VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 210
VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

Il grande tenore è morto a 71 anni nella sua villa a Modena: era malato di tumore al pancreas. Domani alle 15 i funerali

Addio a Pavarotti, la voce del mondo

«Ricordatemi come cantante d'opera. Nonostante tutto, non ho perso il buonumore»

Il cordoglio da Napolitano a Bush, Sarkozy e Bono. Il ricordo di due allieve triestine

UNA LEGGENDA ITALIANA

di **Vittorio Emiliani**

Qualcuno ha detto che è stato l'ultimo grande tenore della tradizione operistica italiana. In effetti il canto, anzi, il belcanto italiano ha avuto in lui per decenni un esponente di qualità rara e forse irripetibile. Big Luciano è stato grande nel repertorio suo proprio (come, rigorosamente, accadeva un tempo, Beniamino Gigli non cantò mai l'"Otello" di Verdi). Il repertorio che ne faceva uno stilizzato quanto appassionato lord Arturo nei "Puritani" di Bellini, approdo estremo del belcantismo italiano, ma anche uno svettante Duca di Mantova, spavaldo pure nell'affrontare il si naturale della "Donna è mobile" nel romantico "Rigoletto" verdiano. Fino al guerriero Radames dell'"Aida", che deve avere lo squillo argenteo subito pronto, a freddo, con "Celeste Aida", aria d'ingresso in scena.

Ma, a mio avviso, un po' come un altro grande del '900, Giuseppe Di Stefano, quello di Radames era l'approdo massimo di Luciano Pavarotti tenore. Quando si provò in qualche incursione nel registro del tenore "drammatico" (alla Del Monaco o alla Corelli, per intenderci), per esempio nel "Trovatore" verdiano quale Manrico, i risultati furono decisamente meno brillanti. E lasciò perdere.

Al contrario sapeva ceselare in modo delizioso ruoli da tenore di grazia, interpretato però senza leziosaggini, come il Nemorino del delicato "Eisir d'amore" di Gaetano Donizetti. Ovviamente gli apparteneva in pieno tutto il miglior repertorio pucciniano, fra '800 e '900: il suo Rodolfo di "Che gelida manina", il suo Cavaradossi di "Tosca" e il suo Calaf dell'immancabile, triplice "Vincerò" di "Turandot" rimangono memorabili. Per gli appassionati e i competenti lo sono altrettanto i nove do di petto di seguito della "Fille du Régiment" di Donizetti, che lui, negli anni belli, sapeva infilare senza esitazioni né sforzi apparenti.

● *Segue a pagina 4*

MAGIA DI BIG LUCIANO

di **Claudio Gherbitz**

«Big Luciano» ci ha lasciato e mai soprannome parve fin da subito più azzeccato. Lo ritraeva a tutto tondo. Tralasciava il cognome per riversarsi sulla familiarità del nome battesimale, sul suo tratto bonaccione da emiliano doc, a dispetto dell'anelito verso il jet set, soggiorni a Barbados e concorsi ippici, riassumendo il culto dell'amicizia a 360 gradi. Il «big» era dovuto alla sua immensa popolarità negli *states* dove si fece fagocitare dal meccanismo dello *show business*, prestandosi a ogni tipo di esibizione canora in piazze, parchi, stadi.

● *Segue a pagina 5*

MODENA Luciano Pavarotti è morto alle 5 di ieri mattina nella sua villa a Sud di Modena. Era da tempo malato di tumore al pancreas. Il tenore, 71 anni, era stato operato l'anno scorso, ma aveva avuto un mese fa un peggioramento mentre si trovava nella sua casa sulle colline di Pesaro. In una sorta di testamento spirituale pubblicato sul suo sito, ha chiesto: «Spero di essere ricordato come cantante d'opera. Nonostante tutto non ho perso il buonumore». Enorme il cordoglio in tutto il mondo per la scomparsa del cantante lirico, che è già nel mito: tra i tanti messassi anche quelli di Napolitano e Bush. I funerali si terranno domani nel duomo della città.

● *Alle pagine 2 e 3*

ALL'INTERNO

Padoa-Schioppa: spendere meglio
● *A pagina 5*

Prodi a Pirano domani con l'Ui
● *A pagina 10*

Delitto via Poma: fidanzato indagato
● *A pagina 4*

La denuncia: «Un inferno, era un bimbo e ora gira con tossici e delinquenti»

Una mamma: mio figlio rovinato da piazza Oberdan

Controlli di polizia

TRIESTE «Eravamo una famiglia normale, a casa non c'erano grossi problemi, si respirava un'atmosfera serena. Poi d'un tratto il figlio più piccolo si è perso tra le amicizie sbagliate incontrate in piazza Oberdan, ha iniziato ad avere come punto di riferimento sbandati, pluripregiudicati, drogati, spacciatori. In un paio di settimane il nostro bambino non era più lui». A parlare è la mamma di uno dei giovani che frequentano la piazza dietro al Tram di Opicina. «Quello che è accaduto e sta accadendo in Piazza Oberdan – dice – l'ho denunciato più di un anno fa agli organi competenti ma, malgrado tutto, sono stata lasciata sola. Sola di fronte ad una montagna difficile da scalare senza gli strumenti adatti».

● **Laura Tonero** *a pagina 21*

E l'opposizione si spacca: il triestino Camber vota contro, l'udinese Blasoni si astiene

Primo sì al friulano nelle scuole Costo: 7 milioni per il primo anno

TRIESTE Primo sì, in commissione al Consiglio regionale, per la legge sulla valorizzazione della lingua friulana. L'investimento iniziale sarà pari a 7 milioni per il primo anno: circa due milioni previsti oggi tra finanziamenti della 482 e risorse regionali, a cui si aggiungono altri cinque milioni di euro della Regione. E questa volta la bandiera del territorio ha avuto la meglio sulla bandiera del partito: Forza Italia si spacca con il triestino Piero Camber che vota contro e l'udinese Massimo Blasoni che si astiene, tanto che entrambi hanno chiesto di fare i relatori di minoranza e ora l'ufficio di presidenza e la giunta per il regolamento dovranno decidere. Pordenone e Trieste, con Piero Colussi (Cittadini) e Piero Camber (Forza Italia), hanno tentato un asse per far inserire l'Università di Trieste accanto a quella di Udine, ma il fronte friulano ha bloccato il blitz.

● *A pagina 8*

Martina Milia

Regione-Aeroporto: riparte il dialogo

RONCHI DEI LEGIONARI Disgelo tra Regione e vertici dell'Aeroporto ieri a Ronchi nel corso della riunione della giunta regionale. E proprio ieri l'Enac ha dato il via libera ufficiale al nuovo nome dello scalo, che è stato intitolato all'esploratore friulano Pietro Savorgnan di Brazzà.

● **Luca Perrino** *a pagina 6*

VOTO E STRATEGIE

IL NORD, SPINA DELLA SINISTRA

di **Paolo Segatti e Cristiano Vezzoni**

Il nostro collaboratore professor Paolo Segatti ha scritto con Cristiano Vezzoni questo articolo su voto e settentrione che apparirà sul nuovo numero de «Il Mulino» e che in parte anticipiamo.

Le regioni a Nord del Po e, segnatamente, la Lombardia e il Veneto, rappresentano per il centrosinistra un problema dalle origini lontane e ormai incancrenito. Dieci anni sono un soffio nella storia elettorale di un Paese. Ma visto che in questo periodo, nel centrosinistra, sulla questione settentrionale non sono state risparmiate né parole né inchiostro è onesto riconoscere che, per questa parte politica...

● *Segue a pagina 6*

La giunta sollecita finanziamenti per 3,5 milioni di euro per realizzare 5 progetti urgenti: dal ricreatorio Nordio al castello di San Giusto

Acquario, il Comune chiede aiuto al Fondo Trieste

friulsalotti
di Ferrante G. e C.
Artigiani tappezzieri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE
LETTI imbottiti
ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO
rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE
45°
APERTURA:
LUNEDì al VENERDì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

Il recupero della facciata dell'ex Pescheria costerà almeno 500mila euro

TRIESTE Cinque progetti d'intervento nel settore delle opere pubbliche per un valore di 3-3,5milioni: sono quelli che il Comune presenta al Fondo Trieste per ottenerne il relativo finanziamento. Tra gli interventi programmati il Comune ha inserito la riqualificazione delle facciate dell'ex Pescheria (500mila euro) per l'ala che ospita l'Acquario marino, la valorizzazione del Bastione fiorito del castello di San Giusto, la ristrutturazione del ricreatorio Nordio (900mila euro per la palestra e le sistemazioni esterne), intervento previsto nell'anno in corso.

● *A pagina 19*

Pietro Comelli

I residenti: al Ferdinandeo gare in moto clandestine

● **Daria Camillucci** *a pagina 24*

Last minute
offerta trolley fine serie
Trolley American Tourister by Samsonite
mis. 55 99,00 € - 20% = 79,20 €
mis. 64 129,00 € - 20% = 103,20 €
Offerta in esclusiva al:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera
APERTO NO STOP DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend
A pagina 17

Al Burlo il primo centro in Italia per il check-up genetico via Internet

TRIESTE Un portale Internet e un numero di telefono speciale al quale rispondono medici del Burlo Garofolo porteranno il check-uo genetico in casa. Infatti, consultando *www.netgene.it* si potranno trovare informazioni su che cosa sia la genetica, quali siano le malattie e quali i centri di riferimento più accreditati, le statistiche in materia, le associazioni che se ne occupano, collegamenti a libri e siti, con un aggiornamento costante fornito dalla struttura di Genetica del Burlo, guidata da Paolo Gasparini, e da una nutrita schiera di specialisti italiani.

OGGI
IL LIBRO 500 FUNGHI
CON IL PICCOLO

● *A pagina 23*

Le figlie di Luciano Pavarotti, Cristina e Tiziana, mentre abbracciano alcuni amici di famiglia

Zucchero Fornaciari mentre arriva, ieri mattina, davanti alla casa modenese del suo grande amico

La camera ardente allestita ieri sera già meta di un pellegrinaggio di popolo. Il teatro comunale di Modena prenderà il suo nome. I funerali domani alle 15

Morto Pavarotti, mito italiano nel mondo

Aveva 71 anni ed era malato di tumore. Le sue parole: «Una vita dedicata alla musica è spesa bene»

MODENA Il respiro, già affannoso, che all'improvviso si ferma senza più ripartire, come invece aveva fatto altre volte. Così Luciano Pavarotti, «Big Luciano», ha cessato di vivere, a 71 anni, alle 5 di ieri mattina nella sua villa di campagna a S. Maria di Mugnano, alle porte di Modena. Accanto a lui, nella stanza in cui in questi giorni il tenore ha combattuto fino all'ultimo la malattia, c'erano la figlia Giuliana e Tino, da anni suo fedelissimo assistente personale. A quel punto, poco prima dell'alba, sono state avvisate subito la moglie Nicoletta e le altre figlie Cristina e Lorenza. La salma del tenore è stata così ricomposta e - pare secondo sue precise indicazioni - vestita con quel frac nero elegante che, nell'immaginario collettivo, era divenuto il suo abito di scena.

Il compito di annunciare la notizia, che nel giro di pochi secondi ha fatto il giro dell'intero pianeta, è stato affidato alla sua manager Terri Robson, da Londra con un telegrafico fax: «Luciano Pavarotti è morto un'ora fa». Quasi contestualmente sul sito Internet del maestro sono apparse una foto in bianco nero, che ritrae il tenore sorridente, e una sua frase: «Penso che una vita dedicata alla musica sia una vita spesa bene ed è a questo che mi sono dedicato». E aveva anche detto: «Vorrei essere ricordato come cantante d'opera».

Il grande tenore era seguito con terapia di supporto dagli oncologi dell'ospedale di Modena ma le sue condizioni erano peggiorate nella giornata di mercoledì. Dopo che nel luglio del 2006 aveva subito un intervento per un tumore al pancreas, era stato di nuovo ricoverato al Policlinico modenese la sera dell'8 agosto scorso per una febbre un po' troppo alta che lo aveva colpito mentre stava trascorrendo un periodo di riposo nella sua villa sulle colline di Pesaro, assieme alla moglie Nicoletta Mantovani e alla piccola Alice. Dimesso il 25 agosto, la situazione già compromessa è andata via via peggiorando. I racconti parlano di un Pavarotti che nelle ultime settimane alternava momenti di lucidità ad altri con sempre più lunghe perdite di conoscenza.

La villa del tenore ieri mattina si è trasformata in un «fortino» a difesa degli ultimi momenti di intimità familiare. E' così iniziato il mesto pellegrinaggio di familiari e amici più stretti ammessi dal rigoroso servizio di vigilanza privata a salutare la salma. Al mattino sono arrivati soprattutto gli amici modenesi, nel pomeriggio gli amici da fuori città. Tra gli altri, il sindaco Giorgio Pighi, il rettore dell'Università Gian Carlo Pellacani, il flautista Andrea Griminelli, le pop-star Luciano Ligabue e Zucchero Fornaciari. Decine e decine le telefonate e i telegrammi provenienti da tutto il mondo che portavano i messaggi di cordoglio da autorità, esponenti del mondo dello spettacolo, ma anche semplici ammiratori.

Il sindaco di Modena Pighi ha fatto affiggere in città manifesti funerari dedicati al maestro, ha annunciato l'intitolazione del teatro comunale a Pavarotti e ha proclamato il lutto cittadino per la durata dei funerali che saranno celebrati in forma solenne domani con inizio alle 15 all'interno del Duomo di Modena alla presenza del presidente del Consiglio Prodi e del ministro Francesco Rutelli. La cerimonia sarà proiettata anche su due maxi schermi collocati in piazza Grande e nella vicina piazza sant'Agostino. La diretta della cerimonia funebre sarà trasmessa su Raiuno dalle 14.50 alle 16.30. Ieri sera centinaia di persone attendevano l'arrivo della salma all'esterno della cattedrale dove a partire dalle 20 è stata allestita la camera ardente per l'ultimo saluto. Un saluto, che proseguirà per tutta la giornata di oggi. La bara, in legno chiaro con una croce molto semplice, è stata portata all'interno della cattedrale dopo poco le 21.

Andrea Bocelli interpreterà durante le esequie un noto canto eucaristico, il «Panis angelicus», che lo stesso artista ha già proposto anche nel suo repertorio.

Luciano Pavarotti sul palcoscenico insieme ad Andrea Bocelli

GERMANIA

Condoglianze su internet

BERLINO La Bild, il quotidiano popolare tedesco che con 12 milioni di lettori è di gran lunga il giornale più diffuso in Germania, ha istituito sulla sua edizione online un libro di condoglianze in memoria del Maestro Luciano Pavarotti, morto all'alba di oggi nella sua casa di Modena. «La sua voce ha incantato il mondo», titola la Bild online, che ha dato ai suoi lettori la possibilità di inviare un pensiero, un ricordo, un saluto al grande tenore italiano scomparso. Una sorta di tributo popolare alla grandezza del cantante.

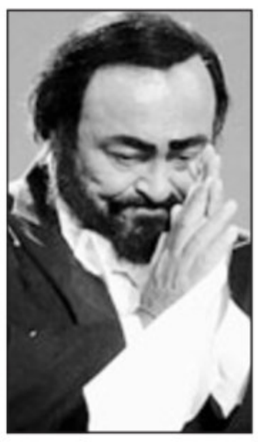
LA CARRIERA

Dopo la lirica anche i recital

Dal coro cittadino ai palcoscenici dei più grandi teatri

ROMA La carriera di Luciano Pavarotti è stata una delle più lunghe tra quelle dei cantanti lirici, una carriera cominciata nel coro della sua Modena, dove era nato il 12 ottobre 1935) quando la formazione corale, nella quale militava anche suo padre, vinse un premio internazionale in Galles.

L'anno della svolta arriva nel 1961, quando il ventiseienne Luciano vince il Concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debutta come Rodolfo nella Boheme. La sua voce estesa di tenore chiaro, calda e suggestiva lo porterà in pochi anni nei più grandi teatri del mondo. Il 1965 è un anno fortunato: il debutto alla Scala in Boheme con Mirella Freni e Karajan è un trionfo. E nel '67, con la stessa opera, cavallo di battaglia in un repertorio sempre più vasto, affronta con identico successo il Metropolitan di New York. La Scala lo fischia nel 1983 in Lucia di Lammermoor e a Salisburgo, per Idomeneo, la stampa lo critica perchè non adatto a ruoli mozartiani. La grande festa di Italia 90 per i mondiali di calcio vede la nascita del fenomeno Tre tenori che si trasforma in un clamoroso record discografico: a Caracalla con Domingo e Carreras canta arie celebri, ma anche Cielito lindo, La vie en rose e O sole mio. La platea è di un miliardo i telespettatori. Negli anni Novanta per Big Luciano un progressivo allontanamento dall'opera in favore dei recital, dei palasport e dei megaconcerti all'aperto: 150.000 persone sotto la pioggia lo ascoltano a Hyde Park e addirittura saranno mezzo milione, nel '93, a Central Park.



Ultimo saluto al maestro

In teatro torna a Reggio Emilia per festeggiare i 30 anni dal debutto e a New York per Rigoletto, dove non gli viene perdonata una clamorosa stecca nella Donna è mobile. Si rafforza l' impegno umanitario a favore dei dei più deboli e nel suo Pavarotti and friends, sfilano Elton John, Liza Minnelli, Eric Clapton, Ligabue e i Litfiba. Con «gioia e serietà» guida una delle giurie del Festival di Sanremo.

I grandi di tutto il mondo ricordano la figura di Big Luciano. Lucio Dalla: «Resterà nei dischi e nell'immaginario della gente»

Il lutto di Napolitano e il cordoglio di Bush

Domingo e Carreras: «Abbiamo perso un amico». Bono: «Lui era un'opera»

ROMA I potenti del mondo rendono omaggio a Big Luciano. Il mondo della musica lirica e leggera internazionale piange il grande tenore italiano e il sentimento di cordoglio «contagia» i politici più potenti della terra. «Io e Laura ci uniamo ai fan di Pavarotti in tutto il mondo nel piangere la sua scomparsa», scrive George W. Bush, seguito a ruota da Wladimir Putin che ha inviato a Giorgio Napolitano un telegramma di cordoglio. E mentre a Londra, davanti a Backingham palace, la banda ha intonato in omaggio a Pavarotti le note di «Nessun dorma», da Parigi Nicolas Sarkozy dichiara: «È stato la migliore incarnazione del grande tenore popolare, dopo Enrico Caruso». Non c'è paese nel mondo che non abbia omaggiato Big Luciano. Da Israele alla Cina, passando per l'emittente satellitare Al Jazeera, tv e radio hanno trasmesso ovunque pezzi di repertorio per ricordarlo. Grande commozione anche tra le istituzioni italiane per la sua morte. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano in un messaggio alla famiglia ha voluto ricordare che «Luciano Pavarotti ha saputo farsi ambasciatore tra i più amati della tradizione musicale del nostro Paese», trasmettendo non solo la sua bellissima voce alle grandi platee ma «l'immagine del nostro temperamento e calore umano».

L'artista abbraccia lady Diana dopo un concerto del 1995

«Ho sempre ammirato la sua grande voce divina...Amavo il suo senso of humor», dichiara Placido Domingo che con Pavarotti e Josè Carreras ha cantanto nei migliori teatri del mondo con i Tre Tenori. «È un momento molto triste, ho perso un amico, un amico che è sempre stato amico dei suoi amici», aggiunge Carreras. «È un momento molto duro e molto triste», aggiunge il soprano modese Mirella Freni, «sorella di latte» di Pavarotti. «Era il Karajan dei tenori, aveva una voce di platino con la quale poteva fare quello che voleva», assicura Katia Ricciarelli che invita tutti a ricordasi per sempre di lui. Amaro anche Andrea Bocelli, un grande cantante italiano che ha saputo conquistare il mondo: «È un uomo che ha dato al suo Paese molto più di quello che il suo Paese ha dato a lui», dice. «C'erano i tenori, poi c'era Pavarotti: lui adorava la musica con un senso panico di festa totale», ricorda il regista Franco Zeffirelli che con Pavarotti ha lavorato più volte. «Caro Luciano ti amiamo e continueremo ad amarti», le parole scelte da Carla Fracci per l'amico di una vita. «Pensavo che i tenori fossero tutti uguali, poi ascoltai la sua voce: era una spada dolcissima, straordinaria», ammette il premio Oscar, Ennio Morricone.

Ma Big Luciano non era amato solo in Italia. Le pop star del mondo lo ricordano con affetto. «Alcuni sanno cantare l'Opera, Luciano Pavarotti era un'opera», dichiara Bono degli U2, aggiungendo che Pavarotti era una persona divertente alla quale era impossibile dire di no. «Lo chiamavamo Pavlova - ricorda - è un giorno triste per la musica, è un giorno triste per il mondo», gli fa eco Elton John. «Un emiliano che ha sempre apprezzato i valori della sue terra e che resterà nella storia», è il commiato di Gianni Morandi. «Considero la morte di Luciano come la fine del primo tempo, una momentanea assenza», dice invece Lucio Dalla che con Pavarotti ha cantato «Caruso». «Pavarotti non scompare, se ne va per un momento, poi tornerà nei dischi e nell'immaginario della gente».

«Era il testimonial della vita stessa», dice infine Jovanotti che malgrado la differenza di età era molto legato al tenore.

Maria Berlinguer

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 settembre 2007 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il primo bacio alla Mantovani in auto fermi sulla corsia di sosta dell'autostrada

Adua e Nicoletta, i due grandi amori

Il divorzio miliardario dalla prima moglie conosciuta a scuola

MODENA Circa 36 anni di matrimonio con la prima moglie Adua Veroni, conosciuta quando lui, diciassettenne, cantò con lei, di un anno più giovane, un brano del Rigoletto («Io ero così stonata che Luciano mi prese sotto la sua protezione», scrisse l'ex signora Pavarotti in un libro sulla loro vita di coppia uscito nel '92); tre figlie nate da quell'unione (Lorenza, che oggi ha 44 anni, Cristina, di 42, e Giuliana, 39). Poi il colpo di fulmine con la bolognese Nicoletta Mantovani, di oltre trent'anni più giovane, al suo fianco prima come segretaria-assistente e poi compagna-manager, e nel 2003 la nascita di Alice e le nuove nozze. Il primo matrimonio. Luciano e Adua si incontrarono in una calda domenica del settembre del 1953. Frequentavano lo stesso Istituto Magistrale, anche se in classi differenti, per conseguire il diploma per insegnare. Tra gli innumerevoli aneddoti su Pavarotti, c'è quello che racconta che quando conobbe Adua, il motivo dell'attrazione fu per lui il suo vestito a quadretti bianchi e rossi. Luciano le disse gli piaceva tantissimo perché gli ricordava le tovaglie delle trattorie.

Pavarotti e Adua Veroni ufficializzarono la fine del rapporto il 20 marzo '96 con un breve comunicato congiunto, adempiendo all'obbligo sociale imposto dalla notorietà, per informare di essersi separati consensualmente «nel rispetto reciproco e della famiglia». Di loro, negli anni successivi, si parlò per la causa di divorzio, costellata da voci mai confermate sulla possibile entità economica dell'accordo (si disse che lei aveva chiesto un assegno di 200 miliardi di lire, e che lui aveva risposto con una controfferta di 70).

Per anni Pavarotti ha riempito di sè anche le cronache rosa, con il suo romanzo d'amore con Nicoletta Mantovani. Galeotto fu un bacio nelle acque trasparenti di Barbados, ai Caraibi, che finì sui rotocalchi di mezzo mondo nel marzo 1996. A detta di molti quel bacio fu la classica goccia che fece traboccare il vaso di un matrimonio già in crisi, dopo voci e smentite che davano per certa la relazione tra il tenore, che aveva compiuto 60 anni e l'assistente bolognese, che ne aveva 26. Dal canto suo Nicoletta, studentessa di scienze naturali, figlia di un funzionario della Regione e di una dirigente di banca, lavorava per l'agenzia di convegni di Bologna che organizzava il concorso ippico Pavarotti International, che ogni anno chiamava a Modena il gotha della musica pop, da Liza Minnelli a Elton John. Nel '93 aveva cominciato a lavorare per Pavarotti: impiegata, poi segretaria del maestro, con un ruolo sempre più importante. «Il nostro primo bacio? Fermi in macchina, in autostrada, nella corsia di emergenza», svelerà Nicoletta qualche anno più tardi a Vanity Fair. "Entrambi pensavamo che sarebbe stata solo un'avventura. Quando mi chiese di partire per un viaggio con lui, dissi di no, ero confusa. Ma quando mi chiamò, due giorni dopo, dall'aeroporto chiedendomi di andare a salutarlo, accettai. Da quell'aeroporto non sono mai tornata a casa». Da allora l'amore ha prevalso.

Il soprano triestino Marianna Prizzon

Monica Cesar, altra allieva di Pavarotti

Da sinistra, Placido Domingo, Nelson Mandela, Luciano Pavarotti e Jose Carreras

Un ultimo saluto: «Mi sono precipitata nella sua casa dove c'era la camera ardente e ho potuto sfiorare la sua mano»

Due allieve triestine ricordano il Maestro

I soprani Marianna Prizzon e Monica Cesar hanno studiato a casa di Big Luciano

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE «Sembrava incredibilmente sereno. I lineamenti del suo volto erano distesi, come se dormisse. Sono riuscita a sfiorargli la mano, poi l'emozione mi ha tradita e ho lasciato la camera ardente in preda alle lacrime».

La triestina Marianna Prizzon, allieva del maestro Pavarotti, ieri non ci ha pensato due volte: qualche minuto di sconforto dopo essere stata raggiunta dalla notizia luttuosa e subito ha preso la macchina per catapultarsi a Modena, in Stradello Nava, dove rendere il suo ultimo saluto a Big Luciano. Proprio in quella lussuosa casa, dimora privata e reggia degna di un sovrano ma anche porto di mare per gli amici e rifugio sicuro per gli allievi prediletti, dove aveva trascorso tante ore al fianco di un Pavarotti impegnato a trasmettere agli altri tutta la sua inalterata passione. Portone sbarrato per tutti, ieri pomeriggio, ma non certo per i pupilli del maestro ai quali era riservata una corsia preferenziale verso il reciproco commiato. «Sono stata accolta dalla moglie Nicoletta Mantovani - ricorda la Prizzon - Solo un abbraccio e poche parole commosse. Poi lei stessa mi ha accompagnata nella stanza dopo era stata composta la salma. Dovevo vederlo ancora una volta - aggiunge il soprano - per restituirgli almeno una piccola parte di quanto lui aveva dato a me e ai miei colleghi durante quelle appassionanti lezioni».

Il ricordo vola subito al passato e al primo incontro con la leggenda. «A Montecarlo, nel 2002, in occasione di un galà benefico per la Fao che cadeva proprio nel giorno del suo compleanno. Mai visto prima e, nonostante l'emozione, dopo soltanto una rapida prova siamo saliti insieme sul palco. Da soli, uno al fianco dell'altra sulle note di Giuseppe Verdi».

Luciano Pavarotti con uno dei suoi vistosi vestiti colorati

Marianna, diplomata a pieni voti al Tartini e forgiata da Mirna Pecile, a quei tempi non poteva ancora saperlo ma le loro strade si sarebbero nuovamente incrociate nel 2004 quando la triestina (insieme alla concittadina, anche lei soprano di talento, Monica Cesar), sarebbe stata scelta per entrare nel ristretto gruppo di giovani artisti che l'Istituto «Orazio Vecchio» di Modena avrebbe forgiato nell'ambito del piano biennale di specializzazione organizzato dall'Istituto superiore di studi musicali. Una selezione severissima con candidati giunti da ogni angolo del globo e due triestine addirittura per mesi e mesi al fianco di Pavarotti.

«L'ultima volta che l'ho visto era stato il 26 luglio, a Pesaro, costretto sulla sedia a rotelle. Ma non mi ero stupita, capitava spesso che facesse lezione addirittura dal letto quando non si sentiva bene. Altrimenti, lo faceva da seduto con il consueto cappello e il solito foulard. Ogni lezione era per noi un regalo enorme - ricorda - ma sembrava quasi che fossimo noi a fare un omaggio a lui con la nostra presenza. Aspettava con ansia l'appuntamento delle 15.30 e, negli ultimi tempi, voleva vederci sempre più spesso. Forse cercava una carica positiva e noi ci davamo addirittura i turni per essere lì ogni giorno. Altrimenti, era un continuo scambio di messaggi a distanza, di consigli e, addirittura, di compiti da svolgere». Quasi fosse stato un timido maestrino di provincia e non il Maestro. «Voleva sapere tutto di noi e delle nostre carriere. In occasione dei debutti, poi, ci catechizzava a dovere. Sincero e puntiglioso come sempre. "Per diventare cantanti, bisogna apprendere velocemente" diceva, severo ma atipico al punto da essere contrario agli esami: "Niente test, decido io quando e se questi qui sono pronti"».

Il suo sogno era di «poter insegnare solo nel Teatro Centrale perché, giurava, "non esiste luogo migliore per sentire se una voce corre"». Ma era anche «una persona alla mano, gentile e generosa. Ci ha dato tantissimo in poco tempo - si rammarica - Scherzava molto e le battute di spirito non mancavano, neppure quando stava male. Amava la vita e ci esortava di avere sempre la massima cura per la voce "perché è un dono di Dio e non bisogna mai abusarne"». Poi si scioglie ancora. «Quando dalla porta faceva capolino la piccola Alice, l'ultimogenita, il maestro si illuminava. Ed era capace anche di interrompere una lezione se uno dei suoi amici storici, in attesa di giocare a carte, si presentava in anticipo con la merenda. Amava i dolci: quanto mi ha ringraziato per quello strudel che avevo portato da Trieste...».

La collega Monica Cesar, insegnante all'Accademia di musica e canto corale di Trieste, ieri era invece a Modena solo con il cuore. Anche lei apparteneva a quel ristretto numero di giovani artisti ammessi e invitati in casa Pavarotti. «Era stato lui a selezionarci - ricorda ancora - Considero, ovviamente, un onore l'aver fatto parte di quel gruppo e di aver conosciuto il maestro così da vicino. Ora come ora, ricordo la sua grande passione e la sua enorme forza d'animo: non si fermava davanti a nulla - aggiunge commossa - Stava molto male, era evidente che soffriva ma non mancava mai alle lezioni. Non lo avrebbe fatto per nulla al mondo».

Anche la Cesar frequentava abitualmente quella palazzina. «Quasi sempre nel salotto con l'enorme privilegio di far parte, almeno un pochino insieme ai miei colleghi, della sua vita. Ricordo i bimbi, gli assistenti, gli amici e l'aria vivace che si respirava a Modena. Era ospitale, gentile ed estremamente curato. Controllava la sua immagine alla perfezione, un modo anche per reagire alla malattia». Come insegnante, invece, «era schietto. Nel bene e nel male non faceva sconti e l'aver partecipato a quelle lezioni è per me una grande fortuna». Una caratteristica su tutte, punto di forza dell'uomo e dell'artista. «L'enorme forza di volontà - garantisce l'allieva di Gloria Paulizza, reduce da una serie di concerti al Museo Sartorio e ora attesa proprio in Emilia per una grande serata, un anno dopo il conseguimento del prestigioso diploma - ma anche la grande umiltà. Era stato lui in persona a fare le selezioni e, nonostante un'emozione fortissima, ero salita sul palco con un pizzico di incoscienza. Pavarotti ci spronava, ci metteva a nostro agio: non ho mai dimenticato quella mia interpretazione pucciniana. Sono orgogliosa di quello che mi ha permesso di vivere in seguito con una persona che rimarrà dentro di me per tutta la vita».

Parla Gigi Nardini, il sosia cividalese del grande tenore

CIVIDALE DEL FRIULI Big Luciano lo chiamava simpaticamente «Pavarottino»: Gigi Nardini, apicoltore di Cividale del Friuli (Udine), è stato per tanti anni forse il sosia più famoso del maestro emiliano e oggi racconta, dopo aver vissuto per tanti anni questo ruolo, di provare grande emozione e dispiacere per la sua scomparsa. «Oggi Le dico grazie maestro, per questa opportunità che mi ha dato» ha detto Nardini mentre si trova a Valencia (Spagna) per uno spettacolo di sosia di celebrità che è stato annullato proprio per la morte del cantante. «Abbiamo perso il maestro che ci portava in ogni angolo del mondo: la bandiera. Eravamo un pò pronti ma - ha affermato Nardini - oggi sono davvero dispiaciuto». Nardini, apparso molto spesso in trasmissioni televisive, ha sottolineato di aver sempre interpretato il ruolo di sosia di Pavarotti «con il cuore e - ha aggiunto - facendo anche tanti sacrifici, ma sempre molto volentieri. Il maestro mi chiamava 'pavarottinò. Ora spero di avere la forza per continuare a calarmi nel ruolo di sosia, dopo questo momento di lutto, sempre con il massimo rispetto nei suoi confronti».

Nardini pensa anche di onorare la memoria del maestro in qualche modo. «Faccio parte dell'organizzazione dei Sosia in the world e senza dubbio - ha detto Nardini - organizzeremo qualcosa per il maestro Pavarotti». Nardini conserva molti ricordi degli incontri avuti con Pavarotti in questi anni di attività come sosia. «L'ho incontrato più volte. Andavo sempre a Pavarotti and friends e mi ha chiamato anche a collaborare come controfigura per alcuni suoi video, fra i quali il più importante è "Ti adoro". Era - ha sottolineato l'apicoltore friulano - una persona grande, semplicissima e solare. Anche Nicoletta è sempre stata molto disponibile». Nei ricordi del sosia di Pavarotti ci sono poi tanti aneddoti da raccontare come «quella volta al Festival del Cinema di Venezia - riferisce con emozione - quando una delle sue nipotine mi ha visto da lontano, nel parco, e mi ha scambiato per suo nonno».

Il ragazzo della vittima soffre di epistassi: potrebbe aver avuto una perdita ematica nella furia dell'omicidio

Chiara, i risultati sul sangue del divano

Oggi si saprà se le gocce trovate dal Ris appartengono alla giovane o al sospettato

GARLASCO «I risultati sui primi reperti già analizzati sono attesi per questa sera. Solo allora si potrà sapere se le tracce di sangue sulla scena del delitto appartengono alla vittima o a una persona diversa». Il dottor Marzio Massimiliano Capra, consulente di parte della famiglia Poggi, ribadisce quanto aveva già espresso mercoledì sera, al termine dei rilievi dei Ris (Reparto investigazioni speciali) di Parma nella villa di Garlasco (Pavia), dove il 13 agosto è stata uccisa Chiara Poggi.

L'esperto conferma anche l'arrivo, imminente, dei risultati.

Esiti parziali, ma certi. Solo prime verità. Per ora, le uniche in grado di confermare, o smentire, se davvero le gocce di sangue trovate sul divano della villetta del massacro (macchie da gocciolamento, simili ad altre già rinvenute nei giorni scorsi sul pavimento, vicino allo stesso divano) siano di Alberto Stasi, il fidanzato della vittima, unico indagato per l'omicidio. Fino a oggi resteranno solo le ipotesi degli investigatori: non escludono che le nuove tracce ematiche trovate grazie alla tecnica del luminol possano appartenere all'assassino: Alberto Stasi soffre infatti di epistassi. Se il giovane è davvero l'autore del delitto, quindi, potrebbe avere perso sangue dal naso in preda alla furia omicida. La seconda ipotesi degli inquirenti, invece, è che quel sangue appartenga a Chiara: le macchie ematiche da gocciolamento, in questo caso, potrebbero essere state prodotte dall'arma utilizzata per ucciderla. Solo l'esame del Dna potrà trasformare le ipotesi in certezza. Come ha sostenuto in mattinata anche il procuratore di Vigevano, Alfonso Lauro. «È in corso un accertamento tecnico irripetibile, nel cui ambito hanno fatto accesso presso l'abitazione di Garlasco - è scritto nel comunicato diffuso dall'autorità giudiziaria -. Resta fermo il termine di 45 giorni chiesto dai consulenti tecnici nominati per il deposito del loro elaborato; pertanto i risultati non sono ancora noti. Ogni anticipazione circa le conclusioni non può trovare allo stato nessuna conferma».

In attesa degli esiti preliminari, ieri sono proseguite nei laboratori dei Ris di Parma le analisi ordinate dalla Procura della Repubblica di Vigevano. Sotto la lente d'ingrandimento degli esperti della Scientifica dei Carabinieri sono finite altre macchie di sangue «a campione», trovate sul pavimento del salotto di villa Poggi, il contenuto che si trovava sotto le unghie della vittima e i capelli che teneva tra le mani quando Chiara è stata trovata cadavere.

Accertamenti da parte dei carabinieri del Ris

Ratzinger ai cappellani: perseguire la riabilitazione. Sintonia con Napolitano

Il Papa: «Carceri luoghi di speranza»

CITTÀ DEL VATICANO Le carceri devono essere luoghi di riabilitazione per i prigionieri, «facilitando il loro passaggio dalla disperazione alla speranza». E se falliscono in questo falliscono in uno dei loro «fini essenziali». Nelle ore in cui riesplode violenta, tra le forze politiche, la polemica sull'indulto, un forte invito a porsi il problema di ridare un «senso» alla vita di chi è in prigione, insieme con il ribadire il no assoluto alla tortura, «che non può essere applicata in nessuna circostanza», è contenuto nel discorso che il Papa ha rivolto ai partecipanti all'Incontro internazionale dei cappellani delle carceri, ricevuti ieri a fine mattinata a Castel Gandolfo, al palazzo apostolico.

Le parole di Ratzinger sono suonate in buona sintonia con quanto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e quello del Senato Franco Marini hanno scritto in distinti messaggi al «XII Congresso mondiale della Commissione internazionale per la pastorale cattolica nelle prigioni». Napolitano, dopo avere definito «fondamentale» il ruolo dei ministri di culto in carcere, ha osservato che «da luogo di sofferenza il carcere può divenire luogo di speranza quando l'espiazione della pena avviene nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali».

IN BREVE

Tir fuori strada

Sull'A4 una fila lunga 12 km

TRIESTE Una coda di circa 12 chilometri si è formata ieri mattina poco dopo le 11 sull'autostrada A4, in direzione Venezia, fra i caselli di San Giorgio di Nogaro e Latisana, a causa dell'uscita di strada di un mezzo pesante condotto da Christian Martelletti, 24 anni di Mantova. In prossimità dell'incidente, anche in direzione Trieste, si è formata una coda di due-tre chilometri, a causa del rallentamento di automobilisti curiosi. Il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso del 118 all'ospedale di Cattinara a Trieste. Le sue condizioni comunque non sono gravi.

Morto a 54 anni

Sabani, funerali con Vip e politici

ROMA Una sciarpa giallorossa legata a una delle maniglie della bara, corone di fiori dei familiari e delle istituzioni locali, molti fan e gente comune accanto a volti noti del mondo dello spettacolo e della politica. Così Roma ieri mattina ha dato l'ultimo saluto a Gigi Sabani, il noto showman scomparso martedì a 54 anni.

«Adesso imiterà una voce ineffabile e misericordiosa: la voce del Padre eterno» ha immaginato don Santino Spartà, uno dei sacerdoti che ha celebrato i funerali nella Chiesa degli artisti, mentre all'uscita del feretro alcuni fan non hanno risparmiato una nota polemica: «Gli hanno fatto fare la fine di Tortora».

Primi 8 mesi del 2007

Mai così caldo da 250 anni

ROMA Primi otto mesi del 2007 bollenti per l'Italia, che registra un caldo record rispetto agli ultimi 250 anni, cioè dall'inizio delle osservazioni meteorologiche. I massimi precedenti, toccati nello stesso periodo del 2003, sono stati superati di un valore dai 0,3 ai 0,5 gradi». I dati confermano la tendenza del riscaldamento a livello globale.

Proposti maggiori poteri di polizia

Sindaci «sceriffi»: la sinistra radicale tuona contro Cofferati

ROMA Arrivano anche i sindaci-sceriffi a incendiare lo scontro nel centrosinistra sulla sicurezza. A fare divampare la polemica nella maggioranza è stata ieri la richiesta di Sergio Cofferati, sindaco di Bologna, subito sottoscritta da Leonardo Domenici primo cittadino di Firenze: assegnare ai sindaci, almeno in determinate circostanze, poteri di polizia. «Giusto - dice Domenici - che anche i sindaci, in casi limitati, possano fare ricorso a provvedimenti per allontanare alcune presenze indesiderate. Ci servono strumenti efficaci per potere intervenire». Anche se, aggiunge, bisognerà indicare «i casi in cui la polizia municipale può intervenire con poteri analoghi a quelli delle forze dell'ordine».

Proposte e parole contro cui si scaglia la sinistra radicale: attacca duramente anche il ministro dell'Interno Giuliano Amato. «Sono assolutamente contrario alla proposta di Cofferati - dice chiaro e tondo Paolo Ferrero -. Il controllo dell'ordine pubblico è una prerogativa dello Stato nazionale e credo sia bene resti tale».

Non bastano neanche i limiti posti dallo stesso Cofferati alla sua proposta a convincere la sinistra radicale. «Parlo di pochissimi compiti - ha infatti specificato il sindaco di Bologna -, definiti con molta precisione, per non cambiare la natura al ruolo dei sindaci. Ma in qualche caso che ai sindaci e alla polizia municipale possano essere assegnate funzioni di polizia giudiziaria è di qualche utilità». Critica i suoi detrattori: «La sicurezza è un fondamentale diritto di cittadinanza e non è nè di destra, nè di sinistra». Lo scalpore suscitato ieri dalla proposta di Cofferati contrasta del resto anche con il fatto che esiste già una proposta di legge, concordata fra Regioni, Comuni e Province, che prevede espressamente che la polizia locale possa essere armata e possa collaborare in determinate operazioni con le forze dell'ordine nazionali, e che assegna maggiori poteri ai sindaci in materia di sicurezza. È un testo messo a punto già nel 2003, aggiornato a primavera e che sarà oggetto di un confronto già previsto, il 13 settembre, fra Ministero dell'interno e Regioni, per mettere a punto la legge di coordinamento sulla sicurezza. Da Rifondazione, Pdci, Verdi e Sinistra democratica, però, bordate sui sindaci delle due città «rosse» per eccellenza e su Amato.

Andrea Palombi

Il sindaco Sergio Cofferati

Una macchia di saliva rilevata dal Ris riapre il caso e compromette la posizione del sospettato

Via Poma: indagato l'ex fidanzato

L'uomo dopo 17 anni inquisito per il delitto di Simonetta Cesaroni

ROMA Delitto di via Poma: dopo 17 anni il giallo sta per svelarsi. Raniero Busco, l'ex fidanzato di Simonetta Cesaroni, la ragazza massacrata il 7 agosto 1990 a Roma, è stato iscritto nel registro degli indagati per il reato di omicidio. La decisione è stata presa dai magistrati dopo il deposito della consulenza tecnica effettuata su alcuni reperti da parte del colonnello del Ris Luciano Garofano.

Sembra infatti confermato quanto reso noto alcuni mesi fa a «Matrix», trasmissione condotta da Enrico Mentana su Canale 5: ovvero che una goccia di saliva individuata sul corpetto che indossava la vittima apparteneva a Busco, il quale, all'epoca del tragico fatto, era fidanzato con Simonetta. Ma questo indizio non è sufficiente per sostenere un eventuale dibattimento: l'accusa di omicidio deve essere supportata da prove certe e inconfutabili. Le tecniche scientifiche, per quanto aggiornate e sofisticate, non sono però in grado di stabilire a quando risale la traccia di saliva anche perché lo stesso Busco, interrogato subito dopo la morte di Simonetta, confermò pienamente di averla incontrata il giorno prima. «La consulenza del Ris è comunque un primo passo di questa difficile indagine» hanno detto gli inquirenti. In sostanza il fidanzato resta l'unico sospettato del delitto anche se l'inchiesta non è affatto conclusa. Sono trascorsi 17 anni dal quel drammatico 7 agosto 1990. Simonetta Cesaroni fu assassinata con 29 coltellate mentre lavorava nell'ufficio dell'Associazione alberghi della gioventù, in via Carlo Poma 2. Simonetta aveva solo 21 anni. Quando la sera i familiari non l'hanno vista rincasare è scattato l'allarme. L'hanno trovata verso le 23.30, seminuda e coperta di ferite e sangue. L'arma usata per ammazzarla è probabilmente un tagliacarte. La ragazza non subì violenza sessuale.

Indossava solo una canottiera, arrotolata verso l'alto, e le scarpe erano riposte in un angolo mentre gli altri vestiti erano scomparsi: portati via dal suo killer.

Il caso di via Poma, per modalità e mistero, è diventato nel tempo uno dei gialli italiani più inquietanti. Sono decine gli indiziati e i sospettati passati al vaglio degli inquirenti. Subito dopo il delitto viene fermato Pietrino Vanacore, uno dei portieri dello stabile di via Poma, però il 30 agosto il Tribunale della libertà lo scarcera. Il 16 novembre viene chiesta l'archiviazione della posizione di Salvatore Volponi, datore di lavoro di Simonetta, anche lui finito nel giro dei sospettati. Il fascicolo del delitto di via Poma resta aperto contro ignoti. Ma il 3 aprile 1992 Federico Valle, nipote dell'architetto Cesare Valle, riceve un avviso di garanzia.

La notte del delitto era nel palazzo di via Poma. Valle è coinvolto dalle dichiarazioni dell'austriaco Roland Voller, pure lui finito nella cerchia delle persone tenute sotto controllo. Negli anni si sono poi susseguiti colpi di scena e rivelazioni sulla vita di Simonetta. Si fanno i test del Dna e si confrontano testimonianze. Il 30 gennaio 1995 escono definitivamente di scena Valle e Vanacore. E solo pochi mesi fa, alla trasmissione «Matrix», si danno le prime indiscrezioni che «incastrerebbero» proprio l'ex fidanzato della giovane vittima.

Roberta Rizzo

Nella foto d'archivio Busco ai funerali di Simonetta Cesaroni

Serra: «In Italia la lotta è stata troppo lenta»

Commissario anticorruzione: «È giusto cacciare via i manager che pagano tangenti»

ROMA Espellere non solo gli imprenditori che pagano il pizzo ma anche quelli che versano le tangenti. È quello che dovrebbe fare Confindustria secondo il nuovo Alto commissario per la lotta alla corruzione Achille Serra, che ieri ha incontrato la stampa per spiegare quel che intende fare nel suo nuovo ufficio.

Rispondendo ai giornalisti se ritenga che l'Associazione degli industriali debba mettere fuori anche chi paga le tangenti, ha detto: «Assolutamente sì. Sono d'accordo con l'iniziativa di Confindustria e mi auguro che intendessero riferirsi anche a chi paga le tangenti». «Serra, con la sua proposta, ha confermato in pieno quella che era una nostra sensazione: cioè che il livello di corruzione è diventato molto alto nel nostro Paese» ha detto d'altronde ieri il presidente di Assindustria Calabria, Umberto De Rose. Giorni fa aveva proposto l'espulsione dall'associazione degli imprenditori che pagano tangenti a politici e amministratori, facendo riferimento a quanto dichiarato ieri dall'Alto commissario Achille Serra, che ha fatto la stessa proposta. «Allarme - ha aggiunto De Rose - che è stato ribadito pienamente dall'Alto commissario. Questo deve suscitare una preoccupazione a tutti i livelli e indurre anche le associazioni di categoria ad assumere posizioni forti contro il fenomeno delle tangenti. Serra, peraltro, ha addirittura evidenziato che la corruzione è estesa anche a livello degli Enti locali e ha proposto misure volte a rendere trasparente l'operato degli Enti locali della pubblica amministrazione in generale. Tema che come Confindustria Calabria avevamo più volte sollevato, convinti come siamo che una pubblica amministrazione inefficiente penalizzi fortemente il sistema delle imprese». È un fenomeno «grave» la corruzione in Italia e «va affrontato alla svelta e con grande attenzione». Eppure il nostro Paese è stato tra gli «ultimi» in Europa a iscriversi al gruppo degli Stati anticorruzione, fanalino di coda con Monaco e la Repubblica di San Marino. Non si nasconde le difficoltà il nuovo Alto commissario anti corruzione ma è «ottimista», anche per i segnali che arrivano dall'esterno, a cominciare da quello «forte» di Confindustria di espellere dalle proprie fila chi paga il pizzo.

L'ex prefetto di Roma assicura: «Non scalderò la sedia; mi adopererò per lavorare intensamente». Tra i primi impegni annunciati una mappa delle zone del Paese particolarmente a rischio corruzione e un sito attraverso il quale i pubblici dipendenti potranno segnalare in forma riservata fatti di corruzione di cui sono testimoni, senza esporsi e dunque senza temere ritorsioni. L'attenzione sarà puntata non solo sul mondo degli appalti, a cominciare nel settore della sanità e delle grandi aziende a partecipazione statale, ma anche sui «privilegi, sulle caste e concorsi». «Non ci muoveremo con spirito inquisitore, ma di trasparenza» garantisce Serra. Immagina già collaborazioni con gli Enti locali, da ufficializzare in un protocollo d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. E accordi simili con sindacati e associazioni consumatori.

Achille Serra

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LEGGENDA ITALIANA

Una carriera durata un quarantennio, da quel 1961 in cui aveva debuttato al Comunale di Reggio Emilia nella prediletta "Bohème", dopo aver esitato a lungo fra il ruolo di maestro elementare e di insegnante di ginnastica. Aveva però avuto la fortuna di avere in famiglia un padre fornaio dalla bella voce tenorile, suo primo tifoso, col quale cominciò ad esibirsi incontrando nel lontano Galles, a Llangollen, il primissimo successo. Un'altra fortuna fu quella di incrociare nella sua città un didatta di canto come non ce ne sono purtroppo più, Ettore Campogalliani.

Pavarotti veniva da una regione, l'Emilia-Romagna, fra le più fertili per la vocalità del nostro melodramma. La terra di Verdi e di Toscanini. E pure questo ha contato. Lo capirono molto bene gli spettatori di quel debutto al Comunale di Reggio Emilia, dove direttore era l'ottimo e sperimentato Francesco Molinari Pradelli, bolognese, debutto fortunato che gli procurò le prime, fruttuose scritture. Lo capirono molto bene i londinesi accorsi al Covent Garden per ascoltare una delle voci tenorili più amate di quei primi anni '60, Giuseppe Di Stefano, e che invece si trovarono sul palcoscenico quel trentenne di Modena che certo non fece rimpiangere il suo più noto e titolato connazionale. Ancora una volta il ruolo del pucciniano Rodolfo gli portava decisamente fortuna. Da lì avrebbe spiccato il volo per una formidabile carriera che l'avrebbe portato a cantare in tutti i maggiori teatri del mondo nei ruoli a lui più congeniali. Qualche esperto storceva un po' il naso per quelle sue incursioni nel genere leggero, nel pop, o nella canzone napoletana, per un eccesso di "tenorismo", assieme a Domingo e a Carreras, di concertoni di massa. Che però hanno forse concorso ad avvicinare al melodramma una parte di giovani che prima coltivavano soltanto pop e rock. Generi che lo stesso tenore modenese aveva finito per frequentare con gusto e divertimento nella manifestazione benefica per il Terzo Mondo "Pavarotti&Friends" da lui tenuta per anni nella sua città, duettando con Elton John, Joe Cocker, Lucio Dalla (la sua bellissima canzone "Caruso" è inascoltabile senza Pavarotti), Jovanotti, Zucchero e molti altri ancora.

Luciano Pavarotti lascia a tutti noi il ricordo emozionante di grandi spettacoli e di non meno grandi incisioni. Alla bellezza naturale della voce sapeva infatti unire una dizione perfetta, "scolpita". Tutto, ma proprio tutto si capiva di quello che stava cantando. Mi è capitato sere fa di risentirlo in una parte per molti impervia, come quella del tenore nello "Stabat Mater" di Rossini "terribile" coi tenori (Gioachino era stato anche cantante professionale).

Ebbene, il "Cuius animam" rossiniano nel canto limpido e inciso di Luciano Pavarotti fluiva con una bellezza neoclassica da marmo di Canova: una bellezza suprema senza alcuna forzatura vocale, una bellezza soltanto italiana. Che ci emozionerà e ci commuoverà ancora per tanto tempo.

Vittorio Emiliani

Il ministro dell'Economia ha presentato il dossier con le priorità: «Il settore pubblico deve investire di più in infrastrutture e capitale umano»

Padoa-Schioppa: «Bisogna spendere meglio»

L'evasione fiscale a livello «intollerabile»: si aggira su 100 miliardi all'anno, pari al 7% del Pil

ROMA La qualità della spesa pubblica italiana «lascia a desiderare» perchè «non risponde ai bisogni del Paese». Tanto che l'Italia, insieme alla Grecia, è per questo aspetto in coda nella classifica dei paesi dell'Ue.

Il rischio è che l'inefficienza della spesa «si incanali verso un'inqualificata rivolta fiscale».

Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, lancia la sfida alla qualità della spesa pubblica. Punta con decisione alla sua riqualificazione nel presentare il Libro Verde nel quale vengono «fotografati» alcuni degli aspetti che non vanno.

Il documento, frutto del lavoro della commissione del Tesoro presieduta da Gilberto Muraro, non è - spiega il ministro - un'anticipazione delle misure «prossime venture» che vedranno la luce con la Finanziaria. Ma le indicazioni di Padoa-Schioppa sono inequivocabili. Il suo intervento, oltre a tracciare un'analisi delle cause del lento deterioramento della spesa, contiene anche un appello ai colleghi di Governo, gli stessi che tra pochi giorni (il 10 settembre) dovranno presentare la lista delle spese da affrontare nel 2008 e i relativi tagli al bilancio: una «vera riqualificazione dei conti - dice il ministro - non può essere compiuta senza la spinta congiunta di una passione politica e di una passione amministrativa».

Insomma per «vincere la sfida» serve anche «il concorso di molte volontà».

La situazione di partenza, per quanto sia «possibile» un miglioramento, non è certo semplice e lo dimostrano i dati riportati nell'analisi della commissione quando si scopre, ad esempio, che per essere ricoverati un giorno in un ospedale italiano si spendono oltre 670 euro al giorno, più di una doppia «de luxe» in un albergo a 5 stelle romano. O che servono 4 anni perchè termini una causa avviata per vedere rispettato un contratto.

Ma il ministro traccia un quadro più generale. Gli obiettivi «urgenti» sono «una maggior equità nella distribuzione del carico tributario» e «maggior efficienza delle pubbliche amministrazioni». E per quanto riguarda proprio la spesa aggiunge: «ciò che lascia a desiderare non è tanto il suo elevato livello quanto la qualità insufficiente rispetto ai bisogni del Paese». Quindi «riqualificare la spesa è divenuto un imperativo urgente e ineludibile», anche se richiede «procedure complesse» e non è certo un passaggio immediato.

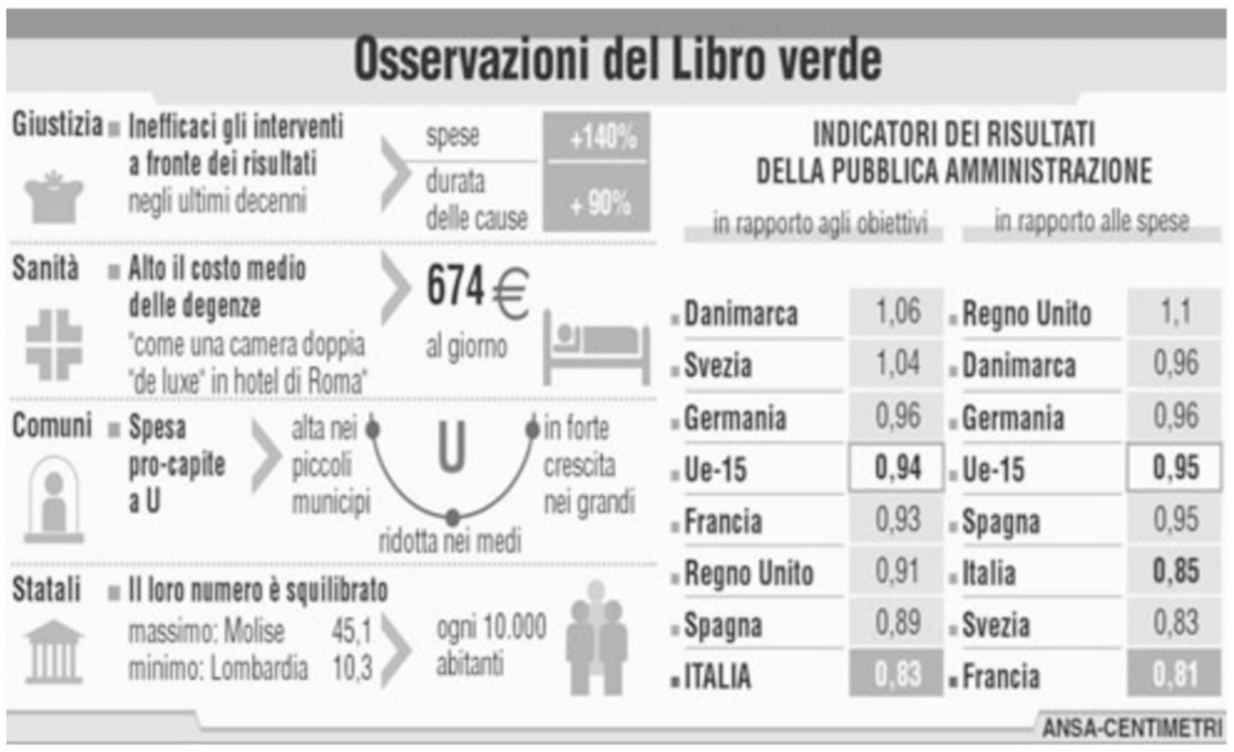
Per quanto riguarda invece la situazione economica del Paese il ministro non nasconde un certo ottimismo: ci sono «segni promettenti». Ma «molto resta da fare» e tra le cose da fare Padoa-Schioppa indica una «difficile sfida» che consiste «nel combinare un aumento del contributo del bilancio alla crescita» insieme a «una progressiva riduzione del carico fiscale sui contribuenti che hanno fatto il loro dovere». Ma occorre fare i conti ancora con una pesante eredità del passato: il debito pubblico che «costa in interessi circa 70 miliardi di euro l'anno e pesa su una nuova generazione del tutto incolpevole».

> Il documento non vuole essere un'anticipazione della Finanziaria

Quindi ora il Paese «deve ridurre quel peso senza indugio».

Inoltre, nonostante gli sforzi, l'evasione resta alta: è «eccezionalmente elevata: si stima nell'ordine 100 miliardi l'anno, circa il 7% del Pil».

Insomma - dice il ministro - «spendere meglio è possibile». Su questo fanno eco anche i tecnici che hanno lavorato minuziosamente sulle singole voci: «in tutti i settori ci sono spazi considerevoli per ridurre la spesa a parità di risultato o per migliorare l'efficienza a parità di spesa».



Processi troppo lunghi: due anni per un divorzio. Troppi professori ordinari negli atenei

Costi alle stelle, dalla sanità ai Comuni

Per un letto di degenza in ospedale quasi mille euro al giorno

ROMA Quasi 1.000 euro al giorno per un letto di ospedale, molto più di un soggiorno in un resort di lusso; quasi 4 anni per chiudere una causa su un procedimento contrattuale e 2 per portare a termine un divorzio; 3 milioni e mezzo di contenziosi legali pendenti; una marea di professori universitari e di lauree specialistiche che poco hanno a che fare con il mondo del lavoro; buste paga dei dipendenti pubblici corse negli ultimi anni il doppio dell'inflazione, senza però che agli euro in più corrispondesse un aumento anche della produttività.

È lunga la lista delle lentezze e degli eccessi che pesano sul bilancio dello Stato e che potrebbero essere corrette, più o meno semplicemente, per garantire dei risparmi sulla spesa pubblica italiana. Enucleate per settori, il Libro Verde presentato dal ministero dell'Economia evidenzia molte delle incongruenze che ogni giorno sono sotto gli occhi degli italiani.

Tommaso Padoa Schioppa

SANITÀ: arriva a picchi di 1000 euro, ma il costo medio giornaliero di una degenza negli ospedali italiani, è di 674 euro, più o meno quanto una settimana sul Mar Rosso. Una cifra che significa che la spesa media annua, per un posto nelle aziende ospedaliere italiane, supera i 200 mila euro.

GIUSTIZIA: la lungaggine dei processi è una nota dolente piuttosto conosciuta, che stride drammaticamente però se si considera l'aumento della spesa pubblica dedicata al settore: +140% nel corso degli anni '90. Il numero dei magistrati è sufficiente, così come lo sono le risorse a disposizione, ma i tempi sono da lumaca: 582 giorni per un divorzio, 696 giorni per un licenziamento, 1.210 per concludere un procedimento relativo ad un inadempimento contrattuale.

COMUNI: quelli troppo piccoli, e in Italia non sono pochi, costano troppo, in modo sproporzionato rispetto ai grandi. La soluzione potrebbe quindi essere quella di «favorire le unioni di Comuni e la conduzione associata dei servizi» con incentivi diretti.

PUBBLICO IMPIEGO: le retribuzioni dei dipendenti statali negli ultimi 5 anni sono cresciute del 30%, il doppio dell'inflazione e il 10% in più degli operai dell'industria, anche «per il ruolo fortemente politico assegnato al contratto del pubblico impiego». Ma agli aumenti non è corrisposto un aumento della produttività.

UNIVERSITÀ: la composizione del corpo docente è «inadeguata, con troppi professori ordinari e associati rispetto al numero dei ricercatori». I corsi di laurea triennale e specialistica proliferano ma non rispondono «ai bisogni della società e del sistema produttivo».

FRANCOFORTE

Il costo del denaro ancora bloccato al 4%

La Bce lascia invariati i tassi Trichet: «Nell'area dell'euro la crescita rimane robusta»

FRANCOFORTE I fondamentali dell'economia di Eurolandia sono «solidi», le prospettive di crescita favorevoli, la politica monetaria resta piuttosto accomodante ed esistono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi: ci sarebbero, quindi, tutte le carte in regola per un nuovo rialzo dei tassi di interesse. Ma la Bce, rispondendo alle attese-richieste del mercato alle prese con la crisi dei mutui subprime, lascia il tasso di riferimento fermo al 4% e sceglie di assumere una posizione attendista, e cioè di guardare e poi valutare gli effetti della crisi sui mercati finanziari prima di assumere decisioni di politica monetaria. «È ancora troppo presto per dire quale sarà la rotta della politica monetaria», ha affermato il presidente Jean-Claude Trichet.

Jean Claude Trichet

Nessun ricorso all'espressione «forte vigilanza», che presume un imminente rialzo dei tassi di interesse: «Non l'ho usata. A voi, agli operatori e ai mercati trarre le conclusioni», ha precisato Trichet, mettendo comunque in evidenza che «se necessario questa espressione la useremo in futuro». La Bce - ha ribadito - non prende nessuna decisione ex ante: decide volta per volta sulla base delle indicazioni disponibili. Il presidente dell'Eurotower ha quindi spiegato che «a causa dell'elevato livello di incertezza servono nuove informazioni e l'esame di nuovi dati prima di arrivare a conclusioni di politica monetaria, che mira ad assicurare la stabilità dei prezzi: agendo in modo fermo e tempestivo assicureremo che i rischi alla stabilità dei prezzi nel medio termine non si materializzino e che le aspettative di inflazione restino solidamente ancorate».

Prima di ogni eventuale decisione sui tassi, quindi, bisognerà vedere gli effetti che la crisi sull'economia reale: «I fondamentali dell'economia europea sono solidi» ha precisato Trichet. In ogni caso le stime di crescita per quest'anno sono state tagliate dal 2,6% previsto in giugno al 2,5%. Restano invariate le previsioni per il 2008 (2,3%) e quelle per l'inflazione (2%).

La crisi sui mercati legata ai mutui subprime americani è dovuta alla mancanza di trasparenza, che invece «è essenziale»: il funzionamento del mercato monetario a termine è notevolmente ostacolato dalla «mancanza di fiducia fra i diversi agenti economici». La prima conclusione «che abbiamo tratto da ciò e che la trasparenza è fondamentale. I mercati stanno pagando a caro prezzo, con timori e incertezza, la sua mancanza» ha osservato, dicendosi «orgoglioso della reazione della Bce alla crisi, che ha agito in modo responsabile e veloce. Il 9 agosto abbiamo risposto in tempo reale. I contatti con le altre banche centrali sono costanti».

A partire da quest'anno. Fioroni: «È un modo per intercettare la fuga dalle aule»

Scuola dell'obbligo fino a 16 anni

ROMA Avere una buona padronanza della lingua italiana, saper comunicare almeno l'essenziale in una lingua straniera, cavarsela con le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, comprendere la diversità dei tempi storici, conoscere i diritti garantiti dalla Costituzione e le caratteristiche fondamentali del sistema socio-economico. Sono alcune competenze di base che i ragazzi dovranno aver acquisito a conclusione dell'obbligo di istruzione che da quest'anno sale a 16 anni. Ma l'innalzamento ha un altro importante obiettivo: contrastare la dispersione scolastica. «In Italia - ha spiegato il ministro Fioroni presentando il regolamento che disciplina l'innalzamento dell'obbligo di istruzione - il 20,6% dei ragazzi esce dal sistema di istruzione e formazione senza nè diploma nè qualifica professionale e 19.000 giovani abbandonano al primo anno delle superiori. Sono tassi di dispersione non più tollerabili».

Il regolamento attuativo della Finanziaria nella parte in cui prevede l'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni è già stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Nel provvedimento si stabilisce che l'obbligo di istruzione si realizzerà dall'anno scolastico 2007-2008 (quello che sta per cominciare) in una prima fase di attuazione che assume carattere di generale sperimentazione. «L'avvio della realizzazione del nuovo obbligo di istruzione - ha spiegato il ministro - è contestuale alla sperimentazione biennale delle nuove Indicazioni relative al primo ciclo di istruzione. Nel frattempo saranno adottati anche i provvedimenti relativi alla riorganizzazione degli istituti tecnici e degli istituti professionali». Riordino quest'ultimo che Fioroni conta di portare in porto entro giugno.

Il regolamento definisce dunque le competenze e le conoscenze essenziali, da raggiungere nei primi due anni delle superiori, riferite a quattro assi culturali: del linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. L'adempimento dell'obbligo è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18/o anno di età. «E non significa affatto perciò - ha tenuto a precisare il vice ministro Bastico - che gli studenti possano smettere di studiare a 16 anni». Di fatto gli attuali ordinamenti scolastici non cambieranno, ma scuole e insegnanti dovranno utilizzare metodologie e modelli innovativi nell'organizzazione della didattica. I giovani di 14-16 anni destinatari del nuovo obbligo di istruzione sono 1.739.112 nell'anno scolastico 2007-2008 e 1.719.768 in quello successivo.

DALLA PRIMA PAGINA

LA MAGIA DI BIG LUCIANO

Proponendosi come emblema del tenore italiano d'esportazione. Ma dal «big» si ricavava, oltre al talento, la stazza, un'autentica XXXL. «Chapeau» anche per aver saputo superare questo non indifferente handicap. Fin dal debutto avvenuto nel lontano 1961 a Reggio Emilia quale Rodolfo in «Bohème» parvero evidenti le sue inclinazioni secondo natura: adatta al repertorio belliniano e donizettiano con alcune deviazioni, improntate a cautela, sulle opere di Verdi e di Puccini («Luisa Miller», «Rigoletto», «Butterfly» e «Turandot»). Un tanto in virtù di una voce chiara, quasi contraltina negli acuti, tutti squillanti ed estesi fino al re sopracuto, un tanto in virtù d'una dizione e d'un legato davvero impeccabili. Agli inizi parve la personificazione, l'estrema propaggine del tenore romantico di stampo antico.

Tornando alla stazza, proprio a questa si deve la sua mancata affermazione nel repertorio che invece avrebbe calzato come un guanto, quello della «lyrique française», indossando i costumi, se solo lo misure glielo avessero concesso, dei Des Grieux, Werther, Roméo.

Non tradì mai le sue origini di figlio di loggionista. Al tempo del debutto, suo padre, appena smessa l'attività di fornaio, era un sessantacinquenne che sfoggiava una voce tenorile rara quanto affascinante, tipica di quella Bassa modenese che immette arie verdiane nei primi vagiti fin dalla culla.

Il critico più severo del tenore Luciano fu proprio il papà ex fornaio. Al termine della prima di «Bohème» gli disse: «Abbastanza bene, ma Lauri Volpi era meglio». Dopo alcuni anni, in un camerino del Covent Garden: «Bene, ma Tagliavini era meglio». Alla Scala: «Bravo, ma era meglio Gigli». Fino al Metropolitan: «Hai cantato bene, ma era meglio Caruso».

Così, di sprone in sprone, «Big Luciano» si propose d'avvicinarsi ai record del re dei tenori d'ogni tempo. Inseguendo il consenso a tutti i costi, inventando formule tipicamente mediatiche, le esibizioni con le stelle del rock, i «mordi e fuggi» in Estremo Oriente, le rassegne «Pavarotti & Friends», i concerti a Hyde Park o sotto la Tour Eiffel, il «Nessun dorma» ai Mondiali di calcio, fino ad assumere i connotati di una macchina mangiasoldi. Ma mai dimenticando di esser nato generoso, con frequenti slanci benefici per i diseredati, cantando senza compenso a Spoleto per gli un compleanno (l'86.mo) di Menotti, intaccando il suo patrimonio per dar vita al Concorso di Philadelphia, per il solo conforto di vedere tanti giovani aspiranti cantanti.

I ritmi frenetici cui si sottoponeva per far fronte a tutte le richieste non gli concessero mai una capatina a Trieste, delle cui vicissitudini teatrali però pareva informato. Capitò da queste parti nell'estate di tre anni fa, durante quello che venne chiamato il tour dell'addio lungo due anni, con una tappa all'Arena di Pola. Alloggiato nella residenza presidenziale di Brioni, quando gli fecero presente che il concerto, in caso di maltempo, sarebbe stato spostato all'indomani: «Anche dopo... Sto bene qui». Fece sensazione la sua visita a Lubiana dieci anni fa, preceduto da un altro grande della musica, Carlos Kleiber in un soprassalto di orgoglio e di ambiziosi progetti della neonata Repubblica. Gli furono riservate accoglienze imperiali, tutto esaurito all'Auditorium e megaschermo nella piazza centrale e «Big Luciano» si dimostrò all'altezza dell'avvenimento pensato per promuovere. Al ricevimento, accuratissimo e pensato per un intenditore, affermò: «Se dovesse dipendere dalla passione e dalla competenza musicale del vostro pubblico, l'ingresso della Slovenia in Europa dovrebbe essere immediato e obbligatorio».

Claudio Gherbitz

Testimonianze d'arte e di cultura dal mondo.
L'impegno di Intesa Sanpaolo continua.

LA RIVOLUZIONE DELL'IMMAGINE
Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

GALLERIE DI PALAZZO LEONI MONTANARI
VICENZA, CONTRA' S. CORONA 25
8 SETTEMBRE
18 NOVEMBRE 2007
MARTEDÌ · DOMENICA 10 · 18

Vicenza
Gallerie di Palazzo Leoni Montanari

Informazioni tel. 800.578875
www.palazzomontanari.com

INTESA SANPAOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Riunione della giunta regionale nella sede della Spa. Brandolin: «Problemi personali superati»

Ronchi, disgelo Illy-aeroporto

Lo scalo regionale intitolato a Pietro Savorgnan di Brazzà

RONCHI DEI LEGIONARI Sembra essere arrivata l'ora del disgelo, dopo lunghi mesi contrassegnati da polemiche e da continuati botta e risposta non certo amichevoli, tra la società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari e la giunta regionale.

La via della riappacificazione e della futura collaborazione potrebbe essere stata imboccata. Amichevole, improntato proprio alla collaborazione, l'incontro di ieri mattina tra Giorgio Brandolin e il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, in occasione della riunione della giunta regionale tenutasi proprio nella palazzina della direzione della Spa aeroportuale di Ronchi dei Legionari.

E se da un lato Brandolin si è detto convinto che possono essere risolti i problemi che coinvolgono i due soci, il Consorzio aeroporto e la Regione, dall'altro Illy ha confermato il sostegno dell'amministrazione regionale nei confronti di quella che è considerata una struttura fondamentale nel sistema dei trasporti del Friuli Venezia Giulia.

Un sostegno che appare ancora più importante e necessario dopo l'ottenimento della gestione quarantennale, obiettivo che ha avuto il plauso dello stesso Illy e nel mentre Ronchi dei Legionari si appresa ad essere scalo privilegiato nell'ambito del semestre a guida slovena dell'Unione europea. E se disgelo ci sarà il vantaggio potrebbe essere molteplice. Una maggiore collaborazione vorrebbe dire anche maggiori collegamenti ed un maggior numero di passeggeri. «I rapporti personali ed i problemi che da essi si possono originare – ha commentato Brandolin – debbono essere superati da un lavoro che privilegi gli interessi generali del territorio. È giunto il momento che ci si confronti e si lavori sul piano industriale che è stato elaborato per ottenere la concessione quarantennale. Il dialogo è fondamentale per arrivare agli obiettivi che ci siano prefissati».

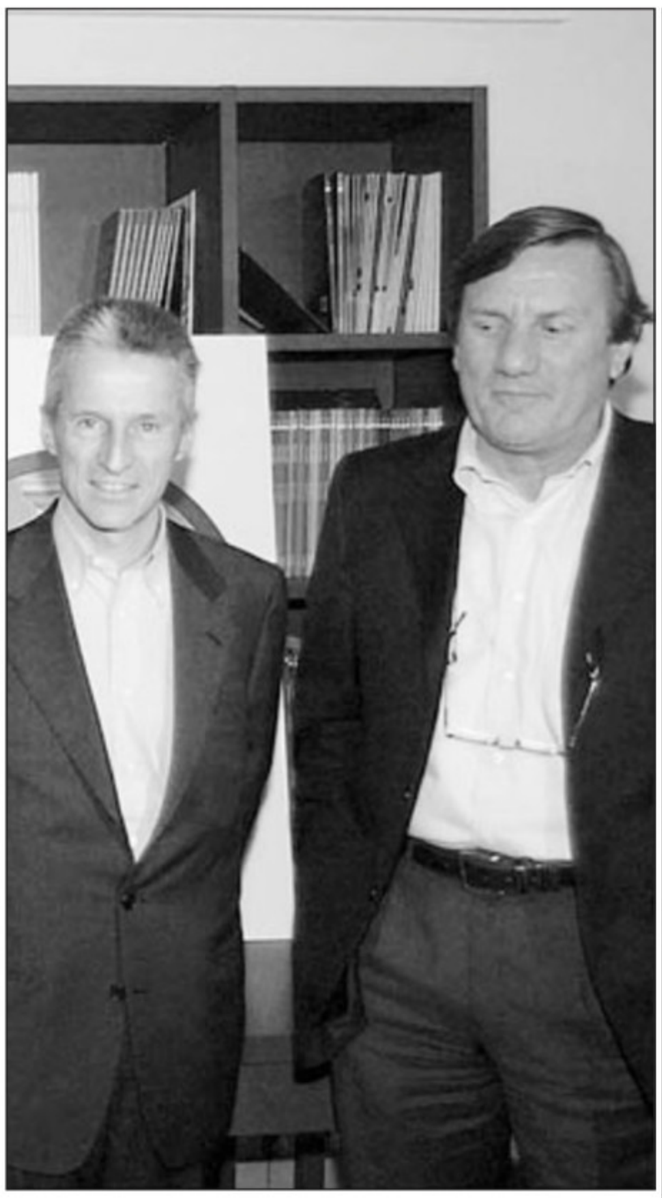
Importanti delibere sono state approvate ieri mattina dall'esecutivo. Su proposta dell'assessore Lodovico Sonego è stata infatti autorizzata la spesa di 958mila euro per la copertura degli oneri assunti dalle Province con le aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale. Lo stanziamento copre parte del finanziamento residuo annuale per il settore, la cui spesa ammonta a 111 milioni di euro. Approvata, inoltre, la graduatoria delle domande di contributo per la progettazione e la realizzazione dei piani d'insediamento produttivo agricolo. Così come ha illustrato l'assessore Enzo Marsilio sono stati ammessi il comune di Taipana, con un contributo ammissibile di 423.910 euro, la comunità montana del gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, su delega del comune di Trasaghis (440.mila euro) ed il comune di Sutrio (257.mila euro). Assegnata alla direzione centrale salute e protezione sociale, infine, la quota residua del fondo per interventi in materia di innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico. Si tratta di 300.mila euro che, sulla base della legge 26, saranno impiegati a favore dell'innovazione nel settore del welfare.

Intanto, c'è il nuovo nome. Ora è ufficiale. Da ieri, con l'ordinanza emessa dal responsabile della direzione locale dell'Enac, Valerio Bonato, l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è intitolato a Pietro Savorgnan di Brazzà, l'esploratore friulano indissolubilmente legato alla città che fondò nel 1884, quella Brazzaville che non ha mai cambiato il suo nome e che è l'attuale capitale del Congo Brazzà.

L'iter era iniziato già nell'agosto del 2006, quando la società di gestione dello scalo regionale aveva trasmesso all'Enac un primo elenco di nomi, che si erano ridotti a tre nel marzo scorso a conclusione di un procedimento istruttorio. Accanto a Savorgnan di Brazzà, infatti, c'erano Furio Lauri, fondatore della Meteor ed artefice del decollo dello scalo ronchese e il poeta Pierpaolo Pasolini.

Sul nome dell'esploratore, va ricordato, si era espressa favorevolmente anche la giunta regionale. E nel passato erano state avanzate altre candidature, tra le quali il nome Isonzo, ma anche Ardito Desio, Padre Marco d'Aviano ed i fratelli Rusjan.

Luca Perrino



Il governatore Riccardo Illy con il presidente Giorgio Brandolin

Oggi il consiglio di amministrazione

Alitalia, entro settembre contattati gli acquirenti Air France si dice pronta

ROMA Entro settembre l'advisor di Alitalia, Citi, contatterà i potenziali acquirenti, cioè tutti quelli che hanno partecipato alla gara per la privatizzazione indetta dall'azionista Tesoro (49,9%) e poi fallita e tutti gli altri soggetti che manifesteranno interesse. È l'assicurazione data dal numero uno della compagnia, Maurizio Prato, che si appresta, nel consiglio di amministrazione di oggi, a svelare il numero degli esuberi e a chiedere di deliberare la necessità di una ricapitalizzazione.

Al momento, manifestazioni di interesse per Alitalia «non ne sono arrivate», ha assicurato Prato dopo aver incontrato il ministro dello Sviluppo economico, Pier Luigi Bersani. Nel pomeriggio, invece, il manager è stato quasi un'ora e mezza in Consob convocato sulla situazione aziendale e sul piano industriale 2008-2010.

Fra i pretendenti Air France ha confermato di essere pronta ad ascoltare se sarà chiamata, il fondo statunitense Tpg ha ribadito il proprio interesse all'avvio di una trattativa e AirOne di averlo fatto direttamente con Prato, mentre l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre ha affermato che la cordata da lui rappresentata sarà presto convocata. Fra chi non intende investire in Alitalia ci sono Lufthansa, British Airways, Air Berlin ed Aeroflot. Molte, invece, le compagnie interessate ai circa 150 voli che Alitalia intende tagliare su Malpensa. Contro il ridimensionamento dello scalo, il sindaco di Milano, Letizia Moratti ha ideato un manifesto per chiedere un nuovo piano industriale per Alitalia e un incontro del governo e dei vertici della compagnia con gli enti locali, raccogliendo numerose firme fra cui quelle del presidente della Lombardia Roberto Formigoni, del presidente di Pirelli Marco Tronchetti Provera, di Umberto Veronesi, don Luigi Verzè e persino Rino Gattuso e Carlo Ancelotti.

La manifestazione ha ottenuto il riconoscimento forte di oltre 5mila presenze in rappresentanza di 72 Paesi

«Trieste Espresso Expo» diventa internazionale Bronzi: «La rassegna è la vera fiera della città»

TRIESTE La prossima edizione di «Trieste Espresso Expo», una delle più importanti manifestazioni del calendario della Fiera cittadina, in programma dal 13 al 15 novembre, potrà fregiarsi del titolo di «internazionale».

La firma del documento che attesta la nuova qualifica è stata posta in questi giorni dall'Istituto di certificazione dati statistici Fieristici, unico ente accreditato in Italia.

Uno dei commissari dell'Istituto di certificazione dati statistici Fieristici aveva effettuato un sopralluogo nel corso dell'edizione 2006 e aveva dato il via libera alle procedure per il riconoscimento ufficiale di internazionalità, dopo aver riscontrato il buon livello della manifestazione. D'ora in poi l'evento di Montebello potrà essere ribattezzato: International Trieste Espresso Expo. L'edizione dello scorso novembre, la terza dalla sua nascita, organizzato dalla Fiera di Trieste Spa, in collaborazione con l'Associazione Caffè Trieste, ha registrato un sensibile incremento rispetto alle precedenti per volume d'affari: 5.243 sono state le presenze relative soltanto agli imprenditori del settore, mentre l'anno precedente erano state 4mila.

L'area espositiva coperta è stata di 8.200 metri quadrati, 72 i Paesi presenti, 17 dei quali al loro esordio nella manifestazione. Per la prima volta hanno partecipato Bolivia, Camerun, Costa d'Avorio, Estonia, Filippine, Finlandia, Giappone, Islanda, Kazakhstan, Marocco, Repubblica Domenicana, Ruanda, Singapore, Siria, Tailandia, Taiwan, Uganda.

I visitatori delle mostre sono stati circa 10mila. Importante anche la ricaduta sull'indotto alberghiero, con circa 300 camere prenotate. A Trieste l'industria del caffè vale 291 milioni di euro e il fatturato rappresenta il dodici per cento dell'intera filiera nazionale, che va dall'importazione dei chicchi alla tazzina.

Il presidente Fulvio Bronzi

È un settore che garantisce lavoro a 850 persone distribuite in cinquanta aziende, mentre la movimentazione in porto di chicchi è di 115mila tonnellate l'anno.

«La vera fiera di Trieste è Trieste Espresso Expo – afferma il presidente dell'ente di piazzale De Gasperi, Fulvio Bronzi – e siamo contenti che la città ne stia prendendo coscienza. L'edizione più recente ha segnato una svolta e i contatti e gli accordi stipulati sono stati molto numerosi. Gli stessi operatori – aggiunge il presidente della Fiera di Trieste - hanno chiesto di prolungare la manifestazione di almeno due giorni. La numerosa presenza di visitatori ha avuto buone ricadute economiche sul territorio, perché si sono riempiti alberghi e ristoranti».

«Questo – conclude Bronzi - è un ulteriore dato positivo, che fa della nostra manifestazione un evento in costante crescita».

u.s.

Illustrate alla Regione le novità dei poli sciistici regionali

Promotur, 2 nuove piste a Tarvisio e una cabinovia per Sella Nevea

TRIESTE Gli interventi finora portati avanti nei poli sciistici regionali gestiti da Promotur, lo stato delle opere e la loro prevista conclusione sono stati l'oggetto della relazione sulla società presentata in giunta regionale dell'assessore alle Attività Produttive Enrico Bertossi. «La relazione ha esaminato il consultivo 2006 dei progetti in corso» ha spiegato Bertossi. Progetti che si concretizzano nella realizzazione di lavori in praticamente tutti i cinque principali poli sciistici regionali. «Si tratta di lavori che sono iniziati nel 2006 ma che hanno visto la continuazione nel 2007 – spiega Luca Vidoni, Presidente Promotur – e che saranno conclusi con la partenza della prossima stagione sciistica. Siamo quindi perfettamente in linea con il programma previsto per il 2006-2007».

In pratica, tutti e cinque i principali poli regionali si presenteranno, con l'inverno, quasi interamente rinnovati. A Sella Nevea, ci sarà la sostituzione della funivia con la cabinovia a 16 posti, che sarà appunto la novità della stagione invernale 2007-2008. A Tarvisio invece ci sarà l'inaugurazione di due nuove piste, l'impianto «A» e la pista Foresta, con tanto di nuova seggiovia. Il terzo polo interessato sarà quello di Forni di Sopra, con la sostituzione della funivia del Varmost dello Zoncolan, e una pista di rientro. Anche a Piancavallo, infine, entrerà a pieno regime la nuova seggiovia. «Tutti gli sciatori, quindi – conferma Vidoni – troveranno sui poli gestiti da Promotour delle novità molto interessanti. E sono interventi di un certo spessore, che non si eseguono certamente tutti gli anni». La ski-area regionale gestita la Promotur comprende più di 80 chilometri di piste per lo sci di fondo e 90 di piste per sci lo alpino, con sistemi di innevamento programmato che coprono il 100 per cento delle superficie sciabile e diversi livelli tecnici di difficoltà, che in alcuni casi presentano anche caratteristiche idonee per prove di Coppa Europa e Coppa del Mondo.

e.o.

DALLA PRIMA PAGINA

IL NORD, SPINA DELLA SINISTRA

Tale questione e quella della Lombardia e del Veneto soprattutto rappresenta anche l'esito di un fallimento strategico.

Nel corso di questi anni sono state fornite diverse spiegazioni di questo reiterato fallimento. La diversità riguarda le variabili considerate, l'accentuazione di alcun ecause rispetto ad altre. In taluni interventi è sembrato addirittura che all'origine del fallimento vi fossero ragioni ontologiche, quasi che esistesse un «civis nordicus» geneticamente refrattario a farsi contaminare dalle lusinghe del centrosinistra.

Amenità a parte, sembra esistere un largo consenso a sostegno di un paradigma di tipo economico. Le ragioni che hanno impedito al centrosinistra di essere competitivo nel Nord, almeno quanto lo è nelle regioni meridionali, sarebbero di natura socio-economica. Espresso in forma sintetica, esso si basa si di un modello causale in cui contano due fattori. Il primo fattore considera gli interessi individuali degli elettori. Interessi che sono funzione del lavoro svolto. Da tempo si sa che i lavoratori autonomi, professionisti e imprenditori propendono a votare per il centrodestra, come nel passato tendevano a privilegiare la Democrazia Cristiana. Il secondo fattore del modello causale guarda invece all'influenza che il contesto, lo spazio economico e sociale, ha sui comportamenti dei singoli. Nelle aree in cui sono numerose queste categorie occupazionali e dal loro lavoro dipende il lavoro di molti altri, familiari e dipendenti, si creerebbero le condizioni per l'esigenza di un clima favorevole al centrodestra, percepito come il naturale rappresentante politico di questo blocco sociale.

A ben vedere, prese singolarmente, l'alta percentuale di lavoratori in proprio e di dipendenti di piccole imprese non è una caratteristica solo del Nord. Se guardiamo ad esempio ai lavoratori in proprio, le zone in cui la loro percentuale è maggiore sul totale della popolazione non sono a Nord del Po, ma in Emilia Romagna, Toscana e Marche, regioni appartenenti alla cosiddetta zona rossa (il 7,5% nella zona rossa contro il 6,6% del Nord Est e il 6,5% del Nord Ovest; dati Istat, Censimento 2001). Stesso discorso vale per la percentuale di addetti nella piccola impresa con meno di 20 addetti (24% nella zona rossa, contro il 23,6% nel Nord Est e il 22% nel Nord Ovest; dati Istat, Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi 2001).

Tuttavia pare di capire che chi adotta questo paradigma abbia in mente l'idea che in molte aree del Nord si sia sviluppato un orientamento culturale condiviso da lavoratori in proprio e loro dipendneti che vede con favore il rischio di impresa e la sua remunerazione. Un orientamento dunque ostile ai vincoli che ne limitano le potenzialità, a cominciare da un livello elevato di tassazione. Un «società del rischio» come la chiama con immagine efficace Ricolfi nel suo ultimo lavoro. Vista così, la «questione settentrionale» non è tanto un'espressione geografica quanto un clima di opinione generato da una particolare composizione socio-economica del territorio. Cioè potremmo trovare presenti ed influenti gli orientamenti favorevoli al rischio di impresa anche in comuni non facenti parte strettamente del Nord. Lo stesso Ricolfi, giustamente, non sostiene che la «società del rischio» coincida con il Nord. Si limita solamente a suggerirlo (soprattutto nella copertina del suo libro).

Potremmo tradurre questa congettura in una ipotesi empiricamente testabile. Nei comuni dove c'è una densità maggiore di addetti ad imprese con meno di 20 dipendenti e una percentuale più alta di lavoratori autonomi, indipendentemente da dove si trovino questi comuni, si è sviluppato una clima favorevole al rischio d'impresa e questo clima premia il centrodestra.

Come ipotesi alternativa, dobbiamo però riconoscere che vi possono essere anche altri tratti del contesto comunale potenzialmente condizionanti il voto dei suoi cittadini. Per esempio il livello di secolarizzazione, indicato dalla religiosità dei suoi abitanti o dalla loro tendenza a scegliere il matrimonio civile piuttosto che quello religioso. Ci sono poi le tradizioni politiche di lungo termine. Senza dimenticare, infine, che il voto dei cittadini di un comune può essere diverso dal comune vicino anche per ragioni locali, cioè per ragioni che non sono riconducibili alle fratture nazionali sopra elencati (il contesto economico, la religiosità, le tradizioni politiche).

Abbiamo avuto modo mettere alla prova queste ipotesi grazie ai dati dell'indagine Itanes 2006. In particolare abbiamo cercato di valutare non solo quali fossero gli effetti delle caratteristiche individuali sul voto del 2006 (quali il tipo di occupazione o la religiosità e altri fattori demografici), ma anche quelli imputabili alle caratteristiche del comune di residenza, quali la composizione sociale ed economica (percentuali di lavoratori in proprio e dipendenti nelle piccole imprese), il livello di secolarizzazione (tasso di matrimoni civili) e le tradizioni politiche misurate come differenza in punti percentuali tra il voto alla Dc e il Pci in quello stesso comune nelle elezioni 1076. La tecnica di analisi adottata ci ha consentito di distinguere con precisione gli effetti delle variabili individuali e quelli delle variabili di contesto.

Contrariamente alla nostra prima ipotesi, la composizione sociale e la struttura dell'economia del comune di residenza degli intervistati non hanno un'influenza significativa sul voto. Mentre invece è la tradizione politica del comune ad emergere come variabile più fortemente correlata alle scelte di voto individuali. La tradizione politica rende infatti circa il 20% della variabilità tra comuni, contro meno del 10% di tutte le altre variabili contestuali. I voti al centrosinistra dello scorso aprile riportati dagli oltre tremila intervistati del nostro campione sono più numerosi nei comuni dove nel 1976 era forte il Pci. Sono molti di meno nei comuni dove invece era la Dc a essere predominante. Di fronti ai consistenti cambiamenti di offerta politica degli anni Novanta e all'enorme ricambio generazionale, fa una certa impressione pensare che le scelte di voto odierne ricalchino ancora quella di trent'anni fa o più. Torneremo tra breve su questa forte continuità elettorale nella discontinuità dell'offerta politica. Prima però merita di essere segnalato un altro aspetto messo in luce dai dati Itanes. Lo stesso modello che spiega li voto spiega anche gli orientamenti rispetto al tema delle tasse. Se agli intervistati si chiede da che parte pende la loro opinione di fronte all'alternativa «meno tasse e meno servizi pubblici» oppure «più tasse e più servizi pubblici», ancora una volta la variabile di contesto che meglio spiega gli orientamenti individuali è la tradizione politica piuttosto che l'appartenenza ad una zona di diffusa imprenditoria e di piccola impresa.

Insomma se per questione settentrionale si intende l'esistenza di aree del Paese, prevalentemente ma non solo settentrionali, nelle quali si sarebbe formata una cultura di tipo liberista, la nostra analisi mostra che questa cultura è più la conseguenza degli orientamenti di voto di trenta anni fa che della struttura economica locali di oggi.

La debolezza del centrosinistra (e la corrispettiva forza del centrodestra) non sono quindi principalmente imputabili ad una particolare conformazione socio-economica del territorio. Simili caratteristiche dei comuni possono determinare esisti elettorali e politici completamente diversi (diciamo, in Emilia o in Veneto), in funzione della tradizione politica. La debolezza del centrosinistra in queste aree (il Nord, o la società del rischio, o la società del rischio che coincide in parte con il Nord) deriva dall'incontro di queste caratteristiche con una tradizione politica ostile che il centrosinistra non è riuscito a superare. A questo si aggiunge che l'influenza della tradizione politica non va solo nella direzione della riproduzione del sostegno elettorale a certe forze invece che ad altre, ma funge anche da filtro nella definizione degli interessi di particolari gruppi di cittadini. E così le abitudini di voto rappresentano uno strumento euristico per leggere e interpretare la realtà. In altre parole, a far da ponte tra gli interessi da una parte e le opinioni in materia economica dall'altra, ci stanno le abitudini di voto consolidate nel tempo.

Paolo Segatti, Cristiano Vezzoni

MIBTEL

0,182%
30830

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,900	16,150	Marengo Francese	85,220	96,060
Argento (per Kg.)	264,940	290,770	Marengo Belga	85,220	96,060
Sterlina (v.C)	109,490	119,820	Marengo Austriaco	85,220	96,060
Sterlina (n.C)	110,010	121,110	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	110,010	120,590	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	87,800	98,130	Krugerrand	457,060	500,960
Marengo Svizzero	85,220	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4863,35	0,105	Londra	6313,30	0,679	Singapore Straits T	3466,06	0,609
Bruxelles -bel 20	4330,45	0,215	Madrid Ibex 35	14198,4	-0,293	Stoccolma	382,56	-0,471
Dj Euro Stoxx	410,76	0,357	Nasdaq Comp (prov.)	2607,50	0,059	Tokio Nikkey	16257,0	0,610
Dj Euro Stoxx 50	4256,12	0,489	New York (prov.)	13345,5	0,301	Toronto (prov.)	13743,7	0,442
Francoforte	7621,72	0,444	Oslo-top25	408,78	0,618	Vienna Atx	4567,91	-0,332
Helsinki	11745,0	1,054	Seul Kospi 200	239,61	1,268	Zurigo Smi	8830,10	-0,147
Johannesburg	29410,7	0,728						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3669	Dollaro Canadese	1,4433	Dollaro Neozeland.	1,9828	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	157,3200	Dollaro Australiano	1,6571	Rand Sudafricano	9,8910	Leu Rumeno	3,3235
Sterlina Inglese	0,6773	Fiorino Ungherese	255,5900	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0862
Franco Svizzero	1,6427	Corona Ceca	27,6080	Dollaro Hong Kong	10,6491	Corona Slovacca	33,7650
Corona Svedese	9,3450	Zloty Polacco	3,8200	Corona Islandese	88,4200	Lira Turca	1,7820
Corona Norvegese	7,9075	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4472	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,6991		

DOLLARO

0,596%
1,3669

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,449	13,619	-1,25
Acegas-aps	7,775	7,759	0,21
Acotel	77,98	79,17	-1,50
Acq. Potab.	6,713	6,237	7,63
Acsm	2,218	2,209	0,41
Actelios	7,660	7,685	-0,33
Aedes	4,807	4,947	-2,83
Aeffe	3,502	3,533	-0,88
Aem	2,580	2,606	-1,00
Aerop. Firenze	17,743	18,100	-1,97
Aicon	3,687	3,661	0,71
Alerion	0,6875	0,6898	-0,33
Alitalia	0,8226	0,8259	-0,40
Alleanza	9,238	9,333	-1,02
Amplifon	6,414	6,706	-4,35
Anima	2,934	2,959	-0,84
Ansaldo Sts	9,590	9,667	-0,80
Arena	0,1729	0,1726	0,17
Arena 07 W	0,0345	0,0346	-0,29
Ascopiave	1,842	1,848	-0,32
Asm	4,155	4,205	-1,19
Astaldi	6,360	6,426	-1,03
Atlantia	23,96	24,04	-0,33
Auto To-mi	17,021	16,943	0,46
Autogrill	15,066	15,307	-1,57
Azimut H.	11,202	11,457	-2,23
B. Bilbao Viz.	16,722	16,928	-1,22
B. C.R. Firenze	6,565	6,570	-0,08
B. Carige	3,536	3,559	-0,65
B. Carige Risp	3,553	3,598	-1,25
B. Desio	8,528	8,647	-1,38
B. Desio R Nc	8,298	8,354	-0,67
B. Finnat	0,9213	0,9231	-0,19
B. Generali	9,101	9,202	-1,10
B. Ifis	9,504	9,569	-0,68
B. Intermobiliare	7,519	7,545	-0,34
B. Italease	16,497	17,076	-3,39
B. Popolare	17,545	17,808	-1,48
B. Popolare 10 W	1,223	1,275	-4,08
B. Profilo	2,150	2,159	-0,42
B. Santander	13,184	13,436	-1,88
B. Sard. R Nc	18,838	18,956	-0,62
B.P. Etruria E L.	13,718	14,239	-3,66
B.P. Intra	12,100	12,093	0,06
B.P. Milano	10,325	10,574	-2,35
B.P. Spoleto	11,075	11,190	-1,03
Basicnet	1,652	1,657	-0,30
Bastogi	0,2844	0,2902	-2,00
Bb Biotech	61,13	60,92	0,34
Bca Ifis 08 W	3,830	3,849	-0,49
Beghelli	1,192	1,212	-1,65
Benetton	11,281	11,378	-0,85
Beni Stabili	0,9280	0,9263	0,18
Bialetti	2,338	2,375	-1,56
Biesse	22,77	22,80	-0,13
Boero	23,99	23,99	0,00
Bolzoni	4,814	4,935	-2,45
Bon. Ferraresi	40,72	40,92	-0,49
Brembo	10,010	10,110	-0,99
Brioschi	0,4952	0,5143	-3,71
Bulgari	10,302	10,229	0,71
Buongiorno Spa	2,874	2,874	0,00
Buzzi Unicem	20,33	21,05	-3,42
Buzzi Unicem R Nc	14,242	14,701	-3,12
C. Artigiano	4,065	4,042	0,57
C. Bergam.	34,25	34,82	-1,64
C. Valtellinese	9,816	9,777	0,40
Cad It	11,706	11,810	-0,88
Cairo Comm.	37,83	37,77	0,16
Caltagirone	7,356	7,365	-0,12
Caltagirone Ed.	5,451	5,486	-0,64
Cam-fin.	1,723	1,709	0,82
Campari	7,953	7,843	1,40
Cape Live	0,9200	0,9171	0,32
Capitalia	6,714	6,855	-2,06
Carraro	7,591	7,710	-1,54
Cattolica Ass.	43,79	43,96	-0,39
Cdc	4,589	4,671	-1,76
Cell Therap	2,850	2,755	3,45
Cembre	7,906	7,918	-0,15
Cementir	8,996	9,202	-2,24
Cent. Latte To	4,600	4,616	-0,35
Chl	0,8525	0,8466	0,70
Ciccolella	4,112	4,077	0,86
Cir	2,650	2,679	-1,08
Class	1,925	1,959	-1,74
Cobra	7,360	7,425	-0,88
Cofide	1,156	1,173	-1,45
Cr. Valtellin. 08 *	1,934	1,975	-2,08
Cr. Valtellin.09 **	2,085	2,152	-3,11
Credem	9,071	9,276	-2,21
Cremonini	2,283	2,271	0,53
Crespi	1,006	1,033	-2,61
Csp	2,518	2,565	-1,83
D'amico	3,660	3,673	-0,35
Dada	21,93	22,45	-2,32
Danieli	22,12	22,38	-1,16
Danieli R Nc	16,107	16,221	-0,70
Data Service	6,531	6,734	-3,01
Datalogic	6,246	6,224	0,35
De' Longhi	4,489	4,571	-1,79
Dea Capital	2,757	2,786	-1,04
Diasorin	10,938	11,088	-1,35
Digital Bros	5,239	5,202	0,71
Digital M. Techn.	56,10	57,84	-3,01
Dmail Gr.	11,573	11,716	-1,22
Ducati	1,928	1,942	-0,72
Ed. Espresso	3,728	3,761	-0,88
Edison	2,111	2,116	-0,24
Edison 07 W	1,198	1,198	0,00
Edison R	2,016	2,025	-0,44
Eems	5,146	5,198	-1,00
El.En	29,83	30,13	-1,00
Elica	3,582	3,610	-0,78
Emak	6,013	6,143	-2,12
Enel	7,439	7,387	0,70
Enertad	3,876	3,971	-2,39
Engineering I.I.	33,84	34,04	-0,59
Eni	25,19	25,10	0,36
Enia	10,703	10,718	-0,14
Erg	16,503	16,328	1,07
Ergo Previdenza	4,144	4,159	-0,36
Esprinet	11,970	12,139	-1,39
Eurofly	3,351	3,376	-0,74
Eurotech	7,884	7,941	-0,72
Eutelia	5,381	5,419	-0,70
Everel Group	0,5883	0,5894	-0,19
Exprivia	2,168	2,154	0,65
Fastweb	37,77	38,01	-0,63
Fiat	19,681	19,841	-0,81
Fiat Priv	16,901	17,028	-0,75
Fiat R Nc	16,708	16,872	-0,97
Fidia	11,695	11,562	1,15
Fiera Milano	6,954	7,094	-1,97
Fil. Pollone	1,006	1,013	-0,69
Finarte C.Aste	0,6217	0,6295	-1,24
Finmecc.	21,09	21,28	-0,89
Fmr Art'e'	10,840	10,922	-0,75
Fondiaria-sai	33,90	34,64	-2,14
Fondiaria-sai 08 W	7,790	8,100	-3,83
Fondiaria-sai R Nc	23,40	23,95	-2,30
Fullsix	7,494	7,451	0,58
Gabetti Prop. S.	2,812	2,838	-0,92
Gasplus	7,323	7,326	-0,04
Gefran	5,043	5,079	-0,71
Gemina	2,597	2,635	-1,44
Gemina R Nc	2,400	2,400	0,00
Generali	29,65	29,86	-0,70
Geox	13,589	13,649	-0,44
Gewiss	5,846	5,949	-1,73
Grandi Viaggi	2,592	2,600	-0,31
Granitifiandre	9,762	9,824	-0,63
Gruppo Coin	6,022	6,102	-1,31
Guala Closures	5,276	5,380	-1,93
Hera	2,914	2,932	-0,61
I. Lombarda	0,2025	0,1977	2,43
I.Net	52,47	52,50	-0,06
Ifi Priv	24,98	25,37	-1,54
Ifil	7,177	7,250	-1,01
Ifil R Nc	6,693	6,719	-0,39
Ima	16,789	16,984	-1,15
Imm. Grande Dis.	3,080	3,180	-3,14
Immsi	1,954	1,986	-1,61
Impregilo	5,157	5,233	-1,45
Impregilo R Nc	9,620	9,780	-1,64
Indesit Comp.	14,870	14,927	-0,38
Indesit R Nc	14,180	14,180	0,00
Intek	0,8226	0,8233	-0,09
Intek 05-08 W	0,1267	0,1297	-2,31
Intek R Nc	1,028	1,043	-1,44
Interpump	7,345	7,457	-1,50
Intesa Sanp. R Nc	4,991	5,049	-1,15
Intesa Sanpaolo	5,351	5,425	-1,36
Inv. E Svilup. 09 W	0,0726	0,0733	-0,95
Invest. E Svil.	0,2532	0,2579	-1,82
Ipi Spa	5,279	5,248	0,59
Irce	2,975	2,999	-0,80
Iride	2,622	2,629	-0,27
Iride 08 W	0,8148	0,8162	-0,17
Isagro	6,844	6,871	-0,39
It Holding	1,903	1,925	-1,14
It Way	7,903	7,894	0,11
Italcementi	17,728	18,262	-2,92
Italcementi R Nc	12,021	12,189	-1,38
Italmobiliare	95,04	97,40	-2,42
Italmobiliare R Nc	62,69	63,78	-1,71
Jolly H.	24,73	24,93	-0,80
Juventus Fc	1,352	1,382	-2,17
Kaitech	0,4296	0,4403	-2,43
Kme Group	1,848	1,884	-1,91
Kme Group 09 W	0,3380	0,3488	-3,10
Kme Group Rsp	1,865	1,858	0,38
La Doria	2,135	2,137	-0,09
Landi Renzo	3,191	3,184	0,22
Lavorwash	2,246	2,361	-4,87
Lazio	0,3760	0,3750	0,27
Linificio	2,875	2,879	-0,14
Lottomatica	25,85	26,25	-1,52
Luxottica	25,47	25,48	-0,04
Maffei	3,043	3,062	-0,62
Management E C	0,8500	0,8538	-0,45
Marazzi Group	9,855	9,937	-0,83
Marcolin	2,757	2,762	-0,18
Mariella Burani	23,06	23,33	-1,16
Marr	7,583	7,665	-1,07
Marzotto	3,968	3,966	0,05
Marzotto R	3,968	3,968	0,00
Mediacontech	10,605	10,560	0,43
Mediaset	7,652	7,692	-0,52
Mediobanca	15,326	15,537	-1,36
Mediolanum	5,241	5,335	-1,76
Mediterr. Acque	5,569	5,304	5,00
Meliorbanca	3,537	3,283	7,74
Mid Industry 10 W	1,006	1,099	-8,46
Mid Industry Cap	25,00	25,00	0,00
Milano Ass	5,717	5,848	-2,24
Milano Ass R Nc	5,879	5,994	-1,92
Mirato	8,075	8,286	-2,55
Mittel	5,339	5,334	0,09
Mondadori	6,863	6,944	-1,17
Mondo Tv	17,286	17,677	-2,21
Monrif	1,005	1,014	-0,89
Monte Paschi Si	4,505	4,574	-1,51
Montefibre	0,5899	0,5983	-1,40
Montefibre R Nc	0,5884	0,5855	0,50
Mutuionline	5,239	5,243	-0,08
Nav. Montanari	3,537	3,531	0,17
Negri Bossi	0,9186	0,9217	-0,34
Negri Bossi 10 W	0,3969	0,3980	-0,28
Nice	5,768	5,805	-0,64
Olidata	1,358	1,368	-0,73
Omnia Network	3,777	3,827	-1,31
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,732	6,833	-1,48
Parmalat	2,597	2,625	-1,07
Parmalat 15 W	1,616	1,656	-2,42
Permasteelisa	20,52	20,71	-0,92
Piaggio	3,310	3,307	0,09
Pininfarina	24,18	24,53	-1,43
Pirelli & C R Nc	0,7960	0,7949	0,14
Pirelli & C R.E.	38,10	39,21	-2,83
Pirelli & C.	0,8212	0,8218	-0,07
Poligr. Ed.	1,332	1,329	0,23
Poligrafica S.F.	24,24	24,51	-1,10
Poltrona Frau	2,882	2,915	-1,13
Polynt	2,925	2,996	-2,37
Premafin	2,157	2,190	-1,51
Premuda	1,660	1,649	0,67
Prima Ind.	36,03	35,25	2,21
Prysmian	19,265	18,758	2,70
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6608	0,6664	-0,84
Rcs Mediag. R Nc	2,776	2,796	-0,72
Rcs Mediagroup	4,074	4,078	-0,10
Rdb	4,740	4,752	-0,25
Recordati	6,324	6,294	0,48
Reno De Medici	0,6190	0,6218	-0,45
Reply	24,75	25,28	-2,10
Retelit	0,3633	0,3658	-0,68
Ricchetti	1,593	1,601	-0,50
Risanamento	5,371	5,374	-0,06
Roma A.S.	0,6794	0,6471	4,99
Sabaf	27,81	27,90	-0,32
Sadi Serv.Ind.	2,294	2,281	0,57
Saes G.	27,01	27,12	-0,41
Saes G. R Nc	21,52	21,99	-2,14
Safilo Group	3,508	3,579	-1,98
Saipem	27,12	27,16	-0,15
Saipem R	30,50	30,50	0,00
Saras	4,339	4,387	-1,09
Sat	13,608	13,648	-0,29
Save	28,25	27,95	1,07
Schiapp.	0,0549	0,0552	-0,54
Seat P. G.	0,4123	0,4090	0,81
Seat P. G. R	0,3902	0,3922	-0,51
Sias	11,238	11,170	0,61
Sirti	2,567	2,572	-0,19
Smurfit Sisa	2,410	2,450	-1,63
Snai	7,411	7,491	-1,07
Snam Rete Gas	4,332	4,335	-0,07
Snia	1,132	1,151	-1,65
Snia 10 W	0,0534	0,0527	1,33
Socotherm	9,748	9,790	-0,43
Sogefi	6,377	6,387	-0,16
Sol	5,607	5,611	-0,07
Sopaf	0,5639	0,5634	0,09
Sorin	1,616	1,639	-1,40
Stefanel	2,977	3,029	-1,72
Stefanel R	5,220	5,120	1,95
Stmicroelectr.	12,895	12,884	0,09
Targetti S.	7,247	7,250	-0,04
Tas	20,48	20,55	-0,34
Tel. I. Media R Nc	0,2685	0,2700	-0,56
Telecom I. Media	0,2800	0,2782	0,65
Telecom Italia	2,063	2,071	-0,39
Telecom Italia R	1,651	1,655	-0,24
Tenaris	16,723	16,870	-0,87
Terna	2,534	2,558	-0,94
Tiscali	2,096	2,112	-0,76
Tod's	63,75	63,52	0,36
Trevi	12,709	12,823	-0,89
Trevisan Comet.	6,388	6,322	1,04
Txt E-solutions	17,779	17,876	-0,54
Ubi Banca	18,319	18,610	-1,56
Uni Land	0,4939	0,4957	-0,36
Unicredito	6,018	6,152	-2,18
Unicredito R	6,257	6,406	-2,33
Unipol	2,507	2,547	-1,57
Unipol Priv	2,321	2,374	-2,23
V.D. Ventaglio	0,7965	0,7957	0,10
Valentino F.G.	34,78	34,38	1,16
Vianini I.	3,310	3,318	-0,24
Vianini L.	12,700	12,809	-0,85
Vittoria	13,897	13,843	0,39
Zignago Vetro	4,993	5,030	-0,74
Zucchi	3,340	3,340	0,00
Zucchi R Nc	3,648	3,571	2,16

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,948	-1,54
Alboino Re	8,720	-1,51
Apulia Az.It.	15,748	-1,77
Arca Az.It.	28,485	-1,84
Aureo Az.It.	26,381	-1,83
Bim Az.It.	10,565	-1,63
Bim Az.Small Cap It.	11,320	-0,98
Bipiemme It.	22,972	-1,81
Bipit. Az.Italia	30,750	-1,77
Bnl Az It. Pmi	8,538	-1,45
Bnl Az.It.	26,616	-2,07
Bpvi Az.It.	6,539	-1,77
Ca-am Mida Az.It.	27,569	-1,67
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,985	-1,3
Capit. Az.Italia	18,319	-1,75
Capit. Sm Cap It.	6,983	-1,48
Capitalgest It.	23,523	-2,92
Capitalgest Small Cap	8,293	-1,8
Carige Az.It.	7,174	-1,74
Carismi Dynamic It.	4,723	-1,58
Credit Suisse Az.It.	17,732	-1,8
Ducato Geo It.	19,617	-1,77
Euromob. Az.It.	30,142	-2,07
Fondersel It.	27,413	-1,88
Fondersel P.M.I.	22,440	-1,42
Fondit. Eq. It.	16,051	-1,89
Generali Capital	72,145	-2,07
Gestielle It.	18,846	-1,94
Gestnord Az.It.	15,020	-1,73
Grifoglobal	14,302	-2,89
Imi It.	31,637	-1,85
Interf.Equity It.	12,423	-1,9
Italfor. It.N Equities	122,890	-1,8
Leonardo Az.It.	12,448	-1,64
Leonardo Small Caps	12,869	-1,54
Mediolanum R. I. Cre.	23,581	-1,59
Nextam Part. Az.It.	7,164	-1,28
Nextra Az.It.	17,133	-1,8
Nextra Az.It. Din	25,879	-1,71
Nextra Az.Pmi It.	7,431	-1,39
Optima Az.It.	8,000	-1,83
Optima Small Caps It.	8,992	-1,33
Pioneer Az.Crescita	21,173	-1,96
Pioneer Az.It.	24,173	-2,1
Ras Capital L	31,197	-1,87
Ras Capital T	30,764	-1,87
Sai It.	27,078	-1,82
Spaolo Az.It.	38,080	-1,82
Spaolo It.N Equityrisk	17,787	-1,88
Spaolo Opportunità It.	6,309	-1,96
Symph.S Az.It.	15,792	-1,71
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,750	-1,03
Systema Az.It.	15,490	-1,83
Ubi Pra. Az.It.	7,481	-1,94
Vegagest Az.It.	8,607	-1,93
Zenit Az.	15,700	-1,27
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,702	-1,28
Aureo Az.Euro	13,825	-1,59
Bipiemme Euroland	6,430	-1,68
Bipit. Euro	13,472	-1,73
Bipit. Medit.	18,434	-1,73
Ca-am Mida Az.Euro	7,021	-1,6
Caam Az.Qeuro	17,981	-1,68
Capit. Euro Value	7,438	-1,69
Capit.Im Euro Index	19,163	-1,73
Capitalgest Ff Eurosect.	6,425	-1,49
Ducato Geo Euro Blue C.	8,236	-1,67
Epsilon Qequity	6,417	-1,69
Intra Az.Area Euro	7,292	-1,41
Leonardo Euro	7,295	-1,63
Spaolo Euro	20,256	-1,67
Symph.S C.Az.Euro	7,467	-1,56
Systema Az.Euro	6,566	-1,75
Ubi Pra. Az.Etico	6,666	-1,84
Ubi Pra. Az.Euro	7,526	-1,8
Vegagest Az.Area Euro	9,345	-1,4
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,543	-1,79
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,331	-
Abn Amro Master Az Eu	7,212	-0,57
Anima Europa	5,465	-1,55
Arca Az.Europa	12,259	-1,49
Astese Euroaz.	6,719	-1,5
Bim Az.Europa	12,432	-1,5
Bipiemme Europa	16,087	-1,42
Bipiemme Iniziativa Euro	9,062	-1,33
Bipit. H.Europa	8,715	-1,29
Bnl Az.Euro Crescita	14,758	-1,44
Bnl Az.Europa Div	4,309	-1,31
Bpvi Az.Europa	4,983	-1,42
Caam Europe Equity	4,987	-0,02
Capit. Az.Europa	14,907	-1,51
Capit. Europe Research	7,644	-1,52
Capit. Sm Cap Europe	8,957	-1,18
Capit.Im Britishindex	12,430	-1,44
Capitalgest Europa	8,686	-1,6
Carige Az.Europa	7,217	-1,46
Carismi Dynamic Europe	4,971	-1,45
Consultinvest Az.	12,190	-1,59
Ducato Geo Eur. Pmi	26,264	-1,29
Ducato Geo Europa	12,529	-1,31
Epsilon Qvalue	7,443	-1,61
Euromob. Europe E. F.	18,541	-1,41
Fms-equity Europe	11,984	-0,11
Fondaco Eu S.rieq.Beta	-	-
Fondersel Europa	16,957	-1,52
Fondit. Eq. Europe	13,067	-1,28
Generali Europa Value	33,205	-1,44
Gestielle Europa	14,840	-1,51
Gestnord Az.Europa	11,029	-1,36
Grifoeurope Stock	7,895	-1,73
Imi Europe	23,985	-1,52
Interf.Equity Europe	8,495	-1,4
Investitori Europa	6,473	-1,48
Kairos P.Europe Fund	7,258	-1,18
Kairos P.Small Cap Fund	11,330	-1,02
Laurin Eurostock	4,643	-1,49
Mc G.Fdf Europa A	8,530	-0,06
Mc G.Fdf Europa B	4,869	-0,06
Mediolanum Amerigo Vesp	7,274	-1,16
Mediolanum Europa 2000	20,291	-0,82
Nextam Part. Az.Europa	6,423	-1,43
Nextra Az.Europa	4,682	-1,51
Nextra Az.Europa Din	21,980	-1,6
Nextra Az.Pmi Europa	9,954	-1,32
Open Fund Az.Europa	4,906	-0,2
Optima Az.Europa	3,888	-1,47
Pioneer Az.Europa	20,246	-1,47
Pioneer Az.Val. Europa D	10,089	-1,42
Ras Europe L	19,769	-1,46
Ras Europe T	19,491	-1,46
Ras Lux Equity Europe	51,004	-1,45
Ras Multip.Multieuropa	9,199	-0,08
Sai Europa	13,161	-1,5
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,957	-1,72
Spaolo Europe	10,258	-1,47
Symphonia Ms Europa	6,918	0,06
Talento Comp.Europa	156,403	0,18
Unibanca Az.Europa	7,160	-1,5
Vegagest Az.Europa	5,954	-1,44
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,585	-0,83
Alto Amer. Az.	4,967	-1,13
Anima Amer.	6,018	-1,04
Arca Az.Amer.	18,720	-1,27
Bim Az.Usa	6,799	-0,95
Bipiemme Americhe	9,972	-1,19
Bipit. H.Amer.	8,412	-1,5
Bnl Az.Amer.	17,375	-1,37
Caam Usa Equity	5,239	0,63
Capit. Az.Usa	4,799	-0,44
Capit.Im Us Index A	18,572	-1,41
Capit.Im Us Index H	5,446	-1,04
Capit.Im Usicidx A	3,777	-1,38
Capit.Im Usicidx H	5,037	-0,98
Capitalgest Amer.	9,048	-1,2
Carige Az.Amer.	2,921	-0,92
Carismi Dynamic Amer.N	4,924	-0,63
Ducato Geo Amer.	5,128	-1,21
Euromob. Amer. E. F.	16,240	-0,04
Fms-equity Usa	9,977	-0,02
Fondersel Amer.	11,688	0,22
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,951	-1,32
Generali Amer. Value	19,097	-1,07
Gestielle Amer.	13,192	-1,24
Gestnord Az.Amer.	13,821	-1,22
Imi West	20,709	-1,32
Interf.Eq. Usa H	6,503	-0,96
Interf.Eq.Usa	6,248	-1,33
Investitori Amer.	4,204	-1,27
Kairos M-manageramer	972,475	-
Kairos P.Us Fund	5,938	-1,05
Mc G.Fdf Amer. A	6,395	0,02
Mc G.Fdf Amer. B	5,121	-
Mediolanum Amer. 2000	11,175	-0,75
Mediolanum Cristoforo Co	14,096	-1,
Nextam Part. Az.Amer.	3,960	-0,7
Nextra Az.N.Am.	6,192	-1,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,317	-1,19
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,813	-1,
Open Fund Az.Amer.	3,276	0,03
Optima Az.Amer.	4,818	-1,25
Pioneer Az.Am.	9,775	-0,92
Ras Amer. L	15,334	-1,29
Ras Amer. T	15,121	-1,29
Ras Multip.Multiamer.	5,933	-0,02
Sai Amer.	13,821	-0,91
Spaolo Amer.	9,883	-1,3
Symphonia Ms Amer.	4,667	0,26
Systema Az.Usa	4,857	-1,18
Talento Comp.Amer.	112,426	0,01
Ubi Pra. Az.Usa	4,602	-1,29
Vegagest Az.Amer.	4,439	-0,72
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,414	-1,25
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,589	-0,8
Anima Asia	6,895	-0,95
Arca Az.Far East	6,662	-0,89
Bipiemme Pacif.	5,332	-0,73
Bipit. H.Giap.	5,340	-1,35
Bipit. H.Oriente	5,583	-0,53
Caam Pacific Equity	5,036	-1,87
Capit. Az.Pacif.	5,650	-0,98
Capit.Im Jap.Esindex	0,579	-1,36
Capitalgest Asia	13,675	-0,57
Carismi Dynamic Pacific	4,936	-1,
Ducato Geo Asia	7,030	-0,14
Ducato Geo Giap.	3,708	-1,23
Euromob. Tiger Far East	14,463	-0,44
Fms-equity Asia	10,136	-1,05
Fondersel Oriente	6,915	0,04
Fondit. Eq. Jap.	3,210	-0,96
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,902	-0,36
Generali Pacif.	13,640	-1,07
Gestielle Giap.	5,196	-1,01
Gestielle Pacif.	14,109	-0,26
Gestnord Az.Pacif.	8,014	-0,71
Imi East	7,607	-0,91
Interf.Eq. Jap. H	3,612	-1,12
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,578	-0,32
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,592	0,13
Interf.Equity Jap.	3,452	-0,92
Investitori Far East	5,708	-0,94
Kairos M-manager Asia	1173,609	-
Mc G.Fdf Asia A	9,010	-1,
Mc G.Fdf Asia B	5,081	-0,99
Mediolanum Fer.Magellano	6,317	-0,66
Mediolanum Oriente 2000	9,052	-0,57
Nextra Az.Asia	11,093	-0,05
Nextra Az.Giap.	3,866	-1,18
Nextra Az.Pacif. Din.	4,905	-0,59
Open Fund Az.Pacif.	3,882	-0,92
Optima Az.Far East	3,989	-0,89
Pioneer Az.Giap.	5,117	-1,24
Pioneer Az.Pacif.	7,194	-0,42
Ras Far East L	6,317	-0,83
Ras Far East T	6,225	-0,83
Ras Multip.Multipacif.	8,194	-0,59
Sai Fdf Pacif.	4,611	-0,77
Sopramo Nikkei 225	4,733	-0,92
Spaolo Pacific	6,207	-0,77
Symphonia Ms Asia	6,215	-1,21
Talento Comp.Asia	135,038	-0,48
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,776	-0,89
Vegagest Az.Asia	6,218	-1,19
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,302	0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	9,691	-0,78
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,577	-1,31
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,583	-0,93
Bnl Az.Emerg.	10,045	-1,12
Caam Global Emerging Eq	5,089	-1,07
Capit.Im Latinamindex	6,629	-1,76
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,172	-1,14
Ducato Geo Paesi Em.	6,129	-0,86
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,625	-0,4
Fms-equity Gl Em Mkt	12,953	-0,51
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,489	-0,92
Gestielle Em. Markets	14,046	-1,04
Gestnord Az.Paesi Em.	9,695	-0,85
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,362	-0,95
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,103	-0,03
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,619	-0,04
Nextra Az.Paesi Emer	8,983	-0,9
Pioneer Az.Am. Lat.	16,589	-2,05
Pioneer Az.Paesi Em.	12,271	-1,26
Ras Em. Mkts Eq. L	10,660	-1,
Ras Em. Mkts Eq. T	10,508	-1,
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,779	0,06
Spaolo Mercati Emerg.	13,599	-1,05
Symphonia Ms P. Emer.	13,026	-0,01
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,395	-1,08
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,233	-1,14
Alto Int. Az.	4,917	-0,87
Anima Fondo Trading	16,059	-1,22
Arca 27 Az.Est.	13,573	-1,26
Arca Cinquest.-comp.E	4,306	-1,19
Arca Mul.Comp.F	4,647	-0,79
Aureo Az.Glob.	11,352	-1,05
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,251	-1,4
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,211	0,36
Bancoposta Az.Int.	4,325	-1,1
Bim Az.Glob.	4,985	-1,33
Bipiemme Glob.	23,290	-1,13
Bipiemme Valore	5,674	-1,24
Bipiemme&co. Comp.90	4,951	-1,22
Bipit. H.Glob.	19,725	-1,23
Bipit. Profilo 5	4,709	-1,26
Bpvi Az.Int.	4,174	-1,14
Ca-am Mida Az.Int.	3,575	-0,94
Caam Az.Sr	4,555	-1,11
Caam Global Equity	5,006	-0,99
Capit. Az.Int.	5,146	-0,58
Capit. Bds Arccrescita	7,204	-0,33
Capit.Im Universalind	42,696	-1,36
Capital It.	95,210	-1,25
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,182	-1,18
Carige Az.Int.	7,133	-1,16
Civ Forum Iuli Az.	5,644	-1,14
Consultinvest Global	5,151	-1,06
Credit Suisse Az.Int.	8,552	-1,32
Ducato Geo Glob.	25,741	-1,05
Ducato Multi. Global Eq.	4,440	0,09
Fideuram Az.	15,604	-1,36
Fondit. Global	124,056	-0,95
Generali Global	14,059	-0,86
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,439	-1,13
Gestnord Az.Int.	3,249	-1,01
Grifoglobal Int.	9,094	-1,28
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,562	0,42
Interf.Global	63,037	-0,93
Intra Az.Int.	6,390	-1,14
Italfor. Global Equities	25,120	-1,06
Kairos M-manager Glob	1200,376	-
Leonardo Equity	3,866	-1,23
Magna Graecia Az.	6,891	-1,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,915	0,18
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,001	0,16
Med. Elite 95 L	6,582	-0,99
Med. Elite 95 S	12,852	-1,
Mediolanum Borse Int.	17,453	-0,78
Mediolanum Top 100	13,773	-0,98
Multif.Comp.D 10/90	4,863	-1,08
Nextam Part. Az.Int.	5,270	-0,77
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,248	-0,49
Nextra Port.Mul.Eq.	4,151	-0,34
Nextra Az.Inter.	16,806	-1,14
Nextra Az.Pmi Int.	15,981	-1,15
Open Fund Az.Int.	3,742	-0,29
Optima Az.Int.	5,549	-1,26
Pixel Multifund-glob.	3,807	-0,6
Pixel Multifund-tematico	4,306	-0,92
Ras Multipartner90	4,519	-0,07
Ras Research L	4,044	-1,37
Ras Research T	3,986	-1,36
Sai Glob.	11,153	-1,13
Sai Linea Aggressiva	4,910	-0,14
Sofidsim Blue Chips	7,347	-1,34
Spaolo Az.Int.	12,117	-1,3
Spaolo Global Eq. Risk	13,430	-1,23
Spaolo Soluzione 7	9,165	-1,32
Spaolo Strategie 90	8,002	0,63
Symph.S Az.Inter	7,892	-1,24
Symphonia Ms Vivace	6,214	0,02
Systema Az.Glob.	5,019	-1,18
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,934	-1,46
Ubi Pra. Az.Globali	5,562	-1,4
Ubi Pra. Privilege 5	7,180	-0,07
Valori Resp. Az.	4,995	-1,17
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	12,690	-0,43
Capit.Im Easterneureq	9,944	-1,09
Capit.Im India Index	6,811	-0,79
Capitalgest Giap.	3,574	-0,97
Euromob. Jap. Equity F.	3,487	-1,44
Generali Jap.	2,964	-1,17
Gestielle Cina	10,708	-0,33
Gestielle East Europe	16,489	-1,04
Gestielle India	5,809	-0,55
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,163	-1,23
Bipit. H.Crescita	4,365	-1,6
Bipit. H.Valore	4,776	-1,06
Capit.Im Globalgold&m	10,480	-1,14
Capit.Im Globdefensiv	6,622	-1,03
Ducato Etico Geo	4,162	-1,26
Evolution Eq Gl	50,984	-
Evolution Equity	52,061	-
Gestielle Etico Az.	5,830	-1,17
Spaolo Az.Int. Etico	7,266	-1,33
Systema Az.Crescita Atti	4,151	-0,95
Systema Az.Valore Attivo	5,961	-1,11
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,047	-0,72
Interf.Eq.Eu Materials	13,887	-1,13
Italfor. Raw Mat.&en.	7,160	-0,69
Nextra Az.Enmatprime	10,156	-0,98
Ras Energy L	10,125	-0,87
Ras Energy T	9,988	-0,86
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	17,745	-1,98
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,470	-1,39
Interf.Eq Cons. Staples	15,065	-1,19
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,198	-1,61
Nextra Az.Beni Cons.	7,654	-1,19
Ras Consumer Goods L	6,863	-1,21
Ras Consumer Goods T	6,794	-1,21
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,844	-0,63
Euromob. Green E. F.	9,244	-0,51
Gestielle Pharma	2,959	-0,87
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,591	-1,24
Italfor. Healthcare	4,140	-0,96
Nextra Az.Ph-biotech	6,547	-1,01
Ras Individual Care L	6,231	-0,84
Ras Individual Care T	6,155	-0,84
Spaolo Salute E Amb.	15,461	-0,9
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,621	-1,81
Fondit. Euro Financials	10,726	-1,82
Gestielle World Financia	4,747	-1,66
Gestnord Az.Banche	11,987	-1,52
Interf.Eq.Eu Financials	10,897	-1,76
Italfor. Banks & Ins. C.	7,310	-1,62
Nextra Az.Finanza	7,338	-1,37
Ras Financial Services L	5,837	-1,63
Ras Financial Services T	5,769	-1,64
Spaolo Finance	28,354	-1,79
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,955	-1,26
Euromob. Hi-tech E. F.	12,132	0,06
Gestielle Tecnologia	2,042	-1,07
Gestnord Az.Tecnologia	1,175	-1,01
Nextra Az.Tec.Avan.	3,763	-1,16
Ras High Tech L	2,349	-1,09
Ras High Tech T	2,324	-1,11
Spaolo High Tech	4,769	-1,2
Zenit High Tech	1,761	-0,9
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,072	-1,31
Italfor. Tmt	4,490	-1,32
Nextra Az.Telecomu.	11,313	-1,7
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,416	-0,94
Capit.Im Global Tmt	2,164	-1,32
Ducato Immobiliare	11,750	-1,54
Euromob. Real Estate Eq.	7,718	-1,25
Fondit. Euro Cyclicals	13,499	-1,71
Fondit. Euro Defensive	12,849	-1,25
Fondit. Euro T.M.T.	6,916	-1,65
Fondit. U.S. Defensive	8,753	-0,89
Fondit. U.S. T.M.T.	3,111	-1,3
Gestielle World Utilitie	5,929	-1,05
Gestnord Az.Amb. Salute	7,329	-1,16
Inter.Int.Sec.New Ec	38,477	-1,34
Interf.Eq.Eu T.T.	8,845	-1,61
Optima Tecnologia	3,165	-1,34
Ras Advanced Services L	3,346	-1,53
Ras Advanced Services T	3,309	-1,55
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,673	-0,89
Arca Mul.Comp.E	4,724	-0,55
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,407	-0,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,903	0,25
Bipiemme&co. Comp.70	5,124	-0,95
Bipit. Profilo 4	4,853	-0,76
Capit. Bds Arcenergia	6,688	-0,19
Ducato Mix 50-100	4,476	0,38
Ducato Multi.Equit50-100	4,834	0,06
Euromob. Multibal. Risk	42,472	-0,38
Gestielle Gl. Asset 4	5,253	-1,07
Imindustria	14,365	-1,02
Multif.Comp.C 30/70	4,817	-0,78
Nextra Team 5	4,716	-0,4
Pixel Multifund-aggress.	4,351	-0,68
Spaolo Soluzione 6	22,754	-0,91
Spaolo Strategie 70	7,340	0,49
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,951	-0,98
Ubi Pra. Privilege 4	6,707	-0,01
Ubs Strategy Xtra Growth	10,245	-
Vitamin Allocaz.80	6,645	-0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,729	-0,58
Alto Bil.	17,288	-0,5
Arca Bb	33,843	-0,76
Arca Cinquest.-comp.C	4,975	-0,58
Arca Mul.Comp.D	4,854	-0,31
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,311	-0,21
Azimut Bil.	25,098	-0,63
Azimut Bil.Int.	7,096	-0,41
Bancoposta Mix 2	6,067	-0,43
Bim Bil.	24,058	-0,76
Bipiemme Int.	12,998	-0,57
Bipiemme&co. Comp.50	5,535	-0,61
Bipit. Profilo 3	11,663	-0,51
Capit. Allocaz.50	20,351	-0,77
Capit. Bds Arcequil.	6,285	-0,19
Capit. Etico 40eqglob	5,427	-0,64
Capitalgest Bil.	19,937	-0,72
Carige Bil.Euro	6,419	-0,77
Consultinvest Bil.	6,028	-0,71
Ducato Mix 30-70	4,676	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,816	-
Epsilon Dlongrun	6,634	-0,75
Euromob. Capitalfit	31,563	-0,8
Evolution Balanc	50,556	-
Fideuram Performance	12,090	-0,56
Fondersel	48,649	0,13
Generali Rend	27,821	-0,82
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,110	-0,66
Gestnord Bil.Euro	16,223	-0,64
Gestnord Bil.Int.	12,532	-0,52
Grifocapital	20,272	-0,97
Imi Capital	33,680	-0,76
Mc G.Fdf Bil.A	6,632	0,12
Mc G.Fdf Bil.B	4,986	0,12
Med. Elite 60 L	6,017	-0,59
Med. Elite 60 S	11,688	-0,59
Mobiliare Re	5,009	-0,6
Multif.Comp.B 50/50	4,859	-0,49
Nextam Part. Bil.	6,309	-0,5
Nextra Bil.Inter.	9,220	-0,09
Nextra Bilan.Euro	39,294	0,08
Open Fund Bil.Int.	4,481	-0,27
Pixel Multifund-moderat	4,407	-0,41
Ras Bil.L	29,221	-0,55
Ras Bil.T	28,828	-0,55
Ras Multipartner50	5,262	0,06
Sai Bil.	4,009	-0,62
Sai Linea Dinamica	4,936	-0,06
Spaolo Soluzione 4	6,400	-0,47
Spaolo Soluzione 5	26,926	-0,62
Spaolo Strategie 50	6,704	0,36
Symph.S Pat.Glob.	5,697	-0,87
Symphonia Ms Largo	5,998	0,02
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,652	-0,51
Ubi Pra. Privilege 3	6,252	-0,06
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,196	-
Valori Resp. Bil.	6,386	-0,75
Vegagest Sintesidinamico	5,954	0,22
Vitamin Allocaz.60	6,375	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,394	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,409	-0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,193	-0,33
Arca Mul.Comp.B	5,026	-
Arca Mul.Comp.C	4,877	-0,1
Arca Te	15,799	-0,27
Aureo Ff 1cl. Valore	5,081	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,490	0,11
Azimut Protezione	7,434	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,596	-0,3
Bil.Eq.Ital.	5,830	-0,77
Bipiemme Mix	6,043	-0,58
Bipiemme Visconteo	33,402	-0,46
Bipiemme&co. Comp.30	5,464	-0,31
Bipit. Profilo 2	7,696	-0,22
Bnl Protezione	20,978	-0,65
Caam Qbalanced	9,100	-0,5
Capit. Allocaz.30	11,218	-0,23
Capit. Bds Arcetico	5,330	0,15
Capit. Bds Arcopport.	5,838	-0,09
Capit. Etico Euro Bl	5,377	-0,2
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,409	0,13
Ducato Mix 10-50	4,874	0,29
Ducato Multi.Equity10-50	4,772	-0,15
Euromob. Multibal. Def.	6,686	-0,24
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,846	-0,25
Med. Elite 30 L	5,531	-0,25
Med. Elite 30 S	10,784	-0,25
Multif.Comp.A 70/30	5,044	-0,08
Ras Multipartner20	5,694	0,05
Spaolo Soluzione 3	7,084	-0,16
Spaolo Strategie 30	5,838	0,22
Symphonia Ms Adagio	5,781	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,864	-0,39
Ubi Pra. Port. Moderato	5,603	-0,12
Ubi Pra. Privilege 1	5,586	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,955	-0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	10,027	-
Vegagest Sintesiaudace	5,524	0,13
Vitamin Allocaz.30	5,818	0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,426	0,05
Alto Mon.	6,653	0,03
Arca Mm	13,466	0,06
Astese Mon.	5,246	0,04
Bancoposta Mon.	5,706	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,007	0,03

Fondi	€	v.%
Bipiemme Mon.	11,273	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,455	0,02
Bipit. Mon.	13,659	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,951	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,834	0,07
Bpvi Breve Termine	5,848	-
Caam Mon.	6,842	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,379	0,1
Capit.Im Euroshorttrm	232,733	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,709	0,01
Carige Mon. Euro	10,875	0,04
Civ Forum Iuli Prudenza	5,135	0,06
Consultinvest Mon.	5,152	-
Cr Cento Valore	6,520	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,397	0,04
Credit Suisse Mon.It.	7,413	-0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,866	-
Euromob. Rendfit	7,876	0,05
Fideuram Security	9,134	0,01
Fondersel Redd.	13,278	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,173	0,13
Fondit. Euro Currency	7,515	0,01
Generali Mon. Euro	15,545	0,04
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,084	0,08
Grifocash	6,113	-
Imi 2000	16,179	0,01
Interf.Euro Currency	6,336	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,197	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,235	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,266	0,06
Laurinmoney	6,523	0,03
Leonardo Mon.	5,483	0,04
Magna Graecia Monet.	9,061	0,08
Mediolanum Ri. Co.	12,738	0,04
Nextra Euro Mon.	14,516	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,646	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,342	0,02
Optima Redd. Bt	6,121	0,08
Passadore Mon.	6,624	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,215	0,03
Ras Mon.	14,656	0,05
Sopramo Pronti Termine	5,019	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,751	0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,224	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,240	0,02
Teodorico Mon.	6,896	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,631	0,11
Unibanca Mon.	5,304	0,02
Valori Resp. Mon.	5,396	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,418	0,07
Zenit Mon.	6,883	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,332	0,23
Anima Obb.Euro	6,258	0,1
Apulia Obb.Euro M.T.	7,187	0,24
Arca Rr	8,067	0,24
Astese Obb.	5,029	0,2
Azimut Fixed Rate	9,209	0,3
Azimut Redd. Euro	14,374	0,24
Bancoposta Obb.Euro	6,156	0,13
Bim Obb.Euro	6,038	0,2
Bipiemme Europe Bond	6,467	0,08
Bipit. Cedola	6,267	0,21
Bipit. Obb.Euro	14,615	0,22
Bnl Obb.Euro M/L T	6,229	0,34
Bpvi Obb.Euro	6,037	0,22
Ca-am Mida Obb.Euro	17,156	0,25
Capit. Eurobb.Mt	5,943	0,15
Capit. Gov Lungoterm	14,293	0,2
Capit. Gov Medioterm	8,420	0,14
Capit.Im Highqualbnd	14,245	0,2
Capitalgest Bond Euro	9,729	0,13
Carige Obb.Euro	9,884	0,13
Carige Obb.Euro Lt	4,968	0,34
Carismi Bond Euro	5,034	0,26
Credit Suisse Obb.It.	8,240	-0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,782	0,1
Epsilon Qincome	6,486	0,23
Euromob. Euro Long Term	7,398	0,12
Euromob. Redd.	13,912	0,01
Fondaco Eurogov Beta	-	-
Fondersel Euro	7,228	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,456	0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,674	0,24
Generali Bond Euro	9,126	0,07
Gestielle Etico Obb.	5,653	0,3
Gestielle Lt Euro	7,125	0,35
Gestielle Mt Euro	13,414	0,22
Imi Rend	8,833	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,347	0,41
Interf.Euro Bond Med. T	7,246	0,3
Interf.Euro Short Term 1	6,335	0,08
Interf.Euro Short Term 3	10,212	0,16
Intra Obb.Euro	5,257	0,32
Italfor. Euro Bond	7,720	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,329	0,11
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,317	0,21
Itf Gov. Euro All Durati	10,292	0,34
Leonardo Obb.	6,623	0,11
Mediolanum Euromoney	6,568	0,18
Mediolanum Italmoney	6,487	0,11
Nextra Bondeuro	6,857	0,26
Nextra Bondeuro Mt	9,544	0,16
Nextra Long Bond E	8,414	0,3
Nextra Sr Bond	5,450	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,619	0,24
Open Fund Obb.Euro	5,505	-0,04
Optima Obb.Euro	6,294	0,19
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,134	0,18
Profilo Euro Bond	5,056	0,22
Ras Lux B. Europe	52,756	0,16
Ras Obb.L	28,880	0,31
Ras Obb.T	28,499	0,31
Sai Eurobb.	11,800	0,14
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,395	0,15
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,471	0,23
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,244	0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,512	0,18
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,956	0,25
Unibanca Obb.Euro	5,312	0,15
Vegagest Obb.Euro	5,848	0,34
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,542	0,42
Vrg Coro Redd.	5,022	0,34
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,228	0,26
Bipiemme Corp. Bond	6,670	0,11
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,307	0,25
Capitalgest Bond Corp.	6,581	0,2
Carige Corporate Euro	6,080	0,15
Ducato Etico Fix	5,110	0,2
Ducato Fix Imprese	6,076	0,21
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,575	0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,157	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,944	0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,492	0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,498	0,26
Nextra Corp. Brevet.	7,576	0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,480	0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,907	0,25
Sai Obb.Corporate	5,966	0,15
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,482	0,13
Spaolo Tasso Var.	6,490	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,454	0,18
Ducato Fix High Yield	6,887	0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,611	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,397	0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,897	-
Nextra Bondhy Europa	6,114	0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,689	-0,37
Generali Cash Doll.	5,592	-0,18
Gestielle Cash $	5,395	-0,28
Nextra Cashdoll.	11,761	-0,3
Nextra Cashdoll. $	16,054	0,16
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,639	0,01
Azimut Redd. Usa	5,356	-
Bipit. H.Obb.Amer.	6,837	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,402	-0,04
Capit.Im Ushighqbond	22,633	-0,02
Capitalgest Bond $	6,117	-
Ducato Fix Doll.	6,630	-0,03
Euromob. N. Amer. B.	7,885	-0,11
Fondersel Doll.	7,667	-0,05
Fondit. Bond Usa	7,327	0,01
Gestielle Bond Dollars	7,710	0,19
Interf.Bond Usa	6,300	0,02
Nextra Bonddoll.	7,186	-0,1
Nextra Bonddoll. $	9,809	0,37
Nordfondo Obb.Doll.	12,305	-
Ras Us Bond L	5,317	-0,09
Ras Us Bond T	5,250	-0,1
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,407	-0,2
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,775	0,21
Alpi Obb.Int.	7,105	-0,01
Alto Int.Obb.	5,362	0,22
Arca Bond	10,840	0,17
Arca Mul.Comp.A	5,122	0,14
Aureo Obb.Glob.	7,203	0,33
Azimut Rend. Int.	8,303	0,22
Bim Obb.Glob.	5,387	0,09
Bipiemme Pianeta	8,057	0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,775	0,21
Bpvi Obb.Int.	5,042	0,2
Ca-am Mida Obb.Int.	11,024	0,17
Capit. Gov Lngtrm Int	12,737	0,28
Capit.Im Easteuropebd	5,211	0,19
Capitalgest Global Bond	7,824	0,13
Carige Obb.Int.	4,944	0,2
Carismi Bond Int.	5,079	0,24
Credit Suisse Obb.Int.	7,166	0,1
Ducato Fix Glob.	7,659	0,09
Ducato Multi. Gl. Bond	4,979	-0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,594	0,14
Fondersel Int.	11,653	-0,23
Generali Bond Int.	12,589	0,19
Gestielle Obb.Int.	5,600	0,45
Imi Bond	13,734	0,15
Italfor. Global Bond	12,320	0,08
Laurin Bond	5,222	0,13
Leonardo Bond	5,213	0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	4,930	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,922	0,02
Mediolanum Intermoney	6,162	0,08
Nextra Bondinter.	7,737	-0,01
Nordfondo Obb.Int.	11,232	0,18
Optima Obb.Euro Global	6,290	0,22
Ras Bond L	13,589	0,15
Ras Bond T	13,422	0,15
Sai Obb.Int.	7,650	0,12
Sofidsim Bond	6,486	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,355	0,2
Systema Obb.Glob.	6,340	0,21
Ubi Pra. Obb.Globali	4,872	0,25
Vegagest Obb.Int.	4,933	0,28
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,274	-0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,553	0,24
Italfor. Corporate Bond	14,620	0,21
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,970	0,3
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,547	-0,06
Mc G.Fdf High Yield B	4,787	-0,06
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,623	0,07
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,290	0,4
Ducato Fix Yen	3,849	0,31
Fondit. Bond Jap.	7,470	0,31
Interf.Bond Jap.	4,410	0,32
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,819	-0,01
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,172	-0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,615	0,01
Bnl Obbl Emerg.	18,788	-0,32
Capit.Im Emergmktbond	16,300	-0,43
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,194	-0,05
Ducato Fix Emerg.	11,596	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,216	-0,18
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,482	-
Gestielle Em. Markets B.	8,507	-
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,804	0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,516	-0,43
Nextra Bondem.Vcop.	9,890	-0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,160	-0,25
Optima Obb.Em. Market	6,382	-0,31
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,271	-0,22
Ras Em. Mkts Bond L	5,275	-0,23
Ras Em. Mkts Bond T	5,204	-0,25
Vegagest Obb.High Yield	6,327	-0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,005	-0,41
Azimut Real Value	5,038	0,52
Azimut Trend Tassi	8,307	0,25
Capit. Etico Eurobnd	4,998	0,24
Capit.Im Cash Plus	5,183	-0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,971	0,12
Capit.Im Einflnkbnds	5,114	0,39
Capit.Im Euro Abs A	5,162	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,077	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,870	-0,68
Ducato Fix Convertibili	9,091	-0,53
Fondit. Inflation Linked	12,411	0,35
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,963	-0,46
Groupama Ibondselfunds	5,275	0,02
Interf.Inflation Linked	12,149	0,35
Magna Graecia Obb.	6,836	0,22
Mediolanum Ri. Re.	11,843	-0,1
Mediolanum Vasco Degama	10,123	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,729	-0,45
Ras Cedola L	5,993	0,13
Ras Cedola T	5,918	0,15
Ras Lux Short T. Dollar	141,397	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,859	0,05
Ras Spread L	6,012	0,22
Ras Spread T	5,928	0,22
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,265	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,198	0,17
Spaolo Redd.	5,973	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,733	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,863	0,05
Symph.S Ob.A.Europ	8,432	0,21
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,258	-0,05
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,597	-0,09
Alto Obb.	8,185	-0,21
Anima Fondimpiego	18,548	-0,04
Arca Obb.Europa	7,897	0,03
Azimut Contofondo	5,173	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,353	0,06
Azimut Solidity	7,532	0,19
Bancoposta Mix 1	5,488	-0,09
Bim Corporate Mix	5,313	0,08
Bipiemme Sforzesco	9,060	-0,14
Bipit. 80/20	9,471	-0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,825	-0,16
Bipit. Profilo 1	4,769	0,04
Bnl Per Telethon	5,395	0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,238	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,328	-0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,310	-0,11
Capit. Allocaz.10	5,917	0,08
Capit. Impiego Corp	6,585	0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,318	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,181	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,522	-0,02
Evolution Bo Enh	49,017	-
Evolution Bond	49,075	-
Fondo Fucino Dynamic	5,002	0,04
Generali Cash	6,280	-0,27
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,389	-0,08
Grifobond	6,928	0,01
Griforend	7,408	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,295	-0,21
Leonardo 80/20	5,989	-0,23
Nextam Part. Obb.Misto	5,813	-0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,455	-0,23
Nextra Rend.	6,175	-0,18
Nextra Sr Equity 10	5,599	-0,2
Nextra Sr Equity 20	5,899	-0,27
Nordfondo Etico Obmisto	6,132	0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,435	-0,14
Ras Longterm B. L	6,340	0,05
Ras Longterm B. T	6,264	0,05
Sai Linea Prudente	4,902	-
Sai Performance	15,981	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,464	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,709	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,839	0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,953	-0,16
Systema Obb.Dinamico	6,799	0,03
Total Return Obb.	4,922	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,643	0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,458	-0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,332	0,08
Vitamin Allocaz.10	5,502	0,2
Zenit Obb.	7,626	-0,14
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,076	-0,12
Bipiemme Risparmio	7,663	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,572	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,199	0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,526	0,01
Capit. Bondtotalret	7,230	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,472	-0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,063	-
Consultinvest High Yield	5,450	-0,2
Consultinvest Redd.	7,265	-0,04
Ducato Fix Rend.	17,519	-0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,162	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,241	0,13
Gestielle Tr Obb.	5,093	0,12
Ritorni Reali	5,196	0,17
Spaolo Global Bond Risk	7,866	0,11
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,060	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,070	0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,013	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,070	0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,016	0,02
Volterra Tr Obb.	4,986	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,100	0,04
Anima Liquidità	6,128	-
Arca Bt Breve Term.	8,297	-
Arca Bt-tesoreria	5,433	-
Aureo Liquidità	5,432	0,02
Azimut Garanzia	11,807	0,02
Bipit. Liquidità	7,718	0,01
Bnl Cash	21,059	-
Ca-am Mida Mon.	11,629	0,01
Capit. Cash	5,922	-
Capit. Liquidità	5,927	0,02
Capitalgest Liquidità	6,904	-
Carige Liquidita' Euro	6,004	-
Carismi Liquidita'	5,051	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,058	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,077	-0,01
Epsilon Cash	5,908	-
Euromob. Contovivo	11,369	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,667	-
Fideuram Moneta	13,950	-
Fondaco Euro Cash	-	-
Fondersel Cash	8,660	-0,03
Fondo Liquidità	7,085	-0,01
Generali Liquidità	6,231	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,789	-
Intesa Sistema Liquidità	5,264	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,469	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,510	-
Nextra Tesoreria	7,268	0,01
Nordfondo Liquidità	5,858	-
Optima Money	5,844	-
Ras Liquidita' A	5,300	0,02
Ras Liquidita' B	5,365	-
Sai Liquidità	10,894	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,970	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,086	-0,01
Symph.S Monetaria	7,010	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,341	-
Vegagest Mon.	5,645	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,250	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,027	-0,2
Abis Flessibile	5,699	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,096	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,125	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,101	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,877	0,05
Agora Risk	5,407	-1,4
Agora Valore Prot. 95	5,909	0,02
Agoraflex	6,478	0,05
Alarico Re	5,852	-1,18
Alpi Absolute Return	9,346	-0,62
Anima Fondattivo	14,990	-0,62
Arca Rendimento Assol T3	5,182	-0,1
Arca Rendimento Assol T5	5,227	-
Asia Flessibile	6,773	-0,18
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,449	-0,04
Aureo Plus	5,743	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,398	-0,36
Azimut Amer.N Trend	10,874	-0,87
Azimut European Trend	17,861	-1,12
Azimut Pacific Trend	7,453	-0,73
Azimut Str. Trend	5,672	-0,33
Azimut Trend	24,990	-0,76
Azimut Trend It.	23,147	-1,49
Banco Posta Extra	5,030	-0,2
Bancoposta Centopiu'	5,177	-0,23
Bancoposta Centopiu' 07	-	-
Bim Flessibile	4,829	-0,78
Bipiemme Flessibile	3,194	-0,62
Bipiemme Ob. Rendimento	5,095	-
Bipit. Free	4,563	-0,35
Biver Obiettivo Rendim.	5,204	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,549	-0,18
Bnl Target Return Dinam	14,722	-0,51
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,013	-
Bnpp Equipe Attacco	4,937	0,14
Bnpp Equipe Centrocampo	4,982	0,08
Bnpp Equipe Difesa	5,018	-
Bond Flessibile	5,219	0,17
Ca-am Mida Opportunità	5,323	0,47
Caam Absolute	5,134	0,31
Caam Equipe 1	5,008	-0,02
Caam Equipe 2	5,011	-0,04
Caam Equipe 3	5,008	-0,12
Caam Equipe 4	5,026	-0,46
Caam For Gar Due 2013	5,056	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,425	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,820	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,917	-
Caam Formula Gar.2012	5,204	-
Caam Formula Gar.2013	4,920	-
Caam Piu'	5,351	-
Caam Private Alfa	5,003	-
Caam Qreturn	5,345	-0,83
Capit. Obiettivo2007	5,475	-0,11
Capit. Obiettivo2010	5,728	-0,28
Capit. Obiettivo2015	5,964	-0,5
Capit. Total Return	5,219	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,109	-0,27
Capit.Im Navdir 20cl C	5,125	-0,27
Capit.Im Navdir 35cl A	5,133	-0,48
Capit.Im Navdir 35cl C	5,149	-0,5
Capit.Im Navdir 70cl A	5,252	-0,98
Capit.Im Navdir 70cl C	5,266	-0,98
Capitalgest Flex Free	5,123	-
Capitalgest Flex Free 2	5,170	-0,5
Capitalgest Flex Free 4	5,164	-1,
Capitalgest Redd. Più	7,015	-1,04
Capitalgest Risk	7,392	-1,23
Carige Flessibile	5,113	-
Carige Flessibile Piu'	5,065	-
Carismi Absolute Perf.	5,067	-0,04
Carismi Pratico	5,185	0,62
Consultinvest Alto Div.	4,872	-1,
Cr Cento Premium	5,177	0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,717	-0,61
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,633	-0,97
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,189	-1,
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,123	-0,97
Ducato Multi. Cash Prem	4,694	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,051	-0,02
Epsilon Qreturn	6,073	-0,83
Eurizon C Total Ret A5	4,985	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,001	0,16
Euromob. Flex Dividend	13,110	-0,94
Euromob. Strategic	4,359	-2,
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,733	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,071	-0,03
Fms-absolute Return	9,911	0,01
Fondaco Absolutreturn	-	-
Fondersel Duemila	103,330	-
Fondit. Flexible Growth	9,785	-0,17
Fondit. Flexible Income	8,893	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,177	-0,21
Fondo Iride	5,288	0,04
Formula 1 Balanced	7,329	-0,18
Formula 1 Conservative	6,973	-0,03
Formula 1 High Risk	7,696	-0,45
Formula 1 Low Risk	6,832	-0,03
Formula 1 Risk	7,512	-0,42
Generali Medium Risk	5,401	-0,3
Generali Risk	5,576	-0,5
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,055	-
Gestielle Ga Plus 2	5,073	-
Gestielle Ga Plus 3	5,038	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,289	-0,3
Gestielle Tr Glob.	13,282	-0,2
Gestnord Asset Allocatio	5,782	-0,46
Grifoplus	5,662	-1,13
Interfund System 100	10,977	-0,99
Interfund System 40	10,419	-0,06
Interfund System 80	10,504	-0,63
Interfund System Flex	10,384	-0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,266	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,295	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,549	-0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,688	-0,25
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,457	-0,09
Intesa Gar.Att-isem06	5,126	-0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,142	-0,06
Intesa Garanzatt-itri07	5,013	-0,08
Intesa Garatt 2tri07	4,947	-0,1
Intesa Garatt 3tri07	5,018	-
Intesa Premium	5,327	-0,02
Intesa Premium Power	5,209	-0,15
Intesa Target 2016	4,911	-
Intesa Target 2021	5,064	-
Intesa Target 2026	5,141	-
Intra Assoluto	5,056	-0,49
Intra Flessibile	5,153	-0,35
Investitori Flessibile	6,447	-0,37
It. Fles	6,345	-0,72
Kairos P.Fund	7,490	-1,07
Kairos P.Income Fund	6,352	0,03
M.Gestion Trend Global	5,485	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,976	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,966	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,699	-2,4
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,868	-2,39
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,381	-0,59
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,926	-0,61
Nextam Part. Flessibile	5,133	0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,134	-0,13
Nextra Obiettivo Red	7,776	0,04
Nextra Team 1	5,748	-
Nextra Team 2	5,380	-
Nextra Team 3	4,958	-0,08
Nextra Team 4	4,564	-0,2
Nordest Sic	6,060	-
Parit. Orchestra	-	-
Pioneer Target Controllo	5,109	-0,21
Pioneer Target Equilibri	5,182	-0,19
Pioneer Target Sviluppo	23,036	-0,22
Profilo Best Funds	6,375	0,5
Profilo Elite Flessibile	5,720	-0,4
Ras Opportunities L	5,015	-0,77
Ras Opportunities T	4,954	-0,78
Ras T. R. Prudente L	5,290	-0,09
Ras T.R. Dinamico L	5,354	-0,19
Ras T.R. Dinamico T	5,315	-0,19
Ras T.R. Prudente T	5,251	-0,1
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,982	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,989	-0,08
Sopramo Contrarian	4,698	-1,09
Sopramo Global Macro	4,931	-0,12
Sopramo Inflaz.1,5%	5,025	0,06
Sopramo Relative Value	4,875	0,06
Spaolo Garant 06/12	4,956	-
Spaolo Garant 09/12	5,018	0,02
Spaolo Trend	4,474	-0,53
Symph.S. Fortissimo	3,455	-0,55
Tank Flessibile	5,989	-0,63
Total Return	4,815	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,411	-0,11
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,085	-0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,103	-0,25
Unibanca Plus	5,123	0,02
Vegagest Flessibile	6,137	0,57
Vegagest Rendimento	4,932	-
Volterra Tr Glob.	5,211	-0,15
Vrg Coro Rendimento	5,370	-0,24
Zenit Absolute Return	6,786	-0,41
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,670	-0,54
Bpn Un Overl	5,140	-0,19
Cu Vita Allegro	5,090	1,19
Cu Vita Andante	6,070	0,5
Cu Vita Balanced	5,780	0,17
Cu Vita E. Equity	6,640	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,420	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,770	0,85
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,080	0,59
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	1,41
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,670	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,590	1,41
Cu Vita Eurof.Eq	5,520	0,73
Cu Vita Europe Cf	31,460	1,26
Cu Vita Global Bond	5,100	0,2
Cu Vita Global Eq	5,930	0,34
Cu Vita Jap. Cf	28,300	0,11
Cu Vita Mosso	5,470	1,11
Cu Vita Plus	12,172	0,66
Cu Vita Pres. Eq	5,820	0,52
Cu Vita Pro. 70	6,990	0,43
Cu Vita Pro. 80	6,510	0,31
Cu Vita Pro. 90	6,110	0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,980	0,59
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,250	0,9
Ina Val Att	3,935	0,03
Ina Val Est	1,010	0,1
Nis Strategic 1	29,430	1,48
Nv Ina Va At	7,127	0,03
Rea Cap Eu	12,318	0,09
Rea Imp Em	17,192	2,5
Rea Imp It	12,187	0,99
Rea Imp Mon	9,372	0,61
Reale Bil.Aggres.	8,075	0,84
Reale Bil.Attiva	9,575	0,49
Reale Dinam. Prot.	10,746	0,23
Reale L.Garantita	9,922	0,28
Reale Linea Cons.	10,308	0,06
Reale Linea Equilib.	10,318	1,2
Reale Linea Futuro	9,889	2,11
Reale Obb.	11,372	0,09
Reale Trasformaz.	8,591	-0,07
Sai Alfa2000	5,530	0,18
Sai Beta2000	4,830	0,42
Sai Omeg2000	6,770	0,15
Sai Quota	18,830	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,070	100,080
BTP 01/11/07 6%	100,250	100,240
BTP 15/09/08 1,65%	99,140	99,090
BTP 15/06/08 2,5%	98,790	98,760
BTP 01/02/08 2,75%	99,440	99,430
BTP 15/01/08 3,5%	99,780	99,780
BTP 15/09/08 3,5%	99,460	99,410
BTP 01/05/08 5%	100,510	100,500
BTP 15/04/09 3%	98,290	98,230
BTP 01/02/09 3%	98,450	98,390
BTP 15/06/09 3,75%	99,360	99,310
BTP 01/11/09 4,25%	100,350	100,280
BTP 01/05/09 4,5%	100,580	100,510
BTP 15/09/10 0,95%	96,200	95,910
BTP 15/06/10 2,75%	96,400	96,310
BTP 15/01/10 3%	97,550	97,510
BTP 01/03/10 4%	99,680	99,630
BTP 01/08/10 4,5%	100,840	100,760
BTP 01/11/10 5,5%	103,860	103,760
BTP 01/11/11 1,9%	93,790	93,360
BTP 15/03/11 3,5%	97,750	97,760
BTP 15/09/11 3,75%	98,240	98,150
BTP 01/08/11 5,25%	103,700	103,580
BTP 15/09/12 1,85%	98,300	98,110
BTP 15/04/12 4%	98,970	98,860
BTP 01/02/12 5%	103,090	102,960
BTP 01/08/13 4,25%	100,050	99,890
BTP 01/02/13 4,75%	102,490	102,340
BTP 15/09/14 2,15%	99,510	99,430
BTP 01/08/14 4,25%	99,810	99,680
BTP 01/08/15 3,75%	95,980	95,880
BTP 01/02/15 4,25%	99,440	99,410
BTP 01/08/16 3,75%	95,200	95,080
BTP 15/09/17 2,1%	98,140	97,970
BTP 01/02/17 4%	96,550	96,460
BTP 01/08/17 5,25%	106,300	106,160
BTP 01/02/18 4%	99,880	99,910
BTP 01/02/19 4,25%	97,400	97,290
BTP 01/02/20 4,5%	99,060	99,020
BTP 01/08/21 3,75%	90,870	90,710
BTP 15/09/23 5,2%	101,970	101,970
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	148,280	148,420
BTP 01/11/26 7,25%	131,030	130,770
BTP 01/11/27 6,5%	122,000	121,790
BTP 01/11/29 5,25%	105,940	105,740
BTP 01/05/31 6%	116,260	115,990
BTP 01/02/33 5,75%	113,180	113,270
BTP 01/08/34 5%	102,370	102,210
BTP 01/02/37 4%	86,950	86,830
BTP 15/09/35 2,35%	96,890	96,960
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,600	100,470
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,510
CCT 01/04/09 T.V.	100,230	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,560	100,600
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,510
CCT 01/07/09 T.V.	100,600	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,580	100,630
CCT 01/06/10 T.V.	100,440	100,540
CCT 01/12/10 T.V.	100,480	100,540
CCT 01/05/11 T.V.	100,490	100,530
CCT 01/11/11 T.V.	100,480	100,530
CCT 01/03/12 T.V.	100,470	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,530	100,560
CCT 01/07/13 T.V.	100,580	100,660
CCT 01/03/14 T.V.	100,560	100,620
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,800	99,790
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,110	97,080
CTZ 31/12/08 Z.C.	94,770	94,690
CTZ 30/06/09 Z.C.	92,840	92,760

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	93,67	-0,37
Azimut 04-09 3,15%	185,91	-1,39
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,49	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	152,96	-0,74
Bca Ifis 04-09 Cv	105,16	-0,29
Beni Stabili 06-11 2,5	104,99	-0,06
Bim 05-15	105,22	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	126,66	-0,63
Sias 2,625% 05/17	106,03	0,27
Snia 05/10	145,44	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,51	0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	282,30	0,00

MERCATO EXPANDI

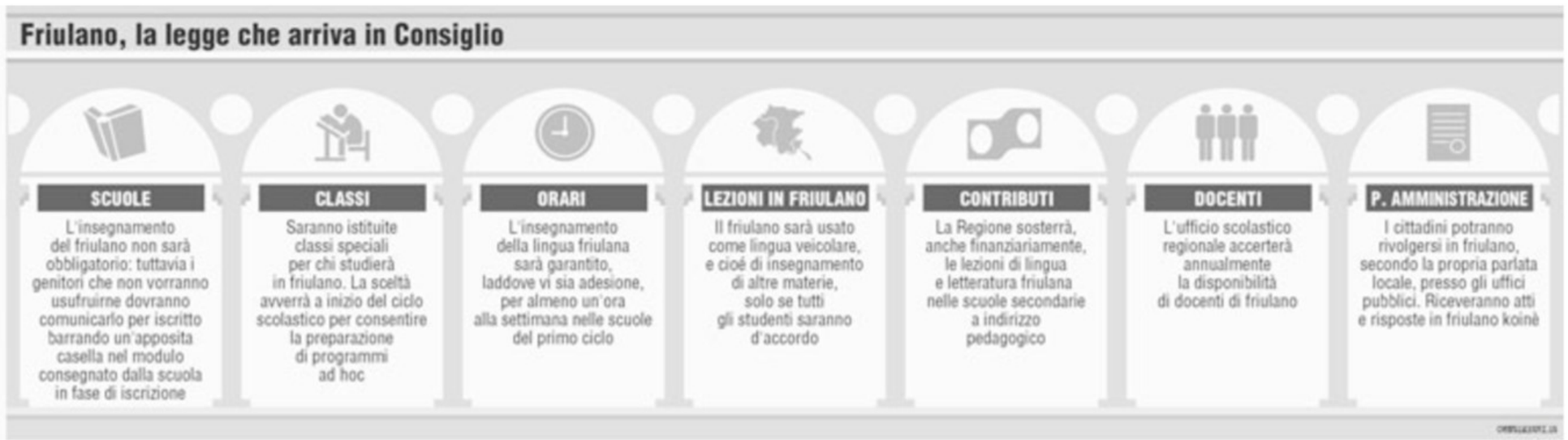
Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,200	10,300
Apulia Pront	1,347	1,369
Arkimedica	2,500	2,500
Autostrade Mer.	26,51	26,50
B&c Speakers	5,050	5,240
Biancamano	2,682	2,710
Bioera	10,300	10,300
Borgosesia	1,600	1,603
Borgosesia Rnc	2,063	2,063
Caleffi	3,990	3,943
Cia	0,4100	0,4100
Cogeme Set	5,762	5,880
Conafi Prestito'	4,900	4,856
Cornell Bhn	0,8522	0,8843
Fnm	1,150	1,150
Greenvision	23,00	23,10
Iw Bank	3,963	3,987
Kerself	9,252	9,412
Mondo He	2,502	2,522
Monti Ascensori	3,281	3,301
Noemalife	9,340	9,700
Pierrel	9,838	9,860
Pop Emilia Romagna	120,00	119,90
Pop.Emilia Romagna	17,500	17,650
Pop.Sondrio	12,900	13,000
Pramac	3,880	3,895
Rcf	2,637	2,647
Rdm Realty	3,630	3,624
Rgi	1,953	1,950
Screen Service Bt	1,719	1,751
Servizi Italia	7,584	7,218
Sicc	1,200	1,239
Tamburi	2,466	2,451
Toscana Fin	3,586	3,571
Valsoia	6,354	6,374

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Roberto **ANTONAZ**



Approvato dalla Sesta Commissione il testo definitivo della norma che introduce l'uso della marilenghe anche nella pubblica amministrazione

Friulano a scuola, primo sì. Stanziati 7 milioni

La maggioranza vota compatta. Forza Italia si divide. Camber: così spacchiamo la Regione in due

TRIESTE La legge sulla valorizzazione della lingua friulana "la spunta". Riesce a uscire dalla sesta commissione non senza evidenziare, però, un forte scontro tra politica e territorio. L'investimento iniziale sarà pari a 7 milioni di euro per il primo anno: circa due milioni previsti oggi tra finanziamenti della legge nazionale 482 e risorse regionali, a cui si aggiungono altri cinque milioni di euro della Regione.

TERRITORIO CONTRO POLITICA Questa volta la bandiera del territorio ha avuto la meglio sulla bandiera del partito: Forza Italia si spacca con il triestino Piero Camber che vota contro e l'udinese Massimo Blasoni che si astiene, tanto che entrambi hanno chiesto di fare i relatori di minoranza e ora l'ufficio di presidenza e la giunta per il regolamento dovranno decidere. Pordenone e Trieste, con Piero Colussi (Cittadini) e Piero Camber (Forza Italia), hanno tentato un asse per far inserire l'Università di Trieste accanto a quella di Udine, ma il fronte friulano ha bloccato il blitz. Moderare le diverse forze politiche, e anche questo potrebbe apparire come un paradosso, è toccato a una forza etichettata come radicale. Rifondazione comunista, attraverso il presidente di commissione Kristian Franzil ha dovuto soppesare richieste, smussare parole, levigare il testo, per renderlo «più digeribile» ai non friulani e nello stesso tempo fedele ai principi voluti dai sostenitori. La prima prova è stata superata con un documento passato con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza, quelli contrari di Piero Camber (Fi) e Paolo Ciani (An) e l'astensione del resto delle opposizioni (Lega, Udc e parte di Forza Italia). Ora si attende l'esame decisivo in Consiglio regionale, dove il testo approderà a fine mese (la seduta inizia martedì 25).

LA SCUOLA In classe si studierà il friulano, per almeno un ora la settimana nelle scuole primarie, ma si studierà anche «in friulano», secondo le disposizioni previste dal singolo istituto. Nessun obbligo: le famiglie a inizio del ciclo scolastico riceveranno una scheda dalla scuola. Qualora non vogliano aderire alla sperimentazione si esprimeranno negativamente barrando un'apposita casella. I ragazzi che saranno favorevoli allo studio in friulano formeranno classi speciali. Questo consentirà agli istituti di attrezzarsi con i materiali didattici e curricoli a tema. «Va ricordato – commenta il presidente Franzil – che il friulano è già insegnato in 120 scuole in regione e che ci sono già sperimentazioni di veicolare. Nel goriziano sono circa 2500 gli studenti che hanno già aderito». La Regione sosterrà, anche finanziariamente, l'insegnamento della lingua e della letteratura friulana nelle scuole secondarie di secondo grado a indirizzo linguistico e pedagogico, nonché nelle classi composte interamente da studenti che hanno optato per l'apprendimento della lingua friulana. L'articolato è passato anche con il voto dei Ds (da sempre contrari al veicolare in aula), ma in aula potrebbero esserci sorprese.

DOCENTI E FORMAZIONE Ancora dubbi sulla formazione dei docenti che è affidata all'università di Udine. Andranno infatti chiarite le posizioni di quegli insegnanti – una trentina solo nell'ultimo anno – che hanno già sostenuto corsi presso l'Università di Udine e che al momento non se li vedono riconoscere. «Di questo dovrà tener conto la norma transitoria – dice Franzil – E' condivisa anche l'idea che vada sfrondato l'articolato sui docenti. Meglio inserire alcuni punti nel regolamento per non rendere la norma troppo vincolante». La Regione garantirà percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti di e in lingua friulana mediante convenzioni con l'Università di Udine e stipulerà anche convenzioni per l'istituzione permanente di percorsi di aggiornamento e formativi, per la scuola di specializzazione, per corsi di master e di dottorato di ricerca. Sempre con l'Università di Udine. «E' ingiusto – dice Piero Camber -. La legge nazionale parla delle Università del territorio mentre questa parla solo di Udine». Favorevole a inserire Trieste anche Piero Colussi (Cittadini) «per una questione di apertura culturale e di riconoscimento della validità dell'ateneo giuliano». La proposta, però, non è passata. Tra le novità, in ambito di formazione, anche corsi per i giornalisti. L'emendamento, proposto da Roberto Molinaro (Udc) visto votare contro solo Piero Colussi.

ENTI LOCALI I comuni nella delimitazione della 15 potranno uscire dall'ambito della legge, se lo vorranno, con delibera a maggioranza del consiglio. Anche la delimitazione, secondo Camber, è ingiusta «come ha raccontato Cecotti nel '96 pochi comuni risposero alla richiesta della Regione. Ci furono comuni messi su garanzia personale dell'assessore. Sonego ad esempio garantì per Polcenigo e Fontanafredda, notoriamente parlanti dialetto veneto».

LA LINGUA Restano tutelate le espressioni locali ma la grafia ufficiale sarà standard e il friulano Koinè dovrà essere quello utilizzato dalla pubblica amministrazione per rispondere ai cittadini che si rivolgeranno loro con la parlata di riferimento.

MEZZI DI COMUNICAZIONE Accolta la proposta dei Cittadini per quel che riguarda le produzioni televisive: il 60 per cento delle produzioni dovrà essere indipendente, favorendo così autori locali. Quanto alle pubblicazioni, dovranno essere "prevalentemente", e non del tutto, in friulano.

PRO E CONTRO «Questa legge è il primo passo per dividere la regione in due» tuona Piero Camber parlando di legge anacronistica. Al contrario Blasoni evidenzia che la norma si rivolge «a un territorio delimitato e non impone a nessuno lo studio di una lingua. Questo mi pare un evidente dato positivo». Quanto ai finanziamenti: «Spendiamo 4,2 milioni di euro per gli immigrati – aggiunge Blasoni – non mi spaventa che si spenda qualcosa anche per il friulano».

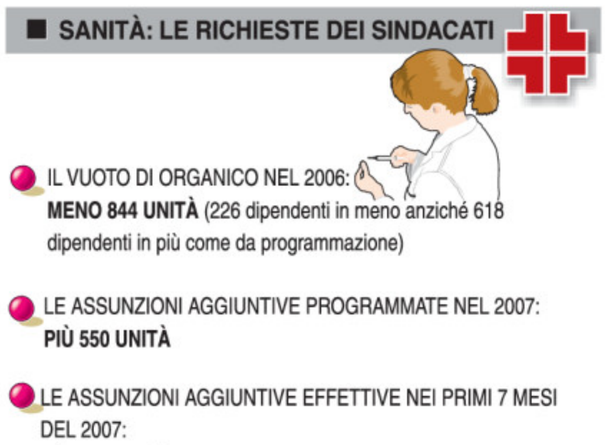
Martina Milia

Per i sindacati il problema della riduzione delle liste d'attesa può essere superato solo aumentando il personale

La Cgil: sanità, deficit di assunzioni

Baldassi: a luglio solo 150 addetti in più a fronte dei 550 promessi

SANITÀ: LE RICHIESTE DEI SINDACATI



- IL VUOTO DI ORGANICO NEL 2006: **MENO 844 UNITÀ** (226 dipendenti in meno anziché 618 dipendenti in più come da programmazione)
- LE ASSUNZIONI AGGIUNTIVE PROGRAMMATE NEL 2007: **PIÙ 550 UNITÀ**
- LE ASSUNZIONI AGGIUNTIVE EFFETTIVE NEI PRIMI 7 MESI DEL 2007: **PIÙ 150 UNITÀ** (dati riferiti alle 11 aziende/enti del SSR: 6 aziende sanitarie, 3 aziende ospedaliere, Burlo Trieste, Cro di Aviano)
- IL GAP ATTUALE TRA PREVISIONE E REALTÀ NEL 2007: **MENO 400 UNITÀ**

TRIESTE Le liste d'attesa rimangono un «problema cronico»? La Cgil non ha dubbi: la soluzione è l'assunzione di personale. Ma i numeri, invece, sostiene il sindacato, raccontano un'altra storia. «Dopo il grande buco di 844 unità del 2006 – spiega il segretario regionale Alessandro Baldassi – anche il 2007 è cominciato male: nel corso dell'anno erano state programmate 550 assunzioni aggiuntive, ma a luglio si registra solo un +150 riferito all'insieme delle 11 Aziende del sistema». «E' vero che il fenomeno richiede risposte articolate a fronte di cause molteplici – commenta Baldassi –, ma è innegabile che a pesare sia soprattutto la carenza di personale, fenomeno sotto gli occhi di tutti non solo dal punto di vista del sindacato ma pure da quello dei direttori aziendali, come emerge dagli atti di programmazione. I vuoti di organico sono diffusi in tutta la regione e riguardano quasi tutti i profili professionali, a cominciare dagli infermieri». Inserire persone nel servizio sanitario regionale avrebbe l'effetto «di accorciare i tempi di attesa per i cittadini e di ridurre lo stress da carico di lavoro che pesa sul personale». Ma le risorse? «Bisogna che in futuro la sanità riceva stanziamenti più robusti – prosegue Baldassi – e che oggi il sistema decida di utilizzare i risparmi che ha accumulato alla voce personale, oltre 6 milioni di euro nei primi sette mesi, investendoli in un immediato piano di assunzioni». E ancora, secondo la Cgil Fp, servono due iniziative: «La Regione deve mettere in condizione le due Università di preparare un numero annuo di nuovi infermieri ben più alto dei 200 di oggi: è una battaglia di lunga data del collegio Ipasvi di Trieste che giustamente sostiene l'esigenza di istituire un osservatorio sulla questione infermieristica. E poi serve un intervento nell'organizzazione del lavoro: gli infermieri vanno liberati dalle mansioni improprie per valorizzare al cento per cento la loro capacità professionale; e gli operatori sociosanitari, risorsa di grande valore, vanno pienamente inseriti e utilizzati nel sistema. Negli ultimi mesi – conclude il sindacalista –, tra l'assessore Beltrame e Cgil, Cisl e Uil, si sono sottoscritti importanti e positivi accordi: stabilizzazione dei precari, risorse aggiuntive, appalti di pulizie. E' possibile e auspicabile che la reciproca volontà di risolvere i problemi consenta di trovare soluzioni anche sulla carenza di personale».

Alessandro Baldassi (Cgil)

«Servono finanziamenti più robusti e comunque i 6 milioni risparmiati nell'ultimo anno vanno reinvestiti nelle risorse umane»

m.b.

PROVINCIA DI GORIZIA
34107 - Gorizia, Corso Italia 55,
DIREZIONE VIABILITA' E TRASPORTI E TECNICO AMMINISTRATIVA

PROCEDIMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La Provincia di Gorizia avvia un procedimento ad evidenza pubblica volto all'alienazione di beni immobili di proprietà siti nel Comune di Gorizia, zona Via III Armata, così contraddistinti: ***Comune Amministrativo: Gorizia - Comune Censuario: S. Pietro di Gorizia - p.c. 121 di mq 59.636, ricadente nella zona di trasformazione strategica – Ambito 6. Parco delle grandi attrezzature – Sub ambito 6a - Zona HC.***

I soggetti interessati a manifestare interesse ad acquistare l'immobile sopra descritto, devono far pervenire per iscritto alla Provincia di Gorizia, Corso Italia 55, 34170 Gorizia, entro **le ore 17.00 del 22 ottobre 2007**) una lettera di manifestazione d'interesse all'acquisto dei beni in oggetto **per un prezzo non inferiore a 6.243.764,00 (seimilioniduecentoquarantatremilasettecentosessantaquattro//00)**,

Si precisa che oggetto della vendita è la p.c. n. 121 sopraspecificata, con l'impegno della Provincia di Gorizia, nell'ambito della propria partecipazione al Piano Attuativo di sviluppo dell'area HC di cui alla variante n. 14 del PRGC del Comune di Gorizia, a mantenere l'intera p.c. n. 116 del comune censuario di San Pietro di Gorizia, di proprietà della Provincia stessa, inedificata, destinandola a zona verde-museo della vite.

Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile;

La pubblicazione del presente invito e la ricezione delle relative manifestazioni d'interesse non comportano alcun obbligo od impegno di alienazione per la Provincia di Gorizia nei confronti degli interessati, e per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Provincia a qualsiasi titolo, compreso il pagamento di mediazioni od eventuali oneri di consulenza.

I requisiti di partecipazione, le modalità e le procedure di presentazione della lettera di manifestazione di interesse e della selezione dei potenziali acquirenti, sono specificati nel bando integrale, pubblicato sul sito internet della Provincia di Gorizia: www.provincia.gorizia.it.

Per ogni chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla d.ssa Anna Cecchini, incaricata dell'Ufficio provinciale del Patrimonio (0481-358.205) **anna.cecchini@provincia.gorizia.it**, a disposizione per fornire anche eventuale documentazione di supporto che potrà rendersi necessaria ai soggetti interessati al fine di poter formulare le proprie valutazioni.

Gorizia, 23 agosto 2007

f.to IL DIRIGENTE
arch. Lara Carlot

Da Lippi a Paoletti, ai rappresentanti degli agricoltori del Carso. Solo Dipiazza minimizza: talvolta possono sfuggire frasi infelici

Coro di critiche a Cecotti per le battute sui triestini a Friuli Doc

TRIESTE Un coro di critiche alle frasi che il sindaco di Udine Sergio Cecotti ha pronunciato mercoledì durante la presentazione di Friuli Doc, la kermesse enogastronomica in programma la prossima settimana a Udine, alla quale parteciperanno quest'anno una sessantina di espositori triestini, e che Cecotti ha definiti una «presenza esotica». Ironia che non è piaciuta a giudicare dalle reazioni. «Devo confessare che le battute di Sergio Cecotti sono state davvero di cattivo gusto – afferma il presidente della Camera di Commercio triestina Antonio Paoletti. Mai mi sarei aspettato – continua – che una persona di cultura così elevata si lasciasse andare a considerazioni del genere. Tuttavia ribadisco come io mi riconosca pienamente in questa regione. E sottolineo come nelle manifestazioni organizzate nel capoluogo gli operatori friulani continueranno a avere un posto di rilievo come sempre è avvenuto». «Penso che le frasi di Cecotti – spiega Edi Bukavec per l'Associazione Agricoltori – siano indice di una difficoltà conclamata a far decollare il senso di una regione che continua, checché se ne dica, a vivere di provincialismi che le impediscono di stabilizzarsi definitivamente. La presenza dei produttori triestini a Friuli Doc è una espressione vivace e qualitativamente alta, apprezzata dai consumatori, che sta a fianco degli altri operatori della regione». «Friuli Doc è diventata una delle manifestazioni più importanti del settore – sostiene Dimitri Zbogar, presidente regionale della Coldiretti – contenitore sempre più adatto a mettere in mostra le diverse peculiarità eno gastronomiche del Frulli Venezia Giulia. Davvero incomprensibile l'ostracismo a un comparto triestino che ha parecchie frecce al suo arco. A Udine – continua Zbogar – ci saranno espositori anche dalla Slovenia e dall'Austria e da tutta la regione. Trieste ne fa ancora parte, o no?» «Certe volte a qualche comunicatore non proprio spigliato possono sfuggire delle battute un po' sgraziate. Ma io – dice il sindaco triestino Roberto Dipiazza – andrò comunque a Udine dal mio amico Cecotti e assieme mescoleremo la polenta in piazza I Maggio. L'importante è collaborare, come si è fatto sinora». Di tutt'altro avviso il vicesindaco Paris Lippi: «Dopo che un presidente della Regione - sostiene Lippi - è riuscito a elevare e promuovere la lingua friulana, portandola ahimé a livello dell'inglese, del francese o del tedesco, ora non ci mancava che lui, il sindaco uscente Cecotti, pronto a agitare le acque e a mettere benzina sul fuoco, ridestando campanilismi assurdi e strumentali che di certo non aiutano a vivere meglio e a rafforzare il ruolo di comunità diverse ma unite, nel rispetto delle loro peculiarità».

Sergio Cecotti

m.l.

COMUNE DI TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Trieste indice una gara per l'individuazione del soggetto affidatario della gestione della palestra comunale ubicata nell'immobile di via Locchi, 25.
Tutte le modalità e condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate nel bando integrale esposto all'Albo Pretorio e reperibile sul sito internet del Comune di Trieste.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Sport – Via Rossini n. 4 – V piano – tel. n. 040/6754049.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20.09.2007.
Trieste, 05.09.2007

IL DIRETTORE DI AREA
- dott. ssa Giuliana CICOGNANI -

Ds e Dl schierano i loro uomini più importanti per la sfida delle primarie. In campo pure l'outsider Russo

Pd, anche Zvech presenta la candidatura

Oggi l'ufficializzazione. La Margherita: Moretton è il nostro rappresentante più forte

di **Ciro Esposito**

TRIESTE «Gianfranco Moretton è il candidato più forte che potesse esprimere la Margherita». All'indomani dall'annuncio ufficiale del vicepresidente della giunta sulla sua corsa alla segreteria regionale della Margherita i diellini mettono nel cassetto la diplomazia. E anche il diessino Bruno Zvech, per quanto fosse ormai scontata la sua candidatura, rompe gli indugi. Questa mattina alle 12 ufficializzerà a Udine la sua investitura e spiegherà i punti del suo programma. Con il diellino Francesco Russo saranno dunque almeno in tre a correre per la segreteria regionale del Pd. Il tentativo di trovare un terzo uomo, una soluzione condivisa, pur avendo animato il dibattito per una decina di giorni, è naufragato. Né sembra che in casa Margherita la questione dell'incompatibilità tra la segreteria e l'incarico di vicepresidente della giunta turbi la strategia dei colleghi di partito di Moretton. «Eviteremo in ogni caso frizioni con la giunta. Cerchiamo di non creare un tormentone tra una scelta politica ed esigenze amministrative. La candidatura di Gianfranco non deve portare a lacerazioni nel centrosinistra» sottolinea il segretario regionale Antonio Ius. È una questione che si affronterà, dopo le primarie dicono i diellini. Soltanto il triestino Degano ricorda come «in diverse riunioni è stata ravvisata l'opportunità che, all'atto della candidatura, fosse manifestata una disponibilità a lasciare l'incarico di vicepresidente della giunta».

«Ritengo che quello dell'incompatibilità non sia un problema - spiega il deputato Flavio Pertoldi - perché le primarie sono un evento straordinario. E su questo c'è piena condivisione anche da parte del presidente Illy. Il segretario del Pd riceverà un'investitura direttamente dai cittadini non da un congresso di partito. Il programma di Moretton? Ha fatto bene a mettere in primo piano i temi della sicurezza e della famiglia, due capisaldi del futuro Partito democratico». «Il nodo dell'incompatibilità lo affronteremo in un secondo tempo - sottolinea Ivano Strizzolo -. Moretton è il candidato più forte che la Margherita potesse schierare perché può raccogliere consensi nell'area moderata a vantaggio di tutto il Partito democratico anche nell'ottica delle regionali 2008. Sul programma si aprirà una discussione con i diesse ma quelli messi in evidenza da Moretton mi sembrano azzeccati perché sono al centro del dibattito pubblico nazionale».

> Pertoldi: non c'entra l'incompatibilità, l'elezione del leader viene dai cittadini

Il segretario della Margherita Antonio Ius, peraltro da sempre politicamente al fianco di Moretton, è convinto che la scelta alla fine sia stata quella giusta. «Quella di Moretton è una candidatura di grande qualità - spiega -. Gli amici diessini hanno messo in corsa un pezzo da 90, noi abbiamo deciso di candidarne uno da 120. Ma voglio ripetere che non c'è contrapposizione ma un confronto democratico che gioverà a tutti. Le candidature plurime dimostrano che il Partito democratico non nasce da una fusione a freddo. Il Pd in ultima analisi deve essere una sintesi plurale di una società complessa. Sul programma e sui contenuti il confronto è aperto a tutti. Sarà anche importante la discussione nella futura costituente del Fvg, dove avremo di caratterizzare le linee in modo anche autonomo rispetto a quanto sarà determinato in campo nazionale».

L'associazione Liberidea: prematuro stabilire ora la candidatura Snaidero

La Cdl: priorità al programma

TRIESTE «Del tutto prematuro stabilire candidature fino a quando un progetto politico chiaro per le regionali 2008 non avrà preso forma».

Edi Snaidero non ha ancora risposto alla proposta di guidare il centrodestra alla riconquista della Regione e, nell'attesa, i tre soci fondatori di Liberidea – Isidoro Gottardo (Forza Italia), Roberto Menia (An) e Angelo Compagnon (Udc) cercano di allontanare la pressione.

Soprattutto sul diretto interessato. «C'è stata troppa accelerazione nei commenti sulla lettera aperta di Snaidero, meglio chiarire», spiega il centrista Compagnon. Ed ecco allora il comunicato di Liberidea che ribadisce, appunto, il percorso: il candidato è l'ultima tappa. Verrà dopo «il progetto politico, il programma e una coalizione che vogliamo espressa con coerenza politica e programmatica in tutta la sua potenzialità». «La disponibilità data dall'ingegner Snaidero di coordinare il comitato tecnico-scientifico di Liberidea – proseguono Gottardo, Menia e Compagnon – è per noi molto importante ed è il riconoscimento più evidente al fatto che si è aperta una fase nuova, per iniziativa del centrodestra, di confronto fra la politica e la società civile, creando i migliori presupposti per intercettare bisogni e aspirazioni della comunità regionale». Snaidero, assicurano i tre segretari della Cdl, «contribuirà alla costruzione di un programma di governo con un centrodestra più coeso e nel contempo più aperto al dialogo con la comunità regionale. Anche in considerazione alla sua primaria responsabilità nel gruppo industriale da lui diretto, sarebbe sbagliato scambiare questa sua disponibilità come primo passo verso una candidatura». Compagnon, da parte sua, fa capire però che l'eventuale assenso di Snaidero non sarà un'automatica investitura: «Alla fine del percorso vedremo quale sarà la candidatura migliore». Nei prossimi giorni, come previsto, i soci fondatori di Liberidea «daranno corpo, sulla base delle verifiche in atto, a una prima composizione del comitato tecnico-scientifico e stabiliranno i contenuti e le modalità per la presentazione dell'associazione sul territorio avviando le procedure per l'adesione».

m.b.

Il dibattito alla Stazione Marittima

Gli assessori diessini: il nuovo partito si ispiri all'esperienza di Intesa

TRIESTE «I competitori? Più ce ne sono, meglio è». Il segretario regionale dei Ds, Bruno Zvech, commenta così la corsa alla segreteria regionale del Partito Democratico, lasciando intendere a chi, nel suo partito come nella Margherita, teme una contrapposizione fratricida, che «siamo tutti esponenti del Partito Democratico. Ci sarà un confronto sui programmi ma tutti i candidati rimangono all'interno degli assi portanti del nuovo soggetto politico». Zvech, intervenuto al dibattito «Il contributo programmatico dei Ds per il Partito Democratico», vede «nelle politiche avanzate e nell'esperienza maturata in quattro anni di governo della Regione un contributo essenziale anche per il dibattito nazionale attorno al Partito Democratico. Il punto di vista dei Ds – ha aggiunto il segretario della Quercia – è ovviamente importante ma di certo non esclusivo all'interno del Pd così come nell'intera coalizione». Il dibattito svoltosi ieri alla Stazione Marittima di Trieste, alla presenza degli assessori regionali Roberto Cosolini, Ezio Beltrame e Lodovico Sonego, è stata soprattutto l'occasione per rivisitare i risultati raggiunti dal governo regionale a meno di un anno dal termine della legislatura, suscitando anche qualche mugugno nel pubblico che attendeva una discussione incentrata più sul futuro. «Ma il processo che è stato di Intesa Democratica – sostiene Cosolini – è analogo a quello che sarà per il Partito Democratico. Un percorso votato all'innovazione e alla modernizzazione in un'ottica di coinvolgimento e confronto ma anche di forza decisionale». Un concetto ripreso anche da Beltrame secondo cui quanto costruito in quasi cinque anni di governo regionale rappresenta la base su cui partire per il Partito Democratico e per una coalizione che, ha aggiunto l'assessore alla sanità, «può proporsi come forza stabile di governo. Abbiamo le risorse per avere una casa più bella, abbiamo il progetto, ora dobbiamo far andare avanti il cantiere». L'assessore Sonego invita «a ricordare come abbiamo trovato questa Regione quando abbiamo iniziato a governarla e come la lasciamo dopo cinque anni di lavoro. Le giunte di centrodestra hanno ridotto il Friuli Venezia Giulia ad un territorio marginale dal punto di vista istituzionale, politico ed economico, lasciando vuoti di progetti i cassetti. Il nostro lavoro di programmazione – dichiara Sonego – è stato pensato per l'oggi ed il domani della comunità regionale ed ora proponiamo di spostare ancora più in là i paletti del riformismo».

Il pubblico ieri alla Stazione Marittima per il dibattito Ds

Da sinistra: Strassoldo, Quai, De Anna

Un «ponte» fra Udine e Pordenone

TRIESTE Sarà firmato su un ponte sul fiume Tagliamento l'atto costitutivo dell'Assemblea delle Province Friulane: lo hanno reso noto i presidenti Elio De Anna e Marzio Strassoldo.

Audizione dell'assessore in commissione d'inchiesta. Transazione da 750mila euro a favore dell'Amt Genova

Insiel, accertamenti fiscali sull'esercizio 2004 Pecol: l'azienda rischia un milione di multa

TRIESTE Un milione di euro all'Agenzia delle Entrate, altri 750 mila all'Amt di Genova. E' quanto dovrà pagare Insiel per irregolarità e mancate comunicazioni assicurative secondo quanto comunicato dalla stessa azienda alla proprietà, in mano alla Regione, come riferito ieri dall'assessore Gianni Pecol Cominotto alla Commissione d'inchiesta consiliare su Insiel che ieri ha iniziato ad esaminare la relazione finale e che dovrebbe concludere i lavori la prossima settimana. La somma di un milione di euro deriva da una verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate riguardanti l'anno 2004 (quando alla presidenza di Insiel c'era Amilcare Berti mentre l'amministratore delegato era Sergio Brischi) dalle quali, ha affermato Pecol Cominotto, «sono emerse numerose irregolarità che potranno causare una sanzione stabilita in circa un milione di euro». Non c'è comunque ancora la certezza rispetto alle irregolarità. «Alcune situazioni di potenziale criticità – rileva l'amministratore delegato di Insiel, Stefano De Capitani – erano emerse già nel corso dei controlli interni effettuati in occasione della procedura di privatizzazione. Tali situazioni riguarderebbero la non appropriata allocazione temporale di un importo consistente di costi che potrebbe non rispettare il principio della competenza e mettere a rischio la deducibilità fiscale di tali costi. La quantificazione esatta delle eventuali riprese fiscali sarà disponibile solo alla conclusione della verifica». «Tuttavia – ha precisato Pecol Cominotto – nel momento in cui l'azienda invia alla proprietà una comunicazione preliminare di questo tipo, significa che, dalle prime valutazioni, non sussiste una palese infondatezza delle irregolarità emerse dalla verifica». Ma quella fiscale non è l'unica fonte di esborsi per Insiel la quale dovrà pagare anche 750 mila euro alla Azienda Mobilità e Trasporti spa di Genova: «Il contenzioso legale – ricorda De Capitani - è nato nel 2001 relativamente ad un contratto per la fornitura di un sistema informativo per la gestione dei trasporti trasferito a Insiel dalla capogruppo Finsiel nel 1999». Al momento della richiesta iniziale di risarcimento (la società genovese aveva chiesto 4,5 milioni) Insiel non aveva comunicato il contenzioso alla Meie, compagnia di assicurazioni del gruppo Telecom, con la quale era stata stipulata una polizza assicurativa a copertura di tali rischi. Al momento in cui è stata concordata la transazione, nel giugno del 2006, con la Amt, Insiel ha richiesto la copertura assicurativa alla Meie dei 750 mila euro ottenendo però risposta negativa. Secondo quanto affermato da De Capitani, Insiel ha già sostenuto il costo per il risarcimento dei danni all'Amt di Genova. «La Meie – spiega ancora l'assessore Pecol Cominotto – è svincolata dall'obbligo di risarcimento, quindi Insiel si è trovata esposta al pagamento di questi 750 mila euro. La Regione, in quanto proprietaria di Insiel – aggiunge Pecol – chiederà l'accertamento delle responsabilità per eventuali azioni nelle sedi opportune». La Commissione d'inchiesta, oltre a inserire negli atti la documentazione riguardanti queste fattispecie, approfondirà, in vista dell'ultima seduta, altre situazioni. In particolare verrà indirizzata la lente di ingrandimento su circa 200 mila euro di consulenze ai consiglieri di amministrazione Antonio Virgulin e Ludovico Rustico e sull'anticipo di 258 mila euro alla dirigente Luciana Rismondo, oltre alla sponsorizzazione di 45 mila euro alla Triestina calcio presieduta all'epoca da Amilcare Berti.

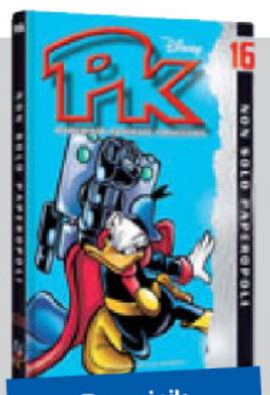
Roberto Urizio

Gianni Pecol Cominotto

Roberto Molinaro

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

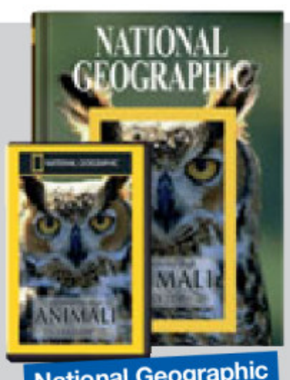


Paperinik 16° volume

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi di 224 pagine
ogni volume € 7,90

ogni mercoledì



National Geographic volume 8 Uccelli III

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

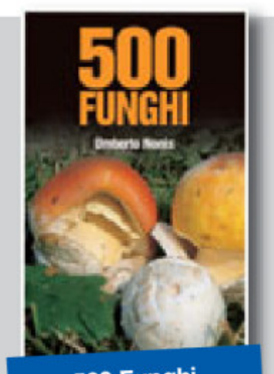
ancora disponibili

12 volumi

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
ogni volume € 5,90

disponibile



500 Funghi volume unico

500 FUNGHI
Questo libro propone 500 specie fungine, si tratta di uno strumento agile, pratico e approfondito, da utilizzare come guida al riconoscimento e alla determinazione, valido per la ricerca sul campo.

1 volume
a soli € 12,90

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Radin: «È indispensabile che Montecitorio vari una legge di tutela permanente». Tremul: «Più attenzione alla nostra realtà storica e sociale»

L'Unione Italiana chiede a Prodi un nuovo ruolo

Domani incontro a Pirano tra il premier e i vertici della minoranza in Slovenia

di **Mauro Manzin**

TRIESTE L'Unione Italiana vuole cambiare pagina. Chiede sicurezza e ruoli istituzionali precisi. E lo farà domani al presidente del Consiglio, Romano Prodi, in persona che, nel corso della sua visita di tre giorni in Slovenia, vedrà a Pirano il presidente dell'UI, Fabio Radin, il presidente della giunta esecutiva, Maurizio Tremul, il presidente delle Camunità autogestita costiera della nazionalità (Can), Flavio Forlani e il deputato italiano alla Camera di Stato di Lubiana, Roberto Battelli. Politicamente l'UI vuole indossare un abito nuovo visto che, da un punto di vista istituzionale, poco è stato raggiunto fin qui dopo il riconoscimento della personalità giuridica in Slovenia (e in Croazia). «È indubbio - spiega Radin - che l'UI resta l'unico garante dell'unitarietà della minoranza italiana in Istria e proprio per questo chiederemo che per noi venga concretizzato un ruolo istituzionale preciso che verrebbe così anche a regolare i nostri rapporti con la Can».

> Il nodo principale rimane sempre quello dell'unitarietà in tutta l'Istria

Ma se l'incontro Prodi-UI-Can avviene a poche ore da quello che il presidente del Consiglio avrà con il premier sloveno Janez Jansa a Brdo pri Kranju «per noi - precisa Radin - è soprattutto non un summit di preparazione al vertice dei due primi ministri quanto un incontro ufficiale con il capo del governo italiano». Proprio per questo al primo punto all'ordine del giorno ci sarà la richiesta dell'UI del varo di una legge di tutela permanente, da parte di Montecitorio, per la minoranza italiana in Istria per dare ai nostri connazionali certezza di diritto e soprattutto i mezzi anche finanziari in grado di garantirne la sopravvivenza. Non a caso la seconda richiesta sarà relativa all'erogazione dei fondi da parte di Roma, a tutt'oggi bloccati, a favore dell'Edit, la casa editrice della nostra minoranza d'oltreconfine. «L'Edit - precisa sempre Radin - ha i conti bloccati e la situazione sta diventando insostenibile».

Sul piano più strettamente bilaterale italo-sloveno vanno a pesare invece gli altri temi. In primis, come detto, quello di riscrivere il ruolo istituzionale dell'UI. Poi resta sul capo della minoranza la «spada di Damocle» della cosiddetta Proposta di risoluzione sulle Comunità nazionali ungherese e italiana che è stata elaborata dal governo di Lubiana. Una risoluzione che il presidente della giunta esecutiva UI, Maurizio Tremul ribadisce essere «lacunosa» ed «evasiva» nella sua parte attuativa. Anche qui viene rimessa in discussione l'unitarietà della minoranza, creando di fatto un «fumus» giuridico che si presta a molteplici interpretazioni. A tale riguardo l'UI ha già stilato un documento con ben 30 emendamenti da proporre alle proposte del governo sloveno. In questo contesto, precisa Tremul, bisogna che l'opinione pubblica slovena venga adeguatamente istruita su quella che è la storia e la realtà sociale rappresentata dalla minoranza italiana. «Qui si sente dire - afferma amaramente Tremul - che gli italiani prima ti ammazzano e poi ti chiedono scusa. Ora, vivere nel 2007 con questi stereotipi mi sembra alquanto improponibile, soprattutto nell'Unione europea che dal 1 gennaio 2008 sarà presieduta proprio dalla Slovenia». «Le minoranze - conclude - bisogna far capire agli sloveni che non sono una palla al piede, ma un valore aggiunto sociale, culturale ed economico».

> Sul tavolo anche i temi relativi alla scuola e i problemi incontrati da Tv Capodistria

Con Prodi saranno affrontati anche i problemi del sistema scolastico italiano sia in Slovenia che in Croazia, le necessità finanziarie di Tv Capodistria e Can e UI ribadiranno al premier la richiesta più volte fatta all'esecutivo Jansa affinchè nella futura regionalizzazione della Slovenia venga creata un regione a statuto speciale nel Litorale (Capodistria, Isola e Pirano) sulla falsariga del Friuli Venezia Giulia proprio per la presenza della minoranza italiana.

Il presidente dell'Ui Furio Radin

Il premier Romano Prodi

Maurizio Tremul

Il Professore andrà a Lipizza, a Postumia e a Caporetto

TRIESTE Comincia a prendere forma il programma ufficiale della visita del premier Romano Prodi in Slovenia. Sabato, dopo l'incontro con la minoranza italiana a Pirano, il presidente del Consiglio, assieme al primo ministro sloveno Janez Jansa parteciperà alla cerimonia di premiazione della Regata diplomatica che si svolgerà in mattinata nelle acque antistanti a Isola. Domenica Prodi, in forma privata, visiterà le scuderie di Lipizza, le grotte di Postumia per finire il suo itinerario al museo della Grande guerra di Caporetto. Qualcuno aveva parlato anche di un giro in bicicletta di Pordi in Istria, ma il protocollo sloveno ha categoricamente smentito questa possibilità.

LUBIANA

Battelli: «Le nuove Regioni non penalizzino le Comunità»

LUBIANA Quale sarà la posizione della minoranza italiana e come saranno garantiti i suoi diritti a livello regionale sono questioni che nel processo di regionalizzazione della Slovenia sono ancora tutte da risolvere. La poca chiarezza sul problema minoritario ma anche su diversi altri aspetti del futuro assetto regionale del Paese hanno portato al rinvio del dibattito parlamentare previsto inizialmente per il mese di settembre. La Commissione per le nazionalità della Camera di Stato, presieduta dal deputato della minoranza italiana Roberto Battelli, ha ieri comunque preso in esame alcuni aspetti delle proposte di legge che regoleranno status e competenze delle regioni.

Roberto Battelli

Gli emendamenti alla normativa saranno formulati però soltanto dopo che sarà concluso il dialogo, già avviato, tra governo e Comunità autogestita della nazionalità (Can), dal quale dovrebbero emergere soluzioni concrete ai problemi evidenziati finora dalle minoranze. «Il problema chiave – rileva Battelli – riguarda le competenze che lo Stato trasferirà alle regioni. Fino a quando questo non sarà chiaramente definito, è difficile discutere dello status specifico della minoranza». Quello che la Comunità italiana, ma anche quella ungherese, vogliono assolutamente evitare, è che in questo trasferimento di competenze, dallo Stato alle regioni, così come dai Comuni alle regioni, le minoranze vengano penalizzate rispetto agli standard di tutela attuali.

In concreto, si tratta di regolare, tra le varie cose, il rispetto del bilinguismo, il finanziamento dell'istruzione e della cultura, e di garantire adeguati meccanismi di rappresentanza, magari attraverso appositi Consigli delle minoranze. Tutto questo dovrebbe essere più chiaro nelle prossime settimane, dopo una nuova tornata di colloqui tra esponenti delle due comunità minoritarie e i rappresentanti del governo. Il processo di regionalizzazione – il cui obiettivo principale è sollecitare lo sviluppo - prevede la divisione della Slovenia in 14 province. I tre comuni costieri nei quali gli italiani sono storicamente presenti, ossia Capodistria, Isola e Pirano, faranno parte della Regione del Litorale, che comprenderà pure Divaccia, Erpelle–Cosina, Comeno e Sesana.

Un pompiere di 18 anni, uno di 19 e uno di 52 sono deceduti all'ospedale di Zagabria. A breve gli esiti dell'inchiesta ministeriale

Altre tre vittime del rogo delle Incoronate

Salgono a 11 i morti. Arrestato il comandante dei vigili del fuoco di Sebenico

FIUME È salito purtroppo a 11 il numero dei pompieri deceduti in seguito al tragico rogo divampato il 30 agosto scorso nel Parco nazionale delle Incoronate. Nella notte fra ieri e mercoledì negli ospedali zagabresi dov'erano stati ricoverati sono deceduti per le ustioni riportate il 18enne Karlo Severdija e il 52enne Marinko Knezevic. Mercoledì pomeriggio, sempre a Zagabria, a soccombere alle ustioni e al fumo che gli aveva riempito i polmoni dopo che la sua squadra era stata accerchiata dalle fiamme sospinte in una direzione imprevista da un brusco salto di vento, era stato il 19enne Josip Lucic. Altri due pompieri, tutti facenti parte della squadra di pronto intervento inviata in elicottero per estinguere l'incendio divampato sull'isola Incoronata (che dà il nome all'arcipelago), restano in condizioni estremamente gravi al Policlinico di Spalato. Per far luce sulla tragedia è intanto al lavoro un team multidisciplinare di esperti, che risponde del suo operato direttamente al ministero degli Interni e al Consiglio per la sicurezza nazionale, che si occuperà dei risultati dell'inchiesta in una riunione fissata per la settimana prossima.

I primi soccorsi a uno degli ustionati sull'isola Incoronata

C'è poi da ricordare che alcuni dei componenti la squadra portavano a spalla delle taniche di benzina, destinate ad alimentare il motore di una pompa collegata a una «bisaccia» d'acqua deposta poco lontano da un elicottero e con la quale spegnere il fuoco. A provocare la strage potrebbe dunque essere stata anche la benzina. Tutte ipotesi ufficiose, per il momento. Da registrare infine che, vittime a parte, la tragica vicenda ha avuto anche un altro clamoroso sviluppo: l'arresto del comandante del corpo dei Vigili del fuoco della Contea di Sebenico, Drazen Slavica, che aveva disposto l'invio della squadra antincendio sull'isola. L'accusa è di «reato grave contro la pubblica sicurezza». Il provvedimento è stato deciso dopo le testimonianze raccolte dalla polizia fra un centinaio di persone che seguivano l'evolversi della drammatica missione sull'Incoronata.

f.r.

Zanatta resta in carcere: respinta l'istanza di libertà

FIUME Respinta l'istanza di libertà su cauzione inoltrata ai giudici del Tribunale conteale dagli avvocati del 37enne imprenditore trevigiano Ivo Zanatta, che a Ferragosto era rimasto coinvolto in un tragico incidente al largo dell'isola di Unie. Il grosso cabinato di Zanatta, di oltre 17 metri, che procedeva a elevata velocità con inserito il pilota automatico, aveva tranciato una piccola barca a vela olandese, provocando la morte della 34enne rovignese Manuela Viskovic, che si trovava sull'imbarcazione investita. Da qui l'arresto dell'imprenditore trevigiano, in carcere dal 18 agosto. Per potersi difendere a piede libero Zanatta si era dichiarato disposto a versare una cauzione per l'equivalente di quasi 137 mila euro. Istanza respinta però dal giudice Valentin Ivanetic, che si occupa del caso, su intervento del sostituto procuratore Tea Radovani. Secondo quest'ultima, la gravità dell'accaduto, le presunte responsabilità di Zanatta e la possibilità che questi si renda irreperibile una volta uscito di cella sarebbero motivi più che validi per respingere la richiesta di libertà provvisoria. Per gli avvocati dell'imprenditore veneto, che hanno aspramente contestato la mancata concessione della libertà su cauzione, contro Zanatta sarebbe in corso un «accanimento giudiziario da Inquisizione», corredato anche da quelle che hanno definito come «inammissibili violazioni procedurali».

†

Ci ha lasciati

Edoardo Kette

Addolorati lo annunciano la moglie DOROTEA, i figli FULVIO con DONATELLA e GABRIELLA con FURIO.
Ciao

Nonno Edi

i nipoti ALESSANDRA con ALESSANDRO e MATTEO, FRANCESCO, STEFANO e ANDREA.
I funerali seguiranno sabato 8 settembre alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Aurisina.

Trieste, 7 settembre 2007

Partecipano con affetto ELIO MEREU, SANDRA, DINO, ANDREA E STEFANO MURRO, SANDRO E GIULIANO PROSS.

Trieste, 7 settembre 2007

Ricordano con affetto il signor

Edy

BETTY e GIORGIO PROSS.

Trieste, 7 settembre 2007

Partecipano famiglie MASOTTI e TOFFOLUTTI.

Trieste, 7 settembre 2007

Il personale del Dipartimento dell'Emergenza dell'Azienda ASS n. 6 Friuli Occidentale si stringe con profondo affetto al dolore della famiglia KETTE per la perdita del caro

Edoardo

Spilimbergo, 7 settembre 2007

Siamo vicini a FULVIO e alla famiglia:
- famiglie PRANDI e CRISMAN.

Trieste, 7 settembre 2007

Partecipano i condomini di via Baiamonti 31.

Trieste, 7 settembre 2007

E' venuto a mancare

Mario Pregara

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 8 settembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2007

GIORGIO ZANFAGNIN, Sovraintendente del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, ricorda con ammirazione il caro

Luciano Pavarotti

grande artista e pietra miliare del teatro internazionale.
Partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 7 settembre 2007

XXX ANNIVERSARIO

Pino Vessel

Lo ricordano con amore e rimpianto

la moglie e la figlia

Trieste, 7 settembre 2007

I funerali di

Renata Sartori ved. Ghidini

si svolgeranno sabato 8 settembre, alle ore 10.45, nella Cappella di via Costalunga, seguirà alle ore 11 la Santa Messa.

Trieste, 7 settembre 2007

Giuliana Abrami

Partecipano al lutto della famiglia con tanto affetto:
- VALNEA, PAOLO, DANIELA e RENATA.

Trieste, 7 settembre 2007

VII ANNIVERSARIO

Nives Sbrizzi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 settembre 2007

II ANNIVERSARIO

Sandro

Senza di te, il nulla!
Mamma

Trieste, 7 settembre 2007

Alessandro

Ci manchi tanto
PAPA', FRANCY, ARIANNA, ANDREA, SARA

Trieste, 7 settembre 2007

Cucciolo

Sei sempre nel mio cuore
MANU, GIORGIA, FRANCESCO

Trieste, 7 settembre 2007

Un semplice ricordo
Fam. GRASSI

Trieste, 7 settembre 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

NNEC-3x4
Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO
si ricevono
presso gli sportelli della
A. MANZONI & C. S.p.A.
FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4/A - TEL. 040/6728328
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA 54 - TEL. 0481/537291
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30
FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI 5 - TEL. 0432/246611
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
attraverso il
SERVIZIO TELEFONICO
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
dalle 10 alle 21.00
al
Numero Verde 800-700-800 Servizio Necrologi A. Manzoni & C.
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - DINERS CLUB - VISA - AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it.

Un'altra soluzione Panauto.

PIU' ALLESTIMENTI, PIU' SCONTI.

NON PERDERE QUELLA CHE TI PIACE. AUTO IN PRONTA CONSEGNA

VARI COLORI

CORSA
Enjoy 1.2 3P

Climatizzatore, cerchi in lega, 6 airbag frontali e laterali, sedile posteriore sdoppiabile, poggiatesta posteriori, servosterzo ad assistenza variabile, ESP Plus - controllo elettronico della stabilità, vernice metallizzata.

Prezzo di Listino: € 14.360
Sconto Panauto : € 3.160
Prezzo Panauto : € 11.200*
* Con rottamazione statale. Esclusa IPT.

VARI COLORI

MERIVA
Enjoy 1.6

Prezzo di Listino: € 17.510
Sconto Panauto : € 4.010
Prezzo Panauto : € 13.500*
* Con rottamazione di qualsiasi auto. Esclusa IPT.

Climatizzatore, 4 airbag frontali e laterali, radio cd, poggiatesta posteriori, sedili FlexSpace, ESP Plus controllo elettronico della stabilità, vernice metallizzata, 12 anni di garanzia anticorrosione.

VARI COLORI

ASTRA
Enjoy 1.6 5P

Climatizzatore, cerchi in lega doppie razze, 6 airbag frontali e laterali, fendinebbia, radio cd, ruota scorta dimensioni normali, vernice metallizzata, 12 anni di garanzia anticorrosione.

Prezzo di Listino: € 18.920
Sconto Panauto : € 4.220
Prezzo Panauto : € 14.700*
* Con permuta/rottamazione. Esclusa IPT.

VARI COLORI

ZAFIRA
Enjoy 1.9 CDTI 120 cv

Prezzo di Listino: € 25.650
Sconto Panauto : € 4.950
Prezzo Panauto : € 20.700*
*Esclusa IPT.

Climatizzatore automatico, cerchi design da 16", 6 airbag frontali e laterali, filtro FAP antiparticolato, radio cd, computer di bordo, sistema Flex da 7 ad 1 posto in 15 sec., ESP Plus - controllo elettronico della stabilità, vernice met.

VIENI A SCOPRIRE IL RESTO DELLA GAMMA! Disponibili altri modelli e allestimenti, sia benzina che diesel.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra,2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell' Anconetta,2
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
SS 305, (1 km da Gradisca)
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio,12
0431/929441

OPEL

LABIDEA

www.mediaworld.it

dal 6 al 29 settembre

Master in risparmio?

CON LODE!

SAMSUNG
Notebook R60
Processore Intel® Pentium Dual Core T2130 (1,86GHz).
RAM 2048 MB DDR2. Hard Disk 120 GB SATA.
Scheda grafica ATI Radeon Xpress 1250. Card reader.
Display 15,4" WXGA. Masterizzatore DVD Dual Layer.
Windows Vista Home Premium.

699

Anteprima nazionale in esclusiva da Media World: il 1° notebook Samsung

REMOTE shopping

RAM 2048 MB

HARD DISK 120 GB

intel Pentium Dual-Core inside

Offerte valide dal 6 al 29/09/2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Dal 6 al 29 settembre acquista con un finanziamento in 24 mesi, riceverai subito la Cash Back Card Media World e **gli interessi si trasformeranno in valore per i tuoi acquisti.**

Verrà caricato sulla Cash Back Card un importo pari agli interessi del finanziamento, da spendere in acquisti, dal 10 ottobre al 31 dicembre 2007, nei punti vendita Media World. Finanziamento in 24 mesi su tutti gli acquisti a partire da 249 euro, T.A.N. 4,30% - T.A.E.G. 4,42% max.

cashback CARD
600598 0000000000 000
12-07
MediaWorld

Esempio di finanziamento: *T.A.N. 4,30% - T.A.E.G. max 4,42%*

acquisto	n° rate	importo rata	interessi	importo su Cash Back Card
1.000 euro	24	43,56 euro	45,44 euro	45,44 euro

Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero 800 882288 o collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 9 SETTEMBRE > Asti - Varese - Milano, Centro PiazzaLodi - Vignate (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Lodi - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Tavagnacco (UD) - Vicenza - Trieste Genova - Collestrada (PG) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Roma Centro Comm. Porta di Roma - Bari - Belpasso (CT).

QUESTA È LA RISPOSTA!

CULTURA & SPETTACOLI

Gli spettacoli in cartellone al teatro Bobbio

5-21 OTTOBRE
"VOLA COLOMBA"
di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio
con la compagnia della Contrada

14-23 DICEMBRE
"MENOPAUSE THE MUSICAL"
con Marisa Laurito
di Jeanie Linders

15-24 FEBBRAIO 2008
"IL TEATRO COMICO"
con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi
di Carlo Goldoni

11-20 APRILE 2008
"INDOVINA CHI VIENE A CENA?"
con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. Regia di Patrick Rossi Gastaldi
di W.A. Rose

16-25 MAGGIO 2008
"IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO"
commedia con musiche dal best seller di Domenico D'Orta
con Maurizio Casagrande

13-18 NOVEMBRE
"IL SOTTOTENENTE GUSTL"
con Marco Sgrosso
di Arthur Schnitzler

8-20 GENNAIO 2008
"IL DIVO GARRY"
con Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi, produzione della Contrada
Regia di Francesco Macedonio

7-16 MARZO 2008
"LA ROSA TATUATA"
con Mariangela D'Abbraccio
di Tennessee Williams

6-11 MAGGIO 2008
"INFERIORITÀ"
produzione della Contrada, regia di Ulderico Manani (fuori abbonamento)
di Italo Svevo

23 NOVEMBRE-5 DICEMBRE
"ANTIGONE"
con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli
di Sofocle

1-10 FEBBRAIO 2008
"LA COMMEDIA DEGLI ERRORI"
con Giuseppe e Micol Pambieri
di William Shakespeare

28 MARZO-6 APRILE 2008
"NON SI PAGA! NON SI PAGA!"
con Marina Massironi e Antonio Catania. Regia di Dario Fo
di Dario Fo

Mariangela D'Abbraccio, protagonista di «La rosa tatuata»

TEATRO *In arrivo a Trieste anche Jannuzzo, Pambieri, Bosetti, D'Angelo, Daniela Poggi e Marisa Laurito*

«Vola colomba» inaugura il Teatro Bobbio

Ad aprire la stagione della Contrada il 5 ottobre sarà la pièce di Pierluigi Sabatti

TRIESTE Fino a ieri si chiamava «Cristallo». Oggi diventa Teatro Orazio Bobbio. Con la cerimonia che si terrà stamane, alle 11.30, la sala di via Ghirlandaio cambierà nome, per ricordare alla città di adesso e di domani l'attore scomparso nel settembre del 2006.

Orazio Bobbio è stato fondatore e «capitano» della Contrada per trent'anni.

Molto più che interprete, capocomico, impresario: ne è stato il propulsore. Hanno raccontato la sua mancanza e il loro desiderio di un teatro con quel nome, Livia Amabilino e Francesco Macedonio che ieri sul palcoscenico del Cristallo (oggi Teatro Bobbio) hanno presentato il cartellone in abbonamento 2007-2008 assieme allo staff organizzativo, all'attore Gianfranco Jannuzzo, all'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz.

«Tanti volti, un solo teatro»: una formula e un'immagine presentano la nuova stagione. E' la fotografia che incornicia, in primo piano, il volto di Ariella Reggio dietro alla quale si allunga la fila degli interpreti della Contrada: Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Lidia Kozlovich, Maurizio Zacchigna, seguiti dalla nuova generazione affacciatasi in questi anni in palcoscenico. «La Contrada è un modello da indicare ad altre realtà di questa regione» ha spiegato Antonaz, ricordando come il Friuli Venezia Giulia sia prima, tra le regioni italiane, per occupazione dei posti a teatro. «L'80 per cento della disponibilità totale. È un risultato lusinghiero».

Forte dell'adesione di questo pubblico, ad aprire il percorso degli spettacoli al Teatro Bobbio, il prossimo 5 ottobre, sarà Ariella Reggio, protagonista della nuova produzione.

«Vola colomba» si intitola la canzone che nel '52 vinse il Festival di Sanremo auspicando, nelle strofe cantate da Nilla Pizzi, il ricongiungimento di Trieste all'Italia. Il che avvenne due anni dopo, in un autunno visto con occhi di un bambino e raccontato nel romanzo di Pierluigi Sabatti «Un ottobre a Trieste». L'autore e il regista Francesco Macedonio hanno lavorato un anno per trasformare i moduli narrativi del romanzo e farne un lavoro teatrale corale, che rievocasse quei giorni e tutti coloro che il 26 ottobre del '54 si ritrovarono in piazza a sventolare le bandiere tricolori («ma anche coloro che non lo fecero» ha precisato Macedonio). Merito o «colpa» - ha aggiunto Sabatti - di Tullio Kezich, che leggendo il romanzo avrebbe esclamato «qua xè material per una commedia».

Gianfranco Jannuzzo, interprete di «Il divo Garry» in gennaio. A sinistra, l'attrice Marina Massironi, che in marzo sarà protagonista di «Non si paga! Non si paga!» di Dario Fo

Dopo la lunga saga di Carpinteri&Faraguna, dopo la trilogia triestina di Kezich, dopo «Sariandole» di Roberto Curci, «Vola colomba» aggiunge un altro capitolo alla metamorfosi delle grandi firme del giornalismo triestino, riconvertiti in drammaturghi. Mentre Sergio D'Osmo e Federico Cautero stanno già mettendo a punto le scene, Fabio Bergamo i costumi e Massimiliano Forza le musiche.

Seconda produzione annunciata è «Il divo Garry» un copione di Noel Coward, in cui lo stesso autore si era cimentato come interprete una cinquantina d'anni fa. Protagonista stavolta sarà Gianfranco Jannuzzo, che voluto condividere per la prossima stagione l'avventura in Contrada e si è detto ammirato dell'affetto che la città tributa alla compagnia. Lo spettacolo che debutterà a gennaio con la regia di Macedonio, punta sulla partecipazione di Daniela Poggi, ma anche di Alberta Izzo e Davide Calabrese, smaglianti voci prestate dal musical alla prosa.

Altri otto spettacoli sono in abbonamento. Si va da un teatro ammiccante e leggero (come può essere il musical «Menopause», con Marisa Laurito impegnata in canzoni e dissacrazioni riservate appunto a «quell'età» che le americane chiamano «il cambiamento», mentre da noi conserva la definizione astrusa di menopausa) fino a occasioni di incontro con bravi attori (Marina Massironi e Antonio Catania sono al centro di «Non si paga! Non si paga!», storico testo di Dario Fo). Ci sono i classici: Sofocle («Antigone», con Giulio Bosetti), Shakespeare («La commedia degli errori», con Giuseppe Pambieri), Goldoni («Il teatro comico», con Patrizia Milani), ma anche i commediografi moderni premiati dal cinema («La rosa tatuata» era un film con Anna Magnani, ora c'è Mariangela D'Abbraccio; «Indovina chi viene a cena?» mostrava sullo schermo Katharine Hepburn e Spencer Tracy, a Trieste ci saranno Ivana Monti e Gianfranco D'Angelo). Dal volume celebre del maestro napoletano D'Orta, Maurizio Casagrande trarrà infine «Io speriamo che me la cavo», formato commedia musicale.

Dalla fucina della Contrada provengono infine i due spettacoli fuori abbonamento, «Il sottotenente Gustl» (un bel monologo tratto da un racconto di Arthur Schnitzler, con Marco Sgrosso nei panni del soldatino asburgico) e il rinnovato appuntamento con la drammaturgia di Italo Svevo (l'atto unico «Inferiorità», con Zacchigna, Giraldi, Fanni Canelles, Zuffi), tutti rodati quest'estate e pronti per affrontare la stagione.

Alcune novità modificheranno la dinamica degli abbonamenti. Per rispondere alle richieste del pubblico sono stati creati tre nuovi turni fissi (mercoledì, secondo venerdì e secondo sabato). Gli abbonati a turno libero della scorsa stagione potranno acquistarli tra lunedì 10 e venerdì 21 settembre (che è anche l'ultima data di conferma per gli altri 6 turni fissi). A ciò si aggiunge l'abbonamento Giovani (5 spettacoli per i ragazzi tra gli 11 e i 19 anni), l'abbonamento Liberissimo (10 ingressi da utilizzare a piacimento, anche fra più persone) e la divisione della platea in due settori, a prezzo diversificato. Confermato il parcheggio negli spazi della Fiera. Maggiori informazioni allo 040-390613.

Roberto Canziani

LETTERATURA *Venerdì 14 settembre al «Visionario» riceverà il riconoscimento dall'Università di Udine*

Sgorlon: una laurea ad honorem e un nuovo romanzo

di **Alessandro Mezzena Lona**

Ha vinto due volte il Premio Campiello. E poi lo Strega, il Napoli, il Flaiano, il Nonino e tanti altri prestigiosi riconoscimenti. Ma la laurea ad honorem che Carlo Sgorlon riceverà venerdì 14 settembre lo rende forse ancora più felice. Perchè arriva dall'Università di Udine. Dal suo Friuli.

Friulano di Cassacco, classe 1930, Sgorlon riceverà la laurea ad honorem in Scienze della formazione primaria. Venerdì 14 alle 10, al Cinema Visionario di via Asquini 33 a Udine, saranno il rettore dell'Università, Furio Honsell, e il preside della facoltà di Scienze della formazione, Franco Fabbro, ad attribuirgli questo meritato riconoscimento. Seguirà la laudatio di Fabiana di Brazzà e la lectio magistralis dello scrittore: «Tra epos e metafisica».

Narratore sospeso tra la realtà e una fantasia che sconfina nel magico, nel favolistico, nell'esoterico, Sgorlon ha scritto romanzi bellissimi ambientati, quasi sempre, nel suo Friuli. Laureato in Lettere alla Normale di Pisa con una tesi su Franz Kafka, dopo «La poltrona», «La notte del ragno mannaro», «La luna color ametista», «Il vento nel vigneto», è arrivato al successo con «Il trono di legno», Premio Campiello 1973. A quel romanzo di straordinario fascino sono seguiti «La regina di Saba», «La carrozza di rame», «La conchiglia di Anataj», «L'armata dei fiumi perduti», «La fontana di Lorena», «La foiba grande», «Il processo di Tolosa», «La tredicesima notte», «Le sorelle boreali», «L'uomo di Praga».

«Questa laurea è per me una grande gioia - confessa Carlo Sgorlon -. Sono sempre stato uno scrittore piuttosto appartato. Un po' per scelta, perchè non ho il carattere di quelli a cui piace fare gruppo. A cui piace frequentare gli appuntamenti mondani. E poi anche perchè sono stato etichettato in fretta come scrittore conservatore. E in un'Italia in cui quasi tutti gli intellettuali si dichiarano di sinistra...».

Lo scrittore friulano Carlo Sgorlon

Anche il Friuli l'ha un po' trascurata?

«Sì, anche dal Friuli spesso sono stato dimenticato. Adesso, però, devo ringraziare per quest'omaggio che mi vogliono fare. E dire pubblicamente quanto sbagliavo a non credere poi tanto nel progetto dell'Università di Udine».

Perchè non ci credeva?

«Perchè pensavo che le università serie dovrebbero avere una solida tradizione alle spalle. Invece, sia Trieste che Udine mi hanno smentito. In particolare Udine è cresciuta tantissimo da quando è stato nominato rettore Furio Honsell, che si dedica all'Ateneo con anima e corpo. E che ha fatto crescere tutte le facoltà, soprattutto quelle di ricerca».

Una laurea che non arriva a caso...

«Nella mia vita ho lavorato tanto. Ho scritto molti romanzi, ma anche qualche saggio. E, dopo aver ottenuto premi e riconoscimenti, questa laurea che arriva dalla mia terra mi rende particolarmente felice».

Ha raccolto un buon successo perfino con un libro dimenticato come «Lo stambecco bianco».

«Pensavo restasse inedito. Il mio editore, Mondadori, lo aveva respinto dicendo che non lo riteneva del tutto adatto a un pubblico giovane. Perchè è pur sempre un libro dedicato ai ragazzi. Poi l'ha pubblicato Gremese, a distanza di tantissimi anni. E entrato tra i finalisti del Premio Bancarella, dove si è classificato al secondo posto. Ha vinto lo scrittore tedesco Frank Schätzing con "Il diavolo nella cattedrale", un romanzo di grande successo"».

Non smette mai di scrivere?

«Lavoro in rapporto alle forze che mi sono rimaste. Ho 77 anni e vivo una vecchiaia piena di problemi di salute. Ultimamente è peggiorata anche la mia sordità. La voglia di scrivere, comunque, non è passata. Anche perchè è una delle poche attività che mi sono concesse. Non amo molto la vita di relazione. E comunque, i miei acciacchi mi costringono a respingere parecchi inviti. Faccio difficoltà perfino a camminare».

Sta per uscire un suo nuovo romanzo?

«Ci sono parecchi inediti pronti. Un romanzo nuovo l'ho consegnato a Mondadori e potrebbe arrivare nelle librerie dopo Natale. Si intitola "L'alchimista degli strati"».

E chi è «L'alchimista degli strati»?

«È un geologo che ha parecchi amici mediorientali. Tra i quali c'è il figlio di uno sceicco, molto ricco. Nell'emirato del padre il terreno è zuppo di petrolio. Il nostro alchimista finisce per andare lì a sovrintendere all'estrazione dell'oro nero. Il problema è che, come sappiamo bene, si scatenano furiose lotte di potere. Che ricordano l'invasione del Kuwait da parte di Saddam Hussein, anche se io non la cito esplicitamente».

E un geologo friulano?

«No, è trentino. Fa sempre parte, quindi, delle genti di montagna. La sua grande dote è quella di riuscire a "sentire" il sottosuolo quasi fosse un rabdomante. Disgustato da tutte le lotte di potere che si scatenano attorno al petrolio, si mette a cercare delle fonti energetiche alternative. E finisce per trovarle».

Anche lei sogna che l'uomo superi l'era del petrolio?

«Sì, nel romanzo immagino anche che venga ritrovato un misterioso libro, scritto in più lingue, che contiene la storia del petrolio seguita fin dall'antichità. Una storia piena di guai, di guerre e di morti per l'umanità. Il mio geologo, mezzo scienziato mezzo sciamano, riuscirà a produrre energia elettrica con l'acqua calda che riuscirà a recuperare, usando metodi molto ingegnosi, dalle profondità della Terra».

Un romanzo che trasfigura il nostro tempo?

«Mi è stato ispirato dalla certezza che il petrolio è destinato a finire. Anche se ne trovano sempre di nuovo, magari al Polo Nord. Continuare a usarlo significa avvelenare con gas nocivi il nostro pianeta. Riscaldarlo fuori misura, tirandosi addosso la catastrofe».

Ospiti di «Suggestioni allargate» a Trieste tre scrittori delle Repubbliche Baltiche

TRIESTE I nuovi volti della cultura e della letteratura in Europa. Per conoscerli, il Gruppo - Skupina 85, che opera da oltre vent'anni a Trieste, ha promosso un ciclo di incontri - «Suggestioni allargate» - volte alla presentazione dei Paesi entrati nell'Unione Europea con l'ultimo allargamento. Dopo Slovenia, Repubblica Ceca e Slovacchia, presenti in città nella scorsa primavera, è ora la volta delle Repubbliche Baltiche. La poetessa estone Kristiina Ehin, lo scrittore e giornalista lettone Egil Venters, e Aušrinė Jonikaitė - direttrice di «Books from Lithuania», centro di promozione e diffusione degli autori lituani, saranno infatti a Trieste lunedì 10 settembre, ospiti del Gruppo 85 che organizzerà l'incontro insieme a Dialoghi Europei, Sidaja, Slovenski klub e all'Associazione Scrittori Sloveni di Lubiana.

Nei secoli le lingue baltiche e gli autori che in esse si esprimevano hanno vissuto periodi di indipendenza e di dominazioni straniere, per passare nel '900 nella sfera di influenza sovietica che ha orientato per molti decenni la letteratura nell'ottica del realismo socialista esercitando una forte pressione con la censura e provocando al contempo un massiccio fenomeno di emigrazione intellettuale. Dopo la svolta degli anni Novanta e con la riconquistata indipendenza politica, Estonia, Lettonia e Lituania hanno sviluppato modi, stili e tematiche letterarie del tutto originali, ricollegandosi da un lato alla ricca tradizione folclorica locale e aprendosi dall'altro alle tendenze contemporanee, come del resto era già avvenuto agli inizi del secolo breve.

Con la dissoluzione dell'Unione Sovietica la posizione degli intellettuali nella società ha subito una radicale trasformazione per il crollo del valore e del ruolo sociale della letteratura e dell'arte, e così è stato per il mercato editoriale. Dopo alcuni anni di transizione, in cui i modelli tradizionali di produzione hanno faticato a trovare spazio nella nuova dimensione di mercato, si assiste ora a un potenziamento delle attività editoriali - spesso supportato dallo stato, che promuove soprattutto le attività di traduzione per consentire agli autori di raggiungere il pubblico degli altri paesi europei. Books from Lithuania, Estonian Literature Information Centre e Latvian Institute sono particolarmente impegnati nella promozione nei paesi scandinavi e centro europei; alcuni autori baltici sono disponibili anche in traduzione italiana.

Negli ultimi anni la Lituania è stata ospite d'onore alla Fiera del libro di Francoforte, nel 2007 a quella di Torino. Kristiina Ehin, Egil Venters e Aušrinė Jonikaitė sono presenti anche al prestigioso Festival di Letteratura di Vilenica, in corso in questi giorni in Slovenia.

L'incontro triestino, a ingresso libero, sarà introdotto da Giorgio Rossetti e si svolgerà alle 18 al Circolo della Stampa. Letture, oltre che in originale, in italiano e sloveno a cura di Patrizia Jurincic e Jure Kopušer, allievi di Studio Art, la scuola di teatro dello Stabile Sloveno di Trieste.

FESTIVAL *Delude «L'ora di punta» di Marra, film-sorpresa di Johnny To*

Venezia: l'ultimo film italiano stroncato tra fischi e risate

VENEZIA Volano saette sull'ultimo titolo italiano in concorso alla Mostra del Cinema, **«L'ora di punta»** di Vincenzo Marra. Il film è davvero troppo deludente per un autore che, negli scorsi anni, ha sfornato tre opere interessanti e promettenti come «Tornando a casa», «Vento di terra» e il documentario «L'udienza è aperta». Come ormai accade troppo spesso, il cinema italiano parte con le migliori intenzioni affrontando temi delicati o scottanti, e annega poi nella banalità di uno stile codificato su quello della televisione.

Il risultato si è visto ieri a Venezia, con fischi e risate durante la proiezione in sala e critiche insistenti nella conferenza stampa più feroce dell'intera Mostra.

Marra racconta la storia di un agente della Guardia di Finanza (Michele Lastella) che, per troppa ambizione e desiderio di ricchezza, esce dall'arma e comincia a tramare affari sporchi coinvolgendo banche, ex colleghi e superiori, imprenditori, politici. La scalata, naturalmente, esclude dalla sua vita l'onesta fidanzatina commessa (Giulia Bevilacqua) e include invece un'amante più vecchia e più ricca di lui (Fanny Ardant)

La volontà del regista, anche sceneggiatore, era quella di dipingere l'ansia odierna di uscire dall'anonimato: «In Italia tu vali se hai, se appari - dice. - È una malattia terribile del mondo d'oggi. Il timido non emerge, lo squalo sì». Il giudizio sulla materia trattata, dunque, è netto. Eppure il finale rimane sospeso. «Il film finisce con un punto di domanda per rispetto allo spettatore. Sono un cineasta, racconto le cose per quelle che sono, non devo rassicurare. Quello lo fanno i politici», si difende Marra. L'idea gli è venuta tre anni fa, molto prima che esplodesse il caso dei «furbetti del quartierino» o di «Vallettopoli», e bisogna riconoscere che raccontare la corruzione e l'ambizione senza scrupoli è sempre meritevole. Il regista, però, scambia una sceneggiatura semplicistica per sobrietà di stile, primi piani insistiti per cinema d'autore.

Nulla può nemmeno la buona interpretazione degli attori, compresa l'ammaliante Fanny Ardant. Il film di Marra comunque un merito ce l'ha: aver svegliato alla Mostra il dibattito critico, quasi estinto fra cocktail, tappeto rosso, ricerca spasmodica di glamour.

Il film sorpresa annunciato dal programma, invece, è **«Mad Detective»** di Johnny To e Wai Ka Fai. L'anno scorso proprio il titolo segreto, «Still Life», era riuscito a portarsi a casa il Leone d'Oro, impresa che pare più difficile per questo noir hongkonghese che diverte ma non lascia il segno. Il plot parte da una pistola scomparsa, insieme al suo proprietario poliziotto, e poi collegata ad una serie di omicidi. Sul caso indaga un giovane agente che chiede aiuto al vecchio detective Bun, impazzito da anni ma capace di procedere nelle indagini con l'istinto e l'intuizione. Bun ha infatti la capacità di leggere nell'animo della gente, di vederne i demoni e le multiple personalità (concretamente: il regista li mostra anche noi, attraverso una serie di strani personaggi). Johnny To, regista culto per gli amanti del cinema di Hong Kong, insegna che niente è quel che sembra attraverso un poliziesco pieno di scene d'azione, la sua specialità, ma anche di momenti introspettivi.

A poche ore dalla premiazione ufficiale, domani sera alle 19, il **toto-Leone** vede nettamente in testa il film francese «Le Graine et le mulet» di Abdellatif Kechiche. Qualche sorpresa, però, potrebbe arrivare dagli ultimi due titoli in concorso oggi: **«12»** del maestro russo Nikita Mihalkov e **«Heya fawda»** di Youssef Chahine.

Elisa Grando

L'attrice Fanny Ardant, protagonista del deludente film di Vincenzo Marra «L'ora di punta», presentato ieri in concorso

Ben diversa l'accoglienza per Greenaway

Fanny Ardant schiva le polemiche sulle Br ma affonda con Marra

VENEZIA L'aspettavano al varco per contestare le sue recenti, criticatissime uscite sulle Brigate Rosse. Almeno così minacciavano da giorni alcuni giovani di estrema destra, pronti a protestare allo sbarco al Lido dell'attrice francese **Fanny Ardant** rea di aver proferito parole di esaltazione per Renato Curcio, cosa che le ha procurato un bel po' di guai: dopo le pubbliche scuse, anche un paio di querele. Ma alla fine al Lido la contestazione verso l'attrice s'è gradatamente attutita, anche perché l'attenzione è stata catalizzata dal film che la Ardant presentava in concorso a Venezia, **«L'ora di punta»** di Vincenzo Marra. Dopo la proiezione si è scatenata infatti una scia di critiche e polemiche che ha investito il regista, sia per il film sia per aver reagito in maniera poco sportiva ad alcune domande in conferenza stampa: richieste comunque pertinenti sul suo modo di intendere il cinema. Le critiche sono piovute su Marra alla velocità della luce, accusato per il tono da soap del suo film, e riportate comunque in maniera molto soft: rispetto alle sonore risa e ai fischi che hanno punteggiato la proiezione, il riverbero in sala stampa è stato minimo, mitigato da un buon numero di giornalisti che ha voluto difendere il regista a spada tratta.

Per l'attrice c'è stato tempo di gettare ancora acqua sul fuoco in merito alla vicenda Br. «Non mi aspettavo le polemiche - ha spiegato la Ardant - ma non mi dispiacciono, perché trovo molto sana la libertà di espressione e la libertà di avere risposte: danno l'idea della ricchezza di una società. Fino a che abbiamo questa libertà di parola, il mondo é sano».

Era sembrato che l'eco negativo delle dichiarazioni avrebbe potuto mettere in forse la stessa presenza a Venezia dell'attrice, anche per evitare di coinvolgere la pellicola di Marra.

«Sono venuta per difendere un film in cui credo. La mia posizione non è politica, sono un'attrice al Festival di Venezia. Di cosa devo avere paura?. Capisco che mi hanno dato della cretina - ha continuato la Ardant -. Non gli do torto. Non sono una politica, sono solo un'attrice, una persona normale». A chi poi le domandava un commento circa l'annunciata presenza di manifestanti di estrema destra: «Do loro il benvenuto - risponde - diano pure i loro volantini».

L'attrice irlandese Eva Birthistle, interprete di «Nightwatching» di Peter Greenaway

Ardant a parte, l'impatto di «L'ora di punta» è stato comunque pessimo e tutto il giorno sono echeggiate reazioni negative. Girato come una sit-com, dialoghi scontati, buchi di sceneggiatura, stile televisivo, per Marra è stata una mattinata di passione e la sua reazione è stata sbagliata ma umanamente comprensibile.

Diversamente è andata per l'altro film in concorso, l'affascinante **«Nightwatching»** del venerato **Peter Greenaway**. Ancora una volta si parte da una ricerca iconografica: protagonista del film è infatti un quadro misterioso, «La ronda di notte» di Rembrand. Greenaway ne trae un dramma ironico in costume, raccontando il pittore olandese a partire dalla realizzazione di quell'opera maledetta, nel 1642: all'apice della carriera, subito prima del progressivo declino.

«È il quarto dipinto più famoso del mondo occidentale, credo dopo la Gioconda, l'Ultima Cena e la Cappella Sistina. È un dipinto misterioso, si dice che ci siamo 51 misteri all'interno di esso. Mussolini, mi spiace citare questo nome per primo, Van Gogh, i rivoluzionari francesi, tutti lo conoscevano: è un'icona, un dipinto diventato familiare».

Il film descrive sottilmente i legami tra potere, denaro e arte. «Il mio passato è di pittore, non c'è nulla da fare». Alla fine, Mr. Greenaway - gli si chiede - quali sono i temi affrontati dal film? E il regista, secco: «Il sesso e la morte: cos'altro c'è di cui parlare?».

Federica Gregori

Giraldi porta «Sugar Colt» al Lido e Far East dà un grande party

VENEZIA Un indimenticabile 2007 per il più autorevole dei registi triestini, Franco Giraldi, già omaggiato lo scorso gennaio dal Trieste Film Festival. Ieri uno dei suoi film della prima ora, «Sugar Colt», realizzato esattamente quarant'anni fa è stato proiettato al Lido, all'interno della sezione «Western all'italiana». Simpatico e disponibile, come sempre, da poco reduce di un intervento alla gamba, ha voluto esserci a questo importante appuntamento veneziano, occasione, come ha specificato «per rivedere il film, che non vedevo da quarant'anni».

«Sugar Colt», l'intrepido protagonista del secondo lungometraggio del regista, ha l'incaricato di districare una complicatissima faccenda. La pellicola, da poco restaurata racconta infatti della ricerca di un gruppo di soldati nordisti, scomparsi al ritorno dalla guerra.

E ancora un evento legato al made in Friuli Venezia Giulia, ha segnato la nona giornata festivaliera. Con tanto di nuova incursione del direttore della Mostra, Marco Müller, allo stand regionale si è infatti parlato del Far East Film. Questa volta la visita era dovuta al suo grande trasporto per la cinematografia orientale e al fatto che lo stand ospitasse l'esclusivo trailer del nuovo colosso della più grande coproduzione tra Cina e Hong Kong: «The war lords» di Peter Chan. L'edizione 2008, in programma dal 18 al 26 aprile prossimi, segnerà infatti anche l'importante giro di boa, giacché si tratterà del decimo anniversario della kermesse udinese, dedicata alle realtà cinematografica dell'Estremo Oriente.

Manifestazione insignita anche con l'importante riconoscimento «Korean Cinema Award», il più prestigioso premio asiatico nel settore cinematografico. L'edizione numero 10 à stata festeggiata in serata anche con un appuntamento glamour, al quale oltre alle numerose star asiatiche ha preso parte Johnnie To, autore di «Mad detective» il film sorpresa della 64. Mostra. Più di 60 film, quasi tutti in anteprima occidentale, retrospettive e focus, saranno gli elementi che caratterizzeranno la prossima edizione. Punto d'osservazione strategico sulle industrie del cinema del lontano Est (Hong Kong, Cina, Corea del Sud, Giappone, Filippine, Thailandia, Singapore, Taiwan ai quali verranno aggiunti anche Indonesia e Malesia), si prepara a rinnovare lo status di roccaforte del cinema asiatico.

Ivana Godnik

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50 20.30, 22.15
Proiezione digitale. Domenica anche alle 11 a solo 4 €.

■ ARISTON

GLI AMORI DI ASTREA E CÉLADON 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Eric Rohmer. Venezia 64 in concorso.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO 15.50 17.55, 20.00, 22.05
con Adam Sandler, Dan Aykroyd, Kevin James, Jessica Biel. Domenica matinée ore 10.50-13.05.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.10, 21.45
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan. Domenica matinée ore 10.45.

PREMONITION 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Sandra Bullock. Domenica matinée ore 10.55-13.15.

SHREK TERZO 16.00, 16.30, 17.30, 18.00 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Proiezioni in digitale: 16.00, 17.30, 18.00, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00. Domenica matinée ore 10.45, 11.00, 11.30, 12.40, 13.00, 13.30.

CAPTIVITY 15.50, 20.10, 22.15
di Roland Joffè, con Elisha Cuthbert. Domenica matinée ore 10.45-13.20.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.05, 18.10, 22.00
con Adam Brody e Meg Ryan. Domenica matinée ore 12.30.

Giovedì 13 settembre: Anteprima Nazionale SAPORI E DISSAPORI spettacolo unico ore 22.00 con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € .

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15 18.00, 20.00, 21,45
di Sabina Guzzanti. Venezia 2007.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. In concorso a Venezia 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

L'ORA DI PUNTA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Fanny Ardant. In concorso al Festival di Venezia.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.45
Cartoon. A soli 4 €.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Luigi Lo Cascio. In concorso al Festival di Venezia.

SICKO 16.15, 20.20, 22.15
di Michael Moore.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.10
Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO VI DICHIARO MARITO E MARITO 16.15 18.15, 20.15, 22.15
con Adam Sandler. 100 minuti di grandi risate!

PREMONITION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sandra Bullock.

CAPTIVITY 17.30, 19.00, 22.15
di Roland Joffè, con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 20.30

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.00, 20.30, 22.15
con Adam Brody, Meg Ryan.

LICENZA DI MATRIMONIO 17.30, 19.00, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

■ SUPER

L'ORGASMO CORRE SUL FILO 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.00, 19.00, 21.00
Palma d'Oro Festival di Cannes '07.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2007, **Campagna abbonamenti** rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione, ritiro abbonamenti confermati e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Oggi ore 19: visita guidata effettuata da Fabio Amodeo. Biglietteria e informazioni: tel. 040365119, www.miela.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL MATRIMONIO DI TUYA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK TERZO 16.00, 17.00, 18.10, 20.00 22.00

CAPTIVITY V.m. 14 20.00, 22.15

PREMONITION 18.00, 20.15, 22.15

L'ORA DI PUNTA 17.40, 20.10, 22.10

IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 10 e martedì 11: «TRANSYLVANIA» di Tony Garlif con Asia Argento.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
PREMONITION 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2
L'ORA DI PUNTA 17.50, 20.00, 22.00

Sala 3
4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 17.50, 20.00

CAPTIVITY V.m. 14. 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
SHREK TERZO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
IL DOLCE E L'AMARO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IO NON SONO QUI 17.30, 20.00, 22.20

SOTTO COSTO*

PREZZI SCHIACCIATI!

fino al 15 settembre 2007

SOTTOCOSTO € 3,80 (L. 7.357) Caffè Intermezzo SEGAFREDO 4 pz. x g 250 — PEZZI DISPONIBILI 10.000

SOTTOCOSTO € 1,20 (L. 2.323 al kg € 5,04) Soffici FINDUS surgelati 4 pz. - g 250 — PEZZI DISPONIBILI 37.200

SOTTOCOSTO € 3,50 (L. 6.776) Olio extra vergine di oliva DANTE bott. cl 1 — PEZZI DISPONIBILI 19.680

SOTTOCOSTO € 9,90 (L. 19.169) Pannolini PAMPERS — PEZZI DISPONIBILI 8.300

SOTTOCOSTO DA 55,- NE SCONTO 42,- € 34,70 (L. 67.180) IDROPULITRICE 160 BAR — PEZZI DISPONIBILI 1.200

SOTTOCOSTO € 3,25 (L. 6.292) Ammorbidente COCCOLINO flac. l 4 — PEZZI DISPONIBILI 5.300

SOTTOCOSTO € 0,55 (L. 1.065 al litro € 0,83) Birra SPLÜGEN bott. cl 66 — PEZZI DISPONIBILI 18.450

ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Boracco) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BELLUNO - Viale Europa, 19 • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) -102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPO (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mandelanghe,11 • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittorio • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova-Rovigo • ESTE (PD) -S.S. 10 Padova Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA - Via Zuecca, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • JESOLO LIDO (VE) - FAMILA SUPERSTORE - Rotonda Stadio A. Picchi - Laguna Shopping • LENDINARA (RO) - Via Sovoj • LIMENA (PD) - Via F.lli Cervi, 3 • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 80 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) -Centro comm. MIRANO 2 - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÈ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Farnace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/B • PONTE NELLE ALPI (BL) - V.le Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Udine (lot. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - Via Fornei, 40/b • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - Via L. da Vinci, 21/a • SCHIO (VI) - Via XX Settembre - Laterale Via P. Maraschin • SCHIO (VI) - Via SS Trinità • TAGGÌ DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Valmaura, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - località Ponte dei Nori • VICENZA -Porta Città, 86 • VIGONZA (PD) - Via Regia • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

famila
Con noi sei in famiglia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.
Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A. L'IGLOO Largo Mioni piano alto con ascensore: ingresso, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 69.000 trattabili tel. 0407600243.

A. L'IGLOO occasione paraggi S. Anastasio palazzo liberty luminoso e tranquillissimo terzo piano: atrio salone cucina abitabile due matrimoniali ampia singola stanzetta servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 160.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO piccola chicca all'ultimo piano con ascensore, completamente ristrutturato e ammobiliato: cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo euro 77.000 trattabili tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare vera rarità palazzo d'epoca con ascensore. Zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e rifinitissimo euro 108.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo euro 318.000 trattabili tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO Servola secondo e ultimo piano parzialmente ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina matrimoniale, cameretta e bagno con finestra. Termoautonomo. Grande box di proprietà euro 149.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO via Revoltella epoca luminoso terzo piano: soggiorno con caminetto, ampia cucina arredata, matrimoniale e servizi separati. Termoautonomo euro 129.000 trattabili tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO via Romagna in costruzione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: salone con terrazza abitabile, cucina, due camere e doppi servizi completi. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.

CASACITTÀ Piazza Puecher adiacenze, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio. Recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508.
(A00)

CASACITTÀ Rozzol alta, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 247.000. 040362508.
(A00)

CASACITTÀ Scorcola primingresso composto da soggiorno, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, secondo bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. Euro 150.000. 040362508.
(A00)

CASAPROGRAMMA centralissimo ristorante con giardino ben avviato. Informazioni in ufficio tel. 040366544.
(A00)

Continua in 22.a pagina

Concorso Summertime

ULTIMA SETTIMANA!!!

Entra al Grand Casinò Lipica e partecipa alla superestrazione di venerdì 14 settembre 2007 alle ore 23.00

1. PREMIO OROLOGIO ROLEX YACHT MASTER
2. PREMIO OROLOGIO ROLEX DATEJUST
3. PREMIO OROLOGIO DA DONNA ROLEX OYSTER PERPETUAL

TEXAS HOLD'EM BONUS POKER

Grand Casinò Lipica
www.casino.si

Carnia Estate - EVENTI - TURISMO - NATURA

IL MONDO DELLE MALGHE
Demonticazione 2007
Arlois e Fasois
Pesariis - Prato Carnico
8 e 9 settembre
La sagra del fagiolo nella valle del tempo

Sabato 8 settembre
17.30 Presso la sala multimediale del Centro Frazionale convegno dal titolo "Piante officinali in Carnia: come una tradizione può diventare una fonte di reddito"
20.00 Apertura punti di degustazione di piatti tipici a base di fagioli
21.00 Ballo dell'Orologiaio

Domenica 9 settembre
10.00 Mercatino di prodotti tipici con lavorazione in piazza e mostra di piante autoctone e prodotti agricoli della montagna
10.30 S. Messa cantata dal coro Val Pesarina
11.30 Apertura della manifestazione con la sfilata della Banda Cittadina di Tricesimo
12.00 Apertura punti di degustazione con piatti tipici a base di fagioli
14.30 Concerto della Banda Cittadina di Tricesimo diretta dal maestro Aldo Martinuzzi
16.00 Premiazioni del Concorso dei Sampogn

Pomeriggio in allegria con giochi per bambini e tanta musica.

Associazione Turistica "Pro Val Pesarina" con la collaborazione di Comune di Prato Carnico, Università di Udine, Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e Scienze degli Alimenti, Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di Udine, Associazione Regionale Pro Loco del FVG, Associazioni di Valleta

33ª MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA
"Il Mondo delle Malghe"
Enemonzo, 8 - 9 Settembre 2007
nel piazzale della Latteria Sociale di Enemonzo
All'interno della manifestazione di domenica un simpatico programma dedicato anche ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie, alla scoperta della montagna e dei suoi sapori:
GIOCHI E MAGIE IN MALGA

Sabato 8 settembre
Ore 11.00 Apertura chioschi enogastronomici
Ore 15.00 Insediamento giuria per la classificazione dei formaggi e della ricotta di Malga
Ore 17.00 Inaugurazione della mostra fotografica, "Emozioni di natura delle nostre montagne" di Bano Gabriele, presso Casa Fachin
Ore 19.00 Concorso di torte fatte in casa
Ore 20.30 Via alle danze "sul breàr" con il complesso "I FULMINI"

Domenica 9 settembre
Ore 8-10 Colazione con stuzzichini offerti dalla Latteria di Enemonzo
Ore 9.00 La Strada delle Botteghe: apertura dei mercatini di artigianato locale
Ore 10.00 Convegno: "I prodotti di Malga: quale strategia per una migliore valorizzazione"
Ore 10-13 "Giochi in Latteria e in Malga" a cura di LUDOBUS
Ore 11.00 "Fasìn formadi come in mônt": nella "Casera" dimostrazione della lavorazione del formaggio e degustazione dei prodotti caseari
Ore 12.00 Inaugurazione della mostra e premiazioni
Visita guidata in Latteria
Ore 14.00 I giochi e le magie del mago: degustazione dei prodotti della Latteria animata dalla fantasia e dalla bravura di un artista
Ore 14.30 Suggestiva ESCURSIONE GRATUITA IN MALGA! in un posto incantato
Ore 16.00 "Fasìn formadi come in mônt": nella "Casera" dimostrazione della lavorazione del formaggio e degustazione dei prodotti caseari
Ore 17.00 Esibizione cinofila dell'Associazione Amatori Cani di Utilità di Udine "Sapori di ricotta": a casa Fachin, Slow Food vi offre assaggi di ricotta abbinata a piccoli frutti con successiva visita guidata alla Latteria di Enemonzo
Estrazione di premi tra i partecipanti alla giornata
Ore 19.00 Originali proposte gastronomiche dei cuochi della Pro Loco di Enemonzo
Ore 20.00 Si balla con l'orchestra "Fantasy"

Domenica sarete in compagnia di simpatici animali di fattoria!
Ricca Pesca di Beneficenza

TERME DI ARTA
Trattamenti anti-età viso e corpo, massaggi ayurvedici, hot stone therapy, massaggi aromaterapici, trattamenti di bellezza mani e piedi, pacchetti benessere, dayspa, programmi dimagrimento, trattamenti di medicina estetica
AquaDea
Orario Apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 18.30 domenica 10.00-12.00* / 15.00-20.00
Orario Visite Mediche: dal lunedì al sabato 8.00 - 18.30 domenica 15.00 - 18.00**
*solo giugno/settembre
** solo maggio/ottobre
Cure Termali per la vostra salute
Fango-balneoterapia, balneoterapia, crenoterapia inalatoria, cure per la sordità rinogena, cura idropinica • Cure convenzionate con il S.S.N.
"Solo per te Magia" € 105,00
Skin test + body test • massaggio drenante da 70' bendaggio drenante massaggio viso e decolleté aromaterapico
TERME DI ARTA - Gestione IN.T.TER s.p.a. • Via Nazionale, 1 - Arta Terme (UD) • Tel. 0433 929201 • Fax 0433 929322 • www.termediarta.it • info@termediarta.it

STASERA

TRIESTE

> CABARET CON BRONZI
Oggi, alle 20.30, alla «Tolada» di via di Vittorio 3, spettacolo del cabarettista Luciano Bronzi, reduce da varie apparizioni a «La sai l'ultimissima?» (prenotazioni allo 040-382530).

> MORECHOICE
Oggi, alle 21.30, in piazza Unità, musica con i MoreChoice in occasione della manifestazione «24 per 1 Ora».

> INDIA A PONTEROSSO
In piazza Ponterosso, alla manifestazione «Sotto lo stesso cielo», stasera, alle 19, Indian Fusion dj set; alle 21 Yogadance e Baharata Natyam; alle 22 Flamenco cante y baile.

> L'ANTICA PARENZANA
Oggi, alle 21, nel giardino del Museo del mare, «In cammino oltre i confini, sulle tracce dell'antica ferrovia Parenzana», conferenza e diapositive con Marino Vocci e Massimo Gobessi.

GORIZIA

> TEMPO DI SWING
Oggi, alle 21, in piazza Libertà, la big band «Gone with the swing diretta da Raoul Nadalutti.

> VOCI BIANCHE
Oggi, alle 21, al Kulturni dom, concerto delle voci bianche Juvenes Cantores (Bari), del coro Kraski Slavcek di Aurisina e de «La Corolla». Nella chiesa di Mariano del Friuli il coro locale Portelli ed Ecclesia Nova di Bosco Chiesanuova.

FRIULI

> CONCERTO CORALE
Oggi, alle 21, nel parco della villa Dal Dan di Bagnaria Arsa, i cori «Castions delle Mura», «Coral Art-9» di Grenollers (Spagna) e Children Chamber Choir Aurora di St. Petersburg (Russia).

> QUATTRO FISARMONICHE
Oggi, alle 21, in piazza Urli di Magnano in Riviera, «Nei suoni dei luoghi» presenta l'orchestra di fisarmoniche «GM Synthesis 4».

PORDENONE

> TANGO E PASSIONE
Oggi, alle 21, nel cortile del palazzo della Provincia, «Tango, amor y pasiòn», spettacolo di danza.

> TEATRO IN DIALETTO
Oggi, a villa Cattaneo di San Quirino, in scena «Me toca pagar anca le tasse» con la Compagnia teatrale Commedianti per scherzo di San Cassiano di Brugnera, diretti da Carla Manzon.

Serata d'onore a un anno dalla morte dell'attore e regista

Ricordo di Gianni Fenzi lunedì alla Tripcovich

TRIESTE Omero Antonutti, Maria Laura Baccarini, Furio Bordon, Sergij Canciani, Giulio Ciabatti, Max Renè Cosotti, Dodo D'Osmo, Christian Ginepro, Massimiliano Giovanetti, Gianluca Giudi, Alexander Ipavec, Edoardo Lanza, Francesca Longo, Bruno Lubis, Daniela Mazzuccato, Maurizio Micheli, Matteo Moder, Ugo Maria Morosi, Simone Nardini, Daniele Silvestri, Tullio Solenghi, Sebastiano Tringali, Giancarlo Zanetti... e molti altri. Saranno tutti lunedì alle 21 sul palcoscenico della Sala Tripcovich. Per lui, **Gianni Fenzi**. A un anno dalla sua scomparsa, lo ricorderanno con lo spettacolo **«Me desmentego dove che son»**, ad ingresso libero, proposto dall'Associazione Culturale Gianni Fenzi.

«È un'iniziativa nata spontaneamente, come gesto d'amore, e sta diventando uno spettacolo cui chiedono di partecipare tanti artisti che sono stati suoi grandi amici - ha detto la moglie Rita nella conferenza stampa di presentazione. – Gianni non ha mai frequentato i salotti ma solo il teatro. Triste è stata dapprima la sua città letteraria e poi la città degli amici artisti, fra i quali Doriano Saracino, Fulvio Tolusso e Giorgio Polacco». Saranno proprio le voci di chi ha avuto in lui un compagno d'arte ad alternarsi nella serata di lunedì, ha poi spiegato la figlia Eugenia, attraverso letture tratte da pezzi divertenti scritti da Fenzi, conditi da allegri aneddoti del periodo genovese.

> Anche il libro postumo «Genowa Genowa» oltre alle testimonianze dei suoi molti amici

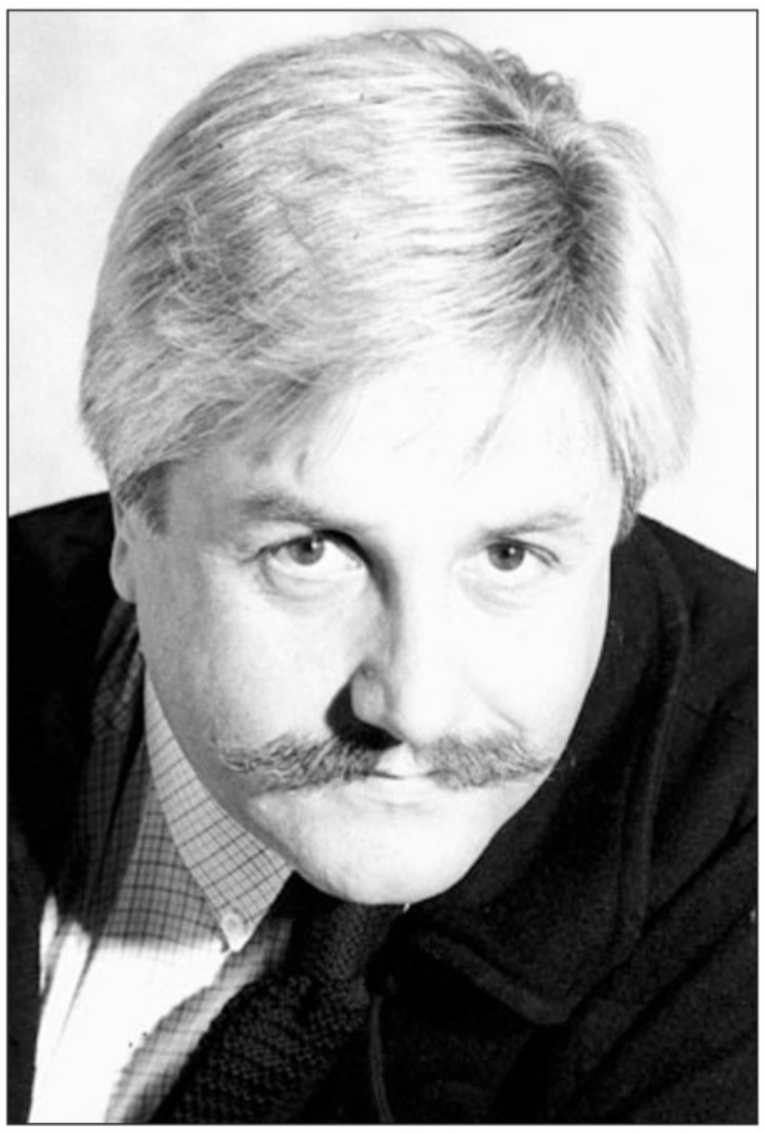
Verrà anche annunciato il libro **«Genowa Genowa»**, scritto negli ultimi anni e ora pubblicato postumo e incompleto. Nella città ligure l'attore era emigrato sedicenne dalla natia Rovigo, per entrare nella scuderia del Teatro Stabile di Genova. «Lo spettacolo non vuole essere una commemorazione – ha precisato Omero Antonutti – ma, al contrario, una testimonianza forte e viva di quello che era Gianni Fenzi, con la sua ironia e la sua grande bontà, saggezza e capacità di essere un mediatore».

Lo scenografo Sergio D'Osmo ha voluto tratteggiare la figura di Fenzi sullo sfondo della decadenza totale che ha investito la città, in particolare il teatro. «Una persona come lui, - ha detto - che aveva una pulizia interiore incredibile, non trovava spazio in teatro, dove per affermarsi bisogna essere incapaci e ambigui politicamente, socialmente e nell'anima. Parlavamo soprattutto di vita, mai di teatro».

Guido Botteri ha poi sottolineato che Gianni Fenzi aveva portato in tournée Gianrico Tedeschi, compiendo così «un gesto di generosità non comune fra i teatranti, che sono invidiosi e non generosi».

Durante la manifestazione verrà organizzata una raccolta fondi a favore della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, in cui Gianni Fenzi operava in incognito.

Maria Cristina Vilardo



A un anno dalla prematura scomparsa, l'attore e regista teatrale Gianni Fenzi sarà ricordato lunedì prossimo con una serata d'onore alla Sala Tripcovich

RASSEGNA *Domani nel centro storico*

I favolosi anni '60 ritornano a Grado

GRADO Dalle 18 alle 21 in alcune piazze del centro storico e del porto di Grado, come aperitivo, e poi gran finale, con ballo, in piazza Biagio Marin per il **«1950/'60 Show»** in programma domani. Una vera e propria rievocazione degli anni '50-'60 con sfilata di abiti e autovetture d'epoca, più vari intrattenimenti musicali.

Il rocker Beppe Lentini

Nel tardo pomeriggio saranno impegnati in piazza XXVI Maggio i Discofestival Band (Manrico, voce e tastiere; Manlio, chitarra e voce; Ute, voce solista), in piazza Duca d'Aosta Ariella Perentin (voce e chitarra) e Diego Romani (chitarra) e in Largo San Grisogono il noto – in particolare per le interpretazioni di Mina e Massimo Ranieri - artista veronese Roby De Luca (voce) ed Enzo Marotta (voce e tastiere). Tutti eseguiranno dal vivo i più famosi brani di quegli anni tratti non solamente dal repertorio italiano, ma anche da quello internazionale. Accanto ai musicisti ci saranno alcune modelle che indosseranno abiti degli anni '50 e '60 e inoltre, per arricchire ulteriormente il programma pomeridiano, vi sarà pure l'esposizione di auto d'epoca, messe a disposizione dal Circolo culturale amatori veicoli storici città di Latisana, come la Triumph TR3A (spider) del 1959, l'Alfa Romeo Giulietta Spider del 1960, una rara Fiat 500 Gamine Vignale del 1967 e una storica Fiat 500 Topolino A del 1949. Inoltre, in Piazza Biagio Marin sarà pure esposta una Rover 2000 Tc della fine degli anni Sessanta.

Dalle 21 la manifestazione si sposta dinnanzi al Palazzo municipale dove, con la presentazione di Michele Cupitò, ci sarà una sfilata d'abiti d'epoca (da sera, cocktail, costumi da bagno e accessori) e dove si esibirà **Beppe Lentini** che interpreterà i brani più famosi degli anni '50 e '60 americani. Il rocker udinese continua a interpretare le intramontabili canzoni dei miti del rock'n roll: Little Richard, Jerry Lee Lewis, Johnny Burnette, Roy Orbison, Platters e naturalmente l'inimitabile Elvis. E come finale alla consolle ci sarà il dj Emanuele Termini che farà ballare il pubblico con i più grandi successi revival degli interpreti italiani.

Antonio Boemo

PERSONAGGI *Suonerà domenica con i Demonia al palasport di Chiarbola*

Claudio Simonetti in concerto a Trieste con la musica scritta per Dario Argento

TRIESTE Un maestro del prog per uno del brivido. Claudio Simonetti, autore delle colonne sonore degli horror cult di Dario Argento compreso l'ultimo «La terza madre», che uscirà nelle sale cinematografiche nella notte di Halloween, sarà al palasport di Chiarbola dopodomani, alle 21.15, nell'ambito della Mostra mercato del disco usato e da collezione organizzata da Musica Libera e patrocinata dal Comune per esibirsi con il suo ultimo progetto, i Daemonia.

Con loro ha recentemente pubblicato un dvd live e si appresta a realizzare un nuovo cd con inediti. Con Simonetti alle tastiere saliranno sul palco Federico Amorosi (ex Glory Hunter), basso, Bruno Previtali (ex Scossa Tellurica), chitarra e Titta Tani (ex voce di Abstracta, Glory Hunter e Dgm), batteria.

Per Claudio Simonetti è un periodo intenso: dopo la musica della nuova pellicola di Argento – il brano dei titoli di coda, «Mater Lacrimarum» è eseguito dai Daemonia e cantanto da Dani Filth dei Cradle Of Filth - sta ultimando il musical tratto da «Profondo Rosso» che debutterà il 6 ottobre. Infine, il musicista e produttore si accinge a scrivere le musiche per «Frat House Massacre» di Alex Pucci.

Il suo amore per il progressive ha origini lontane. Forma infatti la sua prima band Il Ritratto di Dorian Gray nel 1972 prima di incidere nel '75 «Profondo Rosso» con i Goblin. Dopo averli riformati per il film «Non ho sonno», nel 1999 dà vita ai Daemonia e registra il cd «Dario Argento Tribute» contenente i brani dei film arrangiati in chiave rock con l'aggiunta di una grande orchestra seguito da «Daemonia - Live... Or Dead» inciso dal vivo con la partecipazione della Movie Strings Orchestra e di due soprani.

«Con i Daemonia ho ritrovato l'energia e la voglia di suonare dal vivo di quando ho iniziato con i Goblin - spiega Simonetti. - Dopo il loro scioglimento ho continuato da solista la carriera di compositore e la collaborazione con Argento – per il quale ho composto e registrato con una grande orchestra e cori anche la colonna sonora dell'ultimo film - e tenuto molti concerti. Da qui l'idea di formare i Daemonia, band di giovani musicisti che hanno sempre seguito questo genere con passione. Ci siamo accorti che nonostante la differenza generazionale non eravamo così lontani e il rock progressive è sempre più vivo».

Che cosa proporrete a Trieste?

«Ripercorreremo le principali tappe del repertorio delle colonne sonore di Argento incluse quelle composte da Keith Emerson e Ennio Morricone».

Qual è la ricetta per musicare i film di Dario Argento?

«Non c'è una regola fissa, non esiste un segreto, infatti ho cercato di proporre una musica diversa per ogni film. Quando con i Goblin abbiamo composto e registrato "Profondo Rosso", giovanissimi ed emozionati al pensiero di lavorare con un grande regista, non ci saremmo mai aspettati un successo così eclatante (3 milioni di copie vendute) che a distanza di 25 anni continua a entusiasmare vecchie e nuove generazioni».

Claudio Simonetti, a sinistra, con Dario Argento

Dopo i Goblin si è dedicato alla «disco».

«Sono molto legato al periodo dance anni '80, ho all'attivo molte produzioni e composto anche lo storico "Gioca Jouer". Ho lavorato con la triestina Vivien Vee. "Vivien (Viviana Andreattini ndr.) è stata piuttosto famosa all'inizio degli anni '80. Con lei abbiamo realizzato alcune produzioni che hanno avuto successo anche all'estero. Gli anni '80 sono stati un periodo molto divertente, oggi nelle discoteche quell'atmosfera non c'è più. Non sono un nostalgico, ma ritengo che quanto espresso negli anni '70 e '80 non si sia ripetuto: si è persa la creatività e i gruppi di oggi si rifanno a quelli del passato. Per questo c'è una grande riscoperta degli anni '70».

Si sente vicino a suo padre Enrico, grande musicista e personaggio televisivo?

«Sì, sento sempre più di assomigliargli se non musicalmente almeno caratterialmente. La cosa mi fa molto piacere, ho avuto un bel rapporto con lui e in concerto rifaccio sempre il suo brano "Gamma", sigla del noto sceneggiato televisivo».

Alle 17, Claudio Simonetti incontrerà i giovani del Progetto Ricrerock dei Poli di aggregazione giovanile che suoneranno dalle 15 alle 20 nel piazzale antistante il palasport. Il biglietto di 10 euro comprende la visita alla Mostra. L'ingresso alla sola Mostra è di 4 euro.

Gianfranco Terzoli

PREMI *Domani al «Kursaal» la cerimonia che chiuderà l'edizione del 2007*

Lignano consegna l'«Hemingway» a Sottile Colò, Calabresi, Battista, Veronesi, Quilici

LIGNANO Il Premio Ernest Hemingway–Lignano Sabbiadoro 2007 va per la sezione giornalismo a Giuseppe Sottile, carta stampata, e a Licia Colò per la televisione. Mario Calabresi primo nella narrativa con «Spingendo la notte più in là» (Mondadori), Pierluigi Battista premiato per il saggio «Cancellare le tracce. Il caso Grass e il silenzio degli intellettuali italiani dopo il fascismo» (Rizzoli). Luigi Veronesi e Folco Quilici rispettivamente Premio Speciale Lignano-Europa e Città di Lignano. Sono i nomi dei vincitori della 23.a edizione del Premio letterario che si concluderà nel pomeriggio di domani alle 16.30 nella sala del «Kursaal» di Lignano Riviera.

Le opere esaminate dalla giuria sono state oltre cinquanta fra narrativa e saggistica; molti i nomi presi in considerazione per le due sezioni del giornalismo, carta stampata e radiotelevisione in cui hanno primeggiato **Giuseppe Sottile**, vicedirettore del «Foglio», e **Licia Colò**, conduttrice di «Alle falde del Kilimangiaro». La motivazione del riconoscimento a Sottile evidenzia fra l'altro una lunga, appassionata e critica militanza sul fronte della politica, del costume e della letteratura, a partire dall'impegno ultradecennale a «L'Ora» di Palermo. Per quel che riguarda Licia Colò, viene apprezzata per la sua competenza e passione insieme a una grande capacità di coinvolgere il pubblico.

Il premio per la narrativa, destinato quest'anno a un autore under 40, è stato assegnato a **Mario Calabresi**, classe 1970, per il toccante libro «Spingendo la notte più in là», nel quale oltre alla nota e tragica vicenda che investì la sua famiglia con l'assassinio del padre, il commissario di pubblica sicurezza Luigi, si raccontano altre vicende di vittime del terrorismo, diverse delle quali dimenticate dall'opinione pubblica. Si tratta di un libro di memorialistica nel quale si fondono sapientemente storia e dramma e nel quale alla crudezza degli eventi si unisce una straordinaria pietas. Il tutto raccontato con un piglio narrativo ben ritmato e di ampio respiro.

Licia Colò

Pierluigi Battista, vicedirettore del «Corriere della Sera», premiato per la saggistica, tocca un nervo scoperto della storia di tanti scrittori, artisti, pensatori nostrani compromessi col passato regime, i quali, nel momento del crollo del fascismo, con estrema disinvoltura, cambiarono campo arruolandosi nelle file della Sinistra. si tratta di un'opera ben documentata e coraggiosa.

I premi speciali Lignano Europa e Città di Lignano sono andati, rispettivamente, all'oncologo di fama internazionale **Umberto Veronesi** e a **Folco Quilici**, viaggiatore e studioso.

FESTA DI SETTEMBRE
Krasnorolje a Grozzana
Grozana Presek Draga
Oggi alle ore 20.00 apertura dei chioschi enogastronomici
Serata in compagnia delle Mitiche pirie e del gruppo musicale AC/DC Coverband di Postumia
Domani, 8 settembre, apertura dei chioschi alle ore 17.00, dalle ore 20.00 serata in compagnia del gruppo musicale Happy Day
SABATO E DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 19.00 CONFINE APERTO
la festa continua fino a domenica
in collaborazione con il Comune di San Dorligo della Valle e con il Comune di Hrpelje-Kozina (SLO) con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo del Carso

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RUGBY: ITALIA - NEW ZELAND
IL DIRETTA ALLE 13.30
ALL' OLD LONDON PUB
domani anche a pranzo
GUINNESS A FIUMI
INFO 040 771834
ALLA LANTERNA D'ORO
Castello di Gorizia
CUCINA ADRIATICA MITTELEUROPEA
TERRAZZA PANORAMICA SULLA CITTÀ
banchetti cerimonie convegni
catering dopoteatro
PRENOTAZIONI 0481 534 100
BRONZI SHOW
ALLA TOLADA in Via di Vittorio 3/1
VENERDÌ 7 SETTEMBRE ore 20.00
Prenotazioni 040 382530 • cell. 347 0582919

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Zagabria: «Blackland» dell'ungherese Árpád Schilling in cartellone al World Theatre Festival

Tour nella capitale croata con gallerie d'arte, boutique, eventi

Zagabria è tutta da scoprire tra teatro, aperitivi e défilé

ZAGABRIA Spesso trascurata per privilegiare le splendide coste est adriatiche oppure le più note capitali dell'Est, Zagabria è, invece, una città tutta da scoprire. La capitale croata non conquista con architetture appariscenti ma seduce di soppiatto il visitatore con un fascino discreto, lo diverte con la sua inaspettata mondanità, lo incuriosisce svelando un insolito spirito «balcanicamente mitteleuropeo». Uno dei periodi ideali per visitarla è proprio quello a cavallo tra estate e autunno, quando la città cambia i suoi ritmi e sembra indossare i suoi colori più congeniali.

Strade e piazze del centro storico, diviso tra l'antica Città Alta e l'otto-novecentesca Città Bassa, sono pervase da un'atmosfera caratteristica che suscita assieme allegria e un'irresistibile malinconia. L'opzione migliore è esplorarle a piedi, magari prendendo la funicolare nei pressi della piazza principale, Trg Josip Jelacica.

Nonostante la sua aria un po' rétro, Zagabria rivela un'indole metropolitana che si coglie nelle numerose gallerie d'arte e boutique; nell'affollata Bogoviceva, la via degli aperitivi; nell'imponenza di alcuni edifici istituzionali come il Tribunale o il Teatro Nazionale; nei sofisticati defilè modaioli improvvisati nei locali vip; nelle domeniche di relax trascorse dagli zagabresi al lago Jarun o nel parco Maksimir.

Quello tra settembre e ottobre è anche il periodo dei grandi festival internazionali: nei prossimi giorni l'appuntamento è con il **World Theatre Festival**, giunto alla quinta edizione, mentre il **Festival Cinematografico Internazionale** sarà inaugurato il mese prossimo. Gli eventi e le performance di entrambe le manifestazioni saranno in lingua inglese con sottotitoli in croato. Il World Theatre, in scena dal 11 al 25 settembre, offre un programma estremamente attuale e interessante (www.zagrebtheatrefestival.hr). «Le produzioni presentate al festival», sostengono le due direttrici artistiche Dubravka Vrgoc; e Ivica Buljan, «sono caratterizzate da grande passione artistica, innovazione e spirito d'esplorazione». Saranno sei le compagnie teatrali ospiti quest'anno, provenienti da Francia, Germania, Russia, Slovenia, Ungheria e Turkmenistan, e si esibiranno allo Zagreb Youth Theatre (ZKM), al Teatro Nazionale e al Teatro Komedija. L'apertura è affidata al Schaubühne Theatre di Berlino che presenta «**Morte di un commesso viaggiatore**», scritto nel 1949 da Arthur Miller e diretto per questo allestimento da Luk Perceval. Un gradito ritorno per la compagnia che, nella prima edizione del festival, con la «Nora» di Thomas Ostermeier, aveva in qualche modo definito i principi etici ed estetici della manifestazione. Seguiranno «This child» e «Blackland», rispettivamente del francese Joël Pommerat e dell'ungherese Árpád Schilling: due lavori estremamente diversi, seppur accomunati da una spiccata originalità stilistica, una forte componente di critica sociale e un sicuro impatto sul pubblico. Il primo è basato su una serie di scioccanti conversazioni tra genitori e figli ispirate a testimonianze reali raccolte dal regista, senza giudizio e senza pregiudizio. Il secondo, una creazione di gruppo costruita musicalmente su un collage-reportage di Sms raccolti nel corso di un intero anno (2004), tratteggia satiricamente un'Ungheria grottesca ma, travalicando caratterizzazioni nazionali, come ogni grande opera, porta in scena questioni universali.

«**La caduta degli dei**» (The Damned) di Diego de Brea, tratto dal testo scritto da Luchino Visconti per l'omonimo film, rappresenterà le ultime tendenze di ricerca intraprese dal Teatro Sloveno di Lubiana. Anna Mele, dal Turkmenistan, unico interprete in scena diretto da Ovliakuli Kodakulijev, ci regalerà la sua personalissima versione di **Re Lear** facendoci tornare indietro nel tempo, alle radici del teatro, ad una gioia rituale e bambinesca, ad un incontro kantoriano con il mistero della morte. A chiudere sarà la prestigiosa presenza di Pjotr Fomenko, regista russo di fama mondiale, che porterà a Zagabria il pluripremiato «Tre sorelle» di Cechov, un'icona teatrale interpretata da un cast eccellente.

Cristina Favento

DOVE

Piatti tipici e nottate «alla moda»

Il Teatro Nazionale

A Zagabria l'offerta enogastronomica è varia e stuzzicante.

Per provare piatti tipici e pesce, potete scovare la «Konoba Ciho», poco visibile in Pavla Hatza 15, oppure l'assortimento del «Purger» (Petrinijska 33).

I più giovani apprezzeranno certamente l'economico e allegro «Notturno» (Skalinska 4). Se vi accontentate di un pasto veloce, lungo la Ilica, la via dello shopping, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Per trascorrere serate/nottate vivaci, via Tkalciceva, nella Città Alta, è piena di bar e locali alla moda come il «Funk» e il «Cica», ricco di grappe assortite; affollatissima è la zona tra la piazza Trg Josip Jelacica e, dirigendosi a sud (provate il confortevole «Boban»), la via Bogoviceva sino ad arrivare a Trg Petra Preradovica, spesso animata da artisti di strada e musicisti; interessanti anche i locali chic del lungo-lago o l'alternativo «Mocvara», allestito in un ex fabbrica.

Valvasone: tuffo nel Medioevo per tre giorni con cena a tema

Domani sera a Valvasone la tradizionale Cena medioevale

PORDENONE Da oggi a domenica si terrà a Valvasone, in provincia di Pordenone, la manifestazione folcloristica «Medioevo a Valvasone» che l'anno scorso ha registrato oltre 35 mila presenze. L'evento propone un crogiuolo di personaggi, situazioni, cultura mescolati al popolaresco e a un pullulare di arti, mestieri, corporazioni, invenzioni e vissuto quotidiano.

Le piazze e le vie di Valvasone si offrono agli attori e ai figuranti per dar vita a rappresentazioni che vanno in scena ora dopo ora, permettendo di scorgere aspetti dimenticati della vita reale di un millennio fa.

Il corteo dei figuranti attraversa in corteo le vie, tra ponti, rogge e borghi, con i musici, i danzatori, gli armigeri, i giullari, i tamburini, i balestrieri, le guardie, gli sbandieratori, i nobili signori e i semplici popolani... Si può naturalmente far sosta nelle «taberne» a gustare vivande e buon vino.

Un ritorno al Medioevo attraverso i volti d'uomini e donne che paiono uscire da affreschi e miniature: dalla gentil donzella velata al prode cavaliere. E il mistero del Male incarnato nella leggenda di un drago, che si esalta nella rappresentazione della «**Historia di Sancto Giorgio in lotta col drago**», ovvero il racconto delle gesta di San Giorgio, «celeberrimo uccisore di draghi», santo soldato, cavaliere di Cappadocia, vissuto in Palestina, martirizzato e infine decapitato nel 287 d.C. A dirigere lo spettacolo saranno i cosiddetti «festajoli».

Ma ecco, in sintesi, in programma. Oggi, alle 20, alzabandiera e cambio della guardia con borgo che si animerà di musici, danze, armigeri, meretrici, giullari, tamburi, teatranti... Alle 20.30 concerto dell'Ensemble Euganeus Consort. Alle 21.30 il «Giullar dicit historiam...». Alle 22.15, il dramma sacro «... il Drago, vegnendo infino a le mura de la cittade, col suo fiato ogni persona et l'aere maculava...». Alle 23.30 «Le prove di Sancto Giorgio».

Domani, alle 20, la fiabesca cena medioevale (solo su prenotazione), preparata delle cuoche del Grup Artistic Furlan nel chiostro di un ex convento di Valvasone. Menu di sette portate, dalla «misticanza d'erbe e frutta» alle «dolcezze del compiacimento».

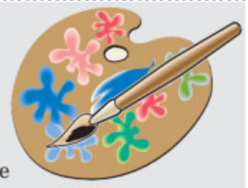
Alle 21 concerto di musica antica nel Duomo di Valvasone con l'ensemble Corte Antica. Alle 21.30 «In taberna quando sumus...». Alle 22.15 il dramma sacro «Quivi passava Sancto Giorgio che, armandosi di coraggio e facendosi il segno de la sanctissima Cruce, andiede contra il dragone...».

Domenica, dalle 10, fiera con le antiche corporazioni d'arti e mestieri che daranno prova della propria maestria nelle lavorazioni manuali. Alle 13: per taberne tra gustose vivande e buon vino. Nel pomeriggio, dalle 15, giochi, sacre rappresentazioni e tornei. Alle 16 la contesa al suonar di tamburi. Alle 17 il dramma sacro «Scribitur ad narrandum». Alle 21 musica con il complesso Il Convivio Musicale. Alle 21.30 l'ammainabandiera...

Valvasone si raggiunge da Trieste percorrendo la statale 13 fino a Palmanova, proseguendo poi Codroipo e Casarsa della Delizia, dove si svolta a destra subito dopo il ponte sul Tagliamento. Info: tel e fax 0434/89015, sito www.medievoavalvasone.org

MOSTRE

A cura di Arianna Boria



TRIESTE

- **Felice Casorati al Museo Revoltella**
  «Felice Casorati. Dipingere il silenzio». Orario: 9-18, festivi 10-18, chiuso martedì .....Fino al 4 novembre
- **Mascherini all'ex Pescheria**
  «Mascherini e la scultura europea del '900».....Fino al 14 ottobre
- **Ramiro Meng a Palazzo Costanzi**
  Oggi l'inaugurazione de «L'incantesimo della visione» alle 19. .....Fino al 30 ottobre
- **Ducaton alla Rettori Tribbio 2 e alla Tk Galerija**
  Due mostre: «Il giardino del cuore» (10-12.30, 17-19.30 feriali, 11-12.30 festivi, lunedì chiuso) e «Cuore» (9-13, 15.30-19) di Annamaria Ducaton.Fino al 14 e al 29 settembre
- **Ceramiche di Pison a Opicina**
  Apre domani alle 20.30 alla galleria Bambic la mostra «Ceramica» di Gabrijela Osbich Pison. Presenta Jasna Merkù. Lun-ven ore 10-12, 17-19 .....Fino al 28 settembre
- **Laura Pellicciari al San Marco**
  Domani, alle 18.30, al caffè San Marco, apre «Coloured frame of mind» della pittrice Laura Pellicciari

Coltro, Barbero e Micol: tre mostre personali per «Triestèfotografia»

Fino all'8 novembre, alla Galleria Planetario, è visitabile la personale di **Davide Coltro**, organizzata insieme a Trieste Contemporanea e Studio Tommaseo nell'ambito della rassegna «Triestèfotografia», promossa da Juliet. La mostra è visitabile dalle 18 alle 20.

● Oggi, alle 19, allo Studio Tommaseo, vernice della mostra fotografica «**Nothing special**» di **Luca Massimo Barbero**, videopresentazione de «**Il coltello di Winckelmann**» e presentazione del volume «**Nothing special. Lotta Greco Romana**», con oltre 300 fotografie di ritratti e ambiente sportivo curato da Roberta Valtorta. Anche quest'appuntamento rientra in «Triestèfotografia».

«Nothing special», niente di speciale: questo il messaggio delle oltre 300 foto che Barbero ha scattato insieme al suo team in un lungo percorso italiano sulle tracce di uno sport primitivo e nobile: la lotta greco-romana. «Il coltello di Winckelmann» è la sua naturale prosecuzione: una selezione di immagini tratte da un nuovo lavoro di ricerca sulle realtà sportive triestine.

● Domani, alle 18.30, alla Serra del Parco di Villa Revoltella (via de Marchesetti 37), si inaugura «**La foresta dei racconti abi(ta)ti**»: installazione sonora ideata dall'attrice e regista **Barbara Della Polla** e dalla costumista **Rossella Truccolo**, prodotta dalla Cooperativa sociale Cassiopea di Trieste nell'ambito del progetto «Vesti d'Artista». Sabato 22 settembre alle 18.30, all'interno della Serra, verrà presentata la sfilata di W - writing weavers la prima collezione di abiti da indossare, realizzati dalla Cooperativa Cassiopea. Visite: fino al 25 settembre, ore 15-20.

● S'inaugura domani, alle 18.30, nella sala dell'ex Albo Pretorio in piazza Piccola 3 la 47.a Mostra collettiva delle socie Fidapa. Intitolata «**Arte al femminile**», la rassegna - che sarà presentata da Marianna Accerboni - proporrà opere di Nika Bianco, Ondina Bonetti, Nora Carella, Egle Odilia Ciacchi, Paola Comini Lovisatti, Anna D'Amore, Bianca Di Jasio, Joe Ferrante, Valdea Ravalico, Marta Potenzieri Reale, Edda Romanzin Starz, Maria Zandegiacomo Di Marco. Fino al 23 settembre, orario 10-13 e 17-19.30.

● Domani, alle 18, da Sbaiz Spazio Arte a Lignano Sabbiadoro, si inaugura la personale dell'artista **Enne Effe** (Nadia Frasson) dal titolo «**Arazzi contemporanei e Kimono**». Gli arazzi contemporanei e i kimono sono la punta di diamante della produzione dell'artista trevignana.

● Martedì 11 settembre, alle 18.30, alla Sala comunale d'arte in piazza dell'Unità 4 s'inaugurerà la personale di opere recenti del pittore pordenonese **Nicola Tomasi**, da anni attivo a Gorizia, intitolata «Visioni». Fino al 30 settembre, orario 10-13 e 17-20.

● Martedì prossimo, alle 17, al secondo piano della Biblioteca Statale in Largo Papa Giovanni XXIII si inaugura la mostra personale della fotogrqafa triestina **Olga Micol**, intitolata «Un petit sourire Hindou», curata da Marianna Accerboni. Fino al 29 settembre, lun-ven 8.30-18.30, sab 8.30-13.30.

FILM

A cura di Cristina Borsatti

«Il dolce e l'amaro» guarda dentro la mafia attraverso Lo Cascio

Gli attori Ornella Giusto e, al centro, Luigi Lo Cascio in una scena del film «Il dolce e l'amaro» di Andrea Porporati, presentato in questi giorni in concorso alla Mostra del cinema di Venezia

Venticinque anni di storia italiana, tra la fine dei '70 e i primi anni '90, per raccontare l'esistenza di Saro Scordia, un ragazzino cresciuto per le strade del quartiere palermitano di Kalsa. È ancora la mafia vista dagli italiani ad emergere con forza in questo film tanto atteso al Festival di Venezia quanto nelle nostre sale. Nel suo «**Il dolce e l'amaro**», il regista Andrea Porporati sceglie uno sguardo «interno», e a suo modo complice. Lo sguardo di un giovane affascinato dal mito della «vecchia mafia» (quella del rispetto, dell'onore, dei soldi e del potere) tanto da entrare da adulto nella criminalità organizzata.

L'intento è però presto svelato. Quello di raccontare cosa vuol dire essere mafiosi attraverso il punto di vista di uno di loro, un punto di vista mutevole che, per mezzo degli occhi del sempre intenso Luigi Lo Cascio (affiancato da Donatella Finocchiaro e Fabrizio Gifuni), è destinato a trasformarsi, a cambiare.

«Il dolce e l'amaro» è quindi anche, ma non solo, la storia di una conversione che smitizza, ironizza e rovescia i canoni della consueta letteratura cinematografica sul tema.

Un film da vedere per tante ragioni. In primis perché capace di raccontare l'evoluzione di un uomo, al centro della scena con il suo percorso interiore. La mafia a tratti sembra un pretesto, per centrare le persone, le loro scelte, le conseguenze che esse comportano.

In seconda battuta per il suo registro, in grado di trascinare nel tragico senza rinunciare al comico. Nella migliore tradizione del nostro miglior cinema.

Sandra Bullock in «Premonition»

«Premonition» si avventura sulla scia di film come «Memento». Opere che riescono solo se supportate da una rigorosa scrittura che saggi tutte le conseguenze dell'andare a spasso nel tempo. Troppo si osa dunque in questo film in cui alla fine le cose non tornano, nonostante una Sandra Bullock per una volta in stato di grazia. Dove finisce la finzione e dove inizia la realtà non ci è dato di sapere.

Fanny Ardant nell'ora di punta

Il titolo del film - «L'ora di punta» - è già tutto un programma. Perché dietro al momento in cui un luogo è più congestionato di persone ci sta il cuore di tutta la vicenda del nuovo film di Vincenzo Marra, interpretato da Fanny Ardant, Michele Lastella, Giulia Bevilacqua, Augusto Zucchi. Proprio in quel posto, e in quel momento, è più facile nascondersi, mimetizzarsi, anche per le anime più nere...

Siamo nei pressi del cinema «impegnato» italiano. Impegnato nell'attualità e con la voglia di toccare molti nervi scoperti. Ma su tutto si parla di ambizione.

Coppia gay perfetta di vigili del fuoco

Due vigili del fuoco, Chuck (Adam Sandlers) e Larry - eterosessuali convinti - cercano di ottenere i vantaggi economici che sono concessi alle coppie omosessuali, inscenando un matrimonio e fingendosi una perfetta coppia gay.... A giudicare da quello che annuncia il prologo di questa commedia a «sfondo sociale», intitolata «Io vi dichiaro marito e... marito», non ci sono dubbi. Tempi duri per gli eterosessuali, che per una volta si prendono gioco di loro, rovesciando i termini della «diversità». Un po' commedia degli equivoci, un po' comico-demenziale.

A conti fatti si ride (ci sono anche Steve Buscemi e Dan Aykroyd), e con un po' di sforzo - dimenticandosi tutta la lunga serie di stereotipi messi in mostra - si trova anche una morale: bisogna accettare chi è diverso da noi, superare gli stereotipi e capire che tutti siamo diversi in qualcosa.

«Io non sono qui» su Bob Dylan

«I'm Not There (Io non sono qui)». Non c'è Bob Dylan nel film di Todd Haynes (con Richard Gere e Kate Blanchett), non c'è perché non si tratta di un biopic musicale, bensì di suggestione poetica. Il lungometraggio del regista californiano di non-Dylan ne mette in scena sei, tutti simulacri, ma capaci di dar vita ad una drammaturgia potente e variegata. Ognuno rappresenta un aspetto della sua vita, della sua musica. Vedere per credere.

Shrek Terzo ha perso smalto

«Shrek III» e non 3. Perché in questo nuovo episodio della saga il numero non si riferisce alla numerazione del film, ma al titolo regale attribuito al nostro eroe... Shrek riesce ancora a divertire con sequenze esilaranti e personaggi ben scritti, ma nel complesso - va detto - un po' di smalto lo perde.

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Su Italia 1 spazio agli «eroi» che salveranno il mondo

Inizia la stagione televisiva ed ecco che si affaccia la prima novità, forse né sorprendente né rivoluzionaria ma sicuramente intrigante. «Heroes», ogni domenica in prima serata su Italia 1, ha un bel titolo secco e deciso a cui è difficile resistere e di cui vale la pena vedere almeno una puntata. Si potrà decidere poi se diventarne dipendenti (i tanti personaggi e l'ombra del Grande Disegno attirano) o considerarlo un prodotto furbo e ben confezionato, un «best of» di altri titoli (propendo per questa seconda possibilità). La peculiarità del soggetto ci viene rivelata all'inizio del primo episodio («Genesis») con didascalie e voce narrante: seguiremo le gesta di un gruppo di persone che non solo salveranno il mondo ma lo cambieranno per sempre.

Gli eroi vivono negli Stati Uniti, in India e in Giappone; lentamente riconoscono le loro diversità, i loro superpoteri («abilities», le chiama il creatore della serie Tim Kring) e si trovano a convergere tutti misteriosamente verso New York (nelle sue migliori vesti di Gotham City...).

Nel mondo dei supereroi, della fantascienza, dei fumetti americani c'è chi vede il futuro (un artista tossicodipendente che scopre di dipingere incidenti prima che accadano), chi interrompe il continuum spazio temporale (testuali parole dell'adorabile sfigato personaggio giapponese: Hiro, l'assonanza non è casuale), chi è immortale (un'adolescente che si butta da ponti, attraversa incendi, e rimane sempre illesa), chi può volare, chi nasconde un doppio oscuro e violento, chi legge nel pensiero...

Attorno a loro c'è odore di complotto governativo (alla x-files?), e di grande imperscrutabile progetto (di mezzo c'è anche un genetista): tutti si sfiorano e si incrociano. Ma non è solo cupo e complesso, c'è anche il solito lato familiare-umano molto ben sviluppato: fratelli che si riavvicinano, una madre disposta a tutto per il figlioletto, una fidanzata innamorata. «Heroes» è il prodotto pensato da chi ha visto l'esplosione di «Lost» (che ha reinventato davvero la narrazione seriale), il perdurare di serie per adolescenti («O.C.», «Una mamma per amica») adora la fantascienza classica e ha saputo poi crearne un nuovo successo.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.30
VITA DA ESCORT

Le escort, ovvero quelle donne che, per mestiere o per necessità, lavorano con il proprio corpo: saranno loro le protagoniste della seconda edizione di «I viaggi di Nina». Il docu-reality partirà da Treviso, per incontrare Silvia, 35enne, escort da quando aveva 18 anni.

RAITRE ORE 18.25
MONDIALI DI GINNASTICA

Oggi pomeriggio terz'ultima giornata di gare a Stoccarda, in Germania, dei Campionati mondiali di ginnastica artistica. Le speranze italiane sono affidate a Vanessa Ferrari, che nel 2005 ha vinto l'oro nel concorso generale e il bronzo in corpo libero e parallele.

RAIUNO ORE 6.45
IL MAGO DEL LOOK

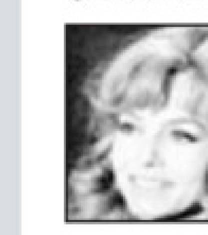
Oggi a «Unomattina Estate» Michael, il noto e stravagante mago del look, lo psico-coffeur delle dive, rifarà il maquillage a una modella che si sottoporrà ai suoi consigli e alle sue critiche. Si affronterà anche la scelta di vestiti e accessori.

CANALE 5 ORE 18.50
«1 CONTRO 100» DI AMADEUS

Prosegue il gioco a quiz «1 contro 100» condotto da Amadeus. Da qualche settimana sono stati introdotti alcuni cambiamenti nel regolamento, il più importante riguarda il terzo jolly, che ora consente al concorrente di scegliere fra due opzioni anzichè tre.

I FILM DI OGGI

GELOSIA
di Pietro Germi con Marisa Belli (nella foto), Erno Crisa e Alessandro Fersen.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1953)



RAITRE 9.05

Un nobile siciliano, ossessionato dalla gelosia per le nozze della sua amante, si macchia di un delitto per il quale verrà accusato un innocente. Una intensa rivisitazione dell'opera di un grande maestro.

A CASA CON I SUOI
di Tom Dey con Matthew McConaughey (nella foto) e Sarah Jessica Parker.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Tripp, 35 anni, è un single impenitente e non vuole assolutamente lasciare la casa dei genitori. Questi assoldano una seduttrice professionista. Convenzionale variazione sul tema del «figlio mammone».

LOVE & SEX
di Valerie Breiman con Famke Janssen (nella foto), Jon Favreau e Noah Emmerich.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 23.45

Kate, una giornalista sul punto di perdere il lavoro, rievoca la sua tormentata storia d'amore con Adam, un artista nevrotico.
Divertente guerra dei sessi per un film che è leggero leggero.

LOLA MONTES
di Max Ophuls con Martine Carol (nella foto), Oscar Werner e Peter Ustinov.
GENERE: BIOGRAFICO (Francia, 1955)

LA7 14.00

Lola Montes, ballerina e avventuriera, finisce tristemente la sua esistenza in un circo a raccontare al pubblico la propria vita. Straordinario testamento spirituale di un maestro del cinema.

THE CORRUPTOR
di James Foley con Chow Yun-Fat (nella foto), Mark Wahlberg e Ric Young.
GENERE: AZIONE (Usa, 1999)

RETE 4 23.20

A New York, nel corso di una guerra fra bande rivali, uno sbirro americano deve lavorare fianco a fianco con un collega cinese. Ritmi forsennati e violenza spinta: per appassionati del genere.

MEMORIES OF MURDER
di Joon-ho Bong con Kang-ho Song (nella foto).
GENERE: THRILLER (Corea del Sud, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Due poliziotti e un detective indagano sulla morte di due donne. In un villaggio, estraneo a omicidi così efferati, diventa evidente il timore della presenza di un serial killer. Racconto complesso profondamente ancorato alla cultura orientale.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 La tassista. Con Stefania Sandrelli e Andrea Giordana e Bianca Guaccero
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Alexander Pschill
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FICTION

> Don Matteo 5
«Arabesque» e «Il cavallo vincente»: due episodi della serie con Terence Hill

23.30 Tg 1
23.35 Tv7
00.35 Cinematografo speciale
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Applausi. La vita è scena
03.20 Appuntamento al cinema
03.25 Un mondo a colori - Speciale
03.55 Homo Ridens
04.50 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord
05.30 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 Replay Show
06.20 Focus
06.25 Gargano gioielli della natura
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice
11.20 Ed
12.10 JAG - Avvocati in divisa
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Voyager natura
19.55 Warner Show
20.20 Tom & Jerry Tales
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM TV

> Crimini
Andrea Renzi in «Disegno di sangue»: un commissario indaga su un caso spinoso.

23.05 Tg 2
23.15 Confronti. Con Gigi Moncalvo.
00.03 Tg 2 Mizar
00.30 Appuntamento al buio. Film Tv (drammatico '03). Di Bobby Roth. Con Jason Gedrick e Marla Sokoloff e Lisa Edelstein.
02.05 Meteo 2
02.10 A viso coperto
02.50 Onorevoli acquisti
03.00 Replay Show
03.20 Alla gallina abbuffata
03.40 Gli Antennati

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Metticilatesta
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Gelosia. Film (drammatico '53). Di Pietro Germi. Con Marisa Belli e Erno Crisa Crisa e Alessandro Fersen
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Stargate SG - 1.
18.00 Geo Magazine
18.25 Campionati mondiali: Finale concorso femminile Finale concorso femminile
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Campionati mondiali: Finale concorso femminile Finale concorso femminile

20.55 CALCIO

> Italia-Faer Oer
Qualificazioni ai Campionati europei under 21. Nella foto il mister Casiraghi.

23.05 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Kate & Emma -
00.30 Tg 3
00.50 Off Hollywood 2007.
01.20 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Pacific Blue
09.40 Saint Tropez
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.30 Tre minuti con Mediashopping
16.35 Graziella. Film (drammatico '54). Di Giorgio Bianchi. Con Maria Fiore e Jean Pierre Mocky e Tina Pica e Franco Nicotra.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore

21.10 TELEFILM

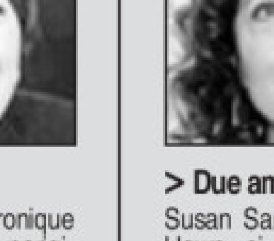
> Julie Lescaut
Il commissario Véronique Genes nel banlieue pangino Clairières.

23.15 Cinema d'estate
23.20 The Corruptor - Indagine a Chinatown. Film (azione '99). Di James Foley
01.30 Tg 4 Rassegna stampa
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.00 Sole nudo. Film (erotico '84). Di Tonino Cervi
03.40 Tg 4 Rassegna stampa
04.00 I sicari di Hitler. Film (drammatico '59). Di Ralph Habib
05.40 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 L'eredità. Film Tv
11.00 Il supermercato
11.30 Un detective in corsia
12.25 Vivere
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful
14.10 CentoVetrine
14.45 Carabinieri 6
15.45 Cuori tra le nuvole
16.15 5 Stelle
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 Innamorarsi a Venezia. Film Tv (sentimentale '99). Di Bobby Roth. Con Janine Turner e Paudge Behan e Fionnula Flanagan e Robert Mailhouse.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FILM



> Due amiche esplosive
Susan Sarandon e Goldie Hawn si ritrovano dopo trent'anni...

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.30 Un dottore tra le nuvole
03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.30 Tg 5

ITALIA 1

07.05 Lois & Clark
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules
11.25 Xena, principessa guerriera
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Anteprima Festivalbar 2007. Con Filippo Nardi.
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Sleepover Club
16.50 Heidi
17.20 SpongeBob
17.35 Mushiking, il guardiano della foresta
18.00 Sabrina, vita da strega
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Will & Grace. Con Eric McCormack e Debra Messing e Sean Hayes e Megan Mullally.
20.10 Walker Texas Ranger

21.00 MUSICALE

> Festivalbar 2007
Elisabetta Canalis conduce la finale con Giulio Golia ed Enrico Silvestrin.

23.45 Love & Sex. Film (commedia '00)
01.25 Studio Sport
01.50 Studio Aperto - La giornata
02.10 Shopping By Night
02.35 Angel
03.30 Dark Angel
04.05 Talk Radio
04.10 La bamba. Film (biografico '87). Di Luis Valdez. Con Lou Diamond Phillips e Esai Morales e Rosana De Soto e Elizabeth Pena e Danielle von Zerneck.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì
11.30 Il tocco di un angelo
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Matlock
14.00 Lola Montes
16.00 Jarod il camaleonte - Il camaleonte assassino
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Phillips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jeri Ryan.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M.
20.00 Tg La7
20.30 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco e Kelli Williams e Lara Flynn Boyle.

21.30 FILM

> Porte aperte
Gian Maria Volontè in un intenso film di Gianni Amelio. Con Ennio Fantastichini.

23.30 I viaggi di Nina
00.30 Tg La7
00.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
01.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.00 CNN News

SKY 1

06.20 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06). Di Mick Garris
09.25 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polansk
12.00 Prima o poi s... vengo!. Film (commedia '06). Di Billy Kent
14.10 La tigre e la neve. Film (commedia '05). Di Roberto Benigni
16.40 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth e Noah Bernett e Linden Ashby e Vincent Davis e Michelle Taylor e Ben Bass e Cas Anvar.
18.15 Hollywood Flash
18.30 2 single a nozze. Film (commedia '05). Di David Dobkin. Con Owen Wilson e Vince Vaughn e Rachel McAdams e Will Ferrell e Christopher Walken e Ellen Albertini Dow e Jane Seymour e Isla Fisher e Keir O'Donnell e Bradley Cooper.

21.00 FILM

> Un college di svitati
Commedia godibile con Tatyana Alì ricca di gustosi equivoci.

22.45 Agent Cody Banks 2: Destination London. Film (commedia '04). Di Kevin Allen
00.35 Radio America. Film (musicale '06). Di Robert Altman
02.30 Van Helsing: Dracula Revenge. Film (horror '04). Di Darrell Roodt
04.05 La spina del diavolo. Film (drammatico '01). Di Guillermo del Toro. Con Eduardo Noriega e Marisa Paredes e Federico Luppi.

SKY 3

08.55 Paradise Now. Film (drammatico '05). Di Hany Abu - Assad.
10.30 Mary. Film (drammatico '05). Di Abel Ferrara
12.00 La leggenda del re pescatore. Film (drammatico '91). Di Terry Gilliam
14.35 Red Eye. Film (thriller '05). Di Wes Craven
16.30 Wall Street. Film (drammatico '87). Di Oliver Stone
19.05 In & Out. Film (commedia '97). Di Frank Oz
21.00 A casa con i suoi. Film (commedia '06). Di Tom Dey
22.45 Indovina chi. Film (commedia '05). Di Kevin Rodney Sullivan. Con Ashton Kutcher e Bernie Mac

SKY MAX

06.05 L'urlo dell'odio. Film (avventura '97). Di Lee Tamahori
08.05 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack
10.15 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong
12.05 Cinderella Man. Film (drammatico '05). Di Ron Howard
14.30 Out of Reach. Film (azione '04). Di Leong Po - chih
16.25 The Net - Intrappolata nella rete. Film (thriller '96). Di Irwin Winkler
18.25 L'urlo dell'odio. Film (avventura '97). Di Lee Tamahori
21.00 Memories of Murder. Film (thriller '90). Di Robert Lewis
23.20 Assassinio nel campus. Film (thriller '01). Di James D. Deck
01.05 Le quattro piume. Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur
03.20 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong
05.05 The Ring 2. Film (horror '99). Di Hideo Nakata

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.10 Speciale azzurri
10.00 Avvicinamento alla Coppa del mondo di rugby 2007
14.30 Studio Rugby
14.50 Speciale: Diventare All Blaks
15.15 Partite storiche: Le clip più belle Le clip più belle
16.15 Speciale JK 14
16.50 Speciale Azzurri
17.40 Adidas The Legend of
18.40 Speciale: Le mete più belle
20.00 Prepartita
20.50 World Cup 2007: Francia - Argentina Francia - Argentina
23.00 World Cup Paris
00.35 Premier League World
01.05 Campionato italiano di Serie A: Milan - Fiorentina Milan - Fiorentina
02.50 Numeri Serie A
03.15 Serie A

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
14.30 My Super Sweet Sixteen
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 MTV 10 - Top 100
20.00 Flash
20.05 Popular
21.00 Pimp My Ride
21.30 Fast Inc.
22.00 Punk'D
22.30 Flash
22.35 One Bad Trip
23.00 Barrio 19
23.30 Wild Boyz
00.00 Happy Tree Friends
00.30 Mtv Presents Breakdance BC 1 (Brasile)

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 On Live
22.30 The Club viaggi
23.00 Mono
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Buongiorno con Telequattro
10.30 Buongiorno con Telequattro
10.35 Appuntamento con la musica classica
12.00 TG 2000 Flash
12.20 Italia economia
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Carnia, terra d'emozioni
15.10 Cuore
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
19.10 Son el mago e son de Umago
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.30 Il notiziario regione
20.50 Una colt in pugno al diavolo. Film
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
15.00 Il piccolo vetraio. Film
16.30 Orizzonti internazionali
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'universo è...
20.00 Atletica: Golden League - Zurigo
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Nautilus
00.00 Tuttoggi
00.15 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
24.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi
01.40 Meteo Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Mondomotori; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.08: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Richard Strauss; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Hollywood Party; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 19.30: Il Cartellone; 21.30: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: L'arte del comunicare; 12: Sogno di un valzer; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 32.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Memorie di Marie von Thurn und Taxis - racconta Mira Sardoc, traduzione e regia di Borut Trekman - 5.a puntata; 18: Avvenimenti culturali, segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.30: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: ogni ora registrato!; 07.00: anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala' calcistica????; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Solo... tre parole; 09.15: La valigia delle vacanze: Palcoscenico estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35 : Il meglio di Smash; 10.00: Il tempo del fine settimana (Arpa-Fvg) in diretta; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC... Attualità; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Onde radio amiche; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I Sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Ballando con Secondo Casadei; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: W l'estate; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno;
16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00 Il meglio di Smash; 21.40 Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: EP-extended pleasures; 24.00-06.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it
lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30

Le nostre prossime partenze, da prendere al volo! E, con il nuovo orario, siamo a vostra disposizione, dal lunedì al venerdì, anche dalle 12.30 alle 13.30!

Crociera da Trieste con la MSC OPERA
24 settembre - 1 ottobre
quote speciali da € 675 + tasse
ULTIME CABINE!

Tour BUENOS AIRES e la PATAGONIA
25 ottobre - 6 novembre
ULTIMI POSTI!
AFFRETTATEVI!

MADEIRA e LISBONA
29 ottobre - 4 novembre

Sono aperte le iscrizioni sui tour classici del ponte dei Santi:
PRAGA E MORAVIA 31 ottobre-4 novembre
VIENNA E BRATISLAVA 1-4 novembre
TOUR DELL'UNGHERIA 1-5 novembre

RITIRATE I PROGRAMMI IN AGENZIA!

Società Ginnastica Triestina
www.ginnasticatriestina.com
DAL 10 AL 14 SETTEMBRE SETTIMANA DI PROVE A GRATIS

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Società Ginnastica Triestina
www.ginnasticatriestina.com
DAL 10 AL 14 SETTEMBRE SETTIMANA DI PROVE A GRATIS

L'Acquario marino sulle Rive

BANDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO SUI LAVORI PUBBLICI: LE RICHIESTE DEL COMUNE AL FONDO TRIESTE

3,5 MILIONI DI EURO LA CIFRA A DISPOSIZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

LE ISTANZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RICREATORIO NORDIO	CASA BARTOLI centro per l'anziano di via Marchesetti	CAMPO DI CALCIO DI SAN GIOVANNI	EX PESCHERIA DI RIVA NAZARIO SAURO	CASTELLO DI SAN GIUSTO
ristrutturazione palestra e sistemazioni esterne (3° lotto)	impianto di climatizzazione (prescrizione Azienda Sanitaria)	completamento degli spogliatoi	riqualificazione facciate	valorizzazione e restauro del Bastione Fiorito
900mila euro (previsto nel 2007)	**715mila euro** (previsto nel 2008)	**500mila euro** (previsto nel 2008)	**500mila euro** (previsto nel 2009)	**400mila euro** (previsto nel 2009)

L'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha presentato la richiesta di contributo del Comune al Fondo Trieste

Il lato non restaurato dell'ex Pescheria ha bisogno di manutenzione: la lista delle priorità dalla giunta alla Prefettura

Acquario, il Comune bussa al Fondo Trieste

Chiesti 3,5 milioni per 5 progetti urgenti tra cui anche il castello di S. Giusto

di **Pietro Comelli**

È partita la corsa ai contributi del Fondo Trieste. Nella seduta di ieri la giunta Dipiazza, infatti, ha approvato lo schema da presentare al Commissariato del Governo per beneficiare dei finanziamenti destinati alle opere pubbliche. Il bando scade il prossimo 20 settembre e mette a disposizione 3,5 milioni di euro per il triennio 2007-2009.

Gli interventi per i quali il Comune ha presentato istanza di contributo sono cinque, distribuiti nell'arco del triennio e già presenti nel piano delle opere già approvato dall'amministrazione di piazza Unità. Progetti specifici per un ammontare di 3 milioni di euro, che adesso passeranno al vaglio della commissione del Fondo Trieste. L'assegnazione del contributo in piena autonomia, stabilendo anche le priorità di intervento, spetterà alla commissione composta dal presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, dal sindaco Roberto Dipiazza e dai consiglieri regionali Bruno Marini (Fi), Sergio Dressi (An), Cristiano Degano (Margherita), Igor Dolenc (Ds) e Igor Kocijancic (Rifondazione).

Nel prospetto illustrato ai colleghi di giunta dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, è stato inserito il terzo lotto della ristrutturazione del ricreatorio Nordio (900mila euro per la palestra e le sistemazioni esterne). Un intervento previsto nell'anno in corso. Gli altri quattro progetti, invece, sono stati programmati nel 2008 e nel 2009. E abbracciano opere pubbliche nel campo culturale, sportivo e sociale.

Al Fondo Trieste sono richiesti 715mila euro per installare l'impianto di climatizzazione, prescritto dall'Azienda sanitaria, all'interno del centro di assistenza per gli anziani Casa Bartoli di via Marchesetti. Sempre nel 2008 il Comune ha previsto di completare gli spogliatoi del San Giovanni calcio in viale Sanzio. «Una richiesta di contributo di 500mila euro - spiega Bandelli - che permetterebbe di integrare un'opera in parte già finanziata dall'assessorato regionale allo Sport».

Passando alle opere pubbliche del 2009, il Comune ha inserito la riqualificazione delle facciate dell'ex Pescheria (500mila euro il costo presunto). «Il progetto non riguarda il Salone degli incanti, ma l'ala che ospita l'Acquario marino», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici. Pronto ad aggiungere nella richiesta un'altra importante struttura da completare: il Castello di san Giusto, la cui valorizzazione attende il restauro del Bastione Fiorito (400mila euro).

Ma rispetto alla richiesta di complessivi 3 milioni di euro, cosa si aspetta di ricevere effettivamente il Comune dal Commissariato del Governo? «Il più possibile, almeno 2 milioni di euro», dice Bandelli. Ammiccando al Fondo Trieste e ricordando come l'organismo bipartisan abbia già stanziato al Comune 850mila euro (360mila per il 2008, 490mila per il 2009) che l'amministrazione impiegherà a proprio piacimento. In questo caso, invece, la relazione della commissione oltre all'entità del contributo potrà indicare all'ente le priorità. Oppure spalmare i fondi, lasciando così al municipio il compito di accedere a un mutuo per coprire la rimanenza.

Nell'approvare la concessione dei contributi, infatti, il Commissariato del Governo terrà conto di alcuni criteri fra i quali l'interesse provinciale dell'opera, la rilevanza sociale, culturale, ricreativa e sportiva, privilegiando le iniziative in grado di valorizzare, promuovere, diffondere la cultura, lo sport e ogni iniziativa a valenza ludica. Tutti criteri già indicati dal Comune nella domanda. Il progetto con più caselle barrate riguarda Casa Bartoli: interesse provinciale, rilevanza sociale, congruenza fra costo e risultato, completamento della struttura e riqualificazione di edifici con attività operative.

«Abbiamo voluto inserire queste cinque opere pubbliche - sostiene Bandelli - perché soddisfavano i requisiti e le priorità indicate del bando. Non prevediamo la costruzione di nuove strutture, ma il completamento o la riqualificazione di quelli esistenti».

Dopo l'attenzione puntata su industria, porto e ricerca, per i quali il Fondo Trieste ha destinato il 56,60 per cento (8,5 milioni di euro) dei 15 milioni di euro disponibili nel triennio 2007-2009, l'attenzione della commissione si sposterà dunque sul rimanente 43,4 per cento. Una cifra ripartita con il meccanismo dei bandi tra due macrovoci: «attrezzature» e, appunto, «opere pubbliche». Su quest'ultima la presidente del Fondo Trieste ha già anticipato che, su indicazioni dei componenti della commissione, è stata confermata «la suddivisione in percentuale "storica" - dice Bassa Poropat - con il 50 per cento della quota a favore del Comune».

La prima macrovoce prevede invece contributi a favore di enti, associazioni e comitati che svolgono attività sportive, turistiche, culturali, sociali ed educative, concernenti interventi di carattere straordinario finalizzati all'acquisto di beni strumentali, attrezzature, arredi fissi e mobili. Un capitolo finanziato con 700mila euro.

In primavera prenderà il via la completa riasfaltatura di via Oriani, via Raffineria e piazza Garibaldi

Largo Barriera, lavori Acegas fino a marzo

Dopo la posa delle nuove condutture si passerà agli allacciamenti delle utenze

Alla Salita di Contovello sarà alfine rifatto il manto stradale. Barcola: lavori in Pineta per permettere il recupero delle acque nere nella zona

Entro la prossima primavera largo Barriera e piazza Garibaldi avranno un asfalto a prova di buca. Nel frattempo, però, le strade della cosiddetta «macrozona 1» saranno interessate da una serie di cantieri. Lavori nel sottosuolo dell'Acegas, per altro già avviati fra via Oriani e viale D'Annunzio.

LA RIUNIONE. Ma gli interventi sono destinati a moltiplicarsi e così ieri mattina in municipio, durante un incontro fra i tecnici del Comune e dell'Acegas, è stata pianificata la strategia dell'intervento congiunto. «È inutile asfaltare per poi scavare di nuovo. Garantiremo la sicurezza e la percorribilità delle strade, spostando la finitura estetica il prossimo marzo», spiega Franco Bandelli, assessore con delega ai Lavori pubblici.

Slalom di auto e moto nel cantiere di piazza Garibaldi

L'ASFALTO. La totale riasfaltatura interesserà via Oriani, piazza Garibaldi, via Raffineria e via Pascoli. Non prima di aver ultimato gli allacciamenti del gas e dell'acqua dopo la posa nel sottosuolo, avvenuta nei mesi scorsi, delle nuove conduttore. «Entro la fine di novembre concluderemo l'allacciamento del gas», dice l'ingegner Enrico Altran dell'Acegas. Un lavoro sulle derivazioni delle singole utenze, che implica una serie di scavi e il successivo rattoppo del buco.

I DISAGI. «È un lavoro molto impegnativo, ci rendiamo conto dei disagi per la cittadinanza ma si tratta di interventi indispensabili», spiega il dirigente della multiutility. Quella di largo Barriera e piazza Garibaldi, infatti, è una zona molto critica per l'Acegas a causa delle perdite registrate sia nella rete idrica sia in quella del gas. Il traffico veicolare non permette la chiusura dell'arteria e così si andrà ad operare a pezzi.

IL SOTTOSUOLO. Il rifacimento sarà radicale con una serie di scavi, da viale d'Annunzio all'ospedale Maggiore, piuttosto delicati. «Troveremo un'infinità di sottoservizi, un torrente e perfino - spiega Altran - le vecchie condotte di alimentazione dei filobus». E aggiunge: «In questo momento sono in corso i collegamenti dei tratti semplici, poi passeremo - dice - a quelle più complesse che riguardano gli allacciamenti delle nuove reti all'impianto esistente e alle utenze».

SALITA CONTOVELLO. Ma l'accordo Comune-Acegas, anche sulla ripartizione economica dei lavori di asfaltatura, non riguarda solo il centro. «Siamo riusciti a reperire i fondi per asfaltare tutta salita di Contovello», annuncia Bandelli. I lavori partiranno entro quindici giorni andando a rifare completamente una strada piuttosto bistrattata in questi anni. Salita di Contovello, infatti, è rimasta spesso chiusa a causa di interventi pubblici e privati.

Gli scavi Acegas lungo via Oriani (Foto Lasorte)

PINETA DI BARCOLA. Sempre a Barcola riprenderanno i lavori nella pineta per completare gli allacciamenti della nuova stazione di sollevamento che permette il recupero delle acque nere. «Sono i lavori del torrente Marinella, una volta completati - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - avremmo finalmente completato gli interventi nell'area di Barcola». Il cantiere partirà il 15 settembre per concludersi alla fine di novembre.

STRADA DEL FRIULI. Sarà invece oggetto di una nuova riunione congiunta il cantiere di strada del Friuli, dove proseguono spediti i lavori della Protezione civile. Accanto alla costruzione del nuovo parcheggio, infatti, il Comune e l'Acegas dovranno predisporre le finiture del piazzale che andrà ad ospitare circa 60 posti auto. «Dobbiamo pianificare le finiture in superficie a cominciare dall'illuminazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - Mi auguro inoltre di ricavare nel piazzale alcune aree verdi, magari con la piantumazioni di alberi, per cercare di alleggerire la nuova costruzione».

Fiat 600.
L'auto più conveniente d'Italia.

A partire da **5.600** Euro
anche con finanziamento a **tasso zero.**

Esempio: Fiat 600 1.1 base. Prezzo di listino 7.450,00 Euro I.P.T. esclusa, sconto rottamazione compreso incentivo governativo in caso di ritiro veicolo euro 0, oppure euro 1, 1.850,00 Euro, prezzo netto 5.600,00 euro, escluso spese di gestione. Finanziamento attivabile dopo l'approvazione della Finanziaria. Offerta limitata alle vetture disponibili in pronta consegna da immatricolare entro il 30 settembre 2007 oppure per esaurimento delle stesse.

LUCIOLI FIAT

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

La scritta sul monumento a Prepotto e, a destra, Opicina

Blazina (Ds): «Bisogna rifare la Comunità montana». Fortuna Drossi (Cittadini): «Scellerate le duplicazioni di enti, Opicina da sola muore di fame»

I politici: Carso, circoscrizione unica non «secessione»

Dal Comune alla Regione prende corpo l'ipotesi di una soluzione istituzionale per l'Altipiano

di **Gabriella Ziani**

La politica istituzionale cerca di riportare a casa i secessionisti del Carso, ma senza alcuna sottovalutazione dei problemi che da Opicina in poi si stanno manifestano con forza. Solo l'assessore **Paolo Rovis** (Fi) che ha la delega al decentramento si dice d'accordo con l'infastidita reazione del sindaco Dipiazza e assicura: «Le esigenze del territorio sono tutte soddisfatte o insoddisfatte in egual misura, se le circoscrizioni non si sentono ben rappresentate vuol dire che i loro esponenti non sono in grado di svolgere le proprie funzioni». Ma Rovis tuttavia apprezza la proposta dei Ds, espressa ieri da Fabio Omero: accogliere la riforma (per ora solo depositata negli uffici per un parere) che prevede una circoscrizione unica dell'altipiano, «avrebbe più peso e più omogeneità».

E anche la diessina **Tamara Blazina**, già sindaco di Sgonico e oggi consigliere regionale, condivide questa impostazione, e inoltre mette in primo piano nascenti riforme istituzionali che dovrebbero vanificare i periodici sussulti carsolini: «Le secessioni - dice - non sono assolutamente il modo per risolvere i problemi». Blazina dice che prima o poi entrerà in discussione la ricostituzione della Comunità montana, «dove proprio per attenzione al Carso abbiamo chiesto - afferma - di inserire le due circoscrizioni Est e Ovest, in questo modo potrebbero fruire dei fondi previsti dai progetti territoriali Aster, di cui oggi gode il solo Comune di Trieste».

Non basta: la Giunta regionale sta esaminando una riforma degli enti locali in cui sono previste novità anche per le circoscrizioni. E in ogni caso, prosegue il consigliere regionale, «serve più integrazione tra città e Carso, all'altipiano va data più attenzione, non lo si deve considerare una sorta di valvola di sfogo: è a soli pochi minuti dal centro città». Insomma, soluzioni sì, ma istituzionali.

E così la pensa anche un altro consigliere regionale, **Uberto Fortuna Drossi** (Cittadini), che agli ultimi sviluppi e dibattiti, e anche alle ulteriori proposte scaturite da riunioni e nuovi portavoce del nascente comitato referendario (unioni con altri Comuni, un personaggio «super partes» che abbia più poteri in Comune rispetto alle circoscrizioni) risponde severamente: «Sono spese scellerate le duplicazioni di enti, Comunità montana compresa che va a star sopra la Provincia, e comunque a Opicina non si rendono conto che una volta diventati Comune devono vivere del loro prodotto, e se si definiscono "dormitorio" significa che moriranno di fame. Qui tutti pensano solo a circoscriversi, dentro una Regione, una Provincia, un Comune, un rione, un pianerottolo, ma alla fine quando hanno delle pretese pretendono sempre tutto dagli altri».

Drossi richiama il sindaco all'azione: «Dà l'impressione di essere decisionista anche quando cambia idea di continuo, e forse pensava davvero di fare di Trieste "una piccola grande Muggia...".

Il richiamo a Dipiazza come detentore di una soluzione ai problemi viene anche da **Rudi Pausig**, componente dell'Unione culturale economica slovena (Skgz) il quale - contrario a secessioni - afferma: «E' positivo che i problemi, innegabili, vengano a galla, quello che mi aspetto è una risposta dal Comune, non so se dire "vi sputo in faccia" sia la migliore, bisogna ragionare più con la testa che con lo stomaco».

La Skgz, dice Pausig, da tempo ha proposto alla Regione un convegno sulle problematiche del Carso in complesso: «Ci vuole una strategia per questo territorio, non bastano i cerotti, bisogna saper conciliare la tutela ambientale e le severe leggi europee con le attività produttive, ci vuole un approccio più moderno affinché l'altipiano resti un territorio interessante, altrimenti chi ci resterà a vivere?».

Insomma, conclude Pausig, «mai scappare, ma aggiornare i programmi dei propri computer: il prossimo anno la Slovenia avrà la presidenza dell'Ue, occorre una seria valutazione dei fatti che stanno emergendo, e ricordarsi poi che non è un Comune in più che in questo quadro la fa differenza».

Tamara Blazina, già sindaco di Sgonico

LA STORIA

Dai segreti alla rivolta

Nell'arco di pochi giorni il Carso è riuscito a catalizzare l'attenzione di tutti: riunioni dapprima «segrete», poi diventate palesi, per organizzare una «secessione» di protesta da Trieste. La miccia: l'associazione Opchina che aveva già rifiutato l'insediamento dei nomadi, e che ha raccolto il malcontento generale delle frazioni. Le quali, a partire da lunedì, si riuniranno una per una in assemblea per nominare i rispettivi (nove in tutto) rappresentanti in seno al comitato referendario. Non è detto che prevarrà l'idea di Comune autonomo. Ma certo il mondo politico non ha affatto sottovalutato lo spirito della «rivolta».

VANDALISMO

Nella frazione di Prepotto

Monumento imbrattato a Duino Aurisina Ret: «Una vergogna»

«Banditi». La scritta, eseguita con la vernice spray, campeggia da qualche giorno sul monumento ai Caduti della Resistenza della frazione di Prepotto, nel comune di Duino Aurisina. Qualche centimetro più in basso, a coprire i nomi dei caduti, una svastica, a completare l'offesa alla memoria. Le scritte di Prepotto arrivano in concomitanza con quella commisurata alla segnalazione stradale di Campo Sacro/Bozje Polje, e con i vandalismi effettuati ai danni di alcuni arredi del Monumento ai Caduti di Prosecco. «E' una cosa vergognosa – afferma Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina, riferendosi alla scritta oltraggiosa di Prepotto – un atto che condanno nel modo più assoluto. Già qualche mese fa – continua – avevamo dovuto riqualificare alcuni siti imbrattati con scritte offensive. Un modo di agire che serve solo a scaldare gli animi e che deve vederci tutti impegnati per evitare le provocazioni, altrimenti rischiamo di tornare ai tempi del secondo dopoguerra». Forse i discorsi sulla secessione e la creazione del nuovo Comune di Opicina possono aver influito sui fatti? «Difficile dirlo – risponde Ret – comunque la metodologia adottata sul degrado del Carso e sulla necessità di un certo autonomismo non appare la più appropriata. Se il malessere esiste, ci devono essere dei tavoli istituzionali dove approfondire la materia».«La svastica dipinta sul cartello segnaletico di Campo Sacro, come quella di Prepotto, non è stata certo vergata a caso. Domenica prossima – spiega Bruno Rupel, presidente del parlamentino di Altipiano Ovest – ci sarà la commemorazione dei caduti di Basovizza, e certo la polemica sulla secessione di alcune frazioni dal Comune di Trieste non aiuta a mantenere un clima di tranquillità. Spiace che in un territorio che ormai appartiene all'Europa si registrino rigurgiti di un tempo che si vorrebbe "cicatrizzato". Ho comunque provveduto – informa il presidente – a invitare le forze dell'ordine a rinforzare la vigilanza».

Giorgio Ret

Maurizio Lozei

Nel corso di un'assemblea denunciato il disinteresse degli amministratori pubblici per il futuro dello stabilimento

I lavoratori della Ferriera: «Ci hanno abbandonati»

Le Rsu di Fim, Fiom e Uilm chiedono di annullare il protocollo sulla chiusura nel 2009

di **Giuseppe Palladini**

L'assenza del mondo politico sui problemi cruciali della Ferriera e la mancanza di specifici controlli sulla salute di chi lavora nello stabilimento di Servola sono state denunciate dalla Rsu di Fim, Fiom e Uilm in un'assemblea (la prima di una serie) svoltasi ieri nella sala mensa.

«L'assenza totale della politica – ha affermato Franco Palman (Uilm) – è testimoniata dal fatto che la Ferriera diventa argomento di battaglia solo quando ci si avvicina alle elezioni. Dal 2003 ci sono stati tavoli con tutte le giunte, di qualsiasi colore, senza che si sia approdati a nulla. E oggi – ha aggiunto – che la Severstal dichiara di voler proseguire l'attività anche dopo il 2009, i politici non replicano, anche se esiste il protocollo che prevede la chiusura dello stabilimento fra un anno e mezzo. Chiediamo alle istituzioni di ritirare le loro firme da quel protocollo».

Ma nonostante il futuro dei 527 dipendenti (e dei 300 dell'indotto) si quantomai incerto, sul tavolo del capo del personale ci sono cento domande di assunzione, e di queste una cinquantina sono di giovani. «E' la prova – ha rimarcato Palman – che la Ferriera e la Wärtsilä sono le due uniche industrie che assumono a Trieste».

L'incertezza sul dopo-2009 coinvolge anche l'azienda, con particolare riguardo agli investimenti. «Senza investimenti – ha rilevato ancora il rappresentante della Uilm – lo stabilimento non va avanti. Ma la colpa di questa incertezza è dei politici, e non si può dimenticare che gli investimenti sugli impianti hanno effetti positivi anche sull'ambiente».

Intanto la politica vuole chiudere la Ferriera «pensando di usare solo gli ammortizzatori sociali, senza un piano preciso anche per quanto riguarda le complesse operazioni di bonifica». E a rimarcare ancora una volta l'assenza della politica, Palman ha ricordato che «un mese fa il ministro Pecoraro Scanio ha promesso di inviare un sottosegretario per seguire la Ferriera, ma non lo si è ancora visto. E un anno fa a Roma, quando venne presentato il piano industriale, il sottosegretario all'industria si impegnò a seguire il problema. Mai visto neanche lui».

Le responsabilità della classe politica sono state sottolineate anche dal consigliere comunale Roberto Decarli (Cittadini), ex dipendente della Ferriera. «Dal 2000 in poi – ha ricordato – tutte le amministrazioni hanno approfittato della situazione, e a un anno dalla scadenza fissata per la chiusura non è successo ancora nulla. Per salvaguardare i posti di lavoro e l'ambiente – ha aggiunto – non ci si può dividere: sindacati e politici hanno bisogno dell'apporto dei lavoratori».

Fra i tanti nodi sul tappeto, anche quello della salute di chi lavora nello stabilimento siderurgico. «Ogni tanto si viene a conoscenza dall'esterno di nuovi pericoli, come la diossina uscita da alcuni camini – ha rilevato Umberto Salvaneschi (Fim-Cisl) – ed è ora che si approfondisca la questione salute in termini seri. Finora – ha proseguito – ci sono state solo visite mediche ordinarie per i lavoratori, ma mai specifiche su particolari problemi. Invece nel consiglio provinciale di luglio sulla Ferriera si è più volte parlato di analisi a campione sugli abitanti di Servola, con il benestare dell'Azienda sanitaria. I lavoratori – ha concluso – non sono invece neanche stati invitati a quella seduta. Ci sono, allora, persone di serie A e di serie B?».

L'assemblea dei lavoratori nella mensa della Ferriera (Sterle)

GUIDA ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Per celebrare il compleanno l'annata sarà costellata di eventi, tra cui una laurea honoris causa, una mostra e una giornata che riunirà a Trieste i presidi d'Italia

Architettura festeggia il suo decennale con corsi già al completo

Il prossimo anno accademico sarà del tutto eccezionale per la facoltà di Architettura, che proprio nel 2007/2008 festeggerà i suoi primi dieci anni di attività, nel corso dei quali, nonostante la giovane età, ha saputo imporsi anche a livello nazionale per la qualità dei suoi insegnamenti.

Per celebrare il suo compleanno, la Facoltà guidata da Giacomo Borruso costellerà tutto l'anno accademico di eventi e iniziative, tra cui una laurea honoris causa, una mostra e una giornata che riunirà a Trieste tutti i presidi delle Facoltà di Architettura d'Italia. «Nel corso di queste iniziative cercheremo di dare risalto a quanto fatto finora – spiega il preside Giacomo Borruso -: nel giro di soli dieci anni siamo riusciti a collocarci in posizioni di avanguardia in diverse classifiche nazionali e la cosa non può che riempirci di orgoglio. Questo decennale, poi, costituirà anche un'occasione per fare un bilancio di quanto fatto finora e, nel caso emergessero alcune criticità, individueremo le modifiche da fare».

Nel frattempo gli studenti sembrano apprezzare molto il pacchetto formativo proposto dalla Facoltà che punta tutto sulla qualità, a dispetto della quantità: sono solo due, infatti, i corsi di laurea attivati, uno triennale in scienze dell'architettura e uno magistrale in architettura, entrambi a numero chiuso. Ogni anno tutti i 150 posti disponibili – ai quali si accede con un test di ammissione, che è stato effettuato il 3 settembre -, sono coperti interamente.

Ma non è tutto: la Facoltà di Architettura ha all'attivo anche una collaborazione con la Facoltà di Scienze della formazione, con la quale gestisce il corso di laurea triennale interfacoltà in Politica del territorio, con sede a Gorizia. Per aiutare i ragazzi a inserirsi nel mondo del lavoro (secondo una ricerca Almalaurea il 71.4% dei laureati è già occupato a un anno dal titolo), la Facoltà ha stipulato convenzioni con vari enti per permettere agli iscritti di svolgere stage e tirocini. Chi, invece, volesse proseguire con la formazione anche a laurea conseguita, può scegliere tra diversi master, nel settore del design, della logistica o del project management. Se nel 2007 verrà riconfermato un impianto ormai collaudato e apprezzato, le cose saranno destinate a cambiare nel 2008 per effetto della riforma Mussi, che renderà necessari alcuni accorpamenti tra i diversi insegnamenti, in modo da ridurre il numero di esami per dare maggior organicità all'intera offerta formativa.

«Approfitteremo di questa occasione – afferma ancora il preside Borruso – per effettuare anche una revisione critica interna, apportando, là dove necessario, alcuni cambiamenti all'offerta attuale. Alcune criticità le abbiamo già individuate. Soprattutto al secondo anno della specialistica si rendeva necessaria qualche modifica, come l'introduzione, nel 2008, di un nuovo laboratorio di progettazione integrata».

Elisa Lenarduzzi

Il preside di Architettura Giacomo Borruso

La denuncia di un genitore che ha visto l'escalation negativa di un ragazzo travolto dalle cattive amicizie: «Strategie sbagliate delle strutture sociali»

Una mamma: mio figlio rovinato da piazza Oberdan

«Era un bambino con una vita normale, ora gira con tossici e pregiudicati e io vivo nella paura»

«Ora abbiamo paura che alzi le mani su di noi. Non basta dargli appuntamenti dallo psicologo o dall'assistente, che per di più non sono in servizio dal venerdì sera al lunedì mattina»

«Quello che è accaduto e sta accadendo in Piazza Oberdan l'ho denunciato più di un anno fa agli organi competenti ma, malgrado tutto, sono stata lasciata sola. Sola di fronte ad una montagna difficile da scalare senza gli strumenti adatti». A parlare è la mamma di uno dei giovani che frequentano la piazza dietro al Tram di Opicina.

«Noi eravamo una famiglia normale, semplice - racconta la giovane donna - in casa non c'erano grossi problemi: un figlio più grande ed un altro ancora alle medie. A casa nostra si respirava un'atmosfera serena. D'un tratto il più piccolo si è perso tra le amicizie sbagliate ed ha iniziato ad avere come punto di riferimento sbandati, pluripregiudicati, drogati, spacciatori. "Esco con gli amici" ci diceva il pomeriggio e dopo un paio di settimane il nostro bambino non era più lui».

Quando parla di suo figlio il suo viso si illumina, malgrado tutto, ma quella sua impotenza di fronte ad un sistema che non funziona, la fa sentire piccola piccola. «Spesso si crede che certe cose capitino solo agli altri, eppure da un giorno all'altro ci siamo ritrovati a cercare nostro figlio». Mentre parla la donna sembra ormai non avere paura più di nulla, è forte, ha ormai imparato a gestire la sofferenza ma le lacrime bagnano ugualmente i suoi occhi. «Cercavamo di ritrovare il suo sorriso - spiega - il suo sguardo, la sua spensieratezza. A cercarlo anche concretamente, la notte, tra le "discariche" della città, con il terrore di trovarlo morto. E il problema è diventato più grande di noi. Abbiamo iniziato ad avere persino paura di nostro figlio, delle sue mani alzate».

In alto e a lato controlli della polizia tra i giovani di piazza Oberdan

La mamma racconta di notti passate tra un giardino pubblico e l'altro, tra una baracca e un vagone ferroviario alla ricerca del suo ragazzo. «Abbiano seguito l'iter che viene proposto alle famiglie di un minorenne che chiedono aiuto: dall'assistente sociale alla psicologa per arrivare all'educatore, lo stesso iter seguito da quella mamma che alla fine ha dovuto legare il figlio al letto per attirare l'attenzione».

Leggendo alcuni interventi fatti dai cittadini in merito alla questione di Piazza Oberdan, dove i genitori venivano accusati di essere assenti, la mamma si sente chiamata in causa. «In famiglia abbiamo fatto un esame di coscienza riconoscendo le nostre responsabilità, ma giungendo anche alla conclusione che non vi sono state carenze importanti. Fatto - afferma - confermato anche dagli psicologi e agli assistenti che ci stanno affiancando».

Secondo la donna va cambiato il sistema che cerca di aiutare questi ragazzi e le loro famiglie. «Sono gli operatori che devono avvicinarsi ai giovani in difficoltà e in quella fase a due passi dal baratro. Non è ammissibile che ad un minorenne che non ritorna a casa da settimane come soluzione vengano dati appuntamenti in studio dallo psicologo o dall'assistente sociale, per di più non in servizio dal venerdì sera al lunedì mattina. Questa è utopia, non concretezza».

Laura Tonero

S'involano nella notte in Ponterosso generi alimentari per 500 euro

Prodotti umbri rubati nello stand

Olio, formaggi, bocconcini di cinghiale per un valore commerciale di circa 500 euro. È il bottino del colpo messo a segno l'altra notte in uno dei gazebo allestiti lungo il canale di Ponterosso per la rassegna «Sotto lo stesso cielo», organizzata da Confesercenti.

I malviventi hanno preso di mira lo stand del «Tartufaro di Norcia» di via Bellini, il primo verso le Rive, riuscendo a non farsi notare dalle guardie giurate che effettuano lì il servizio di vigilanza. Hanno praticato un taglio di circa un metro nel telone che chiude la struttura, e infilato il braccio all'interno, rubando tutto quello che si trovava a portata di mano. «Si sono presi anche i miei coltelli - sbotta la titolare Anna Cesarini -. Erano coltelli speciali, fatti a mano da un artigiano umbro e pensati su misura per chi, come me, è mancino. Avevano infatti un'impugnatura particolare e molto più leggera, chissà cosa se ne faranno mai i ladri».

La proprietaria dello stand

Arnesi da taglio a parte, dallo stand sono sparite dieci ampolle di olio tartufato, dodici baratttolini di tartufo di Norcia, diverse caciotte aromatizzate e numerose confezioni di bocconcici di cinghiale. Per riuscire a portar via tutte quelle delizie i ladri hanno scardinato la vetrinetta che racchiudeva i prodotti umbri, probabilmente usando proprio con uno dei preziosi coltelli, del valore di circa 70 euro ciascuno, che la commerciante ogni sera sistema all'inizio del banco.

«A Trieste vengo ormai da 5 anni e mi sono sempre trovata bene - continua Anna Serafini -. Questa volta però la partecipazione alla fiera è partita proprio con il piede sbagliato. Ad amareggiarmi non è tanto il valore della merce rubata, quanto la consapevolezza del fatto che qualcuno ha toccato le mie cose e violato gli spazi in cui lavoro». Sul posto, per i primi accertamenti, gli agenti delle Volanti.

m.r.

Continuano intanto i controlli della municipale. Fermato un 43enne slovacco che chiedeva la carità vicino alla stazione

Ordinanza anti-mendicanti, la Cgil ricorre al Tar

Sossi: «Il provvedimento del sindaco è irregolare e inutilmente eccessivo»

Secondo il sindacato l'atto di Dipiazza non ha i requisiti di legge. «Non ha una scadenza temporale e non risponde ad alcuna emergenza»

Un ricorso al Tar contro l'ordinanza del sindaco Dipiazza che mette fuori legge mendicanti, abusivi e lavavetri. È l'iniziativa a cui sta lavorando la Cgil, convinta della necessità di metter fine alla deriva «da regime sudamericano» adottata dal Comune.

«Le condizioni per impugnare il provvedimento, a nostro parere, sono evidenti - spiega il segretario della Cgil-Fp, Marino Sossi -. Per legge, infatti, il sindaco dovrebbe emanare ordinanze solo in situazioni eccezionali e d'emergenza, che mettano a repentaglio la salute pubblica, ad esempio nel caso di emissioni inquinanti. Nella vicenda dei mendicanti e dei lavavetri, invece, questi presupposti non sussistono perchè ci troviamo di fronte, al massimo, ad un problema di decoro, e non di pericolo, per la città. Sempre l'art.50 del decreto 267 del 2000 che disciplina l'ordinamento degli enti locali, inoltre, stabilisce che le ordinanze del sindaco abbiano una scadenza temporale, mentre il provvedimento di Dipiazza nasce con validità illimitata. Alla luce di queste irregolarità, stiamo valutando con le Camere del lavoro i termini per la presentazione del ricorso al Tar. Dobbiamo ancora chiarire, infatti, chi abbia la titolarità a ricorrere davanti al Tribunale amministrativo».

La venditrice di viole fermata in via delle Torri dai vigili (Sterle)

Passaggi tecnici a parte, la Cgil ribadisce la contrarietà allo spirito di un'ordinanza «che rischia di scatenare un ingiustificato clima di intolleranza». «L'offensiva contro l'accattonaggio e la vendita abusiva è senza dubbio eccessiva - continua Sossi -. Lo dimostra il caso della donna sorpresa a vendere violette in via delle Torri. Oltre alle sanzioni penali previste dall'art.650 del codice, infatti, a lei verranno applicate anche le salatissime multe contemplate dal regolamento sul commercio. Punizioni che appaiono chiaramente sproporzionate rispetto alla condotta della signora. Quello di Dipiazza, insomma, più che il provvedimento di un sindaco, sembra tanto il decreto di un podestà».

Indipendentemente dalle polemiche, comunque, i controlli vanno avanti. L'altro giorno gli agenti della polizia commerciale hanno bloccato un mendicante slovacco di 43 anni. L'uomo, sorpreso a chiedere la carità nel sottopassaggio della stazione, è stato denunciato per violazione dell'ordinanza.

m.r.

IN VIA RENI

A tentare la fuga una donna di 75 anni. Dovrà pagare 295 euro di multa

Urta un'auto e scappa, bloccata dai vigili

Ha danneggiato un'auto in sosta, cercando poi di allontanarsi come se nulla fosse. A distanza di qualche ora, però, i vigili urbani, grazie ai particolari forniti da un testimone, sono riusciti a intercettarla sotto casa. Protagonista dell'episodio un'automobilista di 75 anni.

L'altra sera la donna, uscendo da via Reni a bordo della sua Peugeot 206, ha urtato ripetutamente una Skoda Octavia parcheggiata in strada. Il suo comportamento è stato però notato da un testimone che ha allerto gli agenti della municipale. Di fronte ai vigili la donna ha cercato di negare le sue responsabilità, addirittura giurando sui suoi figli, poi risultati inesistenti. Alla fine però ha dovuto ammettere il danno. Nei suoi confronti è scattata una sanzione di 295 euro: 36 per la manovra e 259 per la fuga.

Se avete il problema
di trovare
o vendere casa,
avete già trovato
il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN
PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio
vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato
che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile
per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

PROTEGGIAMO IL TUO RISPARMIO.

-20% SU 1200 PRODOTTI

DESPAR

A settembre vi aspetta un incredibile sconto del 20% su tutti i Prodotti Firmati Despar, Passo dopo Passo, Era Ora e Bio,logico. Il vostro risparmio è sempre più sicuro, e la vostra spesa è più ricca che mai.

INCREDIBILE SETTEMBRE!

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

DAL 3 AL 30 SETTEMBRE

Domani in omaggio con Il Piccolo il Magazine di Friuli Doc

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

Continuaz. dalla 15.a pagina

CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 3 ampie stanze bagno con antibagno balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno vista aperta e mare soffitta giardino e parcheggio condominiale euro 178.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Fernetti ad.ze autostrada terreno edificabile pianeggiante a uso artigianale di 17.000 mq. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Muggia terreno edificabile con scorcio mare e con possibilità di realizzare una piccola casetta indipendente euro 60.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA periferia di Gorizia villa primingresso accostata da un lato con 8000 mq di terreno adiacente di proprietà. Trattative riservate tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni in bella palazzina appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde euro 182.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Staranzano in palazzina recentissima appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso, salone con cucina all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, terrazza a posti macchina termoautonomo. Pari a primingresso euro 175.000. Telefono 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Caboto capannone di 900 mq con ampio parcheggio scoperto condominiale e con 2 entrate carrabili. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento bell'appartamento al tezo piano composto da ingresso grande salone cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e ripostiglio euro 125.000. Tel. 040366544.

DIODICIBUS Immobiliare 040/363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 239.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 338.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 108.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 147.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 132.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 245.000.

DOMUS adiacenze Rossetti, ristrutturato, open-space luminoso con poggiolo, zona notte con matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 125.000. Tel. 040366811.

DOMUS Rigutti in palazzetto d'epoca ristrutturato, due stanze, tinello/cucinino, terrazza-giardino, bagno, autometano. Euro 110.000. Tel. 040366811.

DOMUS Roncheto pari primoingresso nel verde, due camere, ampia cucina, bagno. Euro 128.000. Tel. 040366811.

GALLERY Aurisina villetta a schiera, circa 130 mq, soggiorno, cucina, stanza e doppi servizi; sottotetto-ulteriori due vani. Scoperto. Cod. 10/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box. Euro 250.000. Cod. 792/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Duino lato mare novità appartamento due livelli circa 120 mq salone con cucina open-space due camere doppi servizi tre terrazze. Vista mare. Cod. 16/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Grignano panoramica prestigiosa villa ca. 400 mq, giardino ca. 1300 mq, piscina, finemente rifinita, 2 saloni, caminetto, cucina, 4 camere, servizi, stireria, terrazze. Cod. 576/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY p.zza S. Antonio zona pedonale di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 25.a pagina

OTTICA INN

INAUGURA

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2007 DALLE ORE 18:30

OTTICA INN ..affari

Trieste - Via Conti n°11/1 - Tel. 040 363 604

Il Buffet sara' servito da Enzo del GREEN BAR di Via Settefontane

Foto: Chart Alessandro

Sarà possibile approfondire dubbi e formulare domande sui rischi di malattie ereditarie e sui centri che le curano

Burlo, check-up genetico via Internet

E' il primo portale gratuito in Italia per consultare gli specialisti

La genetica entra nelle case con un portale Internet e un numero di telefono speciale al quale rispondono medici del Burlo Garofolo. Consultando *www.netgene.it* si potranno trovare informazioni su che cosa sia la genetica, quali siano le malattie e quali i centri di riferimento più accreditati, le statistiche in materia, le associazioni che se ne occupano, collegamenti a libri e siti, con un aggiornamento costante fornito dalla struttura di Genetica del Burlo, guidata da Paolo Gasparini, e da una nutrita schiera di specialisti italiani.

Telefonando invece al numero 320.4389180 si troverà all'altro capo del filo un medico o uno specializzando ai quali si potranno porre domande in materia, dalle più semplici (cui si potrà dare risposta immediata) alle più complesse, che verranno evase nell'arco di una settimana dopo accurato studio del caso. Il telefono «genetico» sarà attivo dal lunedì al venerdì con orario 10-13 e 15-18.

Attivo anche un numero di telefono dedicato

Volendo sarà a disposizione anche la posta elettronica all'indirizzo *medicoaltelefono@burlo.trieste.it*, sempre per interpellare gratuitamente gli specialisti, non solo quelli della Genetica ma anche della Clinica pediatrica diretta da Alessandro Ventura. Un settore del sito sarà invece riservato ai camici bianchi, che potranno accedervi previa registrazione e trovare tra l'altro videoseminari da «scaricare». E non basta ancora, perché c'è pure la possibilità di interpellare un avvocato per questioni etiche e giuridiche: risponde per posta elettronica l'avvocato Ranieri Bordon di Vicenza.

Le genetica entra nelle case via web grazie al Burlo Garofolo

Il portale e tutti questi servizi (gratuiti) segnano anche e soprattutto, si è detto ieri alla conferenza stampa di presentazione di questa iniziativa che è la prima in Italia e ha un potenziale pubblico nell'intero paese, la fine della solitudine per tante famiglie che spesso si dibattono nei dubbi e nel vuoto di risposte di fronte a malattie non di rado classificate come «rare».

La novità è stata illustrata con molta soddisfazione dal direttore generale del Burlo, Mauro Delendi, dal direttore scientifico, Giorgio Tamburlini, dal direttore di Genetica, Paolo Gasparini, dal direttore di Clinica pediatrica, Alessandro Ventura. E' stato anche annunciato che tutti i contenuti del sito saranno presto resi disponibili anche in sloveno, mentre è in programma la traduzione in arabo «se arriveranno i finanziamenti». Che fin qui sono stati garantiti da fondi dell'Università, del Burlo stesso e dell'associazione Azzurra per le malattie rare, ieri rappresentata dal suo presidente Alfredo Sidari.

«Avere su Internet un parere certificato su una materia così complessa dove spesso anche i medici di famiglia non possono essere preparati a una immediata risposta - hanno detto Gasparini e Ventura - è una grandissima novità, l'utente torna al centro delle attenzioni e viene soddisfatto il suo diritto all'informazione».

Ma anche per i medici, è stato sottolineato, sarà uno spunto di continuo aggiornamento: sia per quelli che utilizzeranno il sito (completo di «quiz» per gli studenti...) sia per chi verrà sollecitato dai quesiti della gente e dovrà darsi da fare per trovare la migliore risposta. Consultabile *on line* anche la rivista «Medico e bambino» che il Burlo già produce, assieme alla sintesi - specie a beneficio dei pediatri - delle principali novità scientifiche tratte dalle riviste specializzate.

Gasparini e Ventura: «Così si soddisfa il diritto all'informazione delle famiglie»

g. z.

Bambini e sanità

«Bambini e sistemi sanitari: paesi a confronto» è il titolo di un megaconvegno internazionale che il Burlo organizza alla Stazione marittima per il 13 e 14 settembre con la partecipazione di oltre 20 paesi: «Nonostante tanti impegni presi - afferma il direttore scientifico Giorgio Tamburlini - la maggioranza dei bambini, su scala globale, resta esclusa dagli interventi essenziali in grado di prevenire e curare le principali cause di mortalità e malattia». A Trieste si studierà come rimediare alle carenze, che riguardano anche i paesi ricchi e sviluppati.

I soccorsi all'autista di bus colto da un malore mentre era alla guida

Luccarini e la Barduzzi replicano alle accuse di Puglia

Autista di bus colto da malore: polemica tra sindacati e azienda

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Sta meglio, ha ripreso conoscenza ma non ricorda nulla dell'accaduto, l'autista della Trieste Trasporti colto da malore nei giorni scorsi, mentre stava riportando al deposito l'autobus sul quale aveva prestato servizio. All'altezza dell'imbocco di via Sandrinelli, in piazza Goldoni, il conducente era stato colpito da un attacco cardiaco, perdendo il controllo del mezzo (finito nella corsia opposta appoggiandosi a una Volvo in sosta, ma fortunatamente senza creare altri danni a veicoli o persone) e solo il provvidenziale intervento di un medico, che passava di là per caso, l'aveva salvato dalla morte prima dell'arrivo del personale del 118.

Nei prossimi giorni verrà sottoposto ad alcuni accertamenti, per capire le esatte cause del problema cardiaco, prima di essere dimesso. L'episodio non era passato inosservato e il coordinatore regionale delle Rdb della federazione trasporti, Willy Puglia, non aveva nascosto le proprie perplessità sulla riammissione dell'autista al servizio dopo un grave problema che già l'aveva colpito qualche anno fa, un aneurisma. Con ciò, il rappresentante sindacale aveva sostanzialmente messo in dubbio la sicurezza assicurata dal servizio della Trieste Trasporti, sia nei confronti dei propri dipendenti che verso l'utenza.

Sulla questione, Pier Giorgio Luccarini, direttore generale di Trieste Trasporti, ha replicato così: «Non voglio rispondere a Puglia, non desidero gettarmi in speculazioni di questo livello. Il dipendente in questione, fra l'altro, è stato rimesso alla guida dopo essere stato dichiarato idoneo a seguito delle visite, peraltro parecchie, eseguite come da prassi in strutture specialistiche dopo il problema accusato in passato». Anche la famiglia dello sfortunato autista ha confermato come lo stesso fosse stato accuratamente visitato prima di essere rimesso al volante degli autobus, cosa avvenuta peraltro dopo due anni trascorsi nel settore sorveglianza.

Sempre con le stesse motivazioni, Willy Puglia aveva chiamato in causa pure la Provincia, quale ente incaricato di supervisionare il servizio dei trasporti dalla legge regionale n. 20 del 1997. «Il nostro compito - ha spiegato l'assessore competente, Ondina Barduzzi - è quello di vigilare sulla corretta effettuazione dei servizi nel loro complesso da parte di Trieste Trasporti, non sulla gestione dei dipendenti e sulle scelte che li riguardano direttamente. Non andiamo a verificare il perché non siano stati rispettati gli orari o una tariffa oppure il motivo per cui non si siano percorsi effettivamente i chilometri pattuiti, ma sanzioniamo economicamente l'azienda quando viene meno a questi compiti, qualsiasi sia la causa».

Nove giorni fa un fulmine aveva fuso il quadro elettrico di comando, risparmiando i meccanismi di rotazione

Torna in funzione il Faro della Vittoria

Lavora a livello manuale ma da stanotte sarà riattivato definitivamente

di **Claudio Ernè**

Si è riaccesa la grande luce del Faro della Vittoria, «accecato» da un fulmine che nove giorni fa aveva colpito e fuso il quadro elettrico di comando, risparmiando invece le lenti, i condensatori, la lampada e i meccanismi che la fanno ruotare.

Si è riaccesa l'altra notte la grande luce ma il faro ha funzionato unicamente a «livello manuale», privo di quegli automatismi di allarme che gli garantiscono il più alto grado di affidabilità e che in caso di blackout, riattivano immediatamente la luce.

Nella prossima notte invece anche queste funzioni saranno già state riattivate, grazie al lavoro del «farista» Giovanni Borriello e dei tecnici della Marina militare giunti da Venezia con gli adeguati ricambi. Così domani all'alba la «Queen Elizabeth 2», l'ultimo vero transatlantico d'epoca ancora in attività, potrà avvicinarsi a Trieste ed entrare in porto con i suoi passeggeri, seguendo la via ideale indicata dalla grande luce. Due lampi ogni dieci secondi, portata 22 miglia grazie alla lampada al quarzo da mille watt.

Già ieri, appena il faro si è riacceso, la Capitaneria di Porto che in questi nove giorni ha seguito e gestito l'emergenza, ha provveduto a togliere dall'elenco degli «avvisi ai naviganti» la notizia che il Faro della Vittoria era spento. In queste notti, nonostante l'assenza della grande luce, nessun incidente è accaduto in golfo anche se spesso il maltempo ha imperversato, riducendo di molto la visibilità.

Domani all'alba la «Queen Elizabeth 2» potrà seguire la via indicata dalla luce che domina il Golfo

Il «Vespucci», la nave scuola della Marina militare, ad esempio, è entrata in porto lunedì alla mezzanotte proveniente da Capodistria e ha navigato tra scrosci di pioggia e vento teso da Nord. Ha raggiunto felicemente l'ormeggio della Stazione marittima. Oggi alle 18 il «Vespucci» lascerà Trieste diretto a Spalato. Se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, il comandante, il capitano di vascello Massimo Vianello, potrebbe decidere di sciogliere le vele. Per completare la manovra sono necessari almeno una ventina di minuti e il faro a quell'ora potrebbe già lambire le vele quadre e quelle di taglio. Uno spettacolo per l'equipaggio e gli allievi dell'Accademia di Livorno ospitati a bordo ma anche per i triestini che da riva non mancheranno di seguire le manovre di partenza della nave.

La «Vespucci» e la «Queen Elisabeth 2» nella notte tra oggi e domani navigheranno in Alto Adriatico in direzioni opposte, su rotte quasi parallele. Potrebbe accadere ciò che già è avvenuto nel 1989 al largo della costa Sud Ovest dell'Inghilterra quando il commodoro Ron Warwick, all'epoca comandante del transatlantico britannico della «Cunard», scorse un veliero al binocolo e deviò leggermente la rotta per vederlo meglio. Avvicinatosi a sufficienza, fece segnalare con la lampada 'morse'. «Chi siete?» ricevendo per risposta «nave scuola italiana Amerigo Vespucci». Al che il commodoro ribattè: «Congratulations: siete la nave più bella del mondo». Da qui la definizione che nessuno ha più messo in gioco. «La nave più bella del mondo». Sul transatlantico britannico in quel momento centinaia di passeggeri ammiravano il nostro veliero, facendo scattare gli otturatori delle loro macchine fotografiche.

Il Faro della Vittoria (Sterle)

Ma ritorniamo al faro. La notizia del suo «accecamento» ha riportato alla ribalta della cronaca nazionale il monumento eretto negli anni Venti a ricordo dei caduti in mare nella Grande guerra. Paradossalmente il faro ha fatto notizia in uno dei peggiori momenti della sua vita: nel momento in cui era spento, i telefoni non funzionavano e l'ascensore che porta alla terrazza panoramica, era bloccato.

In effetti il faro e il sottostante forte «Cressich», hanno bisogno di un rilancio sul piano turistico. I visitatori sono rari e altrettanto accade agli altri fari del nostro Paese. Al contrario costituiscono tutti una risorsa culturale a livello architettonico ma anche paesaggistico. Ogni faro è «univoco» nel contesto della sua posizione geografica. Tutti sono stati progettati per durare nei secoli e per rimarcare i caratteri del luogo in cui sono stati eretti, esaltandone i valori. Quello dei fari è un patrimonio poco conosciuto, almeno in Italia, studiato da un ristretto numero di specialisti. Qualcosa di simile a ciò che accade alle navi.

Le Rdb locali contestano l'operato di Trieste Trasporti e Provincia

Il 15 conducenti in sciopero

Sabato 15 settembre potrebbe diventare un'altra giornata nera per gli utenti degli autobus. Se a livello locale le Rdb hanno proclamato per quella giornata uno sciopero di 24 ore, a livello regionale Ugl, Cisl e Uil intendono nuovamente fermare l'attività del trasporto pubblico locale per riaffermare la propria contrarietà alla recente legge regionale del Comparto Unico. Si asterrà nuovamente da qualsiasi forma di sciopero la Cigl.

La concomitanza con un possibile sciopero dei treni e la manifestazione Fruli Doc, stanno però impegnando la Commissione di Garanzia che valuterà la legittimità dello sciopero. «Siamo in attesa di capire se sia possibile - spiega Bruno Rossetti dell'Ugl -, in caso contrario valuteremo un'altra data. Riguardo alle motivazioni - precisa - noi manteniamo le nostre posizioni di contrarietà alla legge del Comparto Unico e non abbiamo nemmeno presentato degli emendamenti perché rifiutiamo la legge a priori».

Intanto a Trieste le Rdb, dopo la decisione della Provincia di dare l'assenso al subappalto da parte della Trieste Trasporti di una minima parte del servizio, stanno valutando l'opportunità di presentare un esposto alla Procura della Repubblica. «Vi è - sottolinea Willy Puglia - un mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa regionale che impone alla Provincia di Trieste di vigilare sul contratto di servizio, di controllare la regolarità e la sicurezza del trasporto pubblico e la qualità del servizio offerto dalla Trieste Trasporti».

Secondo Puglia, l'assessore provinciale ai trasporti, Ondina Barduzzi, ha autorizzato l'avvio di nuovi progetti e di nuove linee, la modifica di percorsi, percorrenze e orari di servizio, senza alcun confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

«Riguardo alla situazione locale - afferma invece Rossetti dell'Ugl - se la Trieste Trasporti è disposta ad accogliere le nostre richieste, noi siamo a favore di un riavvicinamento delle parti, di una riapertura del confronto per giungere ad una serena ricomposizione del tavolo di trattative».

La denuncia dei residenti in un incontro con la polizia municipale

«Corse notturne in moto davanti al Ferdinandeo e vandali dentro il bosco»

Due immagini che testimoniano il «passaggio» dei vandali nel bosco (Lasorte)

«Siamo stanchi di perdere il sonno a causa dei centauri che si divertono a fare gare notturne in moto». È lo sfogo dei residenti delle zone vicine a villa Revoltella, ribadito anche nell'incontro con i rappresentanti del terzo distretto della polizia municipale, organizzato l'altra sera dalla circoscrizione.

Gli abitanti parlano di notti brave al Ferdinandeo, a base di bevute e sgommate, e denunciano l'esistenza di bande di motociclisti che, specie nella bella stagione, in sella alle loro potenti moto gareggerebbero in gimcane ad alta velocità come se si trovassero sulle piste di Indianapolis. Luogo prescelto per le folli corse il grande piazzale posto accanto alla storica struttura dedicata all'imperatore Ferdinando come riconoscimento per il dono che fece alla città del bosco Farneto. Lì i «soliti ignoti» di recente hanno anche spaccato la staccionata centrale in legno che divideva in due parti gli spazi.

Di rumori inaccettabili e corse pericolose parlano pure i residenti delle sottostanti via san Pasquale e via Revoltella, anche loro convinti dell'esistenza di gruppetti che si divertono ad organizzare corse abusive sulle due ruote. «Veniamo continuamente svegliati di notte dalle auto e, soprattutto, dalle moto che passano a tutta velocità, come si trovassero in autostrada», spiega qualche abitante della zona. «Abbiamo avvisato più volte gli organi competenti, ma senza alcun risultato».

Lo sfogo degli abitanti delle zone vicine a villa Revoltella: «Non dormiamo più»

Le richieste di una maggiore vigilanza sul territorio sono state avanzate al tenente del terzo distretto della Municipale, Micor, intervenuto all'incontro promosso dal presidente del parlamentino rionale Gianluigi Pesarino Bonazza. Il tenente, pur ricordando le limitate possibilità del corpo in termini di organico (attualmente le pattuglie in servizio di sera sono solo due), ha promesso un intervento più incisivo nel quartiere. «Alle forze dell'ordine - spiega la vicepresidente della circoscrizione Elisabetta Sulli - abbiamo chiesto di fare dei controlli nella zona adiacente al Ferdinandeo dove i motociclisti da anni ormai si divertono in corse e gimcane. Il Comune, di continuo, deve riempire le buche e livellare il terreno che viene rovinato dal girare in tondo delle due ruote. Quest'anno per rendere agibile il sito per gli operatori del Ferdinandeo, ma anche per le manifestazioni organizzate lì, come il Festival celtico, il municipio vi ha dovuto portare ben 17 camioncini di ghiaia allo scopo di colmare i solchi lasciati dalle moto che, dopo le piogge, diventano dei laghetti in miniatura».

Nell'incontro si è poi evidenziato il problema delle panchine del «percorso della salute» del Boschetto, tutte ormai spaccate dai vandali, visto che è recentemente stata divelta l'ultima superstite. Dagli interventi dei diversi consiglieri è emerso anche il bisogno di aumentare la vigilanza davanti alle scuole del rione.

Daria Camillucci

La proposta del presidente del settimo consiglio rionale Andrea Vatta per impedire i parcheggi selvaggi delle auto

La circoscrizione: «Panettoni in cemento sulle strisce pedonali»

Posizionare tre panettoni in cemento, distanziati di un metro l'uno dall'altro, sulle strisce pedonali, vicino al marciapiede a pochi centimetri dallo stesso, in modo da impedire il parcheggio selvaggio delle automobili sulle zebrate e garantire ugualmente il passaggio ai pedoni.

E' questa l'ipotesi alla quale sta lavorando il presidente della settima Circoscrizione, Andrea Vatta. Stimolato da una delle invenzioni di Umberto Giona, più noto in città come «nonno Berto», che ha predisposto anche un progetto specifico, Vatta ha subito colto l'aspetto positivo di una soluzione di questo tipo. «Tuttavia – precisa il presidente del parlamentino rionale che comprende i rioni di Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio -, prima di formulare una proposta ufficiale al Comune affinché approfondisca l'argomento, sarà necessario fare le debite verifiche di compatibilità con le norme del codice della strada».

Due dei tre panettoni, sui quali bisognerebbe fissare una segnaletica che li evidenzi in maniera opportuna anche col buio, utilizzando materiale catarifrangente, dovrebbero essere sistemati agli estremi delle strisce. Il terzo andrebbe invece posizionato in mezzo, in modo che nei passaggi così ricavati possano transitare tutti i pedoni, oltre ai portatori di handicap e alle mamme con le carrozzine.

I panettoni servirebbero anche a garantire una migliore visuale per chi si appresta ad attraversare la carreggiata; quando sulle strisce ci sono auto in sosta, diventa difficile infatti vedere le vetture in arrivo.

Anche i tempi di attraversamento sarebbero ridotti, visto che finirebbe per accorciarsi il percorso da un marciapiede all'altro.

«I miglioramenti sono evidenti – conclude Andrea Vatta –, ma credo sarebbe opportuno iniziare con qualche esperimento in alcuni punti predefiniti della città. Le zone «pilota» potrebbero essere scelte fra quelle dove la circolazione è particolarmente intensa. Gli esperimenti consentirebbero così di verificare sul campo le conseguenze del posizionamento dei panettoni».

u.s.

Panettoni anti-parcheggio

A GRETTA

Sopralluogo del vicesindaco Lippi

Verranno riqualificati i campi sportivi esterni della scuola Addobbati

Il Comune ha mosso il primo passo per abbozzare un piano di recupero e valorizzazione degli spazi sportivi esterni della scuola Pietro Addobbati di Gretta, attualmente lasciati in uno stato di abbandono e degrado. Si tratta, nella sostanza, di due aree che, idealmente, potrebbero ospitare un campo da basket e uno da pallavolo. In questo senso, l'altro giorno, il vicesindaco e assessore allo Sport del Comune di Trieste, Paris Lippi, accompagnato dal presidente della Pallacanestro Saba Attilio Frizzati e dal direttore dell' Area Sport Gaetano Strazzullo, ha effettuato un approfondito sopralluogo al complesso scolastico, soffermandosi nello specifico su quell'area esterna, ad oggi sostanzialmente abbandonata ma sulla quale, in futuro, potrebbero sorgere dei campi anche polivalenti: non solo pallacanestro e volley, sarebbero attrezzabili infatti anche per il calcetto o il tennis.

«Il sopralluogo - ha spiegato Lippi - ci ha permesso di verificare e toccare con mano lo stato di abbandono in cui versano questi terreni esterni del complesso scolastico di Gretta. Indubbiamente non si tratta di un intervento di recupero facile ma cercheremo di predisporre, in accordo con gli assessorati comunali all'Educazione, ai Lavori pubblici, alla Direzione scolastica e alla Circoscrizione, un piano che consenta di arrivare al recupero di questi spazi, a tutto beneficio dell'attività sportiva dei giovani e dei ragazzi del rione».

L'intenzione del Comune è quella di preparare un progetto percorribile e condiviso, magari facendolo gestire per quanto attiene il suo reale utilizzo a qualche società sportiva operante nella zona, ovviamente per ciò che interessa l'orario non scolastico (indicativamente dalle 17.30 alle 21). In questo caso, infatti, il lavoro di recupero delle aree potrebbe passare per l'assessorato allo sport, come chiarisce ancora Lippi: «Solamente se vi fosse un soggetto sportivo a farsi avanti, potremmo farci carico della questione, dopo aver ovviamente parlato pure con il presidente della Terza Circoscrizione Sandro Menia. Altrimenti, se ne dovranno occupare Giorgio Rossi, ovvero l'assessorato all'educazione, e il direttore scolastico dell'istituto comprensivo di Roiano e Gretta». L'intervento di un sodalizio sportivo troverebbe però un ostacolo nell'oggettiva difficoltà di collegamento con i necessari spogliatoi.

ma.un.

Un volontario davanti a una scuola

I volontari del traffico entreranno in azione diversi giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico. La sesta circoscrizione ha chiesto ai vigili un servizio sostitutivo

«Nonni paletta» davanti alle scuole solo da ottobre

Ormai tutti li conoscono come i «nonni paletta», quelli che con la segnaletica manuale e con il giubbotto riflettente disciplinano il traffico in prossimità delle scuole. Presenze amiche e utili davvero apprezzate sia dalle autorità scolastiche che dalle famiglie dei piccoli alunni delle diverse scuole triestine.

Purtroppo i validi operatori volontari del traffico entreranno in attività appena dal primo di ottobre. Dunque diversi giorni dopo l'inizio del nuovo anno scolastico. La loro mancanza per questo periodo iniziale di scuola è stata segnalata dalla sesta circoscrizione, ma la questione riguarda indubbiamente tutto il comprensorio triestino. «Della questione - spiega Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del parlamentino - abbiamo parlato in un recente incontro con il responsabile del terzo distretto di polizia municipale che ha competenza per il nostro territorio. In particolare, per quel che riguarda il rione di San Giovanni, la presenza del nonno paletta si rende particolarmente necessaria all'altezza della scuola Filzi Grego di Strada di Guardiella. Ulteriore punto critico - sostiene Pesarino - le entrate di Strada di Rozzol e di via Lucano dell'istituto comprensivo Anna Frank».

Senza la regolamentazione dei volontari, ha sottolineato Pesarino, si creano ingorghi e rallentamenti al traffico, con evidente pericolo per il passaggio degli alunni e dei loro accompagnatori. I due istituti citati non sono gli unici a necessitare di vigilanza. C'è forte movimento di studenti e genitori pure a Melara, nei pressi dell'istituto comprensivo Iqbal Masih di via Forlanini. E anche la scuola Aldo Padoa di San Luigi, per la sua particolare posizione, necessita di un controllo di riguardo. In attesa dell'arrivo dei nonni, la circoscrizione ha chiesto alla polizia municipale di attivare un servizio di vigilanza presso le sedi citate.

Un espediente temporaneo da attivare, ovviamente, al momento dell'inizio delle lezioni e a al termine della giornata scolastica.

m.l.

aperti per ferie
una lunga estate con voi
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

fai da te
BRICOWOOD
VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE
Tel. 040 830646
lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30
PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...
A PREZZI MAI VISTI

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA The Power of Dreams PUNTO PNEUMATICI

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

REX
TECNORICAMBI s.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto
self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

pronto intervento
PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92
Autorizzato AcegasAps

traslochi
Trasporti & Traslochi
Alabarda
info cell.
347 0757456
anche festivi
SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

gli affari del fine settimana

solo oggi, domani e domenica*

Verze, spinaci, bieta coste e cicoria catalogna
al kg
0,89 €

2 polli busto da allevamenti italiani
peso minimo garantito kg 1,6
la confezione
4,00 €
pari a € 2,00 cad.

2 polli

Pesce spada a tranci
al kg
15,90 €

Pantalone uomo con zip 5 tasche Carrera
Colori: corda, blu, nero
19,90 €

* punti vendita aperti domenica

Trieste via Giulia"c.c. il giulia", via dei Campi Elisi*, viale Miramare 1* (fronte stazione), via Stock 4*, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42,*
Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

Continuaz. dalla 22.a pagina

GALLERY Romagna ottimo ultimo piano vista città/mare ca. 105 mq soggiorno cucina due camere bagni p. auto, cantina. Euro 360.000. Cod. 334/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche ad uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY viale appartamento restaurato, ca. 240 mq, ampio salone, quattro stanze, bagni, cantina (pietra a vista), cucina, retrocucina, lavanderia, p. auto. Cod. 571/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Filzi 4.o piano: saloncino, cucina, balcone, due stanze, stanzetta, servizi, cantina. Euro 230.000. Cod. 783/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento, due livelli, soggiorno, cucina all'americana, camera, taverna e bagno. Giardino. Possibilità della seconda camera. Cod. 145/P tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, p. auto. Cod. 540/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
IPPODROMO quarto piano: atrio, cucina, veranda, matrimoniale, bagno, soffitta. 53.000 euro Norbedo Imm. 040368036.
LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 285.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze immerso nel verde.
(A00)
LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarei euro 52.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.
LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq soffitta buone condizioni.
LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 168.000 appartamento buone condizioni ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno wc poggiolo terrazzo.
MEDIA GROUP Battisti appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio camera matrimoniale doppi servizi salone con angolo cottura totalmente arredato con mobili nuovi di pregio termoautonomo clima ascensore euro 190.000. 0403498837.
MEDIA GROUP centralissimo appartamento primingresso 240 mq circa uso ufficio piano alto ascensore autometano aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni euro 320.000. 0403498837.
MEDIA GROUP Matteotti appartamento primingresso in piccolo palazzetto d'epoca sito al secondo piano composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno termoautonomo euro 79.000. 0403498837.
MEDIA GROUP periferico appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazza abitabile ampia cantina posto auto di proprietà euro 110.000. 0403498837.
(A00)
MEDIA GROUP via dei Mirti appartamento primingresso sito al terzo piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno con box doccia più vasca idro ad angolo ampia cantina autometano no ascensore euro 149.000. 0403498837.
(A00)
MEDIA GROUP zona Foraggi casetta immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di c.a 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi euro 210.000. 0403498837.
RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000. Rif. 1307.
RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000. Rif. 2407.
RABINO 040368566 Ospedale Maggiore soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno euro 175.000. Rif. 6707.
RABINO 040368566 San Giacomo ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno euro 126.000. Rif. 6607.
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007.
(A00)
RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000. Rif. 4507.
(A00)
RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. Rif. 11606.
(A00)
RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507.
(A00)
PUCCINI piano alto: soggiorno, cucina, terrazzi, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, box. Norbedo Imm. 040368036.
TECNOCASA Centro Fabio Severo al piano medio con ascensore trilocale con due balconi, due ripostigli e cantina. Ristrutturato. Euro 137.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Fabio Severo ingresso, cucinino con soggiorno, due stanze, bagno, balcone, ripostiglio, palazzo signorile euro 120.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro via Cologna in stabile ristrutturato trilocale in buone condizioni interne termoautonomo con impianti a norma. Euro 139.000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Vicolo dell'Edera ingresso, ampia cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo investimento. Euro 77.0000 tel. 0405708400.
TECNOCASA Centro Vicolo dell'Edera ingresso, cucina con balcone, due ampie stanze, due ripostigli e bagno. Vista aperta euro 85.000 tel. 0405708400.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20
2

A.A. APPARTAMENTO da ristrutturare in stabile decoroso, qualsiasi zona per numerose richieste nostri clienti. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.
(A00)
CAMPANELLE/CATTINARA nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggiolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2/3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440.

Continua in 30.a pagina

SOLO 12,90* € in più

UN GRANDE LIBRO
PER RICONOSCERE I FUNGHI

- UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO
- UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
- UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO

www.priulieverlucca.com

Speciale **MULTIFIERA**

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Il salone fieristico è dedicato all' "abitare" intelligente: domotica, home automation, energie rinnovabili, bio-edilizia

Multifiera, l'innovazione a Pordenone è "di casa"

Il tempio dell' "abitare" per scoprire come costruire una casa in modo innovativo, come risparmiare in energia, come eliminare ostacoli e barriere. Multifiera, che apre i battenti domani mattina alle 10.30 a Pordenone (ospite il sottosegretario Milos Budin), si presenta con una nuova veste. Argomento predominante di questa nuova Multifiera sarà proprio quello del "Fare casa": proposte per vivere meglio e in sicurezza la propria casa. Domotica, home automation, energie rinnovabili, bio-edilizia, saranno le novità dell'anno che affiancheranno i tradizionali settori dedicati all'arredamento classico e di design.

In particolare i padiglioni 2 e 3 saranno dedicati ad "Abitare il futuro", evento che presenterà a 360° il tema delle energie alternative, della domotica e della bioedilizia attraverso stand espositivi di particolare spettacolarità, mostre e convegni che dimostreranno ai visitatori di Multifiera un esempio pratico di utilizzo delle ultime tecnologie disponibili sul mercato.

Nel padiglione 2 sarà allestito uno "spaccato" di abitazione dotato di diversi materiali ed installazioni che permetteranno al visitatore di esaminare i prodotti esposti, inseriti a tutti gli effetti in un modello di contesto abitativo. E' questa "La Casa Ecocompatibile" che ha l'obiettivo di mettere in evidenza tutte le strutture, le infrastrutture, gli strumenti e le tecnologie utili a rendere l'ambiente domestico confortevole, accogliente e sicuro, nel pieno rispetto della natura.

Il padiglione 3 sarà invece dedicato alla nuove tecnologie per la casa: "La Casa Intelligente", presenterà invece lo stato dell'arte nel campo delle tecnologie applicate al vivere domestico: automazione di porte e cancelli, sensori per il controllo degli accessi e l'illuminazione, allarmi, climatizzazione, gestione e controllo consumi. Riproposte nei padiglioni 7 la Mostra dell'Artigianato Alpe-Adria con il meglio dell'offerta del comparto e nel padiglione 8 Expocooperazione che presenterà le realtà del mondo agroalimentare e dei servizi.

Corridoio V: prima mostra europea

Sarà un'anteprima internazionale quella che Pordenone Fiere offrirà ai suoi visitatori. Il padiglione cinque (quello centrale), quest'anno diventa crocevia di popolai attraverso la mostra dedicata al Corridoio V. Con l'ausilio della Virtualgeo di Sacile, il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia, Autovie Venete e Interporto Centro Ingrosso di Pordenone, la Fiera propone un evento unico per scoprire l'origine del sistema di comunicazione tornato tanto d'attualità. "Si tratta della prima mostra europea organizzata sul tema – anticipa il presidente Alvaro Cardin – il cui valore sarà amplificato da un convegno in programma il 14 settembre". Un forte impatto emotivo accoglierà i visitatori nella seconda sala della mostra dove attraverso sette postazioni saranno presentate suggestive immagini delle maggiori capitali toccate dal Corridoio 5; la tecnologia stereoscopica impiegata, che consente una visione con piena profondità di campo delle immagini fotografiche attraverso l'uso di speciali occhialini, coinvolgerà il pubblico immergendolo a 360° nelle atmosfere e nelle ambientazioni rappresentate.

"La mostra proseguirà poi con altre sale – riprende Cardin – nelle quali l'attenzione sarà focalizzata sui benefici che tutti i cittadini delle regioni attraversate dall'infrastruttura avranno in termini di facilità di comunicazione e di spostamento.E' questa secondo molti esperti la vera rivoluzione epocale che la rete di corridoi trans-europei, di cui in Corridoio 5 è una parte, porterà anche nella vita quotidiana di tutti noi europei."

Aperitivo gratis e biglietti scontati

Tra le novità dell'edizione 2007 c'è anche una politica mirata a coinvolgere famiglie e soprattutto giovani. Ogni sera (i padiglioni chiudono alle 22) nell'area retrostante la fiera, sull'argine del fiume Noncello, in un'area attrezzata andranno in scena spettacoli di musica, cabaret e teatro, un'alternativa a quanto avviene in centro e nei locali, a prezzo popolare. L'ingresso serale, infatti, costa solamente 3 euro e comprende l'aperitivo alle 19 offerto gratuitamente a tutti i visitatori di Multifiera. Non mancheranno degustazioni a tema proposte dai ristoratori del salone.

Il programma dei primi giorni prevede: domani sera alle 21 concerto live Abba Show , tributo agli Abba e degustazione di vini doc delle Grave e Lison Pramaggiore. Quest'ultimo appuntamento torna domenica sera mentre alle 21 risate garantite con Fabrizio Casalino, direttamente da Colorado Caffè. Lunedì, dopo l'aperitivo italiano alle 19 (dj-set, musica e animazione), alle 21 concerto con le più grandi canzoni di ieri e di oggi e i Casablanca. I più golosi potranno assaggiare, nell'area ristorazione, le trippe alla veneta. Martedì si replica con l'aperitivo e alle 21 selezione di Miss Alpe Adria International ed elezione di Miss Multifiera. Il menù a tema della serata prevede sardine in saor. Mercoledì sarà una serata latino americana: alle 20.30 esibizione di tango argentino a cura del Centro Mare Uno e alle 21 serata latina con concerto, balli, animazione con i "Mezcla Cubana". Il tutto annaffiato da sangria e paella.

A scuola di gusto

Palazzetti spa e lal di Aviano propongono lezioni di cucina

I grandi chef riscoprono i sapori e i valori della cottura a legna guidando il pubblico in diretta con una serie di dimostrazioni pratiche di alta cucina su barbecue. Un evento questo organizzato da Multifiera n collaborazione con Palazzetti e la Scuola Alberghiera di Aviano, che mostra l'attenzione della fiera al territorio e alla sua tradizione enogastronomica. Presso l'area esterna, nello stand Palazzetti si vedranno avvicendarsi nomi noti dell'alta cucia italiana, che si cimenteranno in preparazioni culinarie sui barbecue Palazzetti. Tra loro Igles Corelli, maestro della cucina italiana d'autore e titolare dei maggiori riconoscimenti della critica gastronomica italiana e internazionale, le cui abilità e capacità divulgativa hanno contribuito alla crescita di tanti giovani appassionati, oggi chef famosi e apprezzati. Il calendario prevede: 8 settembre dalle 17alle 17.45 e dalle 18alle 18.45: Fulvio De Santa chef-docente IAL; 9 settembre dalle 17 alle 17.45 e dalle 18 alle 18.45: Marco Talamini chef-docente IAL e titolare del ristorante "la Torre" di Spilimbergo. Il 10 settembre dalle 18 alle 19 tocca allo chef del ristorante "Belvedre" di Sequals mentre il 12 settembre, stessa ora, Ermes Corazza chef del ristorante "Il Braciere" di Pordenone. Il 15 settembre dalle 11 alle 12, dalle 14.30 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 18.30 appuntamento con Igles Corelli. In chiusura, il 16, dalle 11 alle 12, dalle 14.30 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 18.30: Raffaello Mazzolini chef del ristornate Harry's Grill di Trieste.

Design made in Friuli

La bellezza come valore estetico e funzionale del prodotto.

Per sottolineare questo concetto Pordenone Fiere con la collaborazione importante della delegazione ADI del Friuli Venezia Giulia e il contributo di Onda Communication ha realizzato all'interno di Multifiera un'area dedicata al design, dove verranno presentate i migliori prodotti di alcune aziende di riferimento del territorio come Electrolux, Brionvega, Sim2, Onda Communication, Oblò, Rhoss e Valcucine, nate dai progetti dei più creativi designers friulani.

Questa mostra, sintesi dell'eccellenza friulana capace di coniugare la tecnologia con il bello e la funzionalità si chiama Innovazione e Design nel Territorio, e potrà essere visitata dal pubblico di Multifiera al padiglione 5 all'interno di un parallelepipedo di colore bianco che metterà ancora più in risalto la bellezza di questi gioielli contemporanei.

Informazioni Utili

Orari
Feriali: 16 – 22
Sabato e domenica: 10 – 22
Domenica 16: 10 – 21

Sconti
Ingresso gratuito per i ragazzi al di sotto dei 13 anni, e ingresso per tutti a 3 € durante i giorni feriali, dalle 19.00 in poi

Info
Telefono: 0434 232111
www.multifierapordenone.it

Qui sopra, un'immagine della Lacotisce-Rabuiese, la bretella che sta creando non poche proteste tra residenti e commercianti. A fianco, la loro protesta dopo l'inaugurazione del tratto iniziale (Foto Lasorte)

C'è chi lamenta un calo degli affari del 30 per cento dal giorno dell'inaugurazione del primo tratto. Non si escludono dei trasferimenti di sede

Lacotisce-Rabuiese, commercianti in crisi

Dopo la protesta dei residenti, quella degli esercenti: «Danneggiati dalla nuova bretella»

MUGGIA Dopo la protesta dei residenti, ecco quella dei commercianti. Non c'è pace al valico di Rabuiese. L'apertura del primo tratto della bretella che, una volta ultimata, collegherà il confine con Lacotisce e con la grande viabilità di Trieste, ha messo in ginocchio tutti gli esercizi che formano il vasto comprensorio commerciale dell'area vicino al confine. Sorti negli anni a ridosso della vecchia provinciale, fino a poche settimane fa principale arteria di collegamento con la Slovenia, adesso questi negozi, alcuni dei quali sono anche di notevole dimensione, sono tagliati fuori dal grande flusso di traffico, del tutto invisibili per i turisti. **Gabriele Vaccaro** è il responsabile del negozio di detersivi e prodotti per la casa situato a pochi passi dal valico: «Dal giorno dell'inaugurazione – spiega – il volume d'affari è crollato del 30 per cento. È difficile arrivare con l'automobile al nostro esercizio – aggiunge – perché chi ha progettato la super strada non ha pensato alle uscite per raggiungere i numerosi negozi della zona. Proseguendo di questo passo – precisa – i responsabili della catena per la quale lavoriamo, che hanno già effettuato un sopralluogo sul posto, verificando la caduta verticale delle vendite e la nuova situazione logistica dell'esercizio, potrebbero optare per la chiusura e proporci il trasferimento chissà dove». Vaccaro evidenzia che, fra le clausole contrattuali che legano i dipendenti alla casa madre, c'è l'obbligo di accettare il trasferimento in altra sede, se determinato da cause di forza maggiore: questo sarebbe proprio il caso contemplato. Ma Vaccaro formula un'altra critica di carattere generale: «Nessuno ha pensato a chi si muove con motorini di 50 centimetri cubici – prosegue – che non possono salire sulla super strada, ma neppure transitare sulle strade che adesso sono riservate ai frontisti». La preoccupazione cresce anche al Famila, grande supermercato situato qualche centinaio di metri prima di Rabuiese, che viveva del passaggio di decine di migliaia di automobili di turisti, soprattutto durante l'estate: «Il traffico è stato deviato – rileva il direttore della struttura, **Luca Francioli** – e ci sentiamo tagliati fuori. Oramai vengono da noi solo i clienti abituali, muggesani, triestini, sloveni e croati che già conoscono l'ubicazione e l'assortimento che proponiamo. Mancano all'appello tutti gli acquirenti occasionali». Quelli del Famila hanno per il momento predisposto una segnaletica provvisoria, che serve a ridurre i danni «ma in prospettiva – continua Francioli – dovremo definire una soluzione nel tempo, per quanto concerne la segnaletica, e speriamo di poter avere, su questo fronte, la collaborazione del Comune di Muggia». L'assessore comunale Edmondo Bussani ha già garantito il suo personale interessamento nei confronti dell'Anas per migliorare la segnaletica, ma si tratta di provvedimenti che devono ancora essere definiti nei particolari. Grave anche la situazione nel negozio della Marzotto, affiancato al Famila: «Anche noi oramai lavoriamo solo con la clientela fissa – dichiara **Laura Poretti** – che rappresenta però solo una parte del volume d'affari abituale. Mancano anche autobus e per chi esce dal nostro parcheggio è difficile l'immissione nella rotonda appena realizzata».

Ugo Salvini

> «Ormai vengono da noi solo gli acquirenti abituali, mancano però quelli occasionali»

Un recente sopralluogo in strada della Fornace

Duino, rifatta strada della Fornace

DUINO AURISINA È stata inaugurata nel pomeriggio di ieri la strada della Fornace completamente rimessa a nuovo. La cerimonia - alla presenza delle autorità, della Protezione civile e dei tecnici - ha rappresentato un momento importante per condividere con la gente quello che è stato un intervento fortemente richiesto dai cittadini.

«L'opera che ha avuto un percorso molto lungo e travagliato - ha commentato in proposito l'assessore ai lavori pubblici Andrea Humar - darà finalmente la risposta alle speranze ad alle attese di molti cittadini della zona che da anni chiedevano una soluzione a questo problema»

L'intervento, che era già stato indicato come una priorità da parte della precedente amministrazione, è stato dunque concluso e realizzato all'inizio del secondo mandato del sindaco Ret.

Infatti i lavori sono iniziati subito dopo l'insediamento del sindaco a giugno, all'insegna della continuità del lavoro preparatorio fatto in precedenza.

Il Centro sanitario di Muggia chiude da lunedì per una settimana

MUGGIA È stata confermata, a partire da lunedì, la chiusura del Centro Sanitario della sede di Muggia, situata in via Battisti 6, per lavori di ristrutturazione. Tutte le attività sanitarie e amministrative saranno sospese fino a venerdì prossimo (14 settembre), per il trasferimento in altre sedi.

Le attività riprenderanno da lunedì 17 settembre nelle seguenti ubicazioni: in via Matteotti 2/c (tel. 040/272475; fax 040/274475) ambulatorio infermieristico da lunedì a venerdì, accettazione sanitaria (compreso accoglienza Sid) e prestazioni domiciliari dalle 8 alle 18, iniettivo con lo stesso orario, medicazioni, lavaggio porth, fleboclisi su appuntamento, ecg dalle 11 alle 12, escluso il mercoledì.

Per quanto concerne, l'attività specialistica: Diabetologia previo appuntamento diretto nell'ambulatorio infermieristico, Chirurgia, Cardiologia, Ortopedia, Urologia e Otorinolaringoiatria tutte vincolate alla necessaria prenotazione dell'appuntamento al Cup. Le altre attività specialistiche sono svolte nella sede di via Puccini 48 a Trieste, sempre previo appuntamento Cup.

Vaccinazioni pediatriche: giovedì dalle 8 alle 12, dopo aver fissato un appuntamento telefonico allo 040/3995812. Medici di Medicina generale: da lunedì a venerdì mattino e pomeriggio e sabato mattina su turnazione.

u.s.

IN BREVE

Traffico limitato a Grozzana

SAN DORLIGO DELLA VALLE Da oggi e sino a domenica 9 settembre compresa, lungo il primo chilometro della strada provinciale 21 «di Grozzana» è istituito il divieto di sosta su ambo i lati della carreggiata. Allo stesso modo, dai 300 metri antecedenti il chilometro 1 fino all'inizio del centro abitato, è stato disposto il senso unico. Il limite di velocità è stato fissato a 30 chilometri all'ora. Le disposizioni sono state adottate per permettere il regolare svolgimento della sagra di Grozzana.

A Duino seminari gratuiti sulla salute

DUINO AURISINA I Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, in collaborazione con la cooperativa «Le briciole», organizzano dei seminari gratuiti sulla salute al Servizio sociale di Duino Aurisina (Borgo San Mauro 124). Primo incontro martedì, con il pediatra Enrico Bruno e il tema «Malattie infettive: come riconoscerle e affrontarle».

Bus, la 39/ riprende il normale percorso

OPICINA Da lunedì entra in vigore il servizio invernale degli autobus urbani. Dalla stessa data, la Trieste Trasporti Spa, procederà alla soppressione della linea 73, stagionale estiva, mentre la 39/ riprende il normale percorso di linea nel tratto tra Opicina e Prosecco, lungo la strada provinciale del Carso (senza le deviazioni per la ex Ss 202).

Raccolta adesioni per posti di lavoro

OPICINA La Provincia di Trieste raccoglie adesioni per l'assegnazione di alcuni posti di collaboratore scolastico per la direzione didattica delle scuole elementari e materne con lingua d'insegnamento slovena di Opicina. La raccolta avverrà lunedì (9.30-12.30 e 15-16.30) e martedì (9.30-12.30), allo Sportello del lavoro in scala dei Cappuccini 1.

È sulla strada provinciale del Carso e venne eretta nel 1816 in omaggio a Francesco I d'Austria

Aurisina, restaurata la colonna di marmo

A quasi dieci mesi dall'incidente d'auto che l'aveva danneggiata

DUINO AURISINA A quasi dieci mesi di distanza dall'incidente che l'aveva gravemente danneggiata, la colonna marmorea del 1816 piazzata al chilometro 4+500 della strada provinciale del Carso è stata completamente restaurata. Oggi alle 10.30, infatti, verrà ufficialmente ripresentata, a lavori conclusi. Il ripristino era iniziato a metà maggio, mentre lo schianto dell'automobilista, a seguito del quale la colonna era stata anche abbattuta, è datato 18 dicembre 2006.

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Giovanni Cramer&figli Snc di Trieste, sotto la supervisione del responsabile di cantiere Piero Marcucci e di Adriano Dugulin, direttore dell'area cultura e sport, Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste. Ovviamente, tutto l'iter è stato seguito dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia di Trieste. Gli interventi non sono stati affatto semplici: la loro complessità, in effetti, è stata dovuta alla necessità di provvedere allo smontaggio del basamento e allo spostamento dei pezzi della colonna, alla realizzazione di un nuovo basamento con il recupero dei pezzi originali e delle grappe e perni preesistenti, al collocamento e rimontaggio degli elementi lapidei della colonna e, infine, al restauro dell'intero manufatto.

Il Comune di Duino Aurisina ha collaborato alle operazioni di recupero e salvataggio della sfera con l'alabarda (il cui peso si aggira attorno ai 30 quintali), che è stata custodita dal personale della Protezione Civile al centro servizi. Anche la compagnia assicurativa coinvolta per conto dell'automobilista protagonista dell'incidente ha fornito il suo aiuto, provvedendo al risarcimento dei danni in tempi molto brevi.

La colonna marmorea in questione e la sua «gemella» che le sta di fronte hanno alle spalle una storia articolata. Furono erette dalle autorità triestine in omaggio al passaggio dell'imperatore Francesco I d'Austria per il confine tra Aurisina e Trieste, che avvenne alle 11.30 del 30 aprile del 1816. Su una delle colonne «di vago marmo carnico» campeggiava un'epigrafe che celebrava appunto quella data. Le parole furono dettate da Lorenzo Rondolini, medico e farmacista, poeta ed epigrammista che figura tra i fondatori del Gabinetto di Minerva. In realtà, la data indicata è quella del 20 aprile: evidentemente l'imperatore era atteso a Trieste dieci giorni prima. Le cronache dell'epoca, scritte da Agapito e Mainati, tramandano un'atmosfera di giubilo, con festeggiamenti di tale portata che Francesco I d'Austria venne addirittura acclamato dalle popolazioni dei vari borghi della zona. Pare che gli abitanti dei villaggi si prostrarono al suo arrivo con totale riverenza.

Più recentemente, una sessantina di anni or sono, gli Alleati spostarono una delle colonne per allargare la strada e facilitare così il passaggio dei mezzi militari. Nel settembre del 2003, poi, i Civici musei di storia ed arte avevano provveduto al restauro e alla ricollocazione dell'alabarda della colonna poi incidentata. Due anni fa, il Comune di Duino Aurisina aveva realizzato il restauro di entrambe le colonne, con la supervisione della Soprintendenza e la collaborazione sempre dei Civici musei. Il 18 dicembre 2006, però, era arrivato il noto incidente automobilistico. Ora tutto è stato rimesso a posto.

La colonna marmorea abbattuta nel dicembre del 2006

Concluso il concerto di Sgonico

SGONICO Si è conclusa ieri l'iniziativa «Un Concerto per la pace», organizzata dal Comune di Sgonico, dalle associazioni giovanili del posto e dalla Tavola per la pace del Friuli Venezia Giulia in occasione della Settimana della pace. allo scopo di promuovere la convivenza civile partendo dal linguaggio universale della musica. L'evento fa parte di un vasto programma di iniziative di diverse organizzazioni pacifiste, associazioni ed enti pubblici in vista della Marcia per Pace Perugia-Assisi che si svolgerà domenica 7 ottobre 2007. Alla manifestazione hanno aderito anche la Provincia di Gorizia e i comuni di Monfalcone, Doberdò del Lago, Savogna d'Isonzo, Muggia, e le città slovene di Sežana, Komen, Miren-Kostanjevica ed Hrpelje-Kozina.

Avevano introdotto l'infiammabile acetone in una zona vietata

I tre operai ustionati «per colpa» secondo i risultati delle indagini

DUINO AURISINA L'acetone non doveva essere presente nell'area della centrale termoelettrica di Fusina di Mestre in cui i tre operai della Gma di Staranzano stavano effettuando un intervento di manutenzione domenica, sfociato in un gravissimo incidente sul lavoro, proprio a causa dell'uso del solvente. Riccardo Maschietto, capocantiere originario del Villaggio del Pescatore e residente a Monfalcone, e i due colleghi Antonio Trigatti e Paolo Quarino (di Monfalcone e Ronchi), che nello scoppio hanno riportato ustioni devastanti e che rimangono ricoverati in condizioni stazionarie negli ospedali di Verona e Padova, hanno avuto libero accesso in un'area classificata come «zona zero» per il divieto assoluto di introdurre sostanze infiammabili.

È questa la conclusione delle indagini svolte dai carabinieri e dal servizio di prevenzione degli infortuni sul lavoro, consegnate al pubblico ministero Stefano Ancillotto. Il magistrato veneziano è chiamato quindi ora a decidere chi tra i dirigenti dell'impianto termoelettrico e della Gma andrà iscritto nel registro degli indagati per lesioni colpose gravi.

I dipendenti dell'impresa staranzanese non sarebbero in sostanza dovuti entrare nella cassa di condensazione dello scambiatore della centrale Enel di Fusina, con al seguito materiale altamente infiammabile.

La centrale Enel di Fusina

Nella stanza, priva di finestre o aperture, gli operai hanno invece portato un fusto di acetone, un solvente che evapora a una temperatura di soli 25-30 gradi ed è infiammabile a 200-300 gradi. L'acetone, stando a quando emerso dalle indagini, è stato usato per ripulire le spatole con le quali i dipendenti della Gma avevano appena finito di stendere resine sulle tubazioni.

Il solvente ha saturato a un livello tale la cassa di condensazione che sarebbe bastato il calore di una lampadina accesa per innescare una potente fiammata iniziale che ha poi contagiato anche il fusto pieno di acetone.

Maschietto, che si trovava all'interno del locale, è stato completamente avvolto dalla prima fiammata, tranne il viso, perché indossava una maschera antigas. La seconda e più potente fiammata è divampata quando il fusto di acetone è stato investito dalla prima, colpendo Trigatti e Quarino.

I tre operai non indossavano tute ignifughe, visto che nella «zona zero» non sono previste, proprio perché è vietato introdurvi materiali infiammabili. Come non è previsto l'uso di maschere protettive antigas che, però, uno dei dipendenti della Gma indossava.

I sindacati di categoria della provincia di Venezia dal canto loro, dopo l'incontro con la direzione della centrale di Fusina, sostengono che nell'impianto «si utilizzano con troppa spegiudicatezza prodotti chimici pericolosi che necessitano di continua attenzione oltre che di una formazione e informazione adeguata».

La dinamica dell'incidente di domenica lascia quindi molti dubbi proprio su quest'ultimo versante, secondo i sindacati.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

La testimonianza in un incontro al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner»

«Così siamo sfuggite a Mengele»

La storia delle sorelle Andra e Tatiana, vissute vent'anni a Trieste

La memoria di Andra e Tatiana Bucci inizia una sera di fine marzo del 1944, quando i nazisti irrompono nella loro casa di Fiume. Le due bimbe hanno quattro e sei anni, sono convalescenti dalla varicella, hanno ancora la febbre. La mamma le sveglia e le veste in fretta e furia. Poi è il viaggio verso la Risiera e dopo qualche giorno il treno che parte in direzione di Auschwitz. Quel che accade dopo è uno di quei romanzi miracolosi che di tanto in tanto attraversano l'orrore della Shoah, nel segno della vita che si rinnova e malgrado tutto rifiorisce.

Andra e Tatiana, oggi due belle signore eleganti dai capelli candidi, hanno ripercorso a due voci il loro lungo viaggio nel cuore nero del Novecento in un affollato incontro al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner. Testimoniando così per la prima volta a Trieste, città dove hanno vissuto per quasi vent'anni, bambine e poi giovani donne, una vicenda che per tanti versi ha dell'incredibile. «Appena arrivate ad Auschwitz – ricorda Tatiana – siamo state avvolte dal rumore e dai comandi urlati in una lingua sconosciuta. Ho ancora nelle orecchie quel frastuono tremendo. Ci hanno subito diviso dalla nonna, portata alle camere a gas, ci hanno tatuato. Porto ancora con orgoglio quel numero sul braccio». Le due sorelline sono molto carine e così vicine per età da sembrare gemelle. E probabilmente per questo, dicono loro stesse, scampano alla soluzione finale in attesa di divenire cavie per gli esperimenti medici di Mengele, lo scienziato che per le sue folli ricerche predilige proprio le coppie gemellari. Andra e Tatiana finiscono così nella baracca 11, riservata ai bambini. Insieme a loro il cuginetto Sergio De Simone. «Abitavamo nel settore donne – racconta Andra – Nessuno badava a noi. Giocavamo con i sassi, con la neve, giravamo per il campo. C'erano mucchi di cadaveri, bianchissimi e scheletrici: centinaia e centinaia, uno sopra l'altro. Per noi erano una presenza normale. Solo anni dopo ho saputo che quel bianco era la calce colata sopra per scongiurare le epidemie». Le piccole Bucci devono la vita a una delle donne che comanda il blocco. Ogni tanto allunga loro un po' di pane e di minestra ma soprattutto le mette sull'avviso al momento di una selezione fatale. «Quando ci avessero chiesto se volevamo vedere la mamma – ricordano Tatiana e Andra – ci disse che dovevamo rispondere di no».

Le sorelle Andra e Tatiana, sulla destra, con Silva Bon

Il cugino Sergio De Simone non resiste a quell'invito così dolce e diviene così uno dei 20 bambini rimasti vittima degli esperimenti medici nazisti e poi massacrati a Bullenhuser Damm. Le sorelline invece non si fanno tentare. «Ancora oggi – racconta Tatiana - non so come siamo state capaci di non fare quel passo avanti: adesso mi sembra terrificante». Forse le bambine ce la fanno perché la mamma, che fino a poco prima andava a trovarle con regolarità, da tempo non si fa più vedere. «Credevamo fosse diventata anche lei parte di uno di quei cumuli di cadaveri – dice Ambra – E oggi mi rattrista pensare che non abbiamo mai pianto la sua morte. Eravamo diventate degli animaletti». Ma sarà proprio la mamma Gisella, sopravvissuta alla guerra, a riportare a casa le sue bambine che dopo la Liberazione vengono ricoverate in un centro profughi in Cecoslovacchia e poi in una scuola inglese. Nel racconto denso di grazia delle signore Bucci, che da alcuni anni, portano la loro testimonianza nelle scuole a Roma e in Toscana, rimane solo un velo di amarezza. «Trieste, che abbiamo sempre considerato la nostra città – dicono – finora non si era mai ricordata di noi. E questo ci ha fatto un po' soffrire». Ma forse, a superare questa dimenticanza, contribuirà la mostra «I 20 bambini di Bullenhuser Damm, una carezza per la memoria», da poco donata al Museo ebraico dall'associazione Italia Israele e destinata a raccontare nelle scuole questo drammatico tratto di storia.

Daniela Gross

Si conclude domani la nona edizione del festival internazionale

A Trieste l'Harry Potter degli scacchi: a 15 anni sfida 20 giocatori in simultanea

Si concluderà domani, con una volata all'ultima mossa fra il grande maestro olandese di origine russa, Sergej Tiviakov, numero uno del tabellone e il campione italo americano, Fabiano Caruana, la nona edizione del Festival scacchistico internazione di Trieste, apertosi lo scorso sabato. Nelle sale del Giubileo, al pian terreno del palazzo di Riva III Novembre, da una settimana regna il silenzio, scandito solo dal ticchettio del cronometro che imprime il ritmo alle mosse dei giocatori. Per gli appassionati che assistono alle partite e che debbono osservare severe regole di comportamento, per esempio spegnendo i cellulari, è un autentico godimento poter seguire le mosse dei tanti giocatori di livello internazionale che si incrociano sui tavoli.

Fra il centinaio di concorrenti, suddivisi nei due gruppi A e B, il primo riservato ai master, il secondo agli amatori, in rappresentanza di ben 13 Paesi, spiccano elementi di fama come il grande maestro georgiano Giorgi Bagaturov, il croato Branko Rogulj, l'ucraino Vladimir Baklan, l'altra stella italiana, Sabino Brunello, alcuni fra i migliori scacchisti della regione, come Tullio Mocchi, Diego Cherin e Daniele de Val. Nel torneo B, Coppa Libero e Zora Polojaz, in testa a pari merito ci sono i triestini Daniele Samuelli e Massimo Varini.

A Trieste gli scacchi rappresentano una vera e propria passione per un migliaio di giocatori, un centinaio dei quali sono iscritti alla Società scacchistica triestina 1904, organizzatrice del Festival in corso e che porta nella denominazione l'anno di fondazione, che avvenne nel Caffè alla Stazione, oggi scomparso. Risale al 1923, nella sede del Deutsche Institut, l'organizzazione del più importante torneo internazionale svoltosi in città. Nel 1967, esattamente quarant'anni fa, la Triestina, che alcuni anni è ospite del Circolo Fincantieri, vinse il suo primo titolo italiano a squadre. Attualmente si sta tenendo un corso per 24 principianti, ai quali fa da istruttore il candidato Maestro Massimo Varini, in gara nelle sale del Giubileo.

Ma la star del torneo in corso di svolgimento è senza dubbio Fabiano Caruana, quindicenne definito l'Harry Potter degli scacchi che sabato, dopo la conclusione della manifestazione, darà vita a una cosiddetta simultanea su 20 scacchiere, contro i migliori giovani della regione.

Fabiano Caruana, 15 anni, star del festival triestino degli scacchi e, a fianco, le partite (Tommasini)

Nato a Miami, negli Stati Uniti, ma di famiglia di origine italiana, in quanto il padre, Luigi, è siciliano e la madre, Santina, viene dalla Basilicata, Fabiano da due anni gioca per i colori italiani: «È una scelta che abbiamo fatto – spiega – per rispetto verso la terra d'origine della mia famiglia». Caruana dedica tutta la sua vita agli scacchi: «Non vado a scuola, ma studio da privatista utilizzando il computer e Internet – afferma – in modo da poter approfondire gli scacchi, grazie a un continuo allenamento con il mio attuale preparatore, l'ucraino Alex Chernin». Caruana è il giocatore italiano con il miglior punteggio assoluto e punta con decisione a diventare un professionista: «Gli scacchi sono la mia vita – evidenzia – e mi piace anche il fatto che, per partecipare alle varie manifestazioni alle quali sono invitato, posso viaggiare molto e conoscere gente dei Paesi più lontani». Magro, con gli occhiali, Fabiano possiede doti naturali alle quali abbina la grande volontà: «So di rinunciare a molte cose che i miei coetanei possono fare – conclude – ma il sacrificio vale le soddisfazioni che colgo».

u.s.

❶ Lo staff dell'Excelsior, storico locale di Viale XX Settembre

❷ L'interno del bar

❸ I tavolini all'aperto

❹ Il brindisi di alcuni clienti

(Foto Lasorte)

TRIESTE DI SERA

Lo storico locale punta ad attrarre i giovani

Il caffè Excelsior, ritrovo di chi passeggia in Viale

È da sempre uno dei punti fissi di ristoro per chiunque voglia fare una «vasca» - come si dice - in Viale XX Settembre.

Il caffè Excelsior, situato fin dalla prima metà del '900 nello storico palazzo situato alla radice del vecchio «acquedotto», all'angolo con la via Muratti, ha visto Trieste cambiare davanti alle sue vetrate.

L'Excelsior ha conosciuto le epoche nelle quali il Viale era pavimentato con i lastroni di pietra, innumerevoli edizioni della fiera di San Nicolò, i tempi e i modi delle passeggiate sotto gli alberi, i gruppi di giovani che là si riunivano, le trasformazioni più recenti.

Per una parte della sua storia il locale era direttamente comunicante con l'attiguo e omonimo cinema, per favorire il transito della clientela. Oggi è affidato all'esperienza di Alessandro Rossi, giovane gestore che ha voluto imprimere al pubblico esercizio un'impronta moderna e accattivante, fatta di luci e specchi, tale da fare il bar un locale di tendenza.

«Il rifacimento del viale – spiega – ha finalmente riportato questa zona della città alla bellezza di un tempo e noi cerchiamo di dare il nostro contributo». Il viale è sempre stato meta delle giovani generazioni, ma anche le persone mature vi sostano volentieri: per questo la clientela è eterogenea, ma alla sera sono soprattutto studenti e ragazzi a frequentare l'Excelsior. In particolare il successo è garantito nelle serate musicali. «Ci vengono a trovare spesso gli artisti del vicino teatro Rossetti – precisa Alessandro – l'ultima in ordine di tempo è stata Lorella Cuccarini». L'Excelsior è uno dei ritrovi storici della città, e come tutti i locali di classe ha saputo adeguarsi al cambio dei tempi, enon solo negli arredi ma anche nelle proposte ai clienti.

Così ogni settimana il barman prepara un cocktail di colore diverso e con esso cambiano le magliette della squadra, un modo in più per rendere simpatica l'atmosfera.

u.s.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.33
	tramonta alle	19.33
LA LUNA:	si leva alle	1.36
	cala alle	17.53

36.a settimana dell'anno, 250 giorni trascorsi, ne rimangono 115.

IL SANTO
Santa Regina

IL PROVERBIO
Troppo concede chi tace.

■ FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza della Borsa, 12 tel. 367967
via Mascagni, 2 tel. 820002
piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza della Borsa, 12
via Mascagni, 2
via Rossetti, 33
piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina tel. 211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Rossetti, 33 tel. 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	55
Via Carpineto	µg/m³	50
Via Svevo	µg/m³	69

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	7
Via Carpineto	µg/m³	7
Via Svevo	µg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	60
Monte San Pantaleone	µg/m³	70

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 14 Ita GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE
Ore 10 Ita ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10 Gbr NYATHI da Arsenale S. Marco a ordini; ore 12 Ita ARTNE da A.F. Servola a Ortona; ore 20 Tur UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tur OTTOMAN NOBILITY da Siot 3 a ordini; ore 20 MAR ELENA Esp da SS1 a ordini; ore 21 Ita VALLE DI ARAGONA da SS1 a ordini; ore 22 Mhl ITAL FIDUCIA da molo VII a Capodistria.

MOVIMENTI
Ore 16 Tur SINAN NAIBOGLU da Scalo Legnami a A.F. Servola.

LOTTO

BARI	26	20	13	34	79
CAGLIARI	6	4	28	83	47
FIRENZE	25	7	44	70	8
GENOVA	36	55	57	4	71
MILANO	9	64	16	25	27
NAPOLI	70	22	44	72	63
PALERMO	16	78	50	55	5
ROMA	22	5	18	10	20
TORINO	5	24	32	49	44
VENEZIA	64	86	18	76	22
NAZIONALE	63	57	19	85	80

Superenalotto (Concorso n. 107 del 6/9/2007)

9 16 22 25 26 70 — Jolly 64

Montepremi €	8.158.234,20
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Agli 11 vincitori con 5 punti €	51.673,19
Ai 1598 vincitori con 4 punti €	355,69
Ai 58.495 vincitori con 3 punti €	9,71

Superstar (N. Superstar 63)

Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € **35.569.** Ai 147 vincitori con 3 punti € **971.** Ai 2656 con 2 punti € **100.** Ai 15.940 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 32.081 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

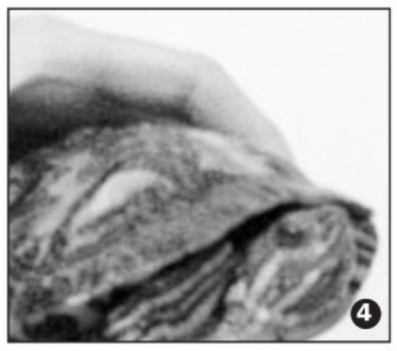
Ice, Nerea e Astra (da sinistra) cercano casa. Qui sopra, Morgana

Donate 15 cucce al Villaggio vacanze del cane di Opicina dove continua il progetto di educazione cinofila Senzaguinzaglio

Astra è al Gilros: si è smarrita e il proprietario non si trova

Questa settimana il Gilros Villaggio vacanze del cane, propone Astra, splendido esemplare di razza American Staffordshire Terrier femmina, ospite nella struttura convenzionata con il comune da fine agosto. Età presunta circa 3 anni, fisico veramente molto atletico, manto pezzato bianco e marrone, caratterialmente socievole, docile e vivace al punto giusto, gradisce giocare ed ama molto l'acqua. Lei purtroppo si è smarrita e non si riesce a reperire il proprietario quindi da ottobre sarà adottabile. Fino a quel momento la si può andare a vedere e conoscerla quando si vuole durante gli orari di apertura al pubblico.

Altra proposta della settimana è una cucciola della medesima razza (American Staffordshire Terrier); lei è Nerea, manto nero con stella bianca sul petto, giovanissima, circa 5 mesi, caratterialmente vivace e anche lei con tantissimo bisogno di giocare, soprattutto in questa sua fase della vita. Cerca un padrone che sia amante della razza ma che abbia comunque la giusta autorità ed esperienza per poterla crescere nel modo più corretto. Non dimentichiamoci inoltre che questo periodo per la cucciola è molto importante che riesca a socializzare con tante persone e nuovi ambienti. Prosegue inoltre a pieno ritmo il progetto educazione cinofila Senzaguinzaglio, oltre agli appuntamenti di educazione ed obbedienza del cane, si stanno organizzando giornate di socializzazione, svago, corse e gioco del proprio amico seguiti comunque dalla presenza utile di un istruttore in uno spazio ampio, sicuro e recintato in mezzo al verde. Il Gilros ringrazia di cuore la signora Novella di Opicina per la gentilissima donazione di 15 cucce per la struttura. Gilros Strada di Prosecco 1904-34016 Opicina. Orario al pubblico: da lunedì a sabato 10-12, pomeriggio solo su appuntamento 14.30-16.30. domenica 10.30-11.30, chiuso festività (tel.040 215081, www.villaggiovacanzedelcane.com).



❶ Un abbraccio da Sissy

❷ Tanti saluti da Lily

❸ Ghismo ama dormire sotto le coperte

❹ Amanda la tartaruga compie 10 anni

MATTINA

Teatro Orazio Bobbio

La Contrada - Teatro Stabile di Trieste organizza la cerimonia di reintitolazione del Teatro Cristallo in «Teatro Orazio Bobbio» oggi alle 11.30 in via del Ghirlandaio 12 alla presenza del sindaco Dipiazza, dell'assessore ai lavori pubblici Bandelli e del presidente della Contrada-Teatro stabile di Trieste Livia Amabilino Bobbio.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno Com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale festa dell'anziano a Tricesimo di domenica 24 settembre.

POMERIGGIO

Maestri del lavoro

Oggi alle 17, nella sala del Consiglio presbiteriale del Seminario diocesano di via Besenghi 16, riprendono le riunioni settimanali per soci e simpatizzanti del Consolato provinciale di Trieste dei Maestri del lavoro d'Italia.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 alle 18 e presso il gruppo alcolisti anonimi di viale d'Annunzio 47 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388-333/3665862; 040/398700-333/9636852.

Spettacoli in Piazza Unità

Manifestazione 24x1 ora oggi, domani e sabato in piazza Verdi e piazza dell'Unità d'Italia. Oggi alle 17 apertura manifestazione con il gruppo Berimbau; 18 presentazione della manifestazione; 18.15 spettacolo della Ginnastica Triestina; 19 1.a parte Cabaret con il gruppo teatrale amici di S. Giovanni; 19.15 scuola di ballo «Accademia danze Trieste»; 20 2.a parte Cabaret con il gruppo teatrale amici di S. Giovanni; 20.15 gruppo musicale Maniax; 21.30 3.a parte Cabaret con il gruppo teatrale amici di S. Giovanni; 22 gruppo musicale Morechoice.

Conferenza di cardiologia

Alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali via Trento 8, oggi alle 17.45 Gianfranco Sinagra parlerà su «L'uomo cardiologo parla al cuore del paziente».

Mostra Di Meng

Oggi alle 18 presso la sala espositiva di Palazzo Costanzi in piazza Piccola 2, avrà luogo l'inaugurazione della mostra Ramiro Meng pittore (1895-1966) «L'incantesimo della visione».

SERA

Festa a Grozzana

Il circolo culturale sloveno Krasno Polje Grozzana, Pesek, Draga invita alla festa di settembre a Grozzana oggi alle 20 con apertura chioschi enogastronomici, in compagnia delle Mitiche Pirie e del gruppo musicale Ac/Dc Coverband di Postumia. Domani alle 17 apertura chioschi e alle 20 ballo con il gruppo Happy Day.

Concerto sospeso

Il concerto «Amore e passione di donna» previsto oggi alle 20.30 presso la sala del Trono del Castello di Miramare è sospeso.

Museo del mare

Oggi alle 21, nel giardino del Civico museo del mare, via Campo Marzio 5, ultimo appuntamento Marestate 2007 con l'incontro pubblico ad ingresso libero su: «In cammino oltre i confini, sulle tracce dell'antica ferrovia Parenzana», conferenza e proiezione di Massimo Gobessi e Marino Vocci. In concomitanza con le manifestazioni Marestate 2007, il Museo del mare sarà aperto dalle 20 alle 23 con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva.

Radioamatori in assemblea

Oggi alle 20.30 assemblea dei Radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Per informazioni: www.aritrieste.it.

KARATE. L'A.S. Dilettantistica area Shotokan Trieste Karate affiliata alla Fijlkam-Coni riprende con il mese di settembre i corsi dedicati ai bambini/e dai 5 ai 16 anni. Le lezioni si svolgono nelle giornate di martedì e venerdì (oggi) a S. Giovanni presso la palestra della scuola Zupancic di via Caravaggio 4 in modo ludico e sicuro. Per informazioni telefonare dalle 18 alle 20 al numero 040/9380816 o al 348/2264488.

GLI AUGURI

Sonja e Dide, nozze d'oro

Sonja e Dide festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri dalle tre nipotine Sissi, Jukla e Martina.

Lucio compie 70 anni

Lucio compie 70 anni. Tanti auguri da tutta la famiglia, Michelino, Renzo e Sacha, Gabriella e Paolo, Irma e le segretarie.

Fausta e Giuliano, 50 anni

Fausta e Giuliano festeggiano 50 anni di matrimonio. Tanti auguri da tutta la famiglia che li abbraccia con affetto.

Il compleanno di Sergio

Sergio compie 60 anni. Tanti affettuosi auguri dalla moglie Sonia, la figlia Sara con Alessandro e da tutti i parenti e gli amici.

Festa per i 50 anni di Mauro

Mauro festeggia 50 anni. Buon compleanno dalla moglie, mamma e papà, dalla sorella Manuela con tutta la sua famiglia.

I 50 anni della cara Giuliana

Tanti auguri a Giuliana per i suoi 50 anni con affetto da Franco, Patrizia, Marko, Kristian e Gabriel.

Carla compie 80 anni

Carla ha 80 anni. Auguri da Giorgio con Elena, Mauro con Alessandra, Mariagrazia con Bruno e Antonella, i nipoti Matteo, Francesca, Laura e Margherita.

Maria festeggia 60 anni

A Maria che oggi compie 60 anni tanti auguri da Rosanna, Bruno, Milena, Roberto e Michela.

ELARGIZIONI

- In memoria della mamma Grazia Carone in Stebel da Arianna, Tamara e Bruno 30 pro gatti di Cociani, 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Agelo.
- In memoria di Liliana Cavrecich nell'VIII anniv. (7/9) dal marito e figlia 20 pro Astad, 20 pro Enpa, 20 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Graziella Durissini nel XXI anniv. (7/9) da D. e L. Durissini 260, dall'amica Mirella 100 pro Istituto Burlo Garofolo (ricerca scientifica); da Dina 40 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di papà Ferruccio e tutti i propri cari (7/9) da Romana, Patrizia e Michele 30 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Adelia Fumis nel 42.o anniv. dai figli 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Irma e Paolo da D.V. 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Irma ved. Gorza per l'anniv. (7/9) da Loredana e Virgilio 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Grazia Stebel nel VII anniv. da Ernesta e Marcello 20 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria del dott. ing. Sergio Vaccari nel LVII anniv. (7/9) dalla famiglia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro oncologico infantile), dalla cugina Lionella e fam. 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari defunti genitori, suoceri e genero da N.N. 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fulvio Balbi da Lucia e Sofia Spinelli 100 pro Airc.
- In memoria di Licia Bardelli da Eraldo Felician 50 pro Agmen.
- In memoria di Lidia Beltramini da Ferruccio e Giorgia Zanon 100 pro Sogit.
- In memoria di Mario Benvenuto da Dario, Marisa e Serena Zecchin 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Grazia Braini da Riccardo, Franca e Matteo 50 pro Agmen.
- In memoria di Ermanno Celano da Laura e Giorgio Tomaselli 25 pro Associazione italiana sclerosi multipla Trieste.
- In memoria dei defunti della famiglia Evaristo Bernich da G.G. 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna Dovier da Italo Rizzo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nora Ferranti a Anna Maria Loser e figli 100 pro Bibl. E. Loser.
- In memoria di Clemente Grassi e figli da B.G. 15 pro Famiglia umaghese.
- In memoria di Pina Jelicich Bensi da Anita, Sandra e Paolo 200 pro Aido.
- Per ricordare Lillo da Liliana e Albina 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di nonno Marco da Federico, Zeno e Marisa 20 pro Enpa Trieste.
- In memoria di Margherita Martelli ved. Moro da Bruna e Rossana Galvani 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Massimiliano Minin da zia Bianca e Federico 50, da fam. Gianella 50, da fam. Percalli 20 pro Agmen.
- In memoria di Silvano Stabile da Marisa Garbelli 50 pro Anvolt.
- In memoria di Giovanna Valdiserri Melani da Ardelio Melani 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Davide Bregant da Fulvia Levi 25 pro Fond. Luchetta-D'Angelo-Hrovatin-Ota.
- In memoria di Stelio Cattunar dai condomini di via Corelli 12 125 pro Medici senza frontiere.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

7 settembre 1957

➤ Il «Rex», la superba unità della Marina mercantile italiana, non esiste più nemmeno come relitto. Gli ultimi resti del colosso sono stati recuperati in questi giorni nella rada di Capodistria, dove era stato colpito dall'aviazione angloamericana e dove giaceva dal 1944.

➤ Un giornalista danese, di passaggio dalla nostra città, ha scritto per esprimere la dolorosa impressione per il modo con cui vengono trattati gli animali. Egli dice di aver provato compassione «per i pesci dell'Acquario condannati a morire per mancanza di ossigeno, i gatti affamati, gli uccelli in gabbie troppo piccole, i cani con la museruola»; ma soprattutto per i cavalli, trattati dai loro conducenti a colpi di frusta.

➤ Si è tenuto all'Auditorium di via Teatro Romano il primo Concerto popolare della stagione, eseguito dall'Orchestra Filarmonica Triestina; direttore il m.o Giorgio Cambissa, pianista Natuscia Kalza. Novità di questo ciclo lo spostamento dei concerti dalla domenica mattina al venerdì sera, tanto indovinato che iersera si è registrato un tutto esaurito.

Un «tetto» alle pensioni

● Nell'inutile tentativo di cercare consensi dall'altra parte, la maggioranza già assai debole, sta ogni giorno di più perdendo quello della propria parte; intrappolata nell'aggressiva strategia dell'opposizione, che la costringe ad una continua difesa riesce a produrre molto poco. E anche quello è frutto di estenuanti compromessi per cui quei provvedimenti che sono tanto attesi dal popolo dei non ricchi non arrivano. Se si andasse oggi a votare riceverebbe una bastonata di quelle «Da togliere il pelo». Occorre provvedere urgentemente!

Una grande opportunità per Prodi ci sarebbe: risolvere con un decreto «catenaccio» il problema delle pensioni, lasciando perdere le proposte provenienti dalla parte avversa finora discusse, adottando una soluzione nuova, scioccante, di grande impatto, che farebbe felice l'Europa (alla quale interessa solo il miglioramento dei conti e non certo il metodo per arrivarci) e toglierebbe contemporaneamente ai politici una parte di quei vergognosi privilegi, per eliminare i quali tutti si danno da fare solo a parole! Insomma una manovra semplice, di grandissima efficacia, comunque sul modello già in vigore in altri Paesi, dolorosa per tanti ma comunque non «letale», nel senso che darebbe dispiacere ma non romperebbe le ossa.

Bisogna fissare un tetto alle pensioni! Occorre decretare che da subito che lo Stato tramite gli enti preposti paga le pensioni fino ad un massimo di cinque volte quella minima, parametro che già si usa per altre finalità. Deve finire che la massa di danaro che «avanza» a chi ha stipendi milionari possa essere investita in «previdenza» (con rendimento garantito fino all'80%) cosa che ha portato a pensioni da 30/40/50.000 euro mensili e oltre! E non sono poche e diventano sempre di più! E' per pagare queste pensioni che l'Inps diventa sempre più povero! Non sarà contento Giugni che pretende che i diritti acquisiti non si tocchino (intendendo lui ovviamente quelli dei milionari); ma anche la pensione di anzianità, (70% della media delle percezioni negli ultimi 10 anni) dopo aver pagato 35 anni di contributi è un diritto acquisito; ancor più acquisito se si pensa che vale sulla pelle e non sulla tasca! La soluzione «tetto con limite cinque volte la pensione minima», oltre a risolvere per sempre la questione pensioni farebbe cadere anche lo spauracchio della non pensione per i nostri figli e porrebbe fine a quel vergognoso ricatto morale che attribuisce a chi lavora il mantenimento di un pensionato; noi pensionati «normali» la pensione ce la siamo pagata tutta intera, anche di più, solo che c'è stato chi si è mangiato i nostri soldi!

Il risparmio certo e perenne dovrebbe garantire lo Stato da ogni «pressione» europea, in quanto la spesa non dovrebbe più subire modifiche nei grandi numeri. La maggior «speranza di vita» è solo uno spregevole pretesto per far lavorare più a lungo i disgraziati e permettere che quanto su di essi risparmiato fornisca una sicura copertura di cassa per pagare le pensioni di quelli che della torta si mangiano la parte più grande. Il proletariato avrebbe la certezza che questo Governo è decisamente dalla sua parte, i tanti ricchi protesterebbero – lo fanno comunque – ma la loro protesta non servirebbe perché in democrazia contano i quanti e non il quanto. Prodi avrebbe la sicurezza del voto favorevole di una enorme maggioranza; potrebbe governare agevolmente e non ci sarebbe nemmeno bisogno della riforma della legge elettorale.

Franco Teiner

Che fine farà il Burlo?

● Leggo spesso la rubrica «Segnalazioni» e capisco che i cittadini di Trieste partecipano con entusiasmo a quello che succede in questa città; ultimamente infatti è molto acceso il dibattito sul «Sardon-day» e relative parolacce. Certamente è un argomento dal quale dipende il futuro della città e il suo buon nome (!). Io sono la nonna di una bimba di 2 anni e giustamente ci tengo che cresca ben educata, che non dica parolacce, che lasci il posto in autobus alle persone più bisognose, che studi il friulano e altre lingue che possano darle la possibilità di avere un futuro lavorativo più ampio, ecc. ecc.

Quello di cui non sento mai dibattere, invece, è su che fine ha fatto o farà quel meraviglioso ospedale infantile, che era noto anche in tutta Europa, che si chiama Burlo Garofolo. Ne ho letto di tutto e di più sulla cronaca cittadina ma non sono ancora riuscita a capire bene quale sarà il suo futuro. Ho sentito dire che è già stato speso danaro pubblico per pulirne l'area intorno in previsione del futuro ampliamento ma poi ho letto anche che, invece, dopo le spese sostenute, ora si pensa di trasferirlo a Cattinara ma solo per alcune «divisioni». E il resto? La ricerca, le malattie rare e le altre specificità, che erano il vanto di questo ospedale, che fine faranno? Vorrei proprio avere una risposta chiara e possibilmente sincera da parte dei responsabili delle decisioni da prendere e questo perché il futuro del Burlo non riguarda solo mia nipote ma tutti i bambini già nati o che stanno per venire al mondo. Dobbiamo aspettarci, anche in questo caso, di essere costretti a fare viaggi in altre città della regione, ove ce ne fosse il bisogno, come è già successo per altri centri che già qui erano d'eccellenza? Ho capito che stiamo diventando una città di vecchi (e anche per noi non è che si stia facendo molto) ma vogliamo che anche quei pochi giovani che vivono a Trieste se ne vadano via? Non metto in dubbio l'importanza degli argomenti su cui si accendono i dibattiti della gente, però mi stupisco che su questo, che mi pare di primaria importanza, nessuno pensi di intervenire. In attesa che chi di dovere ci dia una chiara spiegazione di quello che sta accadendo, possibilmente dalle pagine di questo giornale, ringrazio di cuore.

Maria Lida Toniatti

IL CASO

Una lettrice chiede com'è stata concepita la legge regionale in materia

Famiglie con un genitore, poca tutela

La legge regionale a sostegno della famiglia e della genitorialità per quali tipologie di famiglie è stata concepita? I criteri adottati per individuare i beneficiari della Carta Famiglia sono validi anche per le famiglie monogenitoriali? Nel 2001 le famiglie monogenitoriali con almeno un figlio minorenne in provincia di Trieste erano 3.410, di cui 3.031 con capofamiglia femmina. Nel 2005 risultano 4.047 le famiglie monogenitoriali, di cui 3.628 con capofamiglia femmina.

Vi è stato dunque un costante aumento di famiglie in cui c'è un solo genitore, e nella maggioranza dei casi un solo figlio minorenne, eventualmente due. Poiché nelle famiglie monogenitoriali si riscontrano livelli di povertà superiori alla media e considerati i dati sopra citati, per accedere alla fascia ad alta intensità della Carta Famiglia, quella cioè che dà diritto ad ottenere più alte agevolazioni, il numero di figli è determinante?

Perché se così fosse la maggior parte di famiglie monogenitoriali scivolerebbe nella fascia a bassa intensità beneficiando di tariffe ridotte del 10% (a fronte della fascia con tariffe ridotte tra il 20% e il 75%) a prescindere dal reddito. Pensando alle famiglie che conosco in cui il capofamiglia è donna, madre con un lavoro fuori casa, in quasi tutte c'è un unico figlio e il reddito non è elevato, anche per le difficoltà di conciliare i vari ruoli della donna capofamiglia in un sistema di grande carenza di strutture rivolte proprio al sostegno della famiglia, anche di quella monogenitoriale.

Adriana Cosulich

Scooter, cambio di assicurazione

● Nei giorni scorsi subisco mio malgrado il furto della targa dello scooter che sono costretto quindi a reimmatricolare. Il 4 settembre i solerti uffici della Motorizzazione civile di Corso Cavour mi rilasciano la nuova targa, pertanto telefono al Call Center di Genertel che dopo un'attesa di cinque minuti durante la quale devo sorbirmi tutta una serie di offerte promozionali «stile supermercato», mi collega con un'addetta che mi chiede il pagamento di 15 euro per l'operazione di cambio targa giustificandolo come «spese di invio documentazione...». Questa è la politica del gruppo? Mi viene inoltre comunicato che tale trattamento viene riservato anche a chi cambia veicolo.

Lettera firmata

Tasse e crociate

● Intervengo sul contenuto della lettera a firma del Signor Sergio Baldassi, pubblicata il 17/8/07 dal titolo «A evadere si fa peccato», non tanto per entrare nel merito etico-politico dell'argomento messo in discussione, quanto per focalizzare l'aspetto storico della IV crociata, chiamata in causa. Non mi risulta, nonostante la citazione di notizie ricavate da un testo che peraltro non conosco, che Innocenzo III abbia avviato una tassazione particolare per finanziare detta crociata. Normalmente le spese erano sostenute direttamente dai nobili europei che partecipavano alle missioni accompagnati dai loro cavalieri e soldati e probabilmente anche il Papa contribuiva, nei limiti delle finanze di Roma, ai costi da coprire. Nel caso della IV crociata – i cui ranghi erano formati principalmente da principi francesi – le spese per organizzarla furono in realtà sostenute in buona parte dalla Repubblica Veneta, il cui Doge, Enrico Dandolo, aveva messo a disposizione per l'impresa una numerosa flotta e vettovaglie per un anno per il notevole importo di 85.000 marchi d'argento da versare a Venezia prima della partenza. In cambio, a Venezia sarebbe spettata la metà delle future conquiste. Ma i crociati non furono in grado di pagare gran parte di questa ingente somma e, dopo aver consegnato tutto l'oro e l'argento in loro possesso, accettarono il compromesso del Doge per non far fallire la spedizione: conquistare, prima di avviarsi in Terra Santa, Trieste, Muggia, l'Istria e la Dalmazia, con l'importante porto di Zara, a beneficio della Repubblica. Nell'ottobre del 1202, la flotta si radunò quindi al largo di Pola e i crociati acquisirono i territori, saccheggiando Zara che aveva opposto resistenza. Solo successivamente i crociati proseguirono verso la Terra Santa ma, giunti in prossimità del Bosforo nel luglio del 1203, decisero di saccheggiare la città di Costantinopoli. Innocenzo III si dimostrò ambiguo nella valutazione degli avvenimenti: prima scomunicò i crociati per i sacchi di Zara e di Costantinopoli poi, valutata la possibilità di estendere il predominio cattolico anche sui territori cristiano-bizantini, appoggiò l'iniziativa contribuendo alla caduta dell'Impero Bizantino e alla fondazione dell'Impero Latino. Il bottino che si spartirono i crociati fu imponente (stimato in circa 500.000 marchi) e insieme al Pontefice che estese i suoi possedimenti, anche Venezia assunse, con l'assegnazione di numerosi territori conquistati, una posizione di assoluto dominio nel Mediterraneo orientale.

Il sacco di Costantinopoli rappresentò tuttavia una delle più grandi vergogne della storia delle crociate: la follia distruttiva dei latini portò al massacro di un gran numero di abitanti, all'incendio della città e alla distruzione e trafugamento di grandi tesori d'arte, alcuni dei quali si possono ammirare a Venezia, come i famosi cavalli di Lisippo della Basilica di San Marco.

Bernardino de Hassek

L'ordinanza sui mendicanti

● Non mi piace questa ordinanza del sindaco Dipiazza sui mendicanti: bisogna tenere conto che c'è una legge se non erro, che consente di mendicare, come c'è una legge che consente la prostituzione. Che un Sindaco possa aggirare delle leggi dello Stato con provvedimenti innopportuni, lo mette automaticamente fuori legge, questa è la realtà sia Sindaco di destra che di sinistra. Il Sindaco invece ha il dovere di rispettare le leggi come tutti anche se non gli piacciono. Dovrebbe invece a mio avviso indire un referendum per l'abolizione di dette leggi, o altri strumenti atti ad avviare queste abrogazioni, non infrangere lui la legge: così mi pare il reato si configuri in abuso di potere.

Ezio Franzutti

Ricordo del maestro Victor de Sabata

● L'11 dicembre saranno 60 anni dalla morte di Victor de Sabata, il direttore d'orchestra (e compositore) triestino considerato uno dei più grandi maestri di tutti i tempi. Tra l'altro conosceva e suonava tutti gli strumenti, compresa l'arpa, anche se era soprattutto un ottimo pianista. A Trieste è stato dato il suo nome ad una sala del teatro Verdi. La ricorrenza della sua morte potrebbe essere l'occasione per ricordarlo adeguatamente nella nostra città. Ricordo che Lorin Maazel diresse a suo tempo musiche di de Sabata. È tuttora attivo: perché non chiamarlo a Trieste?

Sergio Cadorini

Ecomostri in progetto

● Esistono progettisti più o meno bravi. I secondi sono coloro che costruiscono gli ecomostri (7-8 piani) tipo caserme, addossandoli agli edifici esistenti, senza tenere conto della qualità della vita dei residenti e dei nuovi condomini. Oltre al vantaggio dell'enorme profitto, non devono neppure spremere le meningi per creare delle case belle a vedersi. Quelli bravi invece, costruiscono senza creare danni e senza togliere anche l'aria per respirare, vedi ad esempio «Il Giulia». Certo che incappando in problemi, del resto prevedibili, sanno come risolverli: a una signora che si lamentava per il gas di scarico del posteggio sotterraneo che entrava dalla finestra della cucina, il costruttore disse: «Signora non si preoccupi, innalzeremo davanti alle finestre un grande telo di plastica, così il problema sarà risolto». Avete visto qualche volta le panchine per far sedere i pensionati, vicinissime al gas di scarico dei posteggi sotterranei? Io sì, forse si vuole mandarli in anticipo all'altro mondo. L'Inps ringrazia. Per una parte di isolato (Campo Marzio) già molto trafficato, dovuto alla superstrada, un progetto di 666 posti macchina e 136 appartamenti, farebbe ridere se non facesse piangere.

Mara Derin

Il futuro di Trieste

● Pare evidente che il futuro di Trieste sia quello di città-vetrina.

Crociere, congressi, parco del mare, centri commerciali e wellness. Niente di male, anzi, piuttosto che occuparsi di porto, ferriera e rigassificatori, argomenti cari a politici e cittadini quanto una fila di auto blu in sorpasso a destra. Il mio modesto contributo è frutto di un momento d'illuminazione durante un colloquio con dei colleghi romani riguardo la necessità di visitare Trieste. Ci sono tre castelli, dicevo, un centro storico elegante, il mare, il Carso e poi Trieste è la città della scienza, vuoi mettere? Il centro di Fisica, la Sissa, l'Area di ricerca, il laboratorio di biologia marina, l'Osservatorio astronomico, il Sincrotrone.

Nessuno sa che il Nobel Rubbia ha voluto a Basovizza un simulatore di energia atomica. La città delle scienze tanto decantata non ha la sua vetrina. Vive in parchi protetti. Allora ho pensato: se tutte queste risorse messe insieme potessero produrre un mega-museo della scienza-fisica-tecnologia, qualcosa che vada ben oltre l'immaginario scientifico di Miramare, qualcosa di permanente rispetto al nuovo festival della letteratura scientifica? Un centro di divulgazione tale da attirare per la sua esclusività frotte di visitatori. Bene, benissimo il parco del mare, ma forse a Genova si è già visto, un museo delle scienze e della ricerca che aggiorni sui progetti e sulle scoperte, non sarebbe qualcosa di allettante? Immaginiamo un'istituzione come Margherita Hack e una sede come l'ex Pescheria, tanto per cominciare. Riunirebbe in sé anche altri musei come quello di Storia naturale o della marineria, in un percorso unico. Se l'idea dovesse accendere qualche dibattito, rivendico il copyright!

Stefano Scarpa

La pulizia delle strade

● Sempre dal ritorno di un viaggio, confronto la realtà delle strade cittadine con quelle dei Paesi e città visitate. Il confronto è penoso. Lo sporco da noi è veramente notevole ed è, se osservate bene, datato nel tempo; segno questo che la ramazza è da molto che non viene passata.

A Milano, a rotazione, vengono liberate le strade dalle macchine, per eseguire la necessaria pulizia notturna. È così difficile farlo da noi?

Si può sapere dall'assessore competente, quante persone sono destinate alla pulizia stradale? Quelle che vede industriarsi a pulire, tra le ruote delle vetture parcheggiate e il marciapiedi, stanno perdendo solo del tempo.

E ancora: con che concetto vengono posate le piante nelle aiuole? Sono messe veramente in numero eccessivo, viene considerata la loro futura crescita? Chi cura la loro manutenzione, visto il tipo, il numero e di conseguenza il loro costo? Chi pulisce le aiuole del nuovo lungomare già piene di rifiuti?

A quando una, a questo punto, necessaria sensibilizzazione alla cittadinanza, sulla pulizia e decoro delle aree pubbliche, con l'eventuale contravvenzione per i trasgressori?

Iginio Zanini

L'ALBUM

Giovani campioni di basket per il torneo estivo del Cral portuale

Ecco una delle squadre vincitrici del torneo di basket estivo organizzato dal Gruppo Attività nautiche del Circolo ricreativo aziendale lavoratori dell'Autorità portuale. Il torneo, riservato ai figli dei soci, ha avuto grande successo e si è svolto presso lo stabilimento balneare di Viale Miramare 30. Ora che l'estate è al tramonto i bambini potranno ricordare la bella iniziativa ludico-sportiva che li ha visti protagonisti delle gare.

STILE

Manuali di bon ton nelle scuole alberghiere

di **Rossana Bettini**

Quando, l'autunno scorso, Lina Sotis venne a Trieste ci fu una buona affluenza di pubblico, maschile e femminile, equamente distribuito. La sorniona simpaticona, mirabile interprete di se stessa, agile, provocatoria e garbatamente provocante nella postura, leggeva ogni tanto un passo divertente del suo semiserio manualetto, dando moltissimo spazio alle domande del pubblico. Ciò avveniva nell'ampia sala Auditorium del Lloyd Adriatico, regno incontrastato del sovrano Enrico Cucchiani che la consueta cortesia aveva spinto ad ospitare l'evento, curato da Giustina Destro, già sindaca di Padova e attualmente deputata, nonché responsabile in Veneto della Fondazione Bellisario e moderato dalla sottoscritta. Il successo della presentazione s'è dovuto alla spigliata, a tratti spregiudicata, a momenti guascona, recitazione di Lina che, nata ricca e snob, non ha neppure provato a negarlo. I quesiti dal pubblico si sprecavano e ricordo che una bella ex ragazza dai biondi capelli raccolti quella sera in due spigliati codini, sicura di essere nel giusto e con una cert' aria di simpatica sfida, disse a Lina «Ma senta, se io ho piacere di conoscere una persona, ma perché non posso dirgli un bello e forte "Piacere!" mentre gli stringo la mano? E se provo gioia nell'accingermi al pasto, ma perché non posso dire "Buon Appetito"?» Ecco come prima risposta una dissimulata smorfia di Sotis, quasi avesse avvertito improvvisamente un cattivo odore nell'aria. «Giovinotta, lei è piuttosto carina, ma si sciolga quei codini che non le donano. Si ricordi che noi siamo un popolo di snobboni, e se vediamo fare certe cose che notoriamente non vanno fatte, non perdoniamo». Come dire, spiega poi l'autrice del Nuovo Bon Ton, che certe prescrizioni dell'estetico vivere non vanno mai messe in discussione: «Se lei si trovasse convitata al desco più importante milanese, e se ne uscisse con un "buon appetito" le posso assicurare che resterebbe il suo primo e unico invito in società». Discutibile o meno, era pura melodia per la scrivente, tacciata talvolta di snobismo, ma fermamente persuasa di come le regole del vivere civile vadano conosciute, comprese e rispettate. Saranno il tempo, i rinnovati stili di vita, i cambiamenti epocali a generare i nuovi comandamenti sociali, senza tuttavia - ci auguriamo - scordare i princìpi che qualcuno ha appreso in famiglia, che altri hanno imparato dai manuali e altri ancora non hanno mai fatto propri. È per questo che, insieme a Sotis, si è deciso di portare una riduzione del Nuovo Bon Ton nelle scuole alberghiere dal prossimo anno scolastico, in veste di libro di testo. È fondamentale che i ragazzi accedano a un sapere che riguardi specificamente il comportamento, materia determinante per chi intraprende studi finalizzati all'accoglienza in particolare o al turismo in generale.

...Questione di Stile

LA LETTERA

«Operatori socio-sanitari, manca il personale»

«Chi ne sa qualcosa si faccia sentire». Queste sono le parole che mi hanno spinto a parlare di «mala» sanità.

La mia è l'opinione di un operatore che in un reparto di medicina ci ha lavorato e per ben 7 anni. Sono scappata, letteralmente, quando non riuscivo più a svolgere le mansioni per cui ero stata assunta come operatore socio-sanitario e cioè fondamentalmente per soddisfare i bisogni primari delle persone degenti. Per primari si intendono quei bisogni che ognuno soddisfa ogni giorno autonomamente ma che in alcune fasi della vita diventano problemi insormontabili. Bere, mangiare, lavarsi ma anche, e soprattutto, fare tutto ciò sentendosi persone e non perdendo la cosa più importante, la dignità.

Le parole che ho letto sulle Segnalazioni mi hanno fatto rivivere l'esperienza che, dopo un anno, pensavo di aver superato e mi hanno risvegliato il sentimento di impotenza che mi accompagnava. Impotenza in quanto il lavoro è tanto, il personale poco e ti rendi conto che finito il turno di lavoro oltre alla gran stanchezza non ti rimane più niente, non hai fatto niente per nessuno, ma soprattutto non hai svolto il lavoro per il quale chi è a letto infermo pensa tu sia lì.

L'unica cosa che mi rimaneva erano le grida per attirare la mia attenzione e lo sguardo di chi, ricevendo il pasto, ti ricordava che da più di un'ora ti aveva chiesto di essere cambiato!

Queste righe non per giustificare nulla, ma per dare voce a quegli operatori che, come me, credono in quello che fanno e soffrono nel non poterlo fare.

Io ho trovato un lavoro a misura di paziente, pardon, dove lavoro adesso si chiama utente, anzi ha un nome e un cognome, una famiglia ma soprattutto una storia ed io, adesso, ho il tempo di ascoltarla.

Paola Perco

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare dal più profondo del cuore tutto il personale, medico e paramedico, del reparto di Ematologia per la loro umanità prima di tutto, senza per questo dimenticare la professionalità di tutti. In mezzo a tante notizie ed episodi di malasanità sono convinta che segnalare qualcosa che funziona sia solo un bene. Non me la sento di fare nomi, perché sarebbero troppi e sono certa che ne scorderei qualcuno, ma non posso che dare testimonianza di essere stata trattata, nel mio mese di ricovero, con tanta cortesia, dolcezza, disponibilità e anche simpatia, cose che aiutano a superare i momenti di tristezza che la malattia a volte induce.

Questo ringraziamento è volutamente pubblico, come riconoscimento di valore, ma non mancherò, anche nei mesi a venire, di dimostrare loro l'affetto che sono stati capaci di suscitare in me con il loro modo di essere e comportarsi. Siete proprio dei grandi! Come postilla non posso però dimenticare di ringraziare pubblicamente anche una splendida dottoressa della Chirurgia generale di Cattinara, la dott. Laura Scevola: ancora e sempre grazie. Per tutto.

Antonella Cernecca

STUDIO AGOPUNTURA CINESE YIN-YANG
Dr.zhu
AGOPUNTURA PER DIMAGRIRE
Per chi ha difficoltà a seguire una dieta perchè non riesce a controllare l'ansia, stress, attacchi di fame.
Studio in via Tominceva n°7 (vicino porta della muda) Capodistria (Koper) Tel:00386(0)31583068 Per italia 0039-3398354234

Continuaz. dalla 25.a pagina

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.
VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

DOMUS Ghirlandaio arredato, piano alto con ascensore, due stanze, soggiorno, tinello e cucinino, bagno. Euro 600. Tel. 040366811.
DOMUS Largo Papa Giovanni vuoto, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, adatto studio professionale. Euro 380. Tel. 040366811.
DOMUS residence centrale, terzo piano, ascensore, zona giorno e zona notte, arredi di pregio, ogni comfort. Euro 550. Tel. 040366811. (A00)
GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato. Euro 160. Cod. 115/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY appartamento parzialmente arredato; soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggioli. Euro 650. Cod. 598/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Fabio Severo locale d'affari di ca. 70 mq, monovano climatizzato con servizio euro 800 più spese. Cod. 768/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY Stazione Gazzoletti, in garage posto macchina euro 150 mensili. Cod. 425/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.
GRADISCA centro affittasi in immobile di pregio mq 90 arredato con posto auto interno giardino condominiale solo referenziati tel. Imm Gallery 0481969508.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE selezione 4 telefoniste adatto anche casalinghe e pensionate. Cercasi anche una telefonista con esperienza richiami. Orari mattina o pomeriggio. Tel. per appuntamento dalle 14 040421416.

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico ricerca full-time, 2 ambosessi addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing, 1 alla gestione clienti. Disponibilità immediata. Età 18/40. Tel. 0403476489. (A5790)

AZIENDA ITALIANA ricerca 10 operatori call center offresi fisso mensile inquadramento di legge per informazioni prenota un colloquio allo 04002600192, 040308398.

AZIENDA livello nazionale cerca responsabile/gruista per cantiere di Monfalcone. Contratto nazionale commercio. Cell. 3480074668. (C00)
BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138. (A00)
CERCASI aiuto cuoco/a e cameriere/a e aiuto pasticciere. Tel. 048160807. (B00)

CERCASI DISEGNATORI/ PROGETTISTI periti e ingegneri navali-meccanici-aeronautici uso Pro/e I-Deas Catia. Sede di lavoro Udine e Trieste. Inviare curriculum info@rdm-slr.it. (Fil 2047)

ESTETISTA cercasi per centro estetico in Monfalcone. Tel. 3356106264, 043132352. (C00)
PER Spa filiale di Trieste selezioniamo due responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21-33.enne automuniti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 sarotrieste@saro.it
PIZZAIOLO esperto cerca pizzeria ad Aurisina ore lavoro 16-23. Tel. 040201312 cell. 3343996567. (A5760)
SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un area manager internazionale (Rif. 07AMIB/S) per gestione e sviluppo rete di vendita e un responsabile vendite (Rif. 07RVI/S) per rete distributiva internazionale. Gradite conoscenza inglese (e spagnolo), esperienza di vendita strategica e gestione canali distributivi. Età ideale 30-40 anni, formazione tecnica. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).
SYAC Spa Trieste ci incarica di ricercare un assistente direzione vendite (Rif. 07ADV/S) per gestione attività operativa e straordinaria. Gradita esperienza, entusiasmo, conoscenza lingua inglese e contrattualistica commerciale. Inviare curriculum a curriculum@eastconsulting.it (Aut. Min. Prot. n. 16900).

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES C200 Kompressor SW (2), anno 1998/2001, full optionals più pelle, ESP, cerchi in lega, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
PRIVATO vende Bmw X5 diesel 3000 grigio metall. 2002, full optional, pacchetto sportivo, tetto. Vera occasione 3461330527. (B00)
RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 HP argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. PIACEVOLISSIMA simpaticissima italianissima 3460248742.
A.A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti pregasi serietà 3486993744.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5781/10)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5776)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)
A.A.A.A.A. TRIESTE padrona curve mozzafiato no stop 3387228828. (A5770/10)
A.A.A.A. ALTA 1.70 bel seno fondoschiena da sballo 3337076610. (A5775/10)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795.
A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibilissima 8.a naturale, riservata. 3388117823. (C00)
A.A.A.A TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.
A.A.A. ESUBERANTE top model 23 a.: fatti amare sotto doccia Trieste 3468037090. (A5778/10)
A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda, molto sensuale, completissima. 3385337266.
A.A.A. MONFALCONE bomba sexy corpo spettacolare no stop 3883415822.
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7 naturale. 3409116222. (A5785)
A.A. BELLISSIMA giovane affascinante olivastra molto sexy completissima ti aspetta 3313574808. (A5771)
A.A. GORIZIA dolcissima frizzante ti aspetta per momenti di relax 3313901865. (A00)
A.A. MONFALCONE strepitosa novità focosissima portoricana piacere garantito contattami 3464935480. (A5772)
A.A TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sopresa non stop 3297636040.
A. MAESTRA del piacere e delle fantasie, senza limiti, padrona dominante. 3460427897. (A5789)

A. TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni. Molto carina gentilissima 3895806982.

A. TRIESTE novità bellissima 5 m. bomba sexy, grossa sorpresa, lunghi preliminari. Scoperti. 3491422126. (A5786)
BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop 3403371657.
DUE carine massaggiatrici ti aspettano nello studio di Nova Gorica 0038641527377.
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.
GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda 3342190173. (A00)
LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6.a m. completissima 3201781090 Trieste. (A5780)
MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777. (A4187)

MONFALCONE BAMBOLINA appena arrivata bella cubana 5.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405. (B00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483. (B00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

NOVITÀ TRIESTE ventenne sexy snella completissima tranquilla baci veri grossa sorpresa 3488831940.

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)
TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale, volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A5788)
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa. 3205735185. (A5794)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FILMI)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 – 040305343. (A5078)

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d informazione indispensabile

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

ESTRATTO AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

Procedura aperta, ai sensi artt. 54, 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto del servizio di assistenza e servizio infermieristico rivolto agli ospiti del Centro Sociale Residenziale per Anziani del Comune di San Daniele del Friuli - periodo 01.09.2007 - 31.08.2009. Bando di gara di riferimento pubblicato su G.U.C.E. n. 2007/S 105-129515 del 05.06.2007. Data aggiudicazione 29/08/2007. Offerte ricevute n. 8 Aggiudicataria: KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo. Importo finale totale: € 460.984,05 IVA esclusa. Avviso integrale disponibile presso l'Ufficio Gare e Appalti tel. 0432/946514 - fax 0432/946534 e sul sito internet del Comune www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it. Data invio avviso al GUCE 30/08/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Giovanna Iesse

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO DI RETTIFICA

OGGETTO: affidamento in appalto triennale dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di campagne di comunicazione integrata della Regione Friuli Venezia Giulia

RETTIFICA: l'art. 25 del Capitolato Speciale d'Oneri - disponibile sul sito internet www.turismo.fvg.it - sezione "news" - è così modificato: *"È ammesso il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163"*

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ore 12.00 del 10 ottobre 2007 all'Agenzia TurismoFVG - Piazza Manin nr. 10 - 33030 CODROIPO (UD)

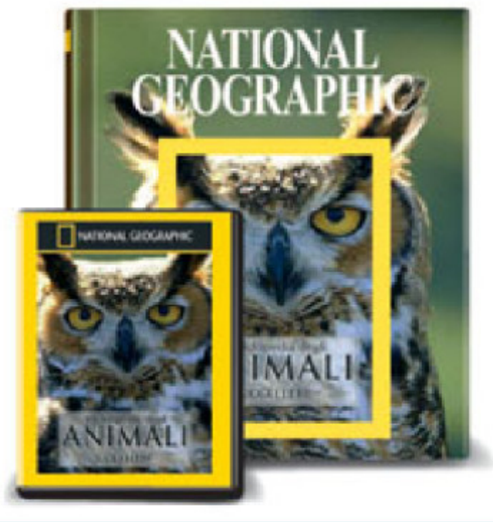
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Jose Ejarque Bernet

AcegasAps SpA
Estratto Bando di Gara

AcegasAps SpA via Maestri del Lavoro, 8 34123 TRIESTE, bandisce una gara a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs 163/2006, con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per "Codice CIG 00661837EE – Servizio di fornitura con stampa personalizzata ed imbustamento intelligente di documenti in formato A4 per aree territoriali di Padova e Trieste, biennio 2008-2009". Importo complessivo di € 1.106.000,00 + IVA. Le domande di partecipazione dovranno pervenire ad AcegasAps SpA - Corso Stati Uniti, 5/A 35127 Padova, entro le ore 12.00 del giorno 04/10/2007. Il testo integrale del bando è stato inviato alla GUCE in data 28/08/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nr.102 del 03.09.2007 ed è visibile nel sito aziendale www.acegas-aps.it. Per informazioni: Direzione Acquisti e Logistica Area Territoriale di Padova tel. 049/8280692 Fax 049/8280689.

L'Amministratore Delegato - *Cesare Pillon*

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola l'8ª uscita "Uccelli III" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

SPORT

CALCIO SERIE B Le prove del tecnico lasciano pensare a un 4-4-2 contro i salentini

Maran: «Granoche e Graffiedi le armi che utilizzerò per sconfiggere il Lecce»

TRIESTE Prove tecniche di cambio modulo e di Triestina a due punte: anche se Maran, come di consueto, è una sfinge e non rivela nulla riguardo l'ipotetico schieramento che opporrà domenica al Lecce e parla solamente di esperimenti, ieri a Opicina ha approfittato della partitella in famiglia contro la formazione Primavera (per la cronaca è finita 6-0, con tripletta di Granoche e gol di Graffiedi, Petras e del redivivo Sedivec) per provare il 4-4-2 con Graffiedi affiancato a Granoche. Anzi, spesso l'attaccante romagnolo si è posizionato dietro all'uruguaiano, tanto che a tratti è parso di vedere un 4-4-1-1 (con gli esterni però sempre molto alti, come nelle prime amichevoli estive). Ma la sostanza è che Maran vuole trovare un'alternativa al 4-3-3, nel quale la punta centrale spesso si è trovata finora isolata e in difficoltà.

Naturalmente il mister fa rientrare tutto nei normali tentativi settimanali alla ricerca della soluzione migliore: «Quella scesa in campo nel primo tempo contro la Primavera non è ancora una formazione indicativa per domenica - ha affermato a fine amichevole - stiamo provando varie soluzioni. Ma non c'è ancora nessuna decisione per il Lecce, tantomeno di eventuale modifica del 4-3-3. La cosa importante invece è che stiamo recuperando giocatori importanti e questo amplia la mia possibilità di scelta». Quanto a Granoche e Graffiedi, Maran afferma che la coppia può convivere bene in qualsiasi modulo: «Graffiedi e Granoche possono benissimo giocare assieme, non solo nel 4-4-2, ma anche nel 4-3-3 con Graffiedi a fare l'esterno. Se finora si sono visti poco insieme è stato per i problemi fisici che aveva Mattia a inizio agosto e successivamente per il mancato arrivo del transfer per l'uruguaiano».

Qui sopra Graffiedi, a destra Granoche: coppia d'attacco contro il Lecce

Per quanto riguarda la difesa, ieri si è vista ancora la coppia centrale Lima-Kyriazis con Peana a destra e Pesaresi a sinistra, mentre a centrocampo Piangerelli e Allegretti hanno giostrato da centrali con Testini e Sgrigna esterni di centrocampo. Si è allenato precauzionalmente a parte, invece, Gorgone che risente ancora dell'affaticamento muscolare di mercoledì. Ma dovrebbe essere disponibile per domenica. Nella ripresa invece in difesa si sono visti Mezzano, Perricone, Petras e Milani ruotare spesso di ruolo. Poi Rossetti e De Cristofaro centrali di centrocampo, Benvenuto e Princivalli sulle fasce, ancora Granoche (poi sostituito da Da Dalt) e finalmente Sedivec in attacco.

Il ceco è in netta ripresa e ha segnato anche un bel gol con un tiro da fuori applaudito dal numeroso pubblico presente ieri a Opicina: chissà che non si possa portarlo almeno in panchina contro il Lecce. Quanto alla sfida con i salentini, Maran spera ovviamente di vedere un'altra Triestina rispetto al Chievo: «Se la batosta di sabato scorso è stata digerita dai ragazzi lo sapremo solo domenica, è il campo che deve dare le risposte. Ma certo spero di vedere davvero un'altra Triestina rispetto a quella del Bentegodi».

Antonello Rodio

QUI LECCE *Domenica al Rocco*

Tiribocchi e Abbruscato duo d'attacco

TRIESTE Ultima rifinitura questa mattina in Puglia per la squadra di Papadopulo allo stadio di via del Mare per verificare la possibile formazione anti Triestina e provare alcune situazioni tecniche e tattiche. Nel primo pomeriggio la partenza per Trieste e la sistemazione nell'albergo che ospiterà i giallorossi fino a domenica, giorno della partita al Rocco. La trasferta di Trieste per il Lecce rappresenta un test importante, i giallorossi sono chiamati alla riconferma in un mese di settembre che su 5 gare vedrà i salentini impegnati lontano da casa per ben 3 volte. Non ci saranno squalificati, ma le condizioni effettive del centrocampista Zanchetta, assente nella partita dello scorso sabato, saranno valutate in giornata. In settimana assenti Diarra e Lovrecic, impegnati con le rispettive nazionali, ma ha raggiunto la sua nuova squadra il difensore brasiliano Medina Da Silva, detto Fabiano, l'ultimo colpo di mercato, giunto dal Monza con la formula della comproprietà.

Lavoro differenziato invece per l'attaccante della Costa d'Avorio, Konan, per l'ex alabardato Tulli, ancora alle prese con un infortunio, per i centrocampisti Ariatti e Ardito e per il bomber Tiribocchi, quest'ultimo alle prese con un affaticamento muscolare che non dovrebbe comunque compromettere il suo utilizzo contro gli alabardati. Tiribocchi, salvo ripensamenti dell'ultima ora, formerà la coppia d'attacco con Abbruscato, in un Lecce che ancora una volta dovrebbe venir schierato con il già collaudato e vincente modulo base 3-5-2. Pericolo scampato invece per la possibile assenza di capitan Diamoutene: il difensore partirà dopo la gara di Trieste con la propria nazionale, il Mali, per la partita amichevole in programma martedì 11 a Parigi contro il Marocco. Annullata anche la chiamata in nazionale del centrocampista cileno Valdes che avrebbe dovuto disputare due amichevoli a Vienna.

Silvia Domanini

IL PERSONAGGIO

L'idolo della curva tiene alta la guardia: «Anche senza Juve, Napoli e Genoa la B resta molto difficile. Ma spero di non soffrire più come negli ultimi 2 anni»

Il difensore andorrano è contento di aver prolungato il contratto con l'Alabarda ed è disponibile per ogni evenienza

Lima: «Se serve farò ancora l'attaccante»

Crede nella squadra: «Possiamo giocarcela con tutti, il Chievo è un episodio»

Ildefonso Lima in versione attaccante contro il Chievo

TRIESTE Lima, dopo Messina e Chievo adesso affrontate il Lecce: il calendario pare essersi divertito a mettervi subito contro tutte le pretendenti alla promozione, vero?

In effetti continua l'inizio difficile, perché il Lecce è un'altra di quelle squadre che puntano alla serie A, Sappiamo che ha giocatori molto forti, ma assicuro che se vorranno ottenere qualcosa al Rocco dovranno lottare fino alla fine. Da parte nostra dobbiamo ritrovare lo smalto che abbiamo dimostrato prima del Chievo, ripartire dalle partite precedenti alla sconfitta di sabato scorso.

Quindi la Triestina può giocarsela contro la squadra di Papadopulo?

Io dico che se la Triestina va in campo con lo stesso atteggiamento e la stessa intensità visti contro il Catania e anche nelle partite precedenti, è una squadra che può davvero giocarsela alla pari con tutti, senza paura di nessuno. Se invece è quella vista con il Chievo, è una squadra che non può andare da nessuna parte. Ma io credo e spero che quello del Bentegodi resterà davvero un episodio unico nel nostro campionato.

A proposito di quella sconfitta: come si può spiegare una simile batosta?

Per me la si può archiviare come una partita andata male, una giornata storta da dimenticare, mentre non vanno invece dimenticate le nostre partite precedenti. Certo è una sconfitta che non fa piacere, ma è vero che contro il Catania in Coppa Italia avevamo dato tanto, forse troppo. Sono sforzi che poi si pagano caro quando ci sono impegni ravvicinati, soprattutto nelle fasi iniziali di stagione. In più abbiamo incontrato un Chievo che stava davvero bene e come già detto è una di quelle squadre che punta dritta alla serie A.

Intanto, nonostante i nuovi acquisti, sembra che ormai lei si sei guadagnato un posto fisso al centro della difesa.

Qui nessuno ha il posto di titolare fisso, bisogna sempre lavorare durante la settimana per guadagnarselo. Siamo quattro difensori centrali tutti validi, anche i nuovi arrivati, e tutti lavorano per fare il meglio per la squadra e per mettere in difficoltà il mister nelle sue scelte.

Dopo tante chiacchiere estive di mercato, alla fine per lei è arrivato addirittura il prolungamento del contratto: soddisfatto?

Certo, sono contento: a Trieste sto benissimo, sono amato dai tifosi e ho sempre detto di voler rimanere. Ora è stato prolungato il contratto e quindi conto di restarci per almeno altri due anni. Ma spero anche che siano anni nei quali si soffra meno di quelli precedenti. Sia chiaro, però, che sotto questo aspetto ci attende un anno di duro lavoro, perché anche se non ci sono più Juve, Genoa e Napoli, la serie B è comunque ricca di belle squadre.

Si può dire che questa Triestina ha delle potenzialità maggiori rispetto a quella dello scorso anno?

Sì, è vero che abbiamo delle potenzialità migliori, ma le parole non servono a nulla se poi non vengono seguite dai fatti. Perchè poi queste potenzialità bisogna dimostrarle sul campo. Solo a fine stagione, al termine dell'ultima giornata, si potranno tirare le somme e dire se questa Triestina sarà stata migliore di quella precedente.

Rivedremo ancora Lima giocare da punta?

Il mister contro il Messina non ha avuto un'idea sbagliata, anzi credo che in quell'occasione abbia fatto proprio la cosa giusta. Se io negli ultimi cinque minuti di partita mi ritrovo all'improvviso un difensore avversario bravo di testa spuntare in mezzo alla mia difesa, questo mette in grande difficoltà tutto il reparto. E visto che io so rendermi pericoloso di testa, questa è certamente una mossa che in qualche finale di partita o in situazioni particolari si può anche utilizzare e provare: in fondo con il Messina è andata bene.

an. ro.

IN BREVE

Domani chiude la campagna

Abbonamenti, vendute quasi 4700 tessere

TRIESTE La campagna abbonamenti della Triestina si appresta a varcare quota 4.700 tessere. Restano ancora oggi e domani per sottoscrivere gli abbonamenti, ma intanto il Centro coordinamento Triestina club fa sapere che ci sono oltre 200 abbonamenti da ritirare. E sempre al Centro è stato poi ripristinato il numero telefonico 040 382600.

Europeo Under 21, l'Italia all'assalto delle Far Oer

TRENTO Allenamento di rifinitura per l'Italia Under 21, stasera impegnata a Trento contro le Isole Far Oer in un match valido per le qualificazioni agli Europei di categoria. Il ct azzurro Casiraghi ha annunciato che la sua squadra scenderà in campo con il 4-2-3-1, ma non ha dato indicazioni sulla formazione.

Diritti tv, Corioni: «Tanto caos con dirigenti egoisti»

ROMA Serie B senza diritti tv. «Negli ultimi 10 anni è stato fatto tanto caos nel calcio. Ora venirne fuori non è facile - dice il patron del Brescia Gino Corioni -. Per anni le entrate sono state suddivise equamente, oggi invece il torneo cadetto non gode di alcuna considerazione e tutto grazie all'egoismo di quei dirigenti che hanno comandato fino a poco tempo fa».

SERIE A

Il tecnico dei friulani sta cercando nuove soluzioni e il modulo 4-3-2-1 sembra il più gettonato. Ma con mezza rosa in giro con le nazionali può solo fare teoria

Marino pensa all'albero di Natale per cambiare faccia all'Udinese

UDINE Pasquale Marino studia nuove soluzioni, ma per ora deve accontentarsi della teoria. Difficile sperimentare sul campo i cambiamenti tattici annunciati, quando ben dieci giocatori sono sparsi per il mondo agli ordini delle rispettive nazionali: Quagliarella e Di Natale con gli azzurri, Sivok e Zapotocny con la Repubblica Ceca, Handanovic con la Slovenia, l'ucraino Boudianski con la Russia, il russo Eremenko con la Finlandia, Zapata con la Colombia, Inler con la Svizzera e Asamoah con il Ghana.

Se gli ultimi due torneranno a disposizione all'inizio della prossima settimana e Zapata un giorno più tardi, gli altri rientreranno a Udine soltanto giovedì prossimo e diffcilimente potranno allenarsi prima di venerdì. Per sette bianconeri su dieci, infatti, incombono due partite di qualificazione agli europei, in molti casi decisive come quelle che sosterrà l'Italia contro Francia e Ucraina.

Anche senza poter contare sugli interpreti principali, in ogni caso, Marino sta incominciando a provare qualche nuovo copione. Esclusa a priori l'esclusione di una punta, l'ipotesi più probabile è quella che prevede una posizione più arretrata e accentrata per Di Natale e Quagliarella: dall'attuale 4-3-3 il modulo di Marino si trasformerebbe in un 4-3-2-1, il cosiddetto albero di Natale. Vero che le punte in campo resterebbero tre, ma i due trequartisti agirebbero in posizione più accentrata, lasciando più spazio agli inserimenti offensivi degli esterni. Questo agevolerebbe anche una maggiore applicazione delle punte nella fase difensiva, vale a dire quei rientri che sono clamorosamente mancati domenica scorsa contro il Napoli.

Cambia il modulo, anche se senza rivoluzioni, cambia anche qualche uomo. Scontato il rientro di D'Agostino, assente contro il Napoli per un attacco d'influenza, possibile quello di Felipe, che con l'inizio della prossima settimana dovrebbe riprendere ad allenarsi a pieno ritmo. Quanto a Obodo e Pinzi, per rivederli in campo bisognerà aspettare almeno un mese.

A destare maggiore preoccupazione tra i due è l'italiano, che continua a lamentare una fastidiosa infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro. Per il nigeriano, invece, sta procedendo regolarmente verso il pieno recupero dopo la rottura del crociato del ginocchio destro, subita in allenamento cinque mesi fa. Il giocatore sperava addirittura di tornare in campo alla fine di settembre, ma i medici e Marino preferiscono fissare il rientro a metà ottobre, dopo la prossima sosta di campionato.

La società, intanto, ha annunciato la riapertura della campagna abbonamenti, chiusa venerdì scorso a quota 12.054 tessere. Lo ha comunicato ieri il direttore generale Pietro Leonardi, segno che nonostante la batosta di domenica dai tifosi è arrivata qualche richiesta. Le sottoscrizioni riapriranno lunedì prossimo, per chiudersi definitivamente prima del prossimo impegno interno contro la Reggina, in programma domenica 23 settembre.

Riccardo De Toma

La punta Fabio Quagliarella

CALCIO NAZIONALE Ieri ultimo allenamento a Coverciano prima del trasferimento a Milano dove domani si gioca con i bleus

L'Italia anti-Francia ruota su Pirlo

Missione impossibile per l'acciaccato Toni. Panucci e Di Natale in rampa di lancio

FIRENZE Ruota attorno ad Andrea Pirlo l'Italia che Roberto Donadoni sta mettendo a punto in queste ultime ore prima di Italia-Francia: un 4-1-4-1 con al momento solo un paio di dubbi, quello tra Oddo e Panucci e il secondo su Del Piero-Di Natale.

Nonostante l'ottimismo espresso dal medico azzurro, per Luca Toni il recupero in vista di domani si fa sempre più arduo, come ha ammesso lo stesso giocatore uscendo ieri mattina dalla clinica nella quale si è sottoposto alla risonanza magnetica.

«Sono più fiducioso, ma per la Francia è difficile», ha detto il numero 9. Dando in sostanza disco verde a Inzaghi - peraltro già nei piani del ct -, ieri esplicito nel rivendicare il ruolo di centravanti titolare domani nel suo stadio, il Meazza.

A parte il nome dell'uomo incaricato di far gol, l'altro punto fermo è il modulo. Per due giorni, negli allenamenti a porte chiuse, Donadoni ha addestrato gli azzurri col 4-1-4-1, che poi altro non è una variante numerica della disposizione più frequente della sua nazionale, un po' più equilibrata.

Solo ieri pomeriggio, nell'ultima seduta prima della partenza per Milano, carte mischiate, specie nella partitella finale.

Ma le prove di difesa effettuate in precedenza dicono esattamente questo: Pirlo si piazza di fronte a una linea di quattro giocatori (per l'occasione da destra Oddo, Barzagli, Cannavaro e Zambrotta) per rilanciare l'azione. In quel ruolo, nel primo test del 4-1-4-1 a Tiblisi, Donadoni provò De Rossi; poi secondo test a Kaunas, lo scorso giugno, con Pirlo. Il romanista si farebbe preferire per la sua capacità di trasformarsi in centrale difensivo aggiunto: ma Pirlo è l'azzurro più brillante in questo momento, il ruolo dei play maker spetta a lui.

In fase difensiva, sciolto a favore di Barzagli il dubbio sul sostituto di Materazzi, resta quello sul terzino destro. Il test di ieri direbbe Oddo, eppure Panucci è ancora in vantaggio per un ritorno da titolare, anche a dispetto dell'uscita anticipata dall'allenamento odierno.

A centrocampo, Camoranesi ha dato garanzie di pronta ripresa dopo lo stop estivo: tra i due in debito di preparazione lo juventino è tatticamente più prezioso di Perrotta, dunque giocherà.

Gattuso-De Rossi sono coppia consolidata. Resta da assegnare il posto a sinistra: Del Piero ha provato in coppia con Inzaghi la partitella, ma da quella parte c'era ieri Di Natale negli schemi per esercitare la difesa. Per lui lieve vantaggio sullo juventino, ma è testa a testa.

Donadoni segue a Coverciano l'allenamento degli azzurri

L'INTERVISTA

Buffon: «Trezeguet non giocherà e credo Domenech sia d'accordo»

FIRENZE Gianluigi Buffon non ha paura. Non è nel suo carattere, neanche al cospetto del dato incontrovertibile di una Francia «un passo più avanti dell'Italia», quanto a forma e a valori tecnici. E tantomeno di fronte ai guanti di sfida lanciati da Clairfontaine verso Coverciano. «Rispetto la Francia, ma nessuna paura - ha detto il n.1 azzurro all'antivigilia della partita di Milano -. Certe frasi boriose ci vengono a stuzzicare, e sì che queste polemiche ci hanno stuzzicato: ma quando è così l'Italia dà il meglio di sè».

«Aspettate fine gara per vedere chi ride», è l'avviso di Buffon. Prima di affrontare l'argomento Italia-Francia il portiere fa professione di realismo, ridimensionando le ambizioni Juve («è bello ricamare sulle nostre chance scudetto, ma facciamocene una ragione: ci sono squadre più forti») e facendo calcoli freddi e inappuntabili sulla corsa azzurra a Euro 2008: «Mi andrebbe bene ottenere tre punti tra Francia, Ucraina e Scozia - dice - e se mi chiedono quale delle due prossime partite preferisco vincere, rispondo quella a Kiev. Vorrebbe dire qualificazione».

All'insegna dell'oggettività, Buffon non si nasconde però che Italia-Francia è «la» partita: per Berlino, per quella vittoria azzurra che manca dal '78, per una rivalità che non è solo calcio. E poi per il clima creato da Domenech. «Una sfida da dentro o fuori: questo è per tutti, anche se la classifica dice altro - ammette Buffon -. Domenech per me è folclore, e i suoi calciatori gli sono andati dietro per non smentirlo, non c'è nè invidia nè gelosia dopo il Mondiale. Certo, un allenatore dovrebbe essere un esempio ed educare, non aizzare gli animi».

Tra i fedelissimi bleus, non ci sarà Trezeguet («non posso riferire quel che mi ha detto del suo ct», sorride Buffon) al quale anche questa volta spetta un ruolo di rincalzo: «Mi auguro non giochi, credo che Domenech sia d'accordo».

Gianluigi Buffon

NUOTO

Una trentina di giuliani ai campionati europei riservati ai master e svoltisi a Kranj in Slovenia

Due atleti triestini tre volte sul podio

I nuotatori triestini Otello Coronica e Giuliano Bonadei

TRIESTE Giuliano Bonadei e Otello Coronica sono i due triestini saliti sul podio agli europei di nuoto master, disputati a Kranj alla presenza di un notevole numero di partecipanti (tra cui c'erano anche 25 atleti dei Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste e 11 della Triestina Nuoto). Questa volta Bonadei e Coronica, normalmente in forza alla Triestina, hanno difeso i colori della nazionale italiana, avendo vinto 4 titoli ai recenti campionati tricolori di Chianciano.

L'M40 Bonadei è giunto 3° nei 200 dorso, in cui partiva con il 5° tempo d'iscrizione in un lotto di 35 concorrenti. Ha vinto il bronzo in 2'31"77 grazie a una rimonta finale: era infatti 6° prima dell'ultima vasca nel contesto di una gara tirata.

L'M85 Coronica ha fatto registrare invece un argento, un bronzo e un 4° posto rispettivamente nei 200, nei 100 e nei 50 dorso.

Tra i Vigili i migliori classificati sono stati Marco Sutter (50 stile libero), Mauro Malusà (50 dorso), Daniela Bernardo (100 e 200 sl), Lorenzo Pecorella (800, 400 e 5 km stile), Erika Innendorfer (50 dorso), Lucia Delise (50 farfalla) e Alessio Seriani (50, 100 e 400 sl).

m.la.

IN BREVE

Europei di pallavolo a Mosca

Gli azzurri vincono con un sofferto 3-2 contro la Finlandia

MOSCA Esordio positivo ma sofferto per l'Italia all'Europeo 2007 con la vittoria per 3-2 ai danni della Finlandia. Tutto facile per gli azzurri di Montali nel primo set che hanno chiuso sul 25-21. Nel secondo set la Finlandia del tecnico italiano Mauro Berruto si è portata sul +2 (8-6), ma l'Italia riprende subito il comando del gioco chiudendo sul 25-18. Più equilibrato il terzo parziale con parità sino al 18-18, poi il sorpasso della squadra finlandese (21-25). Nella quarta parte gli azzurri trovano continuità ma la Finlandia mette in affanno Vermiglio e compagni riuscendo a ristabilire la parità nei set (22-25). Al tie-break ancora in difficoltà Cisolla e compagni che poi chiudono sul 15-13.

Rugby, mondiali: domani a Marsiglia Italia-All Blacks

MARSIGLIA Cresce la febbre da mondiale in Francia, che parte stasera in Francia. E domani a Marsiglia (ore 13.45) cè un'Italia-Nuova Zelanda tutta da gustare. E cresce anche la febbre dei tifosi azzurri, che stanno già invadendo le strade della città francese, per l'Italrugby che arriva in Francia con una condizione invidiabile e suscitando qualche timore e molto rispetto in tutte le avversarie. Il quindici di Berbizier (al suo passo d'addio come ct azzurro) punta all'ingresso nei quarti di finale. Per la prima gara il pronostico è chiuso (gli All Blacks puntano dritti al titolo), ma la gara decisiva sarà quella con la Scozia del 29 settembre a Saint Etienne, un vero spareggio-qualificazione.

Memorial Marco Luchetta organizzato dal San Luigi

TRIESTE Al via il Memorial Marco Luchetta, il torneo di calcio giovanile organizzato dal San Luigi per la quindicesima volta. La manifestazione è riservata ai pulcini 1997 e vi partecipano il San Luigi, il San Sergio, l'Itala San Marco, l'Udinese e il Muggia. Tali squadre si sfideranno fra di loro in gare di sola andata in base alla formula del girone all'italiana. I risultati delle partite in programma determineranno la classifica finale. Si giocherà domani (alle 16 e alle 17), martedì, giovedì (alle 17.30 e alle 18.30 in entrambi i casi) e sabato 15 settembre, ultimo giorno della kermesse (a partire dalle 16 gli ultimi due incontri e le premiazioni).

BASKET

SERIE B2 Oggi e domani sull'Isola d'oro con la Nuova Gorizia, l'Alikè Monfalcone e i croati dell'Opatija

Un'Acegas-2 al quadrangolare di Grado

Biancorossi senza Muzio, Pilat e Cerami e con Bartolucci in forse

GIOVANI

Da oggi a domenica un quadrangolare maschile e uno femminile

Cestisti in piazza Sant'Antonio

TRIESTE Al via questa mattina alle 9, nella tradizionale cornice di piazza Sant'Antonio, la ventesima edizione del memorial Giusto Nesbeda. Manifestazione organizzata dalla Libertas alla quale, in campo maschile, oltre alle formazioni di casa guidate da Victor Sims e Stefano Brancale parteciperanno gli ungheresi dello Zalaegerszeg e i cechi dello Vysehrad Praga. Al torneo femminile parteciperanno Libertas, Sgt, le ceche dello Slovanka Praga e le ungheresi dello Zalaegerszeg. Premiazioni domenica a mezzogiorno, nei momenti di pausa piazza aperta al pubblico (dai 6 anni in su) che potrà essere protagonista sul campo grazie alle iniziative studiate dalla Libertas.

l.g.

Una fase del memorial Nesbeda dell'anno scorso

TRIESTE L'Acegas esce con le ossa rotte dall'amichevole di Corno di Rosazzo. Non sul piano del gioco, apparso in crescita rispetto alla prima uscita stagionale contro il Bor Radenska bensì su quello di un infermeria diventata improvvisamente molto affollata. Già, perchè allo stop precauzionale che ha costretto capitan Muzio a osservare la gara da bordo campo, si sono aggiunti i problemi che hanno bloccato Pilat, Bartolucci e Bonaccorsi.

Niente di grave per Bonaccorsi, schierato con prudenza mercoledì sera per un problema al ginocchio ma utilizzabile per la gara di semifinale del torneo di Grado in programma stasera alle 22 contro Gorizia, fuori gioco invece Pilat e Bartolucci fermati da infortuni che saranno da valutare. Bartolucci ha rimediato una botta tra tibia e polpaccio, più grave la situazione di Pilat che in una azione di contropiede ha ricevuto una ginocchiata molto simile a quella subita da Materazzi durante Ungheria-Italia che lo ha messo ko.

«La coscia mi si è gonfiata subito - racconta preoccupato il cigno - purtroppo oggi (ieri, ndr) la situazione mi sembra addirittura peggiorata. Non riesco a piegare la gamba, cammino a fatica, il versamento è sceso fin quasi al ginocchio. Speriamo davvero non si tratti di nulla di grave e che i tempi di recupero non siano lunghi». Speranza condivisa dallo staff tecnico biancorosso che questa sera a Grado rischia di ritrovarsi con un gruppo ridotto ai minimi temini.

Sicuramente senza Muzio, Pilat e Cerami e con Bartolucci in forse, l'Acegas chiamata ad affrontare Gorizia nella seconda semifinale rischia di essere soltanto un'ipotesi di squadra. «Faremo di necessità virtù - il filosofico commento di coach Mengucci - e ne approfitteremo per dare spazio a coloro i quali, viste le squalifiche di Muzio, Bonaccorsi, Pilat e Losavio per la prima di campionato, saranno chiamati agli straordinari sul campo di Oderzo. Mancherà Pilat, Muzio potrebbe essere presente per la sfida di domani, Bartolucci è da valutare, anche se la mia sensazione è che possa essere della partita. Vedremo questa sera il da farsi, di certo non affretteremo i tempi di recupero di nessuno».

Tornando alla sfida amichevole di mercoledì arriva la puntualizzazione del direttore sportivo biancorosso Maurizio Tosolini. «Parlare di sconfitta - dal mio punto di vista - non è corretto. Abbiamo giocato azzerando il punteggio alla fine di ogni quarto, nel secondo parziale abbiamo piazzato un break consistente ridottosi nel finale quando la squadra si è concessa un momento di pausa. Se avessimo giocato per i due punti questo non sarebbe successo. Più che al risultato, dunque, abbiamo guardato all'utilità di questo test e devo dire che l'amichevole ci ha dato buone indicazioni confermando le qualità di un'avversaria con la quale i rapporti sono buoni e che, certamente, incontreremo ancora nel corso dell'anno. Sperando di trovare sul parquet un pizzico di animosità in meno».

Lorenzo Gatto

Marco Pilat

Scherza il tecnico Mengucci: «Dobbiamo prepararci alla prima giornata a Oderzo quando non potremo schierare i quattro giocatori squalificati nello spareggio di Patti»

NAZIONALE

Il quintetto di Recalcati promosso alla seconda fase grazie al successo con la Polonia, affronta domani la Lituania. Nel girone anche Turchia e Germania

Basile e Bulleri: «Vogliamo arrivare fino in fondo»

MADRID Uno è il capitano e l'anima, l'altro è il leader dell'Italia che è arrivata a Madrid e si prepara alla sfida di domani contro la Lituania. Gianluca Basile e Massimo Bulleri sono stati protagonisti già in Svezia nel 2003 e ad Atene nel 2004, lo scorso anno il primo ha preso male l'eliminazione, l'altro ha preso male l'esclusione. Adesso sono di nuovo insieme con un obiettivo comune: arrivare a Pechino, non importa come. «Le Olimpiadi sono la massima espressione dello sport, voglio esserci anche se avrò 33 anni» ammette il giocatore di Ruvo di Puglia, da due anni al Barcellona. Bulleri non è da meno:«Vogliamo Pechino a tutti i costi, quando gioco in Nazionale ho sempre dato il meglio tanto da dire che i risultati con la Nazionale hanno un sapore diverso rispetto a quelli con il club».

Proprio al giocatore di Milano, Recalcati dice che la squadra gli ha affidato le chiavi del gioco:«Mi fa piacere che si dica questo, ma il nostro è uno sport di squadra, le responsabilità vanno divise. Certo, dò tutto quello che ho di meglio, anche una pacca sulle spalle a volte serve, adesso vedremo se la vittoria ci ha uniti, lo dirà il campo. Personalmente, posso dire che da quando sono andato via da Treviso tutto è molto cambiato attorno a me, gli ultimi due anni sono stati difficili».

E la delusione dello scorso anno per aver saltato l'impegno mondiale in Giappone brucia ancora: «Non ho mai pensato di tornare e riprendere in mano la squadra, certo questi Europei mi danno la possibilità di far capire a me stesso che ci possono essere momenti di sofferenza, ma anche le opportunità per superarli». E proprio Bulleri era stato tra i più espliciti nell'esprimere qualche malcontento sul gioco della squadra: «Questo gruppo è diverso da quello di 4 anni fa, è difficile dire se adesso ci sarà la svolta come allora. Non so se questa squadra ha le energie morali di quella, non è stata ancora messa alla prova e comunque finchè la barca va...».

Basile, da parte sua, è più possibilista sulle reali chance azzurre di andare avanti: «Dobbiamo battere Turchia e Germania e sperare che questi ultimi ne vincano solo una. Sappiamo che è dura, ma potrebbe succedere».

Carlo Recalcati e Dino Meneghin

TRIS

Si corre in serata alle Capannelle e a San Giovanni Teatino nel pomeriggio

Sammarco e Gorian Blak i favoriti

TRIESTE Il galoppo torna protagonista della Tris. Alle 19 si corre alle Capannelle con 20 cavalli al via. Piace Sammarco, reduce da un eccellente periodo e già vincitore in Tris. Buone possibilità anche per Piccolo Ale, specialista della distanza. Reduce da due successi consecutivi può tentare l'inserimento anche Glen Grand. A completare il lotto dei favoriti San Zibi, al rientro, Quitag Di San Jore, in ottimo periodo e Brick, per tentare la quota. Pronostico base: Sammarco (8), Piccolo Ale (3), Glen Grand (1). Aggiunte sistemistiche San Zibi (9), Quitag Di San Jore (7), Brick (16). La Tris del caffè vede in pista i trottatori a San Giovanni Teatino. Pronostico base: Gorian Blak (13), Imprudent Font (20), Identikit Ans (14). Aggiunte sistemistiche: Gutsnglory Sco (5), Illusione Rex (15), Givant Rum (11).

u.s.

TRIS DI GIOVEDÌ 6

1ª corsa: 10 8 16	vincitori 554	euro 888,70
quartè: 10 8 16 5	vincitori 52	euro 3.953,13
2ª corsa: 7 8 14	vincitori 760	euro 441,68

www.twin-set.it
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
SUSHI FASHION - GORIZIA

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti sul settore orientale; **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità sul settore adriatico, ma con tendenza a rapido miglioramento. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sul settore adriatico con locali rovesci in graduale attenuazione. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti sui settori alpini centro orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità mattutina sul settore adriatico. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Puglia e Molise con occasionali piogge. Poco nuvoloso sulle rimanenti regioni con temporanei addensamenti sulle aree appenniniche.

TEMPERATURE REGIONE

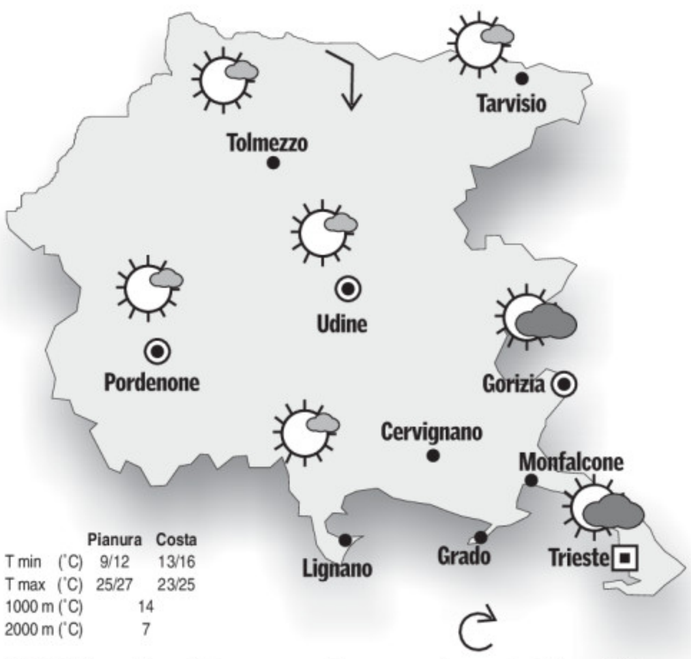
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	14,7	17,7
Umidità		45%
Vento	15 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1016,2
MONFALCONE		
Temperatura	11,4	17,1
Umidità		57%
Vento	0,7 km/h da E-N-E-	
GORIZIA		
Temperatura	11,2	18,1
Umidità		45%
Vento	12 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	13,7	18,8
Umidità		36%
Vento	10 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	10,7	15,7
Umidità		73%
Vento	0,7 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	10,4	16,9
Umidità		48%
Vento	9 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	11,8	17,6
Umidità		42%
Vento	9 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	7	16
VERONA	10	21
AOSTA	9	24
VENEZIA	11	20
MILANO	13	23
TORINO	9	20
CUNEO	6	22
MONDOVÌ	12	19
GENOVA	16	23
BOLOGNA	9	22
IMPERIA	19	22
FIRENZE	9	24
PISA	9	22
ANCONA	13	19
PERUGIA	11	19
L'AQUILA	10	15
PESCARA	9	15
ROMA	13	23
CAMPOBASSO	8	10
BARI	14	16
NAPOLI	15	20
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	18	23
PALERMO	24	23
MESSINA	20	np
CATANIA	20	29
CAGLIARI	19	26
ALGHERO	13	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

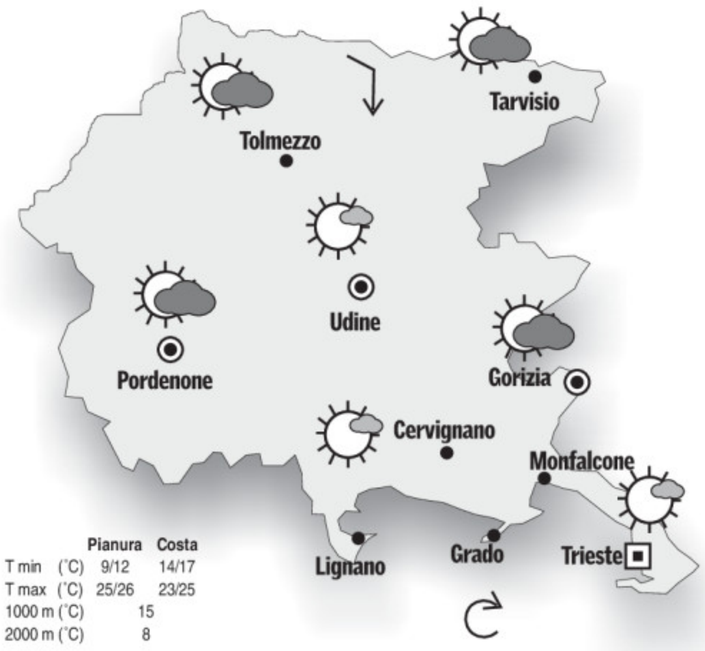


	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	25/27	23/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Al mattino cielo poco nuvoloso a ovest, nuvolosità variabile a est e sulla costa; nel corso della mattinata il tempo migliorerà anche sulle zone orientali e in giornata prevarrà, su tutte le zone, cielo sereno o velato da nubi sottili ad alta quota. Le temperature aumenteranno. Venti di brezza. Sui monti, in quota, avremo venti forti da Nord.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	14/17
T max (°C)	25/26	23/25
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Al mattino bel tempo con cielo sereno su tutta la regione; in giornata si formerà nuvolosità sui monti, fascia pedemontana e zone orientali. Verso sera avremo nuvolosità variabile su tutta la regione. In quota al mattino ancora venti forti da Nord.

OGGI IN EUROPA

Intorno alla depressione centrata sui Balcani continuano a roteare vari sistemi nuvolosi con tempo conseguentemente perturbato. Un moderato maltempo insisterà sul medio e basso Adriatico. Alle alte latitudini prosegue il flusso di correnti occidentali. Sono attese precipitazioni collegata a un fronte caldo in arrivo sulla penisola scandinava con fenomeni sparsi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,9	10 nodi N-O	18.55 +18	1.13 -37
MONFALCONE	poco mosso	21,6	15 nodi N-N-O	19.00 +18	1.18 -37
GRADO	poco mosso	21,8	15 nodi N-N-O	19.20 +16	1.38 -33
PIRANO	mosso	22,0	15 nodi N-N-O	18.50 +18	1.08 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	8	11	ZURIGO	3	16
LUBIANA	10	12	BELGRADO	9	13
SALISBURGO	10	10	NIZZA	15	24
KLAGENFURT	8	8	BARCELLONA	16	26
HELSINKI	11	16	ISTANBUL	24	32
OSLO	7	18	MADRID	14	32
STOCCOLMA	13	18	LISBONA	21	34
COPENHAGEN	12	18	ATENE	22	32
MOSCA	7	21	TUNISI	18	28
BERLINO	7	18	ALGERI	13	27
VARSAVIA	13	13	MALTA	19	28
LONDRA	14	24	GERUSALEMME	19	28
BRUXELLES	13	16	IL CAIRO	23	33
BONN	11	16	BUCAREST	10	29
FRANCOFORTE	9	18	AMSTERDAM	13	15
PARIGI	15	20	PRAGA	8	13
VIENNA	8	11	SOFIA	6	22
MONACO	8	13	NEW YORK	19	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di semplificare dove è possibile, tendete a stancarvi parecchio. Ritagliate per voi un po' di spazio per un interesse personale, che può avere degli sviluppi interessanti.

TORO 21/4 - 20/5

Anche oggi dovreste riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti. Fiducia in sé stessi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non tentate di modificare la situazione nel vostro lavoro. Si tratta di una fase statica contro cui non potete far niente. Approfittatene per risolvere una faccenda complessa.

LEONE 23/7 - 22/8

Qualche complicazione professionale vi terrà in ansia e renderà le vostre azioni poco lucide. La comprensione di chi amate vi aiuterà a superare questo momento difficile.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di persone esperte e pratiche. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole, ma non mancano le difficoltà.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non scaricate l'eventuale nervosismo che vi accompagnerà per qualche ora sulle persone che vi sono vicine. Se saprete controllarvi, sarà molto meglio. Un invito per la sera.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'intervento di una persona influente vi aiuterà a consolidare la vostra situazione professionale e vi agevolerà nel portare a termine i progetti che vi interessano. Riposo.

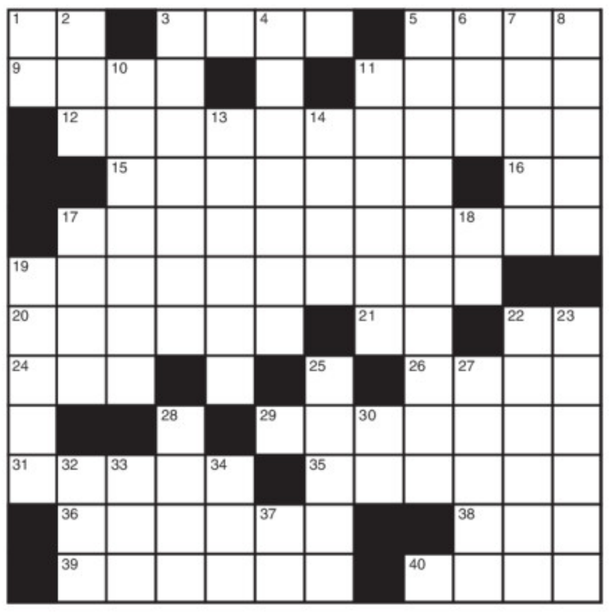
AQUARIO 20/1 - 18/2

Incontri interessanti e stimolanti nella sfera dei sentimenti. Sul piano personale si profilano all'orizzonte occasioni importanti e fortunate. Salute in miglioramento.

PESCI 19/2 - 20/3

La ricerca e il piacere di vivere situazioni esaltanti, divertenti e varie sia sul piano sociale che in quello intimo, potrebbe accendere di emozioni la giornata. Allegria.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (4)
Mio marito sa farsi perdonare
Coi suoi fiori dimentico all'istante
quello scatto davvero impressionante.
Frida

SCIARADA A METATESI (5/5 = 10)
Il nuovo produttore cinematografico
Messili tutti sotto i piedi, fatta
è la scalata e poi s'arriva in cima:
in cima, proprio in quella posizione
dove un tal uomo avrebbe da pensare.
Invece, amici, in piena adorazione
di divi e dive lo si vede stare.
Simon Mago

ORIZZONTALI: **1** Poco credibile - **3** Quinto Curzio che fu un celebre storico - **5** In provincia di Bolzano - **9** Adolfo di Amici miei - **11** Formano i sonetti - **12** Confuse o confusionarie - **15** Casata che regnò a Napoli - **16** Un po' animoso - **17** Una salamandrina occhialuta - **19** Minuscolo costituente della materia - **20** Misure agricole - **21** Pronome poetico - **22** Due volte in carica - **24** Pallida... in giardino - **26** Lago asiatico - **29** Ripiani per macchine utensili - **31** Pregiato pesce di mare - **35** Frase a effetto - **36** Militano in formazioni politiche estremiste - **38** Andate - **39** Un'autorità nel ristorante - **40** È vastissima quella di Hudson.

VERTICALI: **1** Il 200 latino - **2** Il rosso di Mary - **3** Come dire resuscitata - **4** Strumenti da taglio - **5** Compleanno... di Vip - **6** Coloratissimo pappagallo - **7** Un istituto demografico - **8** Romolo regista - **10** È agognata dagli schiavi - **11** Entra in molte resine - **13** Macchinare nell'ombra - **14** Comandava a Venezia - **17** Le sorelline per il bimbo - **18** Nell'aula e nella stanza - **19** Una parte del pollo - **22** Spostati verso il basso - **23** «A capo» tipografico - **25** Per nulla alte - **27** Un'«acqua» del verniciatore - **28** Le azioni... degli Apostoli - **30** Sigla dei Paesi Bassi - **32** Il liquore nei babà - **33** un lato del palazzo - **34** Ce ne fu una «pop» U - **37** Un mezzo arco.

SOLUZIONI DI IERI

Raddoppio di consonante:
LA LUCE, L'ALLUCE.

Indovinello:
IL TIMBRO.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:
NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT Seaswirl

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.
Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE" : Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni ! Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

Fino al 12 Settembre 2007

EURONICS

FAI IL PIENO GRATIS!

alcuni esempi:

Salvo esaurimento scorte

399
Siemens
LAVABIANCHERIA
WM08E411IT
Classe Energetica A+
e di Lavaggio A
Centrifuga regolabile
800 giri - Capacità 7 Kg
Display digitale
Programmi speciali
per delicati e lana

Detrazione dell'imposta lorda -20% su questo prodotto pari a 189,80 €

GRATIS 1 ANNO DI LAVAGGI*

349
Zoppas
LAVABIANCHERIA
Z 106
Classe Energetica
e di Lavaggio A
Centrifuga regolabile
1000 giri
Capacità 6 Kg
Programmi speciali
per delicati e lana

949
LG Electronics
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
GR-G652JUQW
Classe Energetica A+
Capacità lorda totale 650 lt
No Frost - Display digitale
Colore Inox

GRATIS 56 LATTINE DI COCA-COLA

699
AEG Electrolux
LAVABIANCHERIA
LAVAMAT L 60843
Classe Energetica A+
e di Lavaggio A
Centrifuga regolabile
1000 giri - Capacità 6 Kg
Motore Inverter
Programmi speciali
per delicati e lana
Sistema antiallagamento

GRATIS 1 ANNO DI LAVAGGI*

*Acquista una lavabiancheria aderente alla promozione, RICEVERAI GRATIS 16 litri di detersivo Spuma di Sciampagna

Paghi come VUOI
Da Euronics scegli tu il finanziamento che preferisci, tante soluzioni vantaggiose su misura per te.
Vieni a scoprirle nei nostri punti vendita.
CON CARTA EURONICS

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441
Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale
il Giulia